GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 13 DICEMBRE 2024

€ 1,70
ANNO 79 - N° 296

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

SANITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Cure fuori regione in aumento Il saldo negativo è di 4 milioni

Il Friuli Venezia Giulia conferma la tendenza alla mobilità sanitaria in uscita, vale a dire visite, esami, ricoveri, interventi chirurgici fuori regione. Soprattutto per la protesica nel privato accreditato del Veneto. Con riferimento al 2023, il saldo tra il costo da rimborsare per i residenti che si vanno a curare altrove (mobilità passiva) e le entrate di chi varca il confine in direzione delle strutture del territorio (mobilità attiva) è negativo per 14,1 milioni. Un dato che peggiora il –13,5 milioni del 2022. **BALLICO** / PAGINA 2

Attività ospedaliera. Sempre più friulani si curano in Veneto

APRIPISTA L'ASUGI

Aziende inclusive Un manager per le persone con disabilità

Gabriele Brandolisio è il primo Disability Manager di Asugi. Lo prevede la legge regionale 16 del 2022 che definisce gli interventi a favore delle persone con disabilità. / PAGINA 3

L'IMPRENDITORE GIAPPONESE UCCISO A UDINE: IL BRACCIALETTO ELETTRONICO NON È ARRIVATO E L'AGGRESSORE È ANDATO AI DOMICILIARI SENZA

Tominaga, sconti di pena

Accolta la richiesta di procedere con il rito abbreviato. La famiglia ha chiesto un milione di risarcimento

È durata poco più di un'ora la prima udienza per la morte dell'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga davanti al gip Roberta Paviotti. Diverse le novità emerse, a cominciare dalla costituzione di parte civile della famiglia Tominaga, che ha chiesto un milione di euro di risarcimento, per proseguire con la richiesta (accolta) del rito abbreviato per tutti e tre gli imputati per omicidio preterintenzionale. **CESARE** / PAGINA 10

OGGI L'AGITAZIONE DI 24 ORE

Sciopero generale Salvini: caos per colpa di un giudice

SECONDINO / PAGINA 12

LA TESTIMONIANZA

Processo Regeni «Sentii uno 007 dire "L'abbiamo fatto a pezzi"»

/ PAGINA 8

IL CASO DI GODIA

Nuova antenna Residenti pronti a far causa al parroco

MICHELLUT / PAGINA 29

LA POLITICA

VIA LIBERA IN CASSAZIONE

Autonomia differenziata Referendum più vicino

Via libera dalla Cassazione al quesito referendario con cui si chiede l'abrogazione totale dell'Autonomia differenziata. L'Ufficio centrale per il referendum della Suprema corte dichiara «conformi a legge le richieste di referendum». La parola ora torna alla Corte Costituzionale, che dovrà decidere entro gennaio. Il ministro Calderoli tira dritto: «Va attuata». **GIRARDI** / PAGINE 4 E 5

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

VERSO UN VOTO CHE SPACCA L'ITALIA E I PARTITI

Per certi versi, assomiglia a un Giudizio Universale quello che la Corte di Cassazione ha pronunciato ieri sul referendum abrogativo della legge per l'Autonomia regionale differenziata: intanto perché il profilo della giuria fa impressione, per autorevolezza e solennità, simile a quello della Corte Costituzionale. L'Ufficio centrale del referendum alla Cassazione è un organismo corposo, formato da trentatrè giudici, i più navigati di tutte le sezioni, presieduto dal consigliere più anziano. Tutti costoro sanno bene che dal loro pronunciamento dipendono le sorti di molte partite e anche di molti leader, a cominciare da Matteo Salvini. / PAGINA 5

CIBO, DONO E SPIRITUALITÀ RAPPRESENTATI NELL'OPERA. SI ACCEDE DALL'UFFICIO SPIAGGIA 6 DI SABBIADORO

Le sculture di sabbia Il presepe di Lignano

Un tratto del percorso del presepe di sabbia a Lignano, presentato nella località turistica friulana. **DEL SAL** / PAGINA 38

CALCIO

LUNEDÌ L'UFFICIALITÀ

Supercoppa a Udine nel '25, ma addio Nations League

Il Friuli Bluenergy stadium

Lunedì l'Uefa assegnerà a Udine la finale della Supercoppa 2025. **SIMEOLI** / PAGINA 58

MAXI FINANZIAMENTO

La nuova Mediaset Orizzonte Europa

CAMILLA GARGIONI

Un finanziamento da 3,4 miliardi dalle banche «per essere pronti a tutto», un sistema crossmediale che raggiunge il 96 per cento della popolazione italiana ogni settimana, la stoccata al ministro Salvini sul canone. Così Pier Silvio Berlusconi, amministratore delegato di Mediaset - Mfe. / PAGINA 52

UN VOLO E UN GIORNO SPECIALE

Col paracadute oltre la malattia

ARIIS / PAGINA 32

Sanità

IL QUADRO NAZIONALE

Meno ricoveri ma l'esborso lievita

Nonostante la pandemia abbia causato una riduzione del fenomeno della mobilità sanitaria in Italia, già dalla seconda metà del 2020 si osserva una ripresa. Dal 2019 al 2023 sebbene il numero di ricoveri in mobilità sia diminuito, la spesa è aumentata da 2,84 a 2,88 miliardi.

IL CONFRONTO

Attrazione, giù i ricavi di oltre il 20%

Nel confronto tra il 2019 e il 2023 il Fvg registra una stabilità nella mobilità passiva (-0,5% il dato preciso), vale a dire la "fuga" verso la sanità di altre regioni, con una spesa attorno ai 57 milioni. Netta invece la differenza nella mobilità attiva, con ricavi ridotti del 20,3%.

EMILIA ROMAGNA IN VETTA

Dato positivo, Veneto al terzo posto

Le regioni con il maggior saldo positivo sono l'Emilia Romagna (+387 milioni) e la Lombardia (+383). Terzo è il Veneto che fa segnare +115 milioni. Il flusso migratorio per ricoveri ospedalieri è prevalentemente diretto da Sud a Nord. Mobilità significativa tra le regioni vicine.

Cure fuori regione La spesa sale

Report Agenas: in Friuli Venezia Giulia saldo a -14 milioni fra costi per i pazienti in uscita ed entrate da chi arriva

Marco Ballico

Il Friuli Venezia Giulia conferma la tendenza alla mobilità sanitaria in uscita, vale a dire visite, esami, ricoveri, interventi chirurgici fuori regione. Soprattutto per la protesica nel privato accreditato del Veneto. Con riferimento al 2023, il saldo tra il costo da rimborsare per i residenti che si vanno a curare altrove (mobilità passiva) e le entrate di chi, al contrario, varca il confine in direzione delle strutture del territorio (mobilità attiva) è negativo per 14,1 milioni. Un dato che peggiora, seppur di poco, il –13,5 milioni del 2022.

RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE REGIONALE CON DELEGA ALLA SALUTE

> L'analisi certifica nel 2023 un incremento rispetto al 2022 quando la differenza era stata di 13,5 milioni

> La Regione ha dovuto sborsare 57 milioni: per gran parte la "fuga" è legata a esami e visite relativi al sistema muscolo-scheletrico

> L'assessore Riccardi: «Le risorse assegnate al nostro privato accreditato non bastano per reggere la concorrenza»

LA PANORAMICA

La fotografia è di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali che ha costruito un'ampia analisi sulle principali dinamiche intra e interregionali, riguardo le prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale. Premesso che i ricoveri in mobilità costano 2,88 miliardi in Italia, le regioni più attrattive, nello specifico degli ospedali, sia del pubblico che del privato convenzionato, sono Emilia Romagna (+387 milioni), Lombardia (+383 milioni) e Veneto (+115 milioni). Il loro appeal è in gran parte dovuto ai raggruppamenti di diagnosi legati alle malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo, che rappresentano per le tre regioni il 52%, il 31% e il 34% dell'attrazione totale.

I saldi negativi più pesanti si osservano invece al Sud. La Campania è in rosso per 211 milioni, la Calabria per 192 milioni, la Sicilia per quasi 140 milioni, la Puglia per 127 milioni. Il Fvg, tra le regioni con saldo passivo, è al terzo posto. Perdono di meno la Provincia di Bolzano (-3 milioni) e la Valle d'Aosta (-9 milioni), altri undici territori registrano cifre più alte.

IN REGIONE

La situazione nella nostra regione è cambiata già prima della pandemia. Il report Agenas ricostruisce il trend anno per anno dal 2018, quando il Fvg aveva un saldo attivo di 2,2 milioni. Nel 2019 il primo passivo (-3,5 milioni), confermato nel 2020 (-3,5 milioni) e nel 2021 (-7 milioni). Nel 2022 e nel 2033 l'ulteriore peggioramento. Quanto ai valori assoluti, la Regione spende 57 milioni (uno in più del 2022), di cui 7 per la mobilità casuale (ricoveri effettuati in urgenza fuori regione), uno per la mobilità apparente (ricoveri nella regione di domicilio del paziente, quanto questa non coincide con la regione di residenza), 27 per la mobilità per prestazioni ad alta complessità, 19 per la medio-bassa complessità, 3 alla voce "inappropriatezza". Entrando poi nel merito delle patologie, si scopre che la gran parte della "fuga" è per cure per il sistema muscolo-scheletrico (in particolare anca, ginocchio, spalla), con un costo complessivo di 27 milioni, di cui ben 23 nel privato accreditato.

Per fare qualche altro esempio, nel 2023 per problemi cardiocircolatori sono usciti fuori regione 4,1 milioni, per il capitolo reni e vie urinarie 2 milioni, per disturbi all'apparato digerente 1,6 milioni, per malattie dell'occhio 430 mila euro. La mobilità attiva per il Fvg vale 43 milioni (uno in più del 2022), ci cui 7 per la mobilità casuale, uno per la apparente, 17 per l'alta complessità, 16 per la medio-bassa complessità, 2 di "inappropriatezza".

L'ANALISI

Nel portale Agenas non era ieri possibile entrare nel dettaglio delle patologie per le quali i pazienti di fuori regione hanno scelto di farsi curare in Fvg. Ma il quadro è sufficiente per un commento dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi. «Stiamo stabilizzando la mobilità passiva e aumentando l'attrazione, ma rimane non risolta la questione della spesa nel privato accreditato del Veneto, soprattutto per ortopedia e riabilitazione», spiega Riccardi ribadendo la tesi: «Il budget che prevediamo per il nostro privato accreditato, con un'incidenza pro capite inferiore di un terzo a quella di Veneto ed Emilia Romagna, ci ha consentito di contenere le perdite, ma non può bastare per concorrere con le altre regioni». Di qui, in vista del prossimo accordo triennale, l'ipotesi di incrementare le risorse al privato accreditato Fvg. I 110 milioni attualmente previsti valgono circa il 5% del Fondo sanitario regionale di parte corrente assegnato alle Aziende, il tetto massimo previsto dalla legge è del 6%. Margine, dunque, ce n'è. —

IL REPORT DI AGENAS SULLA MOBILITÀ SANITARIA INTERREGIONALE

LA "DIREZIONE"

In tanti scelgono il territorio vicino

La mobilità sanitaria volontaria che costa al Fvg 48 milioni va per oltre la metà in direzione Veneto. In quella regione si spende anche la gran parte dei 27 milioni per prestazioni legate al sistema muscolo-scheletrico: operazioni ad anca, ginocchio, spalla e riabilitazione.

I TIPI DI ASSISTENZA

L'alta complessità vale il 46,7%

La fetta più grande dei costi Fvg per le cure fuori regione, il 46,7%, riguarda le prestazioni ad alta complessità. Segue col 32,6% la bassa complessità. La mobilità cosiddetta casuale pesa per il 12,4%: ricoveri d'urgenza quando la persona si trova lontano dalla residenza.

L'ACCORDO

Ai convenzionati 110 milioni l'anno

Per l'assessore Riccardi, il nodo rimane quello del supporto del privato accreditato al sistema. Nell'accordo triennale in scadenza a fine anno (già prorogato) le strutture convenzionate si sono viste riconoscere per ricoveri e prestazioni ambulatoriali 110 milioni all'anno.

Regione	Saldo
E.Romagna	387.177.085
Lombardia	383.349.261
Veneto	115.436.80
Toscana	26.975.367
Piemonte	23.007.637
P.A. Trento	5.590.644
Molise	3.204.076
P.A.Bolzano	-3.104.662
Valle d'Aosta	-9.239.940
FVG	-14.130.969
Lazio	-14.162.527
Umbria	-24.173.614
Marche	-25.645.723
Basilicata	-52.152.300
Abruzzo	-53.152.512
Sardegna	-56.900.717
Liguria	-73.527.239
Puglia	-126.891.528
Sicilia	-139.677.386
Calabria	-191.857.341
Campania	-211.343.737

L'Asugi ha definito la nomina di Brandolisio: è il primo in regione
In AsuFc il direttore arriverà a gennaio. Brancati: migliore prospettiva

Un manager a fianco dei lavoratori disabili Aziende più inclusive

Gabriele Brandolisio è il primo Disability Manager di Asugi. Una nomina che l'Azienda sanitaria giuliano isontina, citando il dettato della legge regionale 16 del 2022 che definisce gli interventi a favore delle persone con disabilità e il riordino dei servizi sociosanitari in materia, considera «un passo fondamentale verso una sanità sempre più inclusiva e accessibile a tutti». Nell'Azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale (AsuFc) il manager arriverà a gennaio.

Gabriele Brandolisio, il primo Disability manager di Asugi

Brandolisio sarà punto di riferimento per i lavoratori con disabilità, assunti in Azienda ai sensi della legge 68 del 1999, e per i loro caregiver. Suo compito principale sarà di valutare e migliorare il benessere lavorativo della persona con disabilità, garantendo che ogni individuo possa lavorare in un ambiente che rispetti diritti ed esigenze specifiche. Una figura cruciale, dunque, per l'attuazione della Lr 16, mirata a riformare il sistema di tutela dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità in Friuli Venezia Giulia, e a garantire «servizi pubblici accessibili e semplificati», promuovendo l'uso di tecnologie digitali inclusive e strumenti che facilitino l'accesso alle informazioni e comunicazioni. «Sono onorato di poter contribuire a rendere Asugi un'Azienda sempre più inclusiva. Lavorerò con impegno per garantire che tutte le persone con disabilità coinvolte possano accedere ai servizi di cui hanno bisogno, nel rispetto dei loro diritti e delle loro specificità, collaborando strettamente con i professionisti e le famiglie», le parole dell'incaricato, assistente sociale già in servizio in Azienda, professionista con solida esperienza nel settore dell'inserimento lavorativo e con una formazione specifica in "Diversity e Disability Management" conseguita all'Università di Roma. Assegnato alla struttura complessa Disabilità e Disturbi del Neurosviluppo dell'Adulto, diretto da Stea, e inquadrato funzionalmente nella Direzione sociosanitaria, in capo a Giulio Antonini, Brandolisio, garantendo le attività nelle sedi di Trieste, Gorizia e Monfalcone, valuterà i bisogni individuali, collaborerà con medici, terapisti e altri professionisti per garantire un percorso assistenziale integrato e personalizzato in équipe multidisciplinare, integrerà i progetti di vita con piani personalizzati, si occuperà di consulenza alle persone con disabilità e alle loro famiglie, anche in raccordo con la Consulta regionale delle associazioni, per offrire informazioni, assistenza e supporto durante il percorso di cura. E infine sensibilizzerà il personale sanitario, promuovendo iniziative di formazione per favorire una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità.

Figura cruciale per garantire servizi pubblici accessibili e semplificati

In AsuFc la Soc Disabilità sarà attivata a inizio gennaio 2025, con la nomina di un direttore, mentre all'AsFo (Friuli occidentale), al momento, l'argomento non è in agenda. Nell'attesa che anche le altre Aziende si muovano in questa direzione, l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi parla di «passo significativo nell'attuazione della Lr 16» e ricorda che il Fvg «promuove già il coordinamento delle azioni relative al collocamento mirato». «Grazie a questa nuova figura, si lavorerà in sinergia con le politiche sanitarie e sociali, a dimostrazione dell'inclusività», aggiunge Riccardi. Soddisfazione anche per il presidente della Consulta regionale Mario Brancati: «Certo, si tratta dell'adempimento di legge, ma disporre di questa figura significa soprattutto voler effettuare un cambiamento di prospettiva». «Vuol dire promuovere l'inserimento al lavoro passando dall'approccio alla disabilità come problema da gestire alla disabilità come una delle possibili diversità, da accogliere e valorizzare, di cui sono portatori i collaboratori che operano in Azienda», conclude Brancati. —

M.B.

La sfida delle riforme

In foto, da sinistra: Giuseppe Conte (M5s), Elly Schlein (Pd), Giorgia Meloni (FdI) e Antonio Tajani (FI)

Avanti con il referendum

La Cassazione ha dato il via libera giudicando ammissibile il quesito proposto
La parola ora torna alla Corte Costituzionale, che dovrà decidere entro gennaio

Annalisa Girardi / VENEZIA

Per la Cassazione il referendum contro l'Autonomia si può fare. La richiesta di abrogare totalmente la legge Calderoli è considerata legittima, ma la partita non è ancora chiusa: prima di stabilire una data e organizzare i seggi, servirà un altro passaggio della Corte costituzionale, che si dovrà esprimere entro gennaio sull'ammissibilità del quesito. I giudici della Cassazione, da parte loro, hanno dato ieri il via libera al referendum, in un pronunciamento attesissimo dopo la sentenza della Consulta che aveva dichiarato incostituzionali alcune parti della legge sull'Autonomia differenziata. La maggioranza, facendo i conti con la necessità di rimettere mano al testo, aveva allora sollevato qualche dubbio sul referendum: che senso avrebbe - chiedevano in molti dal centrodestra - chiedere agli italiani se siano o meno d'accordo con una norma destinata a cambiare?

IL VIA LIBERA DELLA CASSAZIONE

Una domanda a cui devono però rispondere i giudici. E quelli della Cassazione non hanno sollevato obiezioni: la sentenza dei colleghi della Consulta, che ha sottolineato diversi profili di illegittimità, non cambia nulla sul fronte del referendum. Il cui presupposto e obiettivo è infatti l'abrogazione totale della legge. Il quesito punta al nocciolo essenziale della riforma, che le modifiche di cui si sta discutendo in questi giorni non intaccano più di tanto. Il punto del comitato referendario, in altre parole, non è come realizzare l'Autonomia - se parlare di funzioni o di materie, se definire i Lep con i decreti o con il coinvolgimento del Parlamento - ma il principio in sé, per cui si devolvono poteri e competenze alle Regioni. «Si comunica che l'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione, con un'unica ordinanza, depositata il 12 dicembre ha dichiarato conformi a legge le richieste di referendum relative all'abrogazione totale della legge sull'Autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario», si legge in un comunicato. Che poi specifica come non sia stato invece accolto il quesito referendario per l'abrogazione parziale della legge che avevano presentato i Consigli regionali delle Regioni a guida centrosinistra, considerato ormai superato dalla sentenza della Consulta.

ORA TOCCA (DI NUOVO) ALLA CONSULTA

La sentenza della Cassazione, però, non porta con sé la certezza assoluta che il referendum si farà. L'ultima parola è ancora una volta della Corte costituzionale, che nelle prossime settimane si dovrà esprimere sulla definitiva ammissibilità del quesito.

È difficile fare previsioni su quanto decideranno i giudici costituzionali. Finora hanno messo in chiaro come la riforma dell'Autonomia non violi di per sé la Costituzione, pur avendo nel suo testo dei punti illegittimi. E, in quanto tali, da modificare. Proprio quest'ultimo punto farebbe pensare ad alcuni politici e costituzionalisti che la Consulta boccerà il quesito, in quanto riferito ad un testo già superato. Altri ancora non sono d'accordo e credono che alla fine saranno i cittadini a decidere: in quel caso si andrebbe a votare in una finestra compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno del prossimo anno.

IL COMITATO REFERENDARIO

«Siamo soddisfatti, vogliamo abrogare completamen-

ELLY SCHLEIN

«Il governo fermi i negoziati per recuperare credibilità dopo lo strafalcione che ha fatto»

ATTILIO FONTANA

«La legge non è stata demolita Se così non fosse ora non confermerebbe la consultazione»

Ivana Veronese

Le opposizioni espongono il tricolore alla Camera dei Deputati durante il dibattito sull'autonomia

Il centrosinistra chiede al governo di abrogare il testo: La Consulta lo ha smantellato

Calderoli assicura: «Non sono preoccupato»

LE REAZIONI

Non è preoccupato, anzi. «Sono sempre contento dei referendum», assicura Roberto Calderoli, sottolineando che «quando si esprime il popolo, ha sempre ragione». Parlando con i giornalisti ad Atreju, la kermesse di Fratelli d'Italia, il ministro precisa: «L'ammissibilità di un referendum non vuol dire averlo vinto o perso. Poi bisogna anche raggiungere il quorum». E ribadisce che la posizione del governo e della maggioranza non cambia, si va avanti: «L'Autonomia differenziata va attuata per dimostrare che non possono esserci più realtà con cittadini di serie A e di serie B. Il principio è che secondo noi l'Autonomia differenziata non divide ma unisce. E comunque la sentenza della Cassazione ci dice che la legge è viva e vegeta, c'è ed è immediatamente applicabile». È chiaramente di opinione opposta la segretaria del Partito democratico, Elly Schlein, che esulta al via libera della Cassazione: «Noi crediamo molto in questa battaglia. Il governo dovrebbe fermare i negoziati sulle intese e abrogare il testo. Sarebbe l'unico modo per recuperare un po' di credibilità dopo lo strafalcione che hanno fatto, presentando una riforma che già la Corte costituzionale ha sostanzialmente smantellato. Noi andremo avanti in questa battaglia». Sempre dalla Lega, invece, il presidente lombardo, Attilio Fontana, nega la narrativa del centrosinistra sulla riforma: «L'ordinanza della Cassazione conferma la legittimità del referendum sulla legge Calderoli e dimostra incontrovertibilmente un fatto: contrariamente a quanto si sono affrettati a riportare i commentatori partigiani, ovvero i tradizionali nemici della modernizzazione del Paese, la legge sull'Autonomia evidentemente non è stata affatto "demolita" né "stravolta" dalla Corte costituzionale nella sua recente sentenza. Perché se così fosse stato questa ordinanza non avrebbe confermato il referendum». Non si esprime invece il leader del Carroccio, Matteo Salvini, che alle domande dei giornalisti sulla notizia si è limitato a commentare: «Io faccio il ministro dei Trasporti, chiedete al ministro Calderoli». Da Fratelli d'Italia è il capogruppo in Senato, Lucio Malan, a intervenire: «Prendiamo atto della decisione della Cassazione. Siamo un po' sorpresi, ma nelle dinamiche di questi tempi è normale». Nemmeno lui, come Calderoli, è preoccupato: «Nel caso si dovesse andare al referendum io penso che lo vinceremo anche con buoni margini, perchè è facilissimo spiegare le nostre posizioni. Io sono molto ottimista». —

A.G.

Il ministro Roberto Calderoli

te questa legge ingiusta e dalla Cassazione arriva una conferma importante che questo referendum si può fare», ha commentato Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil e vicepresidente del comitato nazionale contro l'Autonomia differenziata.

«Ora aspettiamo la pronuncia della Corte costituzionale a gennaio che dovrà esprimersi sulla ammissibilità totale», ha aggiunto, per poi spiegare: «La Cassazione aveva già disposto l'unificazione del nostro quesito abrogativo totale con quello delle Regioni e ora, da quanto apprendiamo, ha eliminato i quesiti di abrogazione parziale delle Regioni. Andiamo dunque avanti sulla eliminazione totale di questa legge ingiusta».

COSA SUCCEDE ORA

Insomma, l'Autonomia e il referendum continueranno ad animare il dibattito politico nelle prossime settimane, in attesa di un nuovo pronunciamento dei giudici costituzionali.

La Lega nel frattempo tira dritto e non ha alcuna intenzione di fermare i negoziati con il governo. La Regione Veneto sta chiudendo la bozza sulla sua proposta che riguarda la Protezione civile e intende portarla presto a Roma. —

Ecco le tappe dell'iter della legge Fino alla sentenza della Cassazione

Il via libera della Cassazione al referendum abrogativo della legge Calderoli è solo l'ultima puntata della saga sull'Autonomia differenziata, che da oltre un anno occupa un posto di primo piano nel dibattito politico. Era infatti il 2 febbraio del 2023 quando il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge proposto dal ministro leghista Roberto Calderoli, con l'obiettivo di realizzare la riforma federalista. Il 23 gennaio 2024 il Senato ha approvato il testo, inviandolo poi alla Camera, che ha espresso il suo via libera il 19 giugno di quest'anno. A quel punto, qualche giorno dopo, il disegno di legge è stato promulgato dal presidente della Repubblica e poi pubblicato in Gazzetta ufficiale. Il 13 luglio la legge è entrata ufficialmente in vigore. A quel punto è partita anche la campagna delle opposizioni per cancellare la norma, sia con una raccolta firme per indire un referendum, che con dei ricorsi (presentati dalle Regioni a guida centrosinistra) alla Corte costituzionale. Il 14 novembre la Consulta ha annunciato di aver evidenziato alcuni profili di incostituzionalità, chiedendo quindi delle modifiche alla legge, pur ritenendola legittima nel suo insieme. Ora dovrà dare il parere sul quesito referendario entro gennaio 2025.

L'ANALISI

Il voto che spacca l'Italia e i partiti: esulta la Lega, non Meloni e Schlein

La Consulta non smentirà la Cassazione: alle urne fra sei mesi. Salvini evita lo stallo ed è soddisfatto, FdI e Pd rischiano con motivazioni opposte. L'imbarazzo di Tajani

CARLO BERTINI

Per certi versi, assomiglia a un Giudizio Universale quello che la Corte di Cassazione ha pronunciato ieri sul referendum abrogativo della legge per l'Autonomia regionale differenziata: intanto perché il profilo della giuria fa impressione, per autorevolezza e solennità, simile a quello della Corte Costituzionale.

L'Ufficio centrale del referendum alla Cassazione è un organismo corposo, formato da trentatrè giudici, i più navigati di tutte le sezioni, presieduto dal consigliere più anziano. Tutti costoro sanno bene che dal loro pronunciamento dipendono le sorti di molte partite e anche di molti leader, a cominciare da Matteo Salvini, per continuare con Giorgia Meloni ed Elly Schlein. E che la loro è una decisione con forti risvolti politici.

Gli "ermellini" di piazza Cavour hanno detto la loro anche alla luce della sentenza con cui la Consulta il 12 novembre ha smontato pezzo per pezzo il testo Calderoli su punti dirimenti, come il trasferimento di funzioni - e non di materie - alle Regioni, la potestà del Parlamento nel fissare i livelli minimi di servizi garantiti a tutti (i Lep) e via dicendo. Malgrado ciò, la Cassazione ha ritenuto che il quesito referendario per abrogare l'intera legge oggi rimane valido e non superato.

L'ultima parola spetterà alla Consulta, che il 20 gennaio dovrà dare l'ultimo giudizio di legittimità costituzionale sulla norma Calderoli. Ma stando a quanto prevedono ai piani alti, dopo che la Cassazione ha detto «prego, votate pure», la Consulta non darà un giudizio difforme. Quindi ad aprile si voterà per un referendum molto divisivo, ma accolto bene (solo di facciata però) da entrambi gli schieramenti.

In realtà, la Lega e i suoi big, da Salvini a Calderoli, dopo aver osteggiato per mesi le ragioni del referendum, ora festeggiano: convinti che la patente di legittimità data alla legge sull'Autonomia dalla Cassazione in qualche modo stemperi le bordate della Consulta. E che sarà arduo per i promotori del referendum convincere la gente ad andare a votare: dunque raggiungere il quorum è una chimera. In poche parole, i leghisti ora sono più sicuri di vincere la partita e di rafforzare così le ragioni dell'Autonomia.

Il palazzo sede della Corte di Cassazione

Il ministro procede con la trattativa: destinato a deflagrare lo scontro tra Regioni

Se la ride Conte: comunque vada a finire, per il M5s sarà una piccola vittoria

La seconda ragione di giubilo è che lo scontro tra i poli sul referendum terrà alta la tensione sull'Autonomia regionale, riportando la bandiera al centro dell'agenda politica. Viceversa, sarebbe finita nelle sabbie mobili del Parlamento, visto tutto quel che succede nel mondo (tra guerre e rovesci di regimi) nonché in Italia, dove a nessuno importa granché della fine che farà la riforma che (dopo la sentenza della Consulta) non farà più trasferire energia, istruzione e trasporti alle Regioni del Nord.

Ma la paura di perdere fa novanta, specie in Forza Italia, che verrebbe accusata di sabotaggio dagli alleati. Il governatore della Calabria Roberto Occhiuto ha già messo le mani avanti, facendo sapere che al Sud il bacino di elettori moderati contrari alla legge sarà difficile da tenere a bada. E quindi gli azzurri puntano a ridurre i danni, spingendo Fdi e Lega a cambiare presto le norme in Parlamento come indicato dalla Corte.

Calderoli, malgrado l'appello di Elly Schlein a fermare le macchine, vuole procedere in fretta con la devoluzione delle materie non soggette ai Lep (come la Protezione civile) alle Regioni che ne hanno fatto richiesta. Quindi si prevedono polemiche a iosa e uno scontro tra le Regioni a favore e quelle contro.

Dietro le quinte, le due figure che più temono questo referendum, sono di sicuro la premier Meloni e la leader dell'opposizione Schlein. La prima perché ha giustamente paura che, se vincessero i «sì» all'abrogazione, buttando giù la bandiera del Carroccio, il suo governo entrerebbe in crisi. La seconda, viceversa, sa che se perdesse la sfida popolare nelle urne lanciata contro l'Autonomia, la sua leadership subirebbe un colpo durissimo. E inoltre, al di là delle grida di battaglia, i dem non sono felici di portarsi sulle spalle il peso di un referendum che spaccherà l'Italia. «Su un tema come questo dobbiamo andare a un referendum lanciante?», si lascia scappare il neo-presidente dell'Emilia Romagna, Michele De Pascale.

In conclusione, Salvini è contento di stare ancora sugli scudi con la bandiera dell'Autonomia per altri sei mesi, Meloni trema insieme a Schlein, Antonio Tajani è in imbarazzo perché dovrà far finta di appoggiare la linea di maggioranza del «non votate, andate al mare», sapendo però che al Sud i suoi elettori andranno alle urne per dire «no» all'Autonomia. E Giuseppe Conte gongola: «Facciamo pronunciare gli italiani» dice, sapendo che trarrà profitto da qualunque esito avrà questa partita: se i sì all'abrogazione della riforma saranno una valanga e il quorum sarà superato, la vittoria sarà anche sua; viceversa, avrà perso solo il Pd. Ed Elly Schlein sarà - con suo sommo gaudio - molto indebolita. —

LA CURIOSITÀ

C'è già l'inchiostro Acquistate ben 85 mila boccette

Per sapere se ci sarà il referendum contro l'Autonomia differenziata bisognerà aspettare il pronunciamento della Corte costituzionale. Ma intanto la macchina burocratica si è messa in moto. E in vista delle prossime consultazioni ha già disposto il materiale necessario.

È ad esempio già pronto l'inchiostro necessario per le operazioni di voto nei seggi.

A luglio il ministero dell'Interno ha infatti lanciato e aggiudicato il bando per «acquisire tempestivamente» 85 mila boccette di inchiostro nero oleoso per timbri metallici per «soddisfare le esigenze delle prossime consultazioni, relative non solo alle elezioni amministrative, ma anche a quelle per il rinnovo di numerosi consigli regionali nonché alle probabili consultazioni referendarie».

Nelle settimane precedenti la Cgil aveva annunciato il superamento delle 500 mila firme per i referendum sul lavoro e in quei giorni partiva la raccolta delle sottoscrizioni da parte delle opposizioni per quello contro l'Autonomia differenziata, accompagnato dall'annuncio di diverse Regioni di voler percorrere la strada referendaria contro la riforma targata Calderoli.

Nei giorni scorsi è stato pubblicato il rendiconto finanziario del contratto da 64.400 euro, Iva esclusa, assegnato a un'azienda napoletana.

I conflitti nel mondo

Ucraina, si pensa a forze di pace Ue Crosetto apre, per Tajani prematuro

In Occidente prende corpo l'idea di inviare truppe per gestire un eventuale cessate il fuoco, pur se tra cautele e distinguo

Stefano Intrecciagli / ROMA

Ill fronte brucia, i missili esplodono e una tregua negoziata sembra ancora lontana per l'Ucraina. Eppure il dibattito in Occidente inizia a orientarsi già sul dopoguerra, mentre prende corpo l'idea di inviare truppe di pace per gestire (o favorire) un eventuale cessate il fuoco. Un'idea che porta con sé cautele e distinguo, tra i Paesi e nelle stesse maggioranze nazionali, compresa l'Italia: da una parte la Difesa si dice pronta a un possibile ruolo di peacekeeping per il nostro Paese, dall'altra il titolare della Farnesina Antonio Tajani parla di discussione prematura, con i russi e gli ucraini ben lontani da un tavolo per far tacere le armi.

L'ipotesi piace a Kiev, che ci vede una valida alternativa all'entrata nell'Alleanza atlantica

IL GHIACCIO ROTTO DA MACRON

Che l'ipotesi di inviare truppe in Ucraina sia sul tavolo delle cancellerie europee è ormai chiaro da tempo. Il primo a non escludere uno schieramento di soldati tout court era stato a febbraio il presidente francese Emmanuel Macron, scatenando prese di distanze da parte di tutti i principali partner, Italia in primis, per le conseguenze che porterebbe un coinvolgimento militare di Paesi Nato nell'invasione in corso. Un'ulteriore sfumatura l'ha espressa Volodymyr Zelensky lunedì scorso, 48 ore dopo il trilaterale col capo dell'Eliseo e Donald Trump, proponendo di lavorare sulla posizione di Macron di «avere truppe di qualche Stato sul territorio ucraino per garantire la nostra sicurezza mentre Kiev non è (ancora) nella Nato».

Ora si parla invece di una forza militare internazionale per monitorare una pace fatta, una tregua già negoziata con Mosca. Possibilità che piace al governo ucraino, secondo il quale «Putin rompe sempre il cessate il fuoco. Ecco perché abbiamo bisogno di garanzie».

Alcune donne ucraine portano fiori vicino al luogo di un attacco missilistico

DIVERSITÀ DI VEDUTE

Il dibattito sulle forze di pace è approdato anche in Italia, con il ministro della Difesa Guido Crosetto che ha espresso «la speranza di parlare di pace e di peacekeeping il prima possibile in Ucraina» e ha sottolineato la «disponibilità a svolgere questo ruolo, nel quale ci siamo sempre distinti». Ma per mantenere la pace bisogna prima raggiungerla e fare in modo che sia «giusta», ha commentato poco dopo Antonio Tajani. «È prematuro parlare di qualsiasi iniziativa del giorno dopo», secondo il ministro degli Esteri. «Valuteranno i capi di Stato e di governo, ma intanto vediamo se e quando si concluderà la guerra», ha sottolineato il capo della diplomazia a margine della ministeriale a Berlino con cinque Paesi Ue, Regno Unito e Ucraina. Una posizione che Tajani, si osserva in ambienti della maggioranza, avrebbe concordato con Giorgia Meloni.

E intanto il segretario generale della Nato Mark Rutte si appella ai cittadini europei. «Tra 4-5 anni la nostra capacità di deterrenza sarà indebolita a tal punto che i russi potrebbero iniziare a pensare di attaccarci», spiega. Servono molte cose. Soldati negli eserciti, nuovi mezzi militari, maggiore innovazione. Ma soprattutto consapevolezza. A costo di rinunciare ad una piccola parte della spesa sociale - sì, anche «pensioni o sanità» - pur di mettere in sicurezza i nostri confini. «E non perché ce lo chiede Donald Trump. È vero, abbiamo aumentato la nostra spesa in difesa negli ultimi anni», argomenta dopo un discorso di ampio respiro ospitato dal Carnegie Europe di Bruxelles. «Ma è ancora molto meno che nella Guerra Fredda, e i rischi per noi sono ormai come allora se non maggiori. Con quell'approccio abbiamo vinto. Ebbene, dobbiamo nuovamente adottare una mentalità di guerra». Con un bilancio adeguato. «Io vedo i rischi ed è mio compito allertare i cittadini: sono loro che devono legittimare le scelte della politica e se decidiamo di non agire ora, che almeno sia una scelta consapevole». Tra le righe: nessuno si lamenti poi se i russi busseranno alle nostre porte nel disinteresse degli americani. L'Ucraina insegna. —

Il segretario generale della Nato Mark Rutte «Contro Russia e Cina mentalità di guerra»

DOPO L'ULTIMO ATTACCO CON GLI ATACMS

Trump lancia un monito a Kiev «No ai missili Usa sulla Russia»

Il magazine Time ha nominato The Donald «Persona dell'anno» «Forse nessun singolo individuo ha avuto un ruolo più importante nel cambiare corso alla storia»

MOSCA

Donald Trump si schiera apertamente contro l'uso da parte di Kiev dei missili americani per bombardare il territorio russo, lanciando un chiaro monito a Volodymyr Zelensky e facendo capire che potrebbe revocare l'autorizzazione concessa dall'amministrazione uscente di Joe Biden una volta insediato alla Casa Bianca, fra poco più di un mese. «Disapprovo con forza il fatto di lanciare missili centinaia di miglia dentro la Russia», ha affermato il tycoon, il giorno dopo l'ultimo bombardamento con sei vettori Atacms denunciato da Mosca. Il Cremlino ha avvertito che la Russia risponderà «sicuramente, nei tempi e nelle modalità ritenuti opportuni», al nuovo raid, che ha preso di mira un aeroporto militare a Taganrog, nella regione di Rostov. Ma Zelensky non si mostra preoccupato e dice di voler insistere: «Che gli Himars colpiscano i bersagli nemici», ha incitato il presidente ucraino durante una visita alla 277ma brigata di artiglieria missilistica, citando il sistema utilizzato anche per lanciare gli Atacms, che hanno una gittata massima di 300 chilometri. Il tycoon ha ribadito di volere «raggiungere un accordo» per la fine delle ostilità, assicurando di non volere «abbandonare» Kiev. Ha inoltre definito «un errore molto grande» la decisione di Biden di consentire a Kiev l'uso dei missili, in un'intervista alla rivista Time che lo ha nominato Persona dell'Anno. «In molti anni, questa scelta è stata difficile. Stavolta non lo era. Da quando ha iniziato a candidarsi alla presidenza nel 2015, forse nessun singolo individuo ha avuto un ruolo più importante di Trump nel cambiare il corso della politica e della storia», si legge nella motivazione del celebre magazine. —

Il presidente eletto Donald Trump alla Borsa di New York

Una donna guarda le foto dei cadaveri torturati all'obitorio dell'ospedale di Damasco ANSA/AFP

Fosse comuni a Damasco I corpi forse sono migliaia

Quella scoperta e filmata dalla tv al Jazeera ha la superficie di un campo di calcio
I resti delle vittime della repressione di Assad chiusi nei sacchi di plastica sepolti

Lorenzo Trombetta / ROMA

Sacchi bianchi con dentro mucchi di ossa. Altri sacchi marroni e verdi con resti di corpi bruciati. La fossa comune è riconoscibile dalla strada che da Damasco porta all'aeroporto internazionale.

I primi attivisti arrivati sul posto hanno individuato i luoghi di sepoltura sommaria da una serie di mucchi di terra in fila nei pressi del Quinto Ponte, una zona a sud-est della capitale. La tv al Jazeera ha invece scoperto una fossa comune, estesa più o meno come un campo di calcio regolamentare, alla periferia nord-orientale di Damasco, nei pressi del sobborgo di Qutayfa.

Secondo le testimonianze, qui sono stati seppelliti migliaia di corpi di persone torturate e uccise nelle prigioni politiche del regime. Le telecamere inquadrano sacchi di plastica bianca numerati con quel che ne resta.

Intanto a Damasco il capo dei servizi segreti turchi, Ibrahim Kalin, ha compiuto una «storica» visita nella Moschea degli Omayyadi, confermando lo stretto legame tra Ankara e gli insorti di Hayat Tahrir ash Sham (Hfs). È un portavoce del governo di transizione, espressione proprio di Hts, gruppo indicato come «terrorista» dagli Usa, dall'Ue e dall'Onu, ha annunciato che saranno sospesi il parlamento e l'attuale costituzione fino al primo marzo prossimo.

«CESAR» ESCE ALLO SCOPERTO

In questo clima e dopo undici anni di esilio e clandestinità, è finalmente potuto uscire allo scoperto Usama Uthman, vero nome di «Cesar», l'ex fotografo forense governativo che documentò le torture e le uccisioni dei civili nelle carceri del regime e che nel 2013 trafugò 28mila fotografie di individui torturati e uccisi nei primi anni della repressione della rivolta del 2011.

Dalla vicenda nel 2019 l'amministrazione americana di Donald Trump promulgò contro la Siria nuove sanzioni, note col nome di «Cesar Act», che hanno avuto un impatto pesantissimo sulla già devastata economia siriana. Verificate e pubblicate da Human Rights Watch, le foto divennero un manifesto politico contro Assad. E sono state mostrate nelle città europee in eventi a cui ha partecipato anche Mazen Hamada, attivista siriano fuggito all'estero ma in seguito costretto a rientrare in patria quando il regime aveva minacciato di arrestare i suoi familiari. Al suo rientro Hamada era finito di nuovo in carcere ed era stato torturato e poi impiccato nel famigerato carcere di Saydnaya. Il suo corpo era tra quelli rinvenuti nei giorni scorsi. Ieri a Damasco migliaia di persone hanno partecipato ai funerali.

ANTHONY BLINKEN
SEGRETARIO DI STATO DEGLI STATI UNITI

«Le forze curde democratiche sono essenziali per impedire la rinascita dell'Isis dopo la fine del regime di Assad»

NESSUNA NOTIZIA DI TICE

In libertà è invece tornato anche un sedicente turista americano, identificato come Travis Timmerman, trovato da alcuni civili in una casa-prigione a Dhihabiye, a sud-est di Damasco in un'area controllata dagli Hezbollah libanesi filo-iraniani.

Inizialmente i media siriani hanno confuso Timmerman, sequestrato 7 mesi fa, con Austin Tice, giornalista statunitense rapito in Siria nel 2012, da anni al centro di negoziati per la sua liberazione tra Damasco e Washington ma di cui non si hanno ancora notizie. Sul terreno le violenze tra forze filo-turche e combattenti curdi nel nord del Paese sono continuate tutto il giorno.

Intanto, le autorità curdo-siriane, da anni sostenute da Washington e che ieri hanno ricevuto l'appoggio del segretario di Stato americano uscente Anthony Blinken, hanno ribadito di voler esser parte integrante della «Siria unita». —

«GARANZIE SUI DIRITTI»

Il G7 apre ai nuovi capi Ma il governo sia inclusivo

ROMA

L'Occidente non chiude ai nuovi capi della Siria ma mette dei paletti, per assicurarsi che dalle ceneri della lunga dinastia Assad rinasca un Paese realmente pacificato e rispettoso di tutta la popolazione, minoranze incluse.

In questo quadro sono due i messaggi lanciati dal G7, alla vigilia dell'ultima riunione dei leader convocata dalla presidenza italiana, prima di passare il testimone al Canada: il «pieno sostegno ad una transizione inclusiva», guidata da un governo che sia «credibile, non settario e che dia garanzie sui diritti»; e allo stesso tempo una condanna senza appello per un regime che ha «commesso atrocità per decenni», di cui adesso dovrà rendere conto l'ex rais fuggito in Russia tra le braccia di Putin. Dopo più di mezzo secolo sotto il clan Assad, il portavoce politico del nuovo governo, Obaida Arnaout, ha affermato che ora l'obiettivo è quello di instaurare «uno stato di diritto». È un messaggio ben accolto da europei e americani, a cui però dovranno seguire i fatti. Per questo il G7 ha riaffermato innanzitutto il proprio «impegno verso il popolo siriano», in nome del quale la nuova leadership di Damasco dovrà garantire «il rispetto dello stato di diritto, dei diritti umani universali, compresi i diritti delle donne, la protezione di tutti i siriani, incluse le minoranze religiose ed etniche». «Dobbiamo comprendere esattamente cosa accadrà, i primi segnali sono positivi ma sono soltanto i primi segnali», ha sottolineato il ministro degli Esteri Antonio Tajani. Ribadendo che l'interlocutore chiave del G7 e dell'Ue è la Turchia, che rappresenta una «garanzia di stabilità» in Siria. —

LA MORTE DEL GIOVANE FRIULANO

Uno 007 egiziano su Regeni «Lo abbiamo fatto a pezzi»

È uno degli autori delle torture inflitte al ricercatore ed è imputato nel processo
Fu ascoltato a Nairobi nel 2017 da un testimone che ora ha rivelato le sue parole

Marco Maffettone / ROMA

«Lo abbiamo fatto a pezzi, lo abbiamo distrutto». Parole terribili e drammatiche che arrivano da uno degli autori delle torture e della morte di Giulio Regeni, il ricercatore italiano ucciso al Cairo nel gennaio del 2016. Il racconto di quanto avvenne in quei giorni nella capitale egiziana è stato fornito, nel corso dell'udienza del processo a carico di quattro uomini degli apparati di sicurezza egiziani, da un testimone sentito in modalità protetta. Un cittadino keniota che nel settembre del 2017 ascoltò in un ristorante di Nairobi il maggiore Magdi Ibrahim Abdel Sharif, uno degli imputati, rivelare cosa venne fatto a Regeni.

Il ricercatore Giulio Regeni in una foto di archivio

LE PAROLE DEL MAGGIORE

«Nel nostro paese abbiamo avuto il caso di un accademico italiano - carpì il teste dalla bocca di Sharif - che pensavamo fosse della Cia ma anche del Mossad. Era un problema, perché era popolare fra la gente comune. Finalmente l'abbiamo preso: lo abbiamo fatto a pezzi, lo abbiamo distrutto. Io l'ho colpito». Il teste, rispondendo alle domande del procuratore aggiunto Sergio Colaiocco, ha ricostruito dettagliatamente quanto avvenuto quel giorno nel ristorante.

All'epoca dei fatti il cittadino keniota faceva il venditore di libri e si trovava in quel locale per incontrare un professore dell'università di Nairobi che voleva acquistare alcuni volumi. Sentì due uomini accanto a lui che parlavano.

Il maggiore Abdel Sharif si faceva vanto: «L'abbiamo scoperto e io l'ho colpito»

IL COLLOQUIO

«Erano seduti un funzionario della sicurezza keniota e un egiziano, sceso poco prima da un veicolo diplomatico egiziano - ha detto davanti ai giudici della Corte d'Assise della Capitale -. Erano a distanza di circa due metri: non c'erano tavoli fra noi. Hanno iniziato a parlare delle elezioni presidenziali in Kenya, parlavano in inglese. Parlavano di tensioni e scontri con la polizia dopo il voto contro la legittimità delle operazioni di voto e di vittime che c'erano state. Criticavano l'Unione Europea che manifestava solidarietà con le proteste. Il funzionario diceva che bisognava restare fermi e che senza ingerenze straniere le forze di polizia avrebbero potuto reprimere meglio le proteste». Un dialogo andato avanti per 45 minuti. Ad un certo punto il teste sentì l'egiziano affermare: «l'Unione Europea è un problema grande per noi in Egitto» per poi aggiungere che «nel nostro paese abbiamo avuto il caso di un accademico italiano che pensavamo fosse della Cia o del Mossad. Questa persona era un problema perché era popolare fra la gente comune, interagiva con la popolazione nei mercati». Un problema che andava «risolto». Lui disse - aggiunge il teste - che presero Giulio: «Lo abbiamo picchiato e io l'ho colpito. Lo abbiamo fatto a pezzi, lo abbiamo distrutto». Dal canto loro i giudici hanno dato il via libera all'acquisizione di una serie di testimonianze di cittadini egiziani che per motivi di sicurezza non potranno venire a Roma. Nell'ordinanza la corte d'assise scrive che sono «numerosi i fatti obiettivi che documentano come la situazione dei diritti civili in Egitto sia ampiamente compromessa».

I giudici citano rapporti di Ong, Amnesty International e Human Rights Watch del 2024, così come pronunciamenti del Parlamento europeo e dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani. —

L'omicidio dell'imprenditore Tominaga

Battistella ai domiciliari ma senza il braccialetto Chiesto maxi risarcimento

Parte civile i parenti dell'uomo ucciso da un pugno. I legali: un milione di indennizzo
Rito abbreviato per i tre imputati. Disposta la perizia psichiatrica per Djouamaa

Alessandro Cesare

È durata poco più di un'ora la prima udienza per la morte dell'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga davanti al giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udine Roberta Paviotti. Diverse le novità emerse, a cominciare dalla costituzione di parte civile della famiglia Tominaga, per proseguire con la richiesta (accolta) del rito abbreviato per tutti e tre gli imputati per omicidio preterintenzionale e chiudere con la scarcerazione senza l'obbligo di braccialetto elettronico per Samuele Battistella, ventenne di Moreno di piave, colui che materialmente ha sferrato il fendente al cinquantaseienne giapponese nel giugno scorso. Accolta pure l'istanza del legale di Abd Allah Djouamaa, 22 anni di Conegliano, di sottoporlo a una perizia psichiatrica. L'udienza è stata aggiornata al 16 gennaio per il conferimento dell'accertamento al professionista incaricato dal tribunale.

SHIMPEI TOMINAGA
L'IMPRENDITORE MORTO DOPO ESSERE STATO COLPITO DA UN PUGNO IN VISO

L'UDIENZA

Alle 9 l'udienza del gup Paviotti è iniziata. A porte chiuse, hanno partecipato i legali dei tre imputati Stefano Arrigo per Battistella, Tino Maccarrone per il ventenne di Conegliano Daniele Wedam, Guido Galletti per Djouamaa, l'avvocato Alberto Tedeschi per la famiglia Tominaga e per Giuseppe Venturini, l'amico di Shimpei coinvolto nella rissa, costituitosi parte civile così come la collega Ester Soramel (sostituiva Anna Caserta) per conto di uno dei due ucraini aggredito dagli imputati. Poco più di un'ora di discussione senza entrare nel merito del capo di imputazione che per Battistella resta di omicidio preterintenzionale, per Wedam e Djouamaa di omicidio preterintenzionale in concorso. L'accusa, quindi, rappresentata dalla Procura, va avanti per la sua strada nonostante la bocciatura del tribunale del riesame e la successiva conferma della Cassazione. Resta la riserva, sollevata ieri, sulla capacità di intendere e volere di Djouamaa.

LA SCARCERAZIONE

Paviotti ha accolto l'istanza del difensore di Battistella che ne ha chiesto la scarcerazione anche senza braccialetto elettronico. Nelle scorse settimane il giudice per le indagini preliminari, aveva concesso gli arresti domiciliati al reo confesso dell'omicidio di Tominaga a condizione, però, dell'utilizzo del braccialetto elettronico. Strumento che, nonostante la decisione del gip sia arrivata da più di due settimane, non si era ancora reso disponibile. «Ho considerato iniquo – ha detto Arrigo – disporre di un provvedimento di revoca della custodia cautelare in carcere senza poterla attuare per la mancanza del braccialetto elettronico. Il giudice ha accolto la nostra istanza e finalmente il ragazzo potrà tornare a casa». Arrigo ha poi fatto riferimento al pentimento del suo assistito: «È dispiaciutissimo e ha preso coscienza della gravità del fatto compiuto».

LA PERIZIA

La scelta di richiedere un approfondimento psichiatrico su uno degli imputati può diventare l'elemento in grado di sparigliare le carte rispetto all'imputabilità di Djouamaa. «Siamo soddisfatti per l'accoglimento dell'istanza, in quanto Djouamaa ha dei disturbi tali da avere una rilevanza nella capacità di intendere e di volere. Attualmente il mio assistito è in cura in un centro di salute mentale». Galletti punta a far verificare se Djouamaa abbia compreso o meno il valore delle sue azioni durante la scorribande nel centro di Udine. Elemento determinante per definirne l'imputabilità. Il prossimo 16 gennaio il gup Paviotti conferirà l'incarico allo psichiatra Marco Stefanutti.

> Davanti al gup poco più di un'ora di discussione senza entrare nel merito del capo d'imputazione

> Come persona offesa dal reato anche uno dei due ucraini aggrediti dai tre ragazzi, Oleksandr Vitaliyovich Petrov

LE PARTI CIVILI

L'avvocato Tedeschi si è costituito parte civile per conto della moglie, del figlio e del fratello di Tominaga, oltre che dell'amico Venturini. Per la famiglia ha avanzato una richiesta di risarcimento di un milione di euro, per l'amico di 40 mila euro. «A mio avviso le indagini sono state condotte in maniera molto accurata e meticolosa, con l'acquisizione delle immagini di videosorveglianza anche dei locali vicini a quello dove è stato aggredito Tominaga. È stato così possibile ricostruire ciò che è accaduto prima, a supporto dell'imputazione dell'omicidio in concorso. Quella sera le violenze dei tre imputati sono iniziate ai danni dei due ragazzi ucraini e sono finite con il pugno sferrato a Tominaga». Accolta, infine, la costituzione di parte civile di Oleksandr Vitaliyovich Petrov tramite l'avvocato Soramel.—

STEFANO ARRIGO

La scarcerazione era dovuta

L'avvocato Stefano Arrigo, che difende Samuele Battistella, il ventenne reo confesso dell'omicidio di Shimpei Tominaga, ha chiesto al giudice per l'udienza preliminare Roberta Paviotti di revocare l'obbligo di braccialetto elettronico per dare seguito alla misura degli arresti domiciliari per il suo assistito. «Ho considerato iniquo – ha detto – disporre di un provvedimento di revoca della custodia cautelare in carcere senza poterla attuare per la mancanza del braccialetto elettronico. Il giudice ha accolto la nostra istanza e finalmente il ragazzo potrà tornare a casa». Arrigo ha poi fatto riferimento al pentimento del suo assistito: «È dispiaciutissimo e ha preso coscienza della gravità del fatto compiuto», ha concluso.

TINO MACCARRONE

Filmati determinanti

Tino Maccarrone è il difensore del ventenne Daniele Wedam. È toccato a lui commentare il via libera al rito abbreviato per i tre imputati: «È una scelta naturale e logica, vista anche la presenza dei filmati su quanto accaduto, che rendono non necessaria un'indagine istruttoria né dal punto di vista oggettivo né soggettivo – ha chiarito Maccarrone –. Per quanto concerne il mio assistito, ha una partecipazione coreografica al fatto, ma minimale rispetto alla tragedia. E questo è ben identificabile proprio dai filmati. Cercheremo di farlo emergere anche in sede processuale», ha chiuso. Dopo l'affidamento della perizia sarà fissata l'udienza per la discussione del giudizio abbreviato.

GUIDO GALLETTI

Il 16 gennaio un'altra udienza

La scelta di richiedere un approfondimento psichiatrico su uno degli imputati può diventare l'elemento in grado di sparigliare le carte rispetto all'imputabilità di Abd Allah Djouamaa. «Siamo soddisfatti per l'accoglimento dell'istanza - ha assicurato il legale Guido Galletti - in quanto Djouamaa ha dei disturbi tali da avere una rilevanza nella capacità di intendere e di volere. Attualmente il mio assistito è in cura in un centro di salute mentale». Galletti punta a far verificare se Djouamaa abbia compreso o meno il valore delle sue azioni durante la scorribande nel centro di Udine. Il prossimo 16 gennaio il gup Paviotti conferirà l'incarico allo psichiatra Marco Stefanutti.

ALBERTO TEDESCHI

Famiglia e amico parti offese

Alberto Tedeschi è l'avvocato che rappresenta moglie, figlio e fratello di Shimpei Tominaga, oltre all'amico Giuseppe Venturini (anch'egli coinvolto nella rissa di via Pellicerie). Ieri ha ottenuto dal gup Roberta Paviotti la costituzione come parte civile. «A mio avviso le indagini sono state condotte in maniera molto accurata e meticolosa, con l'acquisizione delle immagini di videosorveglianza anche dei locali vicini a quello dove è stato aggredito Tominaga – ha chiarito –. È stato così possibile ricostruire ciò che è accaduto prima, a supporto dell'imputazione dell'omicidio in concorso. Quella sera le violenze dei tre imputati sono iniziate ai danni dei due ragazzi ucraini e sono finite con il pugno sferrato a Tominaga».

L'omicidio di Manzano

La famiglia Tulissi sul processo: dalla Cassazione sentenza tecnica

L'avvocato Luzzatto Guerrini: «La condanna di primo grado resta valida. Annullata solo l'assoluzione»

Alessandro Cesare / UDINE

Com'era prevedibile la famiglia di Tatiana Tulissi non ha condiviso l'euforia dei legali di Paolo Calligaris dopo la pubblicazione della motivazione che ha spinto la Corte di Cassazione ad annullare la condanna della Corte d'assise d'appello di Venezia nei confronti dell'imprenditore accusato dell'omicidio della compagna, nel novembre 2008.

SENTENZA TECNICA

A prendere posizione è l'avvocato Laura Luzzatto Guerrini che segue la famiglia Tulissi, costituitasi parte civile durante i procedimenti penali degli ultimi anni. «La sentenza della quinta sezione della Cassazione ha un carattere tecnico – ha spiegato Luzzatto Guerrini –. Trattandosi di una decisione di natura procedurale non si sbilancia in alcun modo né a favore della colpevolezza né a favore dell'innocenza dell'imputato». Parole che cozzano con l'ottimismo mostrato dal legale di Calligaris Rino Battocletti, con quest'ultimo che si è spinto fino a considerare la sentenza della Cassazione come «l'inizio della fine della persecuzione giudiziaria».

RESTA LA SENTENZA DI PRIMO GRADO

Per Luzzatto Guerrini, però, la situazione è diversa: «Allo stato attuale è stata annullata una sentenza di secondo grado, non quella di condanna in primo grado». Calligaris, nel suo lungo e intricato percorso processuale, è stato condannato a una pena di 16 anni di reclusione dal giudice per l'udienza preliminare di Udine nel 2019, undici anni dopo il delitto. Due anni dopo, nel 2021, Calligaris è stato assolto dalla Corte d'assise d'appello di Trieste, ma nel 2022 la Cassazione ha annullato quest'ultima sentenza, con il caso che è finito nella città lagunare. Nuova tappa della vicenda nel dicembre 2023, con la Corte d'assise d'appello di Venezia che ha accolto le richieste della pubblica accusa confermando la condanna inflitta in primo grado all'imprenditore per l'omicidio della compagna. La difesa di Calligaris ha presentato ricorso in Cassazione e, lo scorso settembre, è arrivato l'annullamento dell'ultima decisione, con il rinvio davanti all'appello ter. Le parti si ritroveranno, sempre a Venezia, a inizio 2025. «Attendiamo la fissazione dell'assise davanti alla nuova sezione della Corte di Venezia», ha chiuso Luzzatto Guerrini.

La villa di Manzano dove si è consumato l'omicidio ancora senza colpevole

Tatiana Tulissi

Paolo Calligaris

RAGIONEVOLE DUBBIO

L'auspicio è che il nuovo giudizio di fronte alla quinta sezione della Corte d'appello di Venezia riesca a fare luce sulle questioni rimaste nell'ombra, effettuando una valutazione globale di tutti gli elementi raccolti nel corso delle indagini, in modo da arrivare a una decisione conclusiva sulla vicenda. In tal modo, come richiesto dalla Cassazione, potrà essere risolto il dilemma del ragionevole dubbio, principio su cui è stata fondata l'ultima sentenza della Cassazione, che può essere sciolto solo con un'analisi capillare dei fatti nella loro interezza. —

Sciopero generale

Si fermano scuole, sanità e trasporti Salvini: caos per colpa di un giudice

Il Tar del Lazio ha bocciato la precettazione del ministro. L'Usb era insorta: attacco ai diritti dei lavoratori

Stefano Secondino / ROMA

Schiaffo a Matteo Salvini alla vigilia dello sciopero generale di 24 ore indetto dai sindacati di base. Il Tar del Lazio ha sospeso la precettazione del ministro che aveva firmato l'ordinanza per ridurre a 4 ore l'astensione dal lavoro nel settore dei trasporti. Ma i giudici amministrativi hanno stabilito che le condizioni per precettare non ci sono. «Per l'ennesimo venerdì di caos i cittadini potranno ringraziare un giudice», la reazione del vicepremier, che insiste sulla richiesta di cambiare la legge sullo sciopero: «La normativa va rivista insieme ai sindacati». Mentre l'Usb parla di «un attacco al diritto di sciopero che va fermato».

I DISAGI

I maggiori disagi sono previsti in tutte le città per bus, metro e treni locali, e potrebbero colpire in particolare i pendolari, anche se la protesta è articolata in fasce di garanzia come previsto dalla legge. L'astensione dal lavoro riguarda anche i treni a lunga percorrenza e i trasporti marittimi, mentre esonerati sono i lavoratori del trasporto aereo. A Roma e in altre città in concomitanza con lo sciopero generale sono previste manifestazioni e cortei di lavoratori e studenti.

IL DECRETO

Il Tar del Lazio, dunque, con un decreto ha accolto la richiesta dell'Unione sindacale di base (Usb) di sospendere l'ordinanza di precettazione del 10 dicembre emessa dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Tar «non emergono quelle ragioni che, in assenza della segnalazione della Commissione di garanzia, possano sorreggere la precettazione». Secondo il Tar «i richiamati disagi discendenti dallo sciopero appaiono riconducibili all'effetto fisiologico proprio di tale forma di astensione dal lavoro, né emergono le motivazioni in base alle quali i disagi eccederebbero tale carattere, tenuto conto delle fasce orarie di garanzia».

IN PIAZZA
UNA MANIFESTAZIONE DEI SINDACATI QUALCHE ANNO FA A UDINE

> Secondo i giudici amministrativi non ci sono motivi validi per ridurre la protesta

LO SFOGO DEL MINISTRO

«Abbiamo fatto tutto il possibile per difendere il diritto alla mobilità degli italiani – ha reagito il ministro e vicepremier – Per l'ennesimo venerdì di caos e disagi, i cittadini potranno ringraziare un giudice del Tar del Lazio». In mattinata, prima della sentenza, Salvini aveva detto: «Non penso sia utile andare avanti di scontro in scontro, di precettazione in precettazione. Una normativa sullo sciopero va rivista insieme ai sindacati».

IL SINDACATO

L'Usb era subito insorta. «L'attacco al diritto di sciopero di Salvini – aveva dichiarato il sindacato – non si limita a ridurre lo sciopero generale indetto da Usb per il 13 dicembre. Ora propone di rivedere la legge sul diritto di sciopero. L'attacco non può essere sottovalutato. Va fermato». Dopo la sentenza, Francesco Staccioli, dell'esecutivo confederale di Usb, ha commentato: «Il pronunciamento del Tar riteniamo che sia semplicemente un atto dovuto per la giustizia di questo Paese».

TAXI E NCC

Intanto, alla vigilia dello sciopero generale, a incrociare le braccia sono state le imprese degli Ncc (noleggio con conducente), da Uber a Limolane a Transfeero. In 12 città hanno manifestato contro il decreto interministeriale Salvini-Piantedosi del 26 ottobre scorso che impone una pausa di 20 minuti fra le corse e la registrazione dei dati su un foglio di servizio elettronico. Francesco Artusa, dell'associazione di categoria Sistema Trasporti, si è rivolto direttamente alla premier: «Presidente Meloni, il suo governo non solo sta disturbando le nostre imprese, sta disturbando soprattutto i nostri clienti».

Ma i rivali degli Ncc, i tassisti, la pensano diversamente. «La normativa – ha dichiarato Claudio Giudici, presidente di Uritaxi – stabilisce che gli Ncc, in quanto servizio da rimessa, non possano acquisire un servizio su piazza come un taxi, ma debbano acquisirlo appunto dalla propria rimessa comunale. Invece, il Governo sta consentendo loro, di fatto, di poterlo acquisire anche su piazza, basta che sia decorso un tempo "congruo" dalla fine dell'ultimo servizio». —

«MENO LEGALITÀ E TRASPARENZA»

Codice degli appalti Cgil e Ance insieme contro le modifiche

Appello del sindacato condiviso dai costruttori edili «Regione e sindaci dicano no alla proposta del Governo»

Lucia Aviani

L'appello è forte e vede impegnati sullo stesso fronte Cgil e Associazione nazionale costruttori edili (Ance): le proposte di modifica del Codice degli appalti, condividono le due realtà, rischiano di ridurre – se approvate, all'esito della discussione in corso in Parlamento – «trasparenza, legalità, tutele e diritti di migliaia e migliaia di lavoratori e lavoratrici nei cantieri, nelle scuole, negli uffici, negli ospedali della nostra regione e dell'intero Paese». La sintesi è di Daniela Duz, responsabile delle politiche degli appalti nella segreteria Cgil del Friuli Venezia Giulia, che ha inoltrato una lettera al governatore Massimiliano Fedriga, ai sindaci della regione e ai prefetti per sollecitare una levata di scudi contro l'idea del Governo – al vaglio delle commissioni parlamentari – di introdurre dei cambiamenti nel decreto legislativo 36/2023.

I RISCHI DELLE MODIFICHE

«Nel solo Friuli Venezia Giulia – sottolinea Duz – nel 2023 sono stati spesi in appalti pubblici oltre 4,7 miliardi, di cui poco meno di 1 miliardo 349 milioni per forniture, circa 1 miliardo 796 milioni in appalti di servizi e poco più di 1 miliardo 572 milioni in appalti di lavori. Oltre a favorire ulteriormente affidamenti diretti e senza gara, ad ampliare il ricorso ai subappalti e abrogare il rating di legalità, le nuove norme prospettate farebbero venir meno la corretta applicazione dei Contratti collettivi di lavoro firmati dalle organizzazioni realmente rappresentative, favorendo dumping e concorrenza sleale, nonché la riduzione dei salari e delle tutele in materia di salute e sicurezza». Il rischio, prosegue la Cgil, è che le forme di tutela, appunto, e gli stipendi vengano definiti non in base alla tipologia dell'appalto, ma alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa, «con possibili peggioramenti a livello di orario lavorativo, ferie, straordinari e altri importanti capitoli contrattuali».

Daniela Duz

Marco Bertuzzo

L'ESORTAZIONE ALLA POLITICA

«Chiediamo a tutte le forze politiche, alle associazioni datoriali, alle istituzioni locali e ai deputati e senatori eletti nei nostri territori – conclude la sindacalista – di farsi sentire, spingendo il Governo a ritirare le proposte di modifica, come richiesto dalle varie organizzazioni sindacali ascoltate in Parlamento e da molte delle grandi associazioni di impresa, che sollecitano nel contempo l'apertura di un tavolo di confronto serio con le organizzazioni realmente rappresentative».

I TIMORI DELL'ANCE

Netta pure la posizione dell'Ance, espressa dal presidente regionale Marco Bertuzzo: «Siamo allineati al parere dei sindacati – dichiara – sul tema dell'applicazione del contratto edile nazionale: se venissero proposte forme contrattuali non si sa come parificabili non verrebbe garantita la concorrenza leale nei confronti di chi il contratto nazionale lo applica con rigore, sia in termini di compensi che di formazione sulla sicurezza. Siamo critici sul correttivo per tutto ciò che riguarda la revisione dei prezzi, che avrebbe una ricaduta sui lavoratori, perché se le imprese non sono "protette" in tal senso non si capisce come pagherebbero il personale. C'è forte preoccupazione, inoltre, per l'incertezza sulla proroga del decreto aiuti, che garantisce la revisione dei prezzi sugli appalti sui quali vige la regolamentazione precedente: si rischia di creare un "buco" nel supporto a quelli che hanno bisogno di essere integrati a causa del forte aumento del costo dei materiali. A tale proposito ricordo che sono ancora molte le imprese che stanno aspettando gli importi del decreto aiuti degli anni precedenti: le norme sono state fatte, ma non c'è cassa». —

SCONTRO CON FEDERMECCANICA

Presidi nei capoluoghi Anche le tute blu incrociano le braccia

Da sinistra i sindacalisti Venuti, Barbaro, Spelat e Bassi

Anche le tute blu del Friuli Venezia Giulia incroceranno le braccia per protestare contro la mancata volontà delle imprese metalmeccaniche di rinnovare il contratto nazionale.

Ieri i referenti di Fim-Cisl Alto Friuli, Fabiano Venuti, e di Udine, Francesco Barbaro, insieme ai segretari di Fiom-Cgil, David Bassi, e di Uilm-Uil, Giorgio Spelat, hanno spiegato in conferenza stampa a Udine le ragioni delle otto ore di sciopero. «Potrebbero non essere le uniche», hanno sottolineato, «vista l'indisponibilità di Federmeccanica a trovare un accordo al tavolo delle trattative».

«Sono troppo ampie le distanze che ci separano dal raggiungimento di un accordo efficace per tutelare il salario dei 25 mila metalmeccanici occupati nella provincia di Udine», hanno aggiunto i rappresentanti sindacali, precisando che sono 1 milione e 600 mila i lavoratori metalmeccanici interessati dal contratto Federmeccanica a livello nazionale.

«Anche su temi come la riduzione dell'orario di lavoro, la salute e sicurezza e le relazioni sindacali, abbiamo ricevuto solo chiusure», hanno detto ancora i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm, concludendo l conferenza stampa con un appello ai lavoratori: «Chiediamo loro di sostenere la protesta e di partecipare numerosi alla manifestazione che si terrà domani (oggi per chi legge, *ndr*) , a partire dalle 9, davanti a Palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine».

Analoghe manifestazione sono state organizzate anche a Gorizia, Trieste e Pordenone. —

Milano Cortina 2026

UN PIANO PER GLI INSEDIAMENTI LOGISTICI

«Villaggio olimpico da mille posti per lavoratori o forze dell'ordine»

L'auspicio del ministro Abodi per il dopo Giochi a Cortina «Quello di Milano diventerà lo studentato per 1700 ragazzi»

GIANCARLO PADOVAN

Il ministro dello Sport e dei Giovani, Andrea Abodi, in forma smagliante e in modalità benedicente, raggiunge Milano nel tardo pomeriggio, annuncia novità sulla doppia carriera studente-atleta, parla del potenziamento del Servizio Civile Universale con un significativo incremento delle risorse finanziarie e, al momento del brindisi per gli auguri di Natale, offre una sponda da cui lanciare uno sguardo anche su Milano-Cortina.

In particolare sulla destinazione del villaggio olimpico di Milano («diventerà uno studentato, 1.700 posti, una meraviglia») e su quello della Conca ampezzana.

«Dipende dalle amministrazioni comunali sia il luogo che l'utilizzazione. Certo che i mille posti di capienza potrebbero essere messi a disposizione dei lavoratori e delle Forze dell'ordine».

Il ministro non dice che sarà così, ma che sarebbe bene fosse così. Che senso avrebbe smantellare le case degli atleti delle Olimpiadi se, appena due anni dopo, come sembra, saranno destinati ai Giochi olimpici giovanili del 2028?

Naturalmente la serata è troppo ecumenica per essere intaccata da promesse vaghe e, soprattutto, vane, ma la sintonia con la posizione di Luca Zaia, si sente, si vede ed è completa.

ANDREA ABODI
MINISTRO PER LO SPORT E PER I GIOVANI

L'indirizzo è chiaro ma la decisione finale è lasciata all'amministrazione comunale della Conca

Sul tavolo un disegno di legge per il ripristino dei Giochi della Gioventù

Tanto che non è difficile prevedere un altro attacco di orticaria del sindaco di Cortina, Gianluca Lorenzi. Se ha risposto a Zaia in modo tanto netto, è sicuro che lo farà anche con il ministro. Tuttavia Abodi è troppo abile per cadere nei trappoloni tesi da chicchessia e, se necessario, come ha già fatto ieri, preciserà che la palla è sul terreno degli amministratori locali. Tuttavia l'indirizzo è preciso.

Perché, tanto per capirci, Milano destina il villaggio post-olimpico ad altro uso (lo studentato appunto) e Cortina lo smantella quando necessità (i Giochi olimpici giovanili del 2028) e richieste (soprattutto che vengono dal cuore del territorio) indicano la strada opposta?

A Milano, Andrea Abodi, non ha parlato poco. Ma perché, va detto senza equivoci, quel che il suo ministero ha fatto è tanto e altrettanto si prefigge di realizzare. Solo per restare alla cronaca di giornata va registrato il varo delle linee guida della carriera studente-atleta per offrire la giusta opportunità ai giovani. Il conduttore della serata, uno spigliatissimo Filippo Magnini, presente assieme a Manuela Di Centa, ha particolarmente plaudito all'iniziativa con un'ammissione ironica. «Io alla fine mi sono laureato in Scienze motorie, ma tra gare e allenamenti ci ho messo 17 anni».

Le Olimpiadi Milano-Cortina si svolgeranno da venerdì 6 febbraio a domenica 22 febbraio 2026

Nella sede milanese di Sport e Salute, accanto a quella del Coni, in via Piranesi, i sorrisi si sprecano e l'aria è rilassata, ma il ministro è un martello e batte, con soave perseveranza, sugli argomenti affrontati, avviati, in alcuni casi risolti, in altri casi prossimi alla conclusione. Parla di sport e periferie, di sport e legalità, di contributi a fondo perduto, di rigenerazione urbana e coesione sociale, del disegno di legge per il ripristino dei Giochi della Gioventù, dei quartieri e dell'inclusione, del credito d'imposta per le sponsorizzazioni sportive, della candidatura dei grandi eventi internazionali dove si parla dei Giochi del Mediterraneo di Taranto, una kermesse grande e importante almeno quanto le Universiadi invernali di Torino.

Ma è quando il discorso si sposta sugli anniversari che il registro di Abodi diventa più marcatamente politico, tracciando una definitiva linea di confine tra la «negazione della vita e la supremazia della vita».

Così vengono ricordate le visite al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, il quartiere ebraico di Cracovia e la fabbrica di Schindler. Non parole, ma presenze: settantotto atleti olimpici e paralimpici, dirigenti e tecnici delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e degli enti di promozione sportiva.

Certo, c'è anche il treno che ha viaggiato per rendere omaggio agli esuli dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, nel quadro delle celebrazioni del "Giorno del ricordo" per condannare le foibe titine. Perché un governo e soprattutto un ministero tanto delicato, che si occupa di sport, ma anche di giovani e della loro formazione, non può fare differenze. Però parole e opere tese a diffondere uguaglianza, rispetto, cultura non possono essere contrabbandate per propaganda.

Come non è propaganda assicurare sostegno per atleti e atlete provenienti da zone e Paesi colpiti da crisi umanitarie, «allo scopo di garantire il diritto allo sport, promuovere l'inclusione e creare un volano positivo per il rafforzamento dello sport di base nei territori». Due milioni di euro che federazioni ed enti potranno destinare a quasi 500 persone, tra atleti e loro tecnici, arrivati in Italia a seguito della crisi umanitaria in Ucraina e in altri Paesi colpiti da guerre o calamità. —

APRIRÀ IL 14 GIUGNO LA STAGIONE DEI GRANDI EVENTI AL "CAMPOVOLO" ISONTINO

Elisa in concerto per Go!2025 Palco nell'aeroporto di Gorizia

Alex Pessotto / GORIZIA

La cantante monfalconese Elisa si esibirà il prossimo 14 giugno all'aeroporto di Gorizia. Un concerto che, di fatto, aprirà la stagione dei grandi show legati a Go!2025 ospitati in quello che è stato ribattezzato il "Campovolo isontino".

Le coordinate dell'evento sono contenute in un decreto del direttore generale di PromoTurismoFvg, Iacopo Mestroni: l'atto stabilisce di concedere un contributo economico di 500 mila euro alla "Friends & Partners Spa" di Milano «per l'organizzazione e la promozione di un concerto di Elisa all'aeroporto di Gorizia».

L'artista torna quindi a esibirsi nel capoluogo isontino dopo una lunga assenza. Molti ricorderanno ancora il suo concerto in piazza Vittoria nell'aprile 2001 all'interno delle iniziative per celebrare il millenario della città. Elisa, tra l'altro, allora aveva da pochissimo trionfato al 51mo festival di Sanremo con un brano rimasto tra i suoi più belli e popolari: "Luce (Tramonti a Nordest)", che aveva superato Giorgia con "Di sole e d'azzurro" e i Matia Bazar, terzi con "Questa nostra grande storia d'amore". Poi, Elisa era tornata nel 2005 in piazza Transalpina per il "Concerto sul Confine" con Bruno Lauzi e Tinkara Kovac, ma soprattutto lo scorso anno aveva duettato con la sacerdotessa del rock Patti Smith nel concerto organizzato sul piazzale della Casa Rossa come anticipazione degli eventi di Go!2025.

Elisa durante una tappa del suo "Back to the future live tour" FOTO AGF

Questa volta colpisce anche la sede che accoglierà il concerto: l'aeroporto, che, come annunciato dal Comune di Gorizia, si appresta a diventare uno spazio per accogliere eventi con migliaia di presenze. Finora però, al di là degli annunci, non si erano fatti i nomi dei cantanti che sarebbero saliti su quel palcoscenico. Ebbene, Elisa, al momento, risulta essere la prima, in un periodo che, musicalmente, sarà o intenso per Gorizia che ospiterà i Massive Attack martedì 24 giugno al piazzale della Casa Rossa e i Thirty Seconds To Mars giovedì 3 luglio, nella stessa sede. —

Regione

Fondi ai Comuni, slitta il riparto Richieste tre volte il budget

Domande per 340 milioni ma in manovra ne sono previsti 94. Roberti: «Vedremo in assestamento»

Giorgia Pacino

Non ci sarà la ripartizione dei fondi tra i Comuni per la realizzazione di opere e progetti per le comunità locali nella legge di stabilità per il 2025, in questi giorni all'esame del Consiglio regionale. Troppe le richieste rispetto alle risorse disponibili: i Comuni hanno già avanzato domande per la cosiddetta concertazione per un totale di circa 340 milioni di euro, a fronte dei 94 stanziati dalla giunta regionale. Tutto rimandato, quindi, all'assestamento di bilancio.

La conferma è arrivata ieri dall'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, mentre in Aula andava in scena la discussione della manovra. Quest'anno l'assegnazione dei fondi «non si farà adesso con la legge di stabilità», ha chiarito. Di regola all'inizio del percorso di presentazione del disegno di legge di stabilità la giunta procedeva a inserire il fondo per la concertazione tra Regione ed enti locali e poi, con un emendamento, le risorse venivano distribuite tra i richiedenti. Nel 2024 alla concertazione delle politiche di sviluppo con i Comuni erano stati destinati in legge di stabilità 110 milioni di euro.

«Non faremo questo secondo passaggio, lo rinviamo con ogni probabilità alla legge di assestamento di bilancio, perché questo ci darà la possibilità di mettere ulteriori risorse», ha spiegato Roberti. Ammontano a 340 milioni di euro le richieste presentate dai soli Comuni, ma la disponibilità di 94 milioni dovrebbe in teoria coprire anche la concertazione destinata alle Comunità di montagna. «Coprire tutte le domande è impossibile», ha messo le mani avanti l'assessore, convinto comunque che sia «giusto che venga fatta una scelta politica da parte dell'amministrazione regionale, perché concertazione vuol dire mettersi d'accordo su cosa finanziare e cosa no. Con questa mole di richieste però non era possibile neanche fare una scelta, bisognava escludere sostanzialmente l'80% delle richieste». Da qui la scelta di rimandare di qualche mese la decisione, in attesa di rivedere la disponibilità di fondi.

L'aula del Consiglio regionale durante i lavori di ieri. A destra, gli assessori Pierpaolo Roberti, in alto, e Fabio Scoccimarro, in basso

> Oggi il voto finale alla Legge di stabilità
> Approvati intanto gli articoli su ambiente, infrastrutture e risorse agricole

Oggi, intanto, si attende il voto finale sulla manovra. Ieri in Aula sono stati approvati gli articoli 3, 4 e 5 della legge di stabilità, di pertinenza degli assessori Zannier, Scoccimarro e Amirante. Ammontano a oltre 119 milioni di euro i fondi messi a disposizione per le risorse agricole, forestali, ittiche e di montagna, con interventi nel Programma valore agricoltura per «potenziare la competitività e la redditività delle imprese agricole», ha spiegato Zannier. Previsti 6 milioni in tre anni per la manutenzione della viabilità dei comuni montani e per il recupero di materiale legnoso dal lago di Barcis. Oltre 11 milioni riguardano i trasferimenti per la realizzazione di opere di irrigazione e manutenzione ai Consorzi di bonifica.

Duecento i milioni destinati ad ambiente, energia e sviluppo sostenibile. «La manovra per il prossimo anno è un ulteriore passo avanti per un futuro più sostenibile e resiliente», ha detto Scoccimarro. La norma prevede 23,5 milioni per il lavoro dell'Arpa. E ancora: 40 milioni per il dissesto idrogeologico, quasi 15 milioni per il dragaggio e la messa in sicurezza della costa (di cui 1,5 per il litorale triestino), 55 milioni per il proseguo degli sconti per i carburanti e 5 milioni per la rimozione dell'amianto. Continueranno anche nel 2025 la campagna per l'uso sostenibile della plastica, con 120 mila euro, e gli Eco Eventi, finanziati con 2 milioni di euro. L'assessore ha annunciato l'apertura di un nuovo bando da 2,4 milioni per le Comunità energetiche rinnovabili e il sostegno con 2 milioni ai polmoni verdi urbani.

Il capitolo infrastrutture, trasporti e rigenerazione urbana si porta a casa 638 milioni di euro per il 2025. Una buona fetta delle risorse, pari a 58 milioni di euro, andrà a sostegno del nuovo disegno di legge sul sistema casa che arriverà in Aula nei primi mesi del prossimo anno. Per questo l'assessore Amirante ha chiesto alle opposizioni il ritiro di tutti gli emendamenti sul tema, rinviando la discussione alla commissione che esaminerà il ddl coinvolgendo i portatori di interesse. Al trasporto pubblico locale vanno 240 milioni, 118 milioni alla viabilità regionale, con un contributo straordinario di 10 milioni per il personale e la sicurezza dei servizi di Tpl. Settanta milioni sono destinati al fotovoltaico e 25 milioni al sociale casa e prima infanzia. —

Momenti di tensione fra Massolino (Patto) e Scoccimarro sui tagli nella pineta di Cattinara
Inedita sinergia Honsell (Open)-Amirante sulla valorizzazione del Trieste airport intermodale

Lievito, molluschi e alberi di gelso: la carica degli emendamenti in aula

LE CURIOSITÀ

C'è la tutela delle produzioni di lievito madre da rinfresco, con un contributo massimo di 1.300 euro per i laboratori artigianali, a firma di Markus Maurmair (FdI), passata all'unanimità e con il parere favorevole dell'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier. Ma anche la richiesta di attenzione al mollusco che vive nelle acque dolci sollecitata da Laura Fasiolo del Pd, che ha chiesto 15 mila euro per la ricerca e la salvaguardia della specie, su cui l'assessore alla Difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro, si è riservato di fare ulteriori approfondimenti. Senza dimenticare la proposta di Edy Morandini (Fedriga Presidente) di inserire una posta da 100 mila euro per includere, tra le forme di tutela a favore di altri alberi e filari, anche quella del gelso, subito sottoscritta dai dem Francesco Martines e Diego Moretti («Raccogliamo più firme che soldi», ha ironizzato il capogruppo del Pd).

Sono alcune delle proposte di emendamento più singolari emerse ieri nelle lunghe ore di maratona per l'approvazione della manovra finanziaria in Consiglio regionale. Nel botta e risposta tra consiglieri e assessori, il tema del verde accende più volte la discussione. Oltre alla tutela del gelso di Morandini e al tentativo di Simona Liguori (Patto) di far passare una misura sulle floricolture di pregio, una delle poche scintille della giornata è quella tra la consigliera Giulia Massolino (Patto) e l'assessore Scoccimarro sulle compensazioni per il taglio della pineta di Cattinara. «Gli "ecoscemi", come li ha definiti l'assessore, stanno piangendo 457 alberi. Ci aspettiamo che se ne ripiantino di più e che la compensazione non sia in un altro Comune, come per l'ovovia» ha attaccato Massolino. L'esponente della giunta, consultatosi con il collega con delega alla Salute Riccardo Riccardi, ha risposto con tutti i numeri del caso: «Su Cattinara sono stato pessimista quando ho detto che sarebbero stati piantati altrettanti alberi, in realtà saranno 2.829 alberi fra cui 27 nel piazzale, 138 nella pineta, 2.500 nel polo cardiologico», ha enumerato Scoccimarro, ricordando che anche a San Pietro in questi giorni di festa c'è un albero che è stato tagliato in vista del Natale. «Se vale per il Papa, moltiplichiamo per cinque questo proponimento», ha aggiunto.

Nella pioggia di emendamenti, in serata c'è stato spazio anche per rinfocolare la polemica sul premio giornalistico intitolato ad Almerigo Grilz. «Se siete veramente convinti che sia una cosa da portare avanti di grande valore per i giovani giornalisti di questa regione giocate a carte scoperte», è stato l'invito di Serena Pellegrino (Avs). Immediata la risposta di Claudio Giacomelli (FdI), che ha condannato «l'astio, il rancore e il mancato riconoscimento di una storia politica che in questo Paese c'è stata e che si è candidata a elezioni repubblicane».

Il vero inedito della giornata è stato però il lodo Honsell-Amirante, come è stato subito ribattezzato dall'Aula in fase di votazione. L'assessore alle Infrastrutture ha infatti accolto positivamente un emendamento del consigliere di Open sinistra Fvg, che proponeva di esaltare maggiormente le peculiarità del Trieste Airport quale primo aeroporto collegato con autobus, treno e ciclabile. L'emendamento è stato quindi modificato, eliminando la parte relativa all'impegno finanziario, ed è stato poi approvato in questa nuova formulazione frutto di un'inedita sinergia. —

GIO.PA.

GIULIA MASSOLINO
CONSIGLIERA REGIONALE DEL PATTO PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG

FURIO HONSELL
CONSIGLIERE D'OPPOSIZIONE CON OPEN SINISTRA FVG

AVVISO

dell'avvio del procedimento per l'adozione **della VARIANTE N. 65 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) del Comune di Forni di Sopra (UD)** – Nuovi percorsi cicloturistici ed adeguamento e modifica degli esistenti nell'area Varmost servita dagli impianti di risalita nel polo sciistico del Comune di Forni di Sopra (UD), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati (Art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i.). Gli atti relativi alla variante sono consultabili presso:

- nella sezione dell'albo pretorio del sito del comune di Forni di Sopra (UD) (http://www.comune.fornidisopra.ud.it);
- nella sezione amministrazione trasparente/bandi e avvisi presente sul sito di PromoTurismoFVG (www.promoturismo.fvg.it);
- il sito Comunità di Montagna della Carnia nella sezione avvisi e bandi ed inviti (https://www.carnia.comunitafvg.it/it);
- sul sito della regione FVG nella sezione avvisi e bandi ed inviti (www.regione.fvg.it),

per gg.20 dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblicato sui siti suindicati.

foglio; mappale; comune; ditta; proprietà; qualità classe; R.D.; R.A.; superficie mappale;

3; 81; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 0,55; 2,93; 11350; 3; 86; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 21,25; 5,9; 22860; 3; 87; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 2,13; 0,59; 2290; 3; 88; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 5,37; 1,49; 5780; 3; 90; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 1,97; 0,55; 2115; 3; 91; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 3,96; 1,1; 4260; 4; 324; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo arbU; 36,51; 10,22; 28277; 4; 320; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo arbU; 90,32; 25,29; 69950; 4; 329; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 0,35; 0,1; 380; 4; 325; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 6,3; 1,75; 6775; 4; ACQUA; Forni di Sopra; 4; 340; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 0,09; 0,02; 95; 4; 320; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo arb; U; 90,32; 25,29; 69950; 4; 341; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 3,27; 0,91; 3520; 4; 342; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 0,51; 0,14; 545; 4; 343; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; pascolo1; 0,23; 0,06; 250; 15; 571; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; bosco misto 2; 40,38; 12,43; 60150; 15; 331; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; ENTE URBANO;; 1640; 15; 315; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; ENTE URBANO; 3985; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 385; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; ENTE URBANO; 1481; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 332; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato4; 0,32; 0,24; 770; 15; 547; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; ENTE URBANO; 1230; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 567; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; bosco misto2; 0,01; 0,01; 20; 15; 565; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; bosco misto2; 286,75; 88,23; 427094; 15; 569; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; bosco misto2; 3,63; 1,12; 5410; 15; 568; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; bosco misto2; 0,59; 0,18; 875; 15; 24; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato4; 0,01; 0,01; 20; 15; 25; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato 4; 0,04; 0,03; 90; 15; 23; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato 4; 0,17; 0,12; 400; 15; 462; Forni di Sopra; DE PAULI ANNA nata a FRANCIA (EE) il 14/03/1948, CF. DPLNNA48C54Z110S; 1/3; prato 4; 0,21; 0,16; 510;DE PAULI MARIE nata a FRANCIA (EE) il 10/01/1952, CF. DPLMRA52A50Z110R; 1/3;GILETTE GERMAINE nata a FRANCIA (EE) il 24/04/1923, CF. GLTGMN23D64Z110E; 1/3; 15; 22; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato 4; 0,12; 0,09; 300; 15; 427; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato 4; 0,14; 0,11; 340; 15; 425; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato 4; 0,2; 0,15; 480; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 459; Forni di Sopra; DE PAULI ELSA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/08/1940, CF. DPLLSE40M51D719X; 1/4; prato 4; 0,2; 0,15; 480;DE PAULI GIANNINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/12/1935, CF. DPLGNN35T14D719N; 1/4;DE PAULI LINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/05/1947, CF. DPLLNI47E52D719M; 1/4;MOTTA ANTONIO MARCO nato a SVIZZERA (EE) il 04/05/1969, CF. MTTNNM69E04Z133R; 1/8;MOTTA LARA GIULIANA nata a SVIZZERA (EE) il 08/12/1967, CF. MTTLGL67T48Z133A; 1/8; 15; 463; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,17; 0,13; 410; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 465; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato 4; 0,29; 0,22; 700; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 21; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,32; 0,24; 780; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 20; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato4; 0,29; 0,22; 700; 15; 428; Forni di Sopra; GINOT FREDERIC JEAN-PAUL nato a FRANCIA (EE) il 03/06/1976, CF. GNTFDR76H03Z110P; 1/4; prato4; 0,24; 0,18; 570;GINOT NICOLAS MAURICE JULIEN nato a FRANCIA (EE) il 27/11/1980, CF. GNTNLS80S27Z110Y; 1/4; PERISSUTTI MAURIZIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/09/1956, CF. PRSMRZ56P08D719E; 2/4; 15; 460; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,12; 0,09; 300; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 429; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,13; 0,1; 310; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 458; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,12; 0,09; 280; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 19; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,87; 0,65; 2110; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 18; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,82; 0,62; 1990; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 17; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,8; 0,6; 1940; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 411; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato4; 0,12; 0,09; 300; 15; 46; Forni di Sopra; DE SANTA MARCO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/10/1956, CF. DSNMRC56R18D719A; 1/1; prato4; 0,07; 0,06; 180; 15; 45; Forni di Sopra; ANTONIACOMI GIACOMINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/08/1944, CF. NTNGMN44M13D719Y; 1/3; prato4; 0,21; 0,15; 500; ANTONIACOMI OLISA nata a UDINE (UD) il 22/05/1962, CF. NTNLSO62E62L483M; 1/3;SANNINO DEVID nato a TOLMEZZO (UD) il 19/02/1980, CF. SNNDVD80B19L195F; 1/6;SANNINO GIUSEPPE nato a PORTICI (NA) il 20/04/1951, CF. SNNGPP51D20G902V; 1/6; 15; 44; Forni di Sopra; DE PAULI LUIGI; FU GIOVANNI BATTISTA DETTO AFRICA; 1000/1000; prato4; 0,57; 0,43; 1380; 15; 63; Forni di Sopra; ANTONIUTTI RENZA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/10/1952, CF. NTNRNZ52R57D719A; 1/1; prato4; 0,58; 0,43; 1400; 15; 468; Forni di Sopra; DE SANTA MARCO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/10/1956, CF. DSNMRC56R18D719A; 1/1; prato4; 0,51; 0,38; 1230; 15; 444; Forni di Sopra; ANTONIACOMI GIACOMINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/08/1944, CF. NTNGMN44M13D719Y; 1/3; prato4; 0,3; 0,22; 720; ANTONIACOMI OLISA nata a UDINE (UD) il 22/05/1962, CF. NTNLSO62E62L483M; 1/3;SANNINO DEVID nato a TOLMEZZO (UD) il 19/02/1980, CF. SNNDVD80B19L195F; 1/6;SANNINO GIUSEPPE nato a PORTICI (NA) il 20/04/1951, CF. SNNGPP51D20G902V; 1/6; 15; 75; Forni di Sopra; DE PAULI VALTER nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 29/09/1962, CF. DPLVTR62P29G642V; 1/1; prato4; 0,66; 0,49; 1590; 15; 445; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato4; 0,26; 0,2; 630; 15; 76; Forni di Sopra; GAZZETTA PAOLA nata a UDINE (UD) il 11/06/1949, CF. GZZPLA49H51L483B; 1/2; prato4; 1,4; 1,05; 3380;GAZZETTA SONIA nata a UDINE (UD) il 13/12/1963, CF. GZZSNO63T53L483M; 1/2; 15; 77; Forni di Sopra; ANTONIACOMI GIACOMINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/08/1944, CF. NTNGMN44M13D719Y; 1/3; prato4; 0,32; 0,24; 770; ANTONIACOMI OLISA nata a UDINE (UD) il 22/05/1962, CF. NTNLSO62E62L483M; 1/3;SANNINO DEVID nato a TOLMEZZO (UD) il 19/02/1980, CF. SNNDVD80B19L195F; 1/6; SANNINO GIUSEPPE nato a PORTICI (NA) il 20/04/1951, CF. SNNGPP51D20G902V; 1/6; 15; 120; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,32; 0,24; 770; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 470; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato4; 0,48; 0,36; 1150; 15; 447; Forni di Sopra; DONATI DANIELA ANNA CATERINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/08/1953, CF. DNTDLN53M65D719T; 1/3; prato4; 0,65; 0,49; 1580; DONATI FRANCA RITA nata a SVIZZERA (EE) il 23/01/1960, CF. DNTFNC60A63Z133V; 1/3; DONATI MARINA nata a SVIZZERA (EE) il 28/06/1958, CF. DNTMRN58H68Z133J; 1/3; 15; 439; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,02; 0,02; 60; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 449; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,29; 0,22; 700; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 472; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ALESSIO nato a UDINE (UD) il 29/06/1984, CF. NTNLSS84H29L483; 1/3; prato4; 0,78; 0,59; 1890; ANTONIACOMI ALICE nata a UDINE (UD) il 03/10/1981, CF. NTNLCA81R43L483T; 1/3; FIORENZA RITA nata a MESSINA (ME) il 01/01/1950, CF. FRNRTI50A41F158S; 1/3; 15; 438; Forni di Sopra; DE PAULI CLELIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 27/09/1930, CF. DPLCLL30P67D719O; 1000/1000; prato4; 0,48; 0,36; 1150; 15; 471; Forni di Sopra; GAZZETTA PAOLA nata a UDINE (UD) il 11/06/1949, CF. GZZPLA49H51L483B; 1/2; prato4; 1,52; 1,14; 3690; GAZZETTA SONIA nata a UDINE (UD) il 13/12/1963, CF. GZZSNO63T53L483M; 1/2; 15; 446; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato4; 0,19; 0,14; 450; 15; 74; Forni di Sopra; GINOT FREDERIC JEAN-PAUL nato a FRANCIA (EE) il 03/06/1976, CF. GNTFDR76H03Z110P; 1/4; prato4; 1,78; 1,34; 4310; GINOT NICOLAS MAURICE JULIEN nato a FRANCIA (EE) il 27/11/1980, CF. GNTNLS80S27Z110Y; 1/4; PERISSUTTI MAURIZIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/09/1956, CF. PRSMRZ56P08D719E; 2/4; 15; 441; Forni di Sopra; DONATI DANIELA ANNA CATERINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/08/1953, CF. DNTDLN53M65D719T; 1/3; prato4; 0,36; 0,27; 870; DONATI FRANCA RITA nata a SVIZZERA (EE) il 23/01/1960, CF. DNTFNC60A63Z133V; 1/3; DONATI MARINA nata a SVIZZERA (EE) il 28/06/1958, CF. DNTMRN58H68Z133J; 1/3; 15; 135; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato4; 0,18; 0,14; 440; 15; 448; Forni di Sopra; DE PAULI RENZA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/10/1930, CF. DPLRNZ30R62D719A; Proprietà; prato4; 0,4; 0,3; 960; 15; 138; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,71; 0,54; 1730; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 139; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,79; 0,59; 1910; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 161; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 1,1; 0,82; 2660; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 162; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,22; 0,17; 540; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 170; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,14; 0,1; 330; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 480; Forni di Sopra; GINOT FREDERIC JEAN-PAUL nato a FRANCIA (EE) il 03/06/1976, CF. GNTFDR76H03Z110P; 1/4; prato4; 0,4; 0,3; 960; GINOT NICOLAS MAURICE JULIEN nato a FRANCIA (EE) il 27/11/1980, CF. GNTNLS80S27Z110Y; 1/4; PERISSUTTI MAURIZIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/09/1956, CF. PRSMRZ56P08D719E; 2/4; 15; 15; RIO MISIEI; Forni di Sopra; 15; 163; Forni di Sopra; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; 1/4; bosco alto2; 1,05; 0,21; 1360; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; 1/4; MARESIA RENATO MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/05/1955, CF. MRSRTM55E23D719M; 1/2; 15; 164; Forni di Sopra; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; 1/2; prato4; 0,81; 0,61; 1960; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; 1/2; 15; 191; Forni di Sopra; CORADAZZI MOSE' nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 07/05/1952 CRDMSO52E07D719U; 1/3; prato4; 1,42; 1,07; 3440;CORADAZZI NADIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/01/1950 CRDNDA50A55D719T; 1/3; ANZIUTTI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/02/1950 NZTRTI50B56D719R; 1/6; CORADAZZI CINZIA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/07/1995 CRDCNZ95L71L195Q; 1/6; CORADAZZI IGOR nato a TOLMEZZO (UD) il 17/08/1980 CRDGRI80M17L195J; 1/6; 15; 102; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ELVIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/12/1956, CF. NTNLVE56T13D719L; 1/2; prato4; 0,53; 0,4; 1290; ANTONIACOMI RENATO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 19/11/1948, CF. NTNRNT48S19D719A; 1/2; 15; RIO CLAP; Forni di Sopra; 15; 502; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1000/1000; prato4; 2,2; 1,65; 5317; 15; 217; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato4; 0,42; 0,31; 1010; 15; 552; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato4; 0,35; 0,27; 857; 15; 497; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato4; 0,91; 0,68; 2200; 15; 226; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato4; 0,66; 0,5; 1600; 15; 550; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato4; 1,72; 1,29; 4170; 15; 364; Forni di Sopra; PERISSUTTI ADRIANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/01/1951, CF. PRSDRN51A26D719A; 1/1; prato4; 1,2; 0,9; 2900; 15; 253; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato4; 1,07; 0,8; 2580; 15; 261; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,66; 0,5; 1600; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 490; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,36; 0,27; 880; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 491; Forni di Sopra; ANTONIUTTI NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/01/1943, CF. NTNNLN43A11D719P; 1/1; prato4; 0,53; 0,4; 1280; 15; 294; Forni di Sopra; ANTONIUTTI ORLANDO nato a TOLMEZZO (UD) il 13/01/1942, CF. PVNRND42A13L195H; 1000/1000; prato4; 1,57; 1,18; 3800; 15; 289; Forni di Sopra; ANTONIUTTI NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/01/1943, CF. NTNNLN43A11D719P; 1/1; prato4; 0,39; 0,29; 950; 15; 367; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 295; Forni di Sopra; MARESIA DIANA nata a BOLOGNA (BO) il 31/03/1939, CF. MRSDNI39C71A944K; 1/1; prato4; 1,3; 0,98; 3150; 15; 296; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,12; 0,09; 280; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 313; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,39; 0,29; 940; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 330; Forni di Sopra; DE PAULI CESARE nato a GERMANIA (EE) il 19/04/1968, CF. DPLCSR68D19Z112K; 1/2; prato4; 1,59; 1,2; 3860;JURAN NICOLE JASMIN nata a GERMANIA (EE) il 05/03/1977, CF. JRNNLJ77C45Z112F; 1/4;JURAN SIRIKIT NATASCHA nata a GERMANIA (EE) il 26/06/1966, CF. JRNSKT66H66Z112F; 1/4; 15; 386; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,42; 0,32; 1020; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 380; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato4; 0,99; 0,74; 2400; 15; 69; Forni di Sopra; DE PAULI LUIGI; FU GIOVANNI BATTISTA DETTO AFRICA; 1000/1000; prato 4; 0,73; 0,55; 1760; 15; 70; Forni di Sopra; DE PAULI ELSA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/08/1940, CF. DPLLSE40M51D719X; 1/4; prato 4; 0,33; 0,24; 790;DE PAULI GIANNINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/12/1935, CF. DPLGNN35T14D719N; 1/4;DE PAULI LINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/05/1947, CF. DPLLNI47E52D719M; 1/4;MOTTA ANTONIO MARCO nato a SVIZZERA (EE) il 04/05/1969, CF. MTTNNM69E04Z133R; 1/8;MOTTA LARA GIULIANA nata a SVIZZERA (EE) il 08/12/1967, CF. MTTLGL67T48Z133A; 1/8; 15; 557; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato 4; 1,07; 0,8; 2590; 15; 80; Forni di Sopra; DE PAULI LUIGI; FU GIOVANNI BATTISTA DETTO AFRICA; 1000/1000; prato 4; 0,36; 0,27; 870; 15; 81; Forni di Sopra; GINOT FREDERIC JEAN-PAUL nato a FRANCIA (EE) il 03/06/1976, CF. GNTFDR76H03Z110P; 1/4; prato 4; 0,29; 0,22; 700;GINOT NICOLAS MAURICE JULIEN nato a FRANCIA (EE) il 27/11/1980, CF. GNTNLS80S27Z110Y; 1/4;PERISSUTTI MAURIZIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/09/1956, CF. PRSMRZ56P08D719E; 2/4; 15; 437; Forni di Sopra; PERISSUTTI LILIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/09/1946, CF. PRSLLN46P41D719U; 1/1; prato 4; 0,16; 0,12; 380; 15; 82; Forni di Sopra; DE PAULI DIANA nata a UDINE (UD) il 26/09/1960, CF. DPLDNI60P66L483B; 1/1; prato 4; 0,39; 0,29; 940; 15; 478; Forni di Sopra; FERIGO SILVANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1945, CF. FRGSVN45S23D719H; 1/2; prato 4; 0,37; 0,28; 900; PIN CLAUDIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/02/1960, CF. PNICLD60B69D719Y; 1/4; PIN CRISTIAN nato a IRAN (EE) il 25/11/1977, CF. PNICST77S25Z224E; 1/12; PIN PATRIK nato a TOLMEZZO (UD) il 23/04/1982, CF. PNIPRK82D23L195I; 1/12; VENIER RITA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 30/05/1953, CF. VNRRTI53E70D720W; 1/12; 15; 83; Forni di Sopra; PERISUTTI MARINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/10/1954, CF. PRSMRN54R68D719B; 1/1; prato 4; 0,21; 0,16; 520; 15; 84; Forni di Sopra; DE PAULI ELSA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/08/1940, CF. DPLLSE40M51D719X; 1/4; prato 4; 0,11; 0,08; 270; DE PAULI GIANNINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/12/1935, CF. DPLGNN35T14D719N; 1/4; DE PAULI LINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/05/1947, CF. DPLLNI47E52D719M; 1/4; MOTTA ANTONIO MARCO nato a SVIZZERA (EE) il 04/05/1969, CF. MTTNNM69E04Z133R; 1/8; MOTTA LARA GIULIANA nata a SVIZZERA (EE) il 08/12/1967, CF. MTTLGL67T48Z133A; 1/8; 15; 144; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 2/27; prato 4; 0,78; 0,59; 1890; DE PAULI ANDREINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/11/1942, CF. DPLNRN42S69D719W; 15/27; DE PAULI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/11/1930, CF. DPLRTI30S51D719B; 6/27; PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 2/81; PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 2/81; PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 2/81; CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 2/54; CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 2/54; 15; 342; Forni di Sopra; CAPOSASSI DELIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/11/1942, CF. CPSDLE42S65D719X; 1/1; prato 4; 0,83; 0,63; 2020; 15; 167; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato 4; 0,4; 0,3; 960; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 15; 166; Forni di Sopra; CORADAZZI VINCENZO nato a PALMI (RC) il 24/04/1936, CF. CRDVCN36D24G288H; 1/1; prato 4; 0,29; 0,21; 690; 15; 340; Forni di Sopra; BOSCOLO MAURO nato a TRIESTE (TS) il 02/06/1956, CF. BSCMRA56H02L424L; 1/1; prato 4; 0,94; 0,7; 2270; 15; 343; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato 4; 0,26; 0,19; 620; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 94; Forni di Sopra; PERESSINUTTI BRUNO nato a FRANCIA (EE) il 23/05/1937, CF. PRSBRN37E23Z110J; 1000/1000; prato4; 2,36; 1,77; 5710; 16; 137; Forni di Sopra; SARICH ALBA nata a ZARA (ZA) il 17/07/1940, CF. SRCLBA40L57M149N; 1/3; prato4; 0,51; 0,38; 1230; SARICH GIULIA nata a ZARA (ZA) il 19/06/1939, CF. SRCGLI39H59M149S; 1/3; SARICH SILVIA nato/a a ZARA (ZA) il 20/10/1941; 1/3; 16; 136; Forni di Sopra; ANTONIACOMI MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 25/01/1975, CF. NTNMRC75A25L195W; 1/1; prato4; 0,37; 0,28; 890; 16; 135; Forni di Sopra; D'ANDREA MARIAPIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/05/1942, CF. DNDMRP42E53D719G; 1/6; prato4; 0,55; 0,41; 1320; D'ANDREA PIAVE nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/12/1938, CF. DNDPVI38T17D719T; 1/6; DE GIOVANNI ANNA MARIA nata a LECCE (LE) il 23/02/1952, CF. DGVNMR52B63E506B; 1/6; DE GIOVANNI ERMENEGILDO nato a LECCE (LE) il 21/03/1951, CF. DGVRNG51C21E506P; 1/6; BIANCO ANNA GRAZIA nata a LECCE (LE) il 08/09/1977, CF. BNCNGR77P48E506P; 2/36;BIANCO DIEGO nato a LECCE (LE) il 02/07/1946, CF. BNCDGI46L02E506W; 4/36; BIANCO DIEGO nato a LECCE (LE) il 20/04/1976, CF. BNCDGI76D20E506F; 2/36; BIANCO FABIO nato a LECCE (LE) il 16/10/1971, CF. BNCFBA71R16E506T; 2/36; BIANCO MARCO nato a LECCE (LE) il 13/04/1980, CF. BNCMRC80D13E506C; 2/36; 16; 134; Forni di Sopra; PERISSUTTI ALBERTO nato a UDINE (UD) il 17/06/1943, CF. PRSLRT43H17L483W; 1/2; prato4; 0,63; 0,47; 1520; ANZIUTTI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/02/1950, CF. NZTRTI50B56D719R; 1/6; CORADAZZI CINZIA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/07/1995, CF. CRDCNZ95L71L195Q; 1/6; CORADAZZI IGOR nato a TOLMEZZO (UD) il 17/08/1980, CF. CRDGRI80M17L195J; 1/6; 16; 133; Forni di Sopra; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; prato4; 0,73; 0,55; 1760; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; 16; 155; Forni di Sopra; CORADAZZI ELVIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/12/1946, CF. CRDLVE46T15D719J; 1000/1000; prato4; 2,76; 2,07; 6690; 16; 400; Forni di Sopra; ANZIUTTI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/03/1952, CF. NZTLEI52C22D719A; 1/3; prato4; 0,9; 0,68; 2190; ANZIUTTI PAOLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/09/1948, CF. NZTPLA48P56D719E; 1/3; ANZIUTTI DAVIDE nato a TOLMEZZO (UD) il 03/01/1975, CF. NZTDVD75A03L195I; 1/6;ANZIUTTI ELENA nata a TOLMEZZO (UD) il 28/03/1980, CF. NZTLNE80C68L195U; 1/6; 16; 186; Forni di Sopra; CORISELLO ELIGIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/03/1948, CF. CRSLGE48C02D719D; 2/6; prato4; 0,64; 0,48; 1560; CORISELLO ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/10/1951, CF. CRSLEI51R13D719E; 2/6;DE BERNARDO MAURO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 01/03/1966, CF. DBRMRA66C01G642O; 1/6; DE BERNARDO SABRINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 14/05/1969, CF. DBRSRN69E54G642C; 1/6; 16; 185; Forni di Sopra; CAPPELLARI IOLANDA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/08/1945, CF. CPPLND45M69D719C; 1/8; prato4; 0,69; 0,51; 1660; PERISSUTTI LILIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/09/1946, CF. PRSLLN46P41D719U; 1/4;DAVARE ANNA nata a SVIZZERA (EE) il 14/11/1958, CF. DVRNNA58S54Z133V; 2/8;PIELI ALVISE nato a FRANCIA (EE) il 08/10/1964, CF. PLILVS64R08Z110P; 4/72;PIELI GIOVANNI nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/04/1938, CF. PLIGNN38D12D719M ; 6/72;PIELI GIULIA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 28/11/1976, CF. PLIGLI76S68G642L; 4/72;PIELI URSULA nata a SVIZZERA (EE) il 12/09/1970, CF. PLIRSL70P52Z133I; 4/72;PASCA ANNUNZIATA INES nata a SVIZZERA (EE) il 20/12/1962, CF. PSCNNZ62T60Z133B; 1/16;PASCA SONIA nata a SVIZZERA (EE) il 12/04/1966, CF. PSCSNO66D52Z133V; 1/16; 16; 224; Forni di Sopra; PERISSUTTI MAURIZIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/09/1956, CF. PRSMRZ56P08D719E; 1/2; prato4; 0,61; 0,46; 1470; GINOT FREDERIC JEAN-PAUL nato a FRANCIA (EE) il 03/06/1976, CF. GNTFDR76H03Z110P; 1/4;GINOT NICOLAS MAURICE JULIEN nato a FRANCIA (EE) il 27/11/1980, CF. GNTNLS80S27Z110Y; 1/4; 16; 223; Forni di Sopra; DE PAULI BRUNO FRANCOIS ALCID nato a FRANCIA (EE) il 15/09/1959, CF. DPLBNF59P15Z110O; 1/3; prato4; 0,68; 0,51; 1650; DE PAULI PASCALE ROSE MARIE nata a FRANCIA (EE) il 21/11/1961, CF. DPLPCL61S61Z110O; 1/3; MARZELLI MICHELLE JANNE MARIE nata a FRANCIA (EE) il 03/05/1938, CF. MRZMHL38E43Z110E; 1/3; 16; 222; Forni di Sopra; CORADAZZI ELVIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/12/1946, CF. CRDLVE46T15D719J; 1000/1000; prato4; 0,38; 0,29; 920; 16; 221; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato3; 3,32; 3,06; 4940; 16; 248; Forni di Sopra; DE SANTA ANNAMARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/02/1939, CF. DSNNMR39B65D7190; 1/1; prato3; 0,75; 0,69; 1110; 16; 249; Forni di Sopra; PAVONI RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/04/1943, CF. PVNRNZ43D18D719F; 1/1; prato3; 1,51; 1,39; 2250; 16; 268; Forni di Sopra; CORADAZZI ANGELINA; FU OSVALDO; 1000/1000; prato3; 0,68; 0,63; 1020; 16; 269; Forni di Sopra; DE PAULI RENZA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/10/1930, CF. DPLRNZ30R62D719A ; Proprietà; prato3; 1,27; 1,17; 1890; 16; 267; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/05/1951, CF. NTNLEI51E11D719X; 1000/1000; prato3; 1,24; 1,14; 1840; 16; 266; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ANNA MARIA nata a UDINE (UD) il 29/03/1954, CF. NTNNMR54C69L483J; 1/1; prato3; 0,57; 0,53; 850; 16; 294; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 2/27; prato3; 1,31; 1,21; 1950; DE PAULI ANDREINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/11/1942, CF. DPLNRN42S69D719W; 15/27;DE PAULI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/11/1930, CF. DPLRTI30S51D719B; 6/27;PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 2/81;PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 2/81;PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 2/81;CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 2/54;CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 2/54; 16; 295; Forni di Sopra; FERIGO AGNESE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/06/1941, CF. FRGGNS41H62D719N; Proprietà; prato3; 0,4; 0,37; 590; 16; 296; Forni di Sopra; DE PAULI EZELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/03/1949, CF. DPLZLE49C28D719P; Proprietà; bosco alto1; 6,55; 2,18; 2820; 16; 328; Forni di Sopra; DE PAULI ANNA nata a FRANCIA (EE) il 14/03/1948, CF. DPLNNA48C54Z110S; 1/3; prato4; 0,29; 0,22; 700; DE PAULI MARIE nata a FRANCIA (EE) il 10/01/1952, CF. DPLMRA52A50Z110R; 1/3; GILETTE GERMAINE nata a FRANCIA (EE) il 24/04/1923, CF. GLTGMN23D64Z110E; 1/3; ; 16; 329; Forni di Sopra; DE PAULI GIANNA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/12/1957, CF. DPLGNN57T48D719I; 1/3; prato3; 0,3; 0,27; 440; DE PAULI MARIA LUISA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/03/1964, CF. DPLMLS64C56L195H; 1/3; DE PAULI ROBERTO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/04/1960, CF. DPLRRT60D02D719J; 1/3; 16; 348; Forni di Sopra; DE PAULI CESARE nato a GERMANIA (EE) il 19/04/1968, CF. DPLCSR68D19Z112K; 1/2; prato3; 5,98; 5,52; 8910; JURAN NICOLE JASMIN nata a GERMANIA (EE) il 05/03/1977, CF. JRNNLJ77C45Z112F; 1/4;JURAN SIRIKIT NATASCHA nata a GERMANIA (EE) il 26/06/1966, CF. JRNSKT66H66Z112F; 1/4; 16; 427; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 1,07; 0,99; 1600; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 429; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,14; 0,13; 210; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; strada; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato3; 0,62; 0,58; 930; 16; 381; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato3; 0,62; 0,58; 930; 16; 95; Forni di Sopra; PERISSUTTI MANUEL nato a TOLMEZZO (UD) il 02/08/1980, CF. PRSMNL80M02L195U; 1/1; prato4; 0,73; 0,55; 1770; 16; 96; Forni di Sopra; PERISSUTTI MANUEL nato a TOLMEZZO (UD) il 02/08/1980, CF. PRSMNL80M02L195U; 1/1; prato4; 0,71; 0,54; 1730; 16; 118; Forni di Sopra; PERISSUTTI MANUEL nato a TOLMEZZO (UD) il 02/08/1980, CF. PRSMNL80M02L195U; 1/1; bosco misto 1; 3,11; 0,87; 2410; 16; 141; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; bosco alto2; 21,66; 4,33; 27960; 16; 142; Forni di Sopra; CAMPANI LILLIANA nata a BAISO (RE) il 27/05/1934, CF. CMPLLN34E67A586X; 3/9; bosco alto2; 10,3; 2,06; 13300; CORADAZZI GIANCARLA nata a SVIZZERA (EE) il 12/05/1962, CF. CRDGCR62E52Z133Y; 2/9; CORADAZZI LAURA nata a TOLMEZZO (UD) il 24/07/1968, CF. CRDLRA68L64L195T; 2/9; CORADAZZI LETIZIA nata a SVIZZERA (EE) il 21/03/1965, CF. CRDLTZ65C61Z133P; 2/9; 16; 157; Forni di Sopra; CORADAZZI GIOVANNI BATTISTA nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 19/07/1938, CF. CRDGNN38L19D719V; 1000/1000; bosco alto1; 12,5; 4,17; 5380; 16; 171; Forni di Sopra; DE PAULI GIANNA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/12/1957, CF. DPLGNN57T48D719I; 1/3; bosco alto1; 8,11; 2,7; 3490; DE PAULI MARIA LUISA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/03/1964, CF. DPLMLS64C56L195H; 1/3;DE PAULI ROBERTO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/04/1960, CF. DPLRRT60D02D719J; 1/3; 16; 189; Forni di Sopra; DE SANTA NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/03/1956, CF. DSNNLN56C18D719F; 1000/1000; bosco alto1; 19,85; 6,62; 8540; 16; 403; Forni di Sopra; ANZIUTTI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/03/1952, CF. NZTLEI52C22D719A; 1/3; bosco alto1; 16,25; 5,42; 6990; ANZIUTTI PAOLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/09/1948, CF. NZTPLA48P56D719E; 1/3;ANZIUTTI DAVIDE nato a TOLMEZZO (UD) il 03/01/1975, CF. NZTDVD75A03L195I; 1/6; ANZIUTTI ELENA nata a TOLMEZZO (UD) il 28/03/1980, CF. NZTLNE80C68L195U; 1/6; 16; 253; Forni di Sopra; DE SANTA NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/03/1956, CF. DSNNLN56C18D719F; 1000/1000; prato3; 0,61; 0,56; 910; 16; 188; Forni di Sopra; DE SANTA NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/03/1956, CF. DSNNLN56C18D719F; 1000/1000; prato3; 3,19; 2,94; 4750; 16; 402; Forni di Sopra; ANZIUTTI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/03/1952, CF. NZTLEI52C22D719A; 1/3; prato3; 0,47; 0,43; 700; ANZIUTTI PAOLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/09/1948, CF. NZTPLA48P56D719E; 1/3; ANZIUTTI DAVIDE nato a TOLMEZZO (UD) il 03/01/1975, CF. NZTDVD75A03L195I; 1/6; ANZIUTTI ELENA nata a TOLMEZZO (UD) il 28/03/1980, CF. NZTLNE80C68L195U; 1/6; 16; 401; Forni di Sopra; ANZIUTTI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/03/1952, CF. NZTLEI52C22D719A; 1/3; prato3; 1,56; 1,44; 2330; ANZIUTTI PAOLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/09/1948, CF. NZTPLA48P56D719E; 1/3; ANZIUTTI DAVIDE nato a TOLMEZZO (UD) il 03/01/1975, CF. NZTDVD75A03L195I; 1/6; ANZIUTTI ELENA nata a TOLMEZZO (UD) il 28/03/1980, CF. NZTLNE80C68L195U; 1/6; 16; 255; Forni di Sopra; DE SANTA NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/03/1956, CF. DSNNLN56C18D719F; 1000/1000; bosco alto1; 15,76; 5,25; 6780; 16; 270; Forni di Sopra; DE PAULI ANNA nata a FRANCIA (EE) il 14/03/1948, CF. DPLNNA48C54Z110S; 1/3; prato3; 0,41; 0,38; 610; DE PAULI MARIE nata a FRANCIA (EE) il 10/01/1952, CF. DPLMRA52A50Z110R; 1/3; GILETTE GERMAINE nata a FRANCIA (EE) il 24/04/1923, CF. GLTGMN23D64Z110E; 1/3; 16; 306; Forni di Sopra; ANTONIACOMI LORIS nato a SVIZZERA (EE) il 07/10/1963, CF. NTNLRS63R07Z133S; Nuda proprietà 1/1; prato4; 0,2; 0,15; 490; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/12/1936, CF. NTNMRA36T02D719X; Usufrutto 1/2; D'ANDREA MARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 20/12/1940, CF. DNDMRA40T60D719P; Usufrutto 1/2; 16; 225; Forni di Sopra; DE PAULI GIANNA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/12/1957, CF. DPLGNN57T48D719I; 1/3; prato3; 0,75; 0,69; 1110; DE PAULI MARIA LUISA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/03/1964, CF. DPLMLS64C56L195H; 1/3;DE PAULI ROBERTO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/04/1960, CF. DPLRRT60D02D719J; 1/3; 16; 305; Forni di Sopra; D ANDREA LUCIANA nata a TOLMEZZO (UD) il 21/09/1953, CF. DNDLCN53P61L195K; 3/12; prato4; 0,38; 0,28; 910; D'ANDREA ANNA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/08/1915, CF. DNDNNA15M53D719H; 3/12;D'ANDREA GILMA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 27/04/1918, CF. DNDGLM18D67D719Z; 3/12; MARINALLO ISAIA nato a PERAROLO DI CADORE (BL) il 14/01/1936, CF. MRNSIA36A14G442K; 1/12; MARINELLO EMILIA ANNA nata a PERAROLO DI CADORE (BL) il 17/06/1929, CF. MRNMNN29H57G442V; 1/12; MARINELLO STEFANO nato a PERAROLO DI CADORE (BL) il 05/04/1941, CF. MRNSFN41D05G442X; 1/12; 16; 307; Forni di Sopra; MARESIA GUERRINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/06/1940, CF. MRSGRN40H51D719R; 1/1; prato3; 0,67; 0,62; 1000; 16; 308; Forni di Sopra; DE PAULI ELSA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/08/1940, CF. DPLLSE40M51D719X; 1/4; prato3; 0,53; 0,49; 790; DE PAULI GIANNINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/12/1935, CF. DPLGNN35T14D719N; 1/4;DE PAULI LINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/05/1947, CF. DPLLNI47E52D719M; 1/4; MOTTA ANTONIO MARCO nato a SVIZZERA (EE) il 04/05/1969, CF. MTTNNM69E04Z133R; 1/8;MOTTA LARA GIULIANA nata a SVIZZERA (EE) il 08/12/1967, CF. MTTLGL67T48Z133A; 1/8; 16; 250; Forni di Sopra; DE SANTA NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/03/1956, CF. DSNNLN56C18D719F; 1/1; prato3; 0,91; 0,84; 1360; 16; 309; Forni di Sopra; ANZIUTTI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/03/1952, CF. NZTLEI52C22D719A; 1/3; prato3; 1,01; 0,94; 1510; ANZIUTTI PAOLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/09/1948, CF. NZTPLA48P56D719E; 1/3;ANZIUTTI DAVIDE nato a TOLMEZZO (UD) il 03/01/1975, CF. NZTDVD75A03L195I; 1/6;ANZIUTTI ELENA nata a TOLMEZZO (UD) il 28/03/1980, CF. NZTLNE80C68L195U; 1/6; 16; 310; Forni di Sopra; CAMPANI LILLIANA nata a BAISO (RE) il 27/05/1934, CF. CMPLLN34E67A586X; 3/9; prato3; 0,61; 0,56; 910; CORADAZZI GIANCARLA nata a SVIZZERA (EE) il 12/05/1962, CF. CRDGCR62E52Z133Y; 2/9; CORADAZZI LAURA nata a TOLMEZZO (UD) il 24/07/1968, CF. CRDLRA68L64L195T; 2/9; CORADAZZI LETIZIA nata a SVIZZERA (EE) il 21/03/1965, CF. CRDLTZ65C61Z133P; 2/9; 16; 404; Forni di Sopra; FERIGO SILVANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1945, CF. FRGSVN45S23D719H; 1/2; prato3; 1,32; 1,22; 1970; PIN CLAUDIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/02/1960, CF. PNICLD60B69D719Y; 1/4;PIN CRISTIAN nato a IRAN (EE) il 25/11/1977, CF. PNICST77S25Z224E; 1/12;PIN PATRIK nato a TOLMEZZO (UD) il 23/04/1982, CF. PNIPRK82D23L195I; 1/12;VENIER RITA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 30/05/1953, CF. VNRRTI53E70D720W; 1/12; 16; 311; Forni di Sopra; CANU NIVES GAETANA nata a FONZASO (BL) il 08/08/1962, CF. CNANSG62M48D686T; 51/288; bosco alto1; 4,9; 1,63; 2110; CANU RITA ANNA nata a FONZASO (BL) il 08/08/1959, CF. CNARNN59M48D686R; 51/288;CORADAZZI LINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/11/1933, CF. CRDLNI33S01D719C; 102/288;CORADAZZI LUCIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 20/08/1944, CF. CRDLCU44M60D719P; 12/288; CORADAZZI PIETRO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/01/1932, CF. CRDPTR32A23D719G; 12/288;CORADAZZI REMO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/11/1904, CF. CRDRME04S25D719M; 36/288;DA RIN OLINTA nata a VIGO DI CADORE (BL) il 17/09/1903, CF. DRNLNT03P57L890H; 12/288;SIMONAGGIO DANIA nata a BELLUNO (BL) il 31/03/1935, CF. SMNDNA35C71A757A; 2/288;SIMONAGGIO IRIS nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/05/1960, CF. SMNRSI60E46D719K; 2/288;SIMONAGGIO LORIS nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/07/1958, CF. SMNLRS58L14D719C; 2/288;SIMONAGGIO MARISA nata a PORDENONE (PN) il 03/08/1952, CF. SMNMRS52M43G888W; 2/288;SIMONAGGIO NIVES nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 31/01/1954, CF. SMNNVS54A31D719S; 2/288; SIMONAGGIO VANNI nato a TOLMEZZO (UD) il 10/12/1961, CF. SMNVNN61T10L195H; 2/288; 16; 331; Forni di Sopra; DE SANTA NICOLINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/03/1956, CF. DSNNLN56C18D719F; 1000/1000; prato3; 1,31; 1,21; 1950; 16; 333; Forni di Sopra; CANU NIVES GAETANA nata a FONZASO (BL) il 08/08/1962, CF. CNANSG62M48D686T; 51/288; bosco alto1; 4,79; 1,6; 2060; CANU RITA ANNA nata a FONZASO (BL) il 08/08/1959, CF. CNARNN59M48D686R; 51/288; CORADAZZI LINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/11/1933, CF. CRDLNI33S01D719C; 102/288;CORADAZZI LUCIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 20/08/1944, CF. CRDLCU44M60D719P; 12/288; CORADAZZI PIETRO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/01/1932, CF. CRDPTR32A23D719G; 12/288; CORADAZZI REMO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/11/1904, CF. CRDRME04S25D719M; 36/288; DA RIN OLINTA nata a VIGO DI CADORE (BL) il 17/09/1903, CF. DRNLNT03P57L890H; 12/288;SIMONAGGIO DANIA nata a BELLUNO (BL) il 31/03/1935, CF. SMNDNA35C71A757A; 2/288;SIMONAGGIO IRIS nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/05/1960, CF. SMNRSI60E46D719K; 2/288; SIMONAGGIO LORIS nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/07/1958, CF. SMNLRS58L14D719C; 2/288; SIMONAGGIO MARISA nata a PORDENONE (PN) il 03/08/1952, CF. SMNMRS52M43G888W; 2/288; 16; 352; Forni di Sopra; SIMONAGGIO NIVES nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 31/01/1954, CF. SMNNVS54A31D719S; 2/288; 16; 388; Forni di Sopra; SIMONAGGIO VANNI nato a TOLMEZZO (UD) il 10/12/1961, CF. SMNVNN61T10L195H; 2/288; 16; 352; Forni di Sopra; CANU NIVES GAETANA nata a FONZASO (BL) il 08/08/1962, CF. CNANSG62M48D686T; 51/288; bosco alto1; 3,81; 1,27; 1640; CANU RITA ANNA nata a FONZASO (BL) il 08/08/1959, CF. CNARNN59M48D686R; 51/288;CORADAZZI LINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/11/1933, CF. CRDLNI33S01D719C; 102/288; CORADAZZI LUCIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 20/08/1944, CF. CRDLCU44M60D719P; 12/288; CORADAZZI PIETRO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/01/1932, CF. CRDPTR32A23D719G; 12/288; CORADAZZI REMO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/11/1904, CF. CRDRME04S25D719M; 36/288; DA RIN OLINTA nata a VIGO DI CADORE (BL) il 17/09/1903, CF. DRNLNT03P57L890H; 12/288; SIMONAGGIO DANIA nata a BELLUNO (BL) il 31/03/1935, CF. SMNDNA35C71A757A; 2/288; SIMONAGGIO IRIS nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/05/1960, CF. SMNRSI60E46D719K; 2/288; SIMONAGGIO LORIS nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/07/1958, CF. SMNLRS58L14D719C; 2/288; SIMONAGGIO MARISA nata a PORDENONE (PN) il 03/08/1952, CF. SMNMRS52M43G888W; 2/288; SIMONAGGIO NIVES nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 31/01/1954, CF. SMNNVS54A31D719S; 2/288; SIMONAGGIO VANNI nato a TOLMEZZO (UD) il 10/12/1961, CF. SMNVNN61T10L195H; 2/288; 16; 366; Forni di Sopra; DE PAULI ANNA nata a FRANCIA (EE) il 14/03/1948, CF. DPLNNA48C54Z110S; 1/3; prato4; 0,85; 0,64; 2050; DE PAULI MARIE nata a FRANCIA (EE) il 10/01/1952, CF. DPLMRA52A50Z110R; 1/3; GILETTE

CF. PRSMNC63R68L195U; 1/6; 16; 116; Forni di Sopra; ANTONIACOMI RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/09/1944, CF. NTNRNZ44P12D719D; 1/72; prato4; 0,7; 0,53; 1700; ANTONIACOMI RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/09/1944, CF. NTNRNZ44P12D719D; 1/12; ANTONIACOMI RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/09/1944, CF. NTNRNZ44P12D719D; 1/72; DE SANTA ANNA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 05/12/1906, CF. DSNNNA06T45D719C; 2/12; DE SANTA RAIMONDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/09/1913, CF. DSNRND13P01D719D; 2/12; DE SANTA VALENTINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/09/1908, CF. DSNVNT08P18D719X; 2/12; LONGO NIVES nata a AZZANO DECIMO (PN) il 02/07/1939, CF. LNGNVS39L42A530P; 4/72; POGGI GELTRUDE nata a BOLOGNA (BO) il 27/12/1972, CF. PGGGTR72T67A944V; 1/12; POGGI MARIA GIUSEPPINA nata a BOLOGNA (BO) il 18/12/1967, CF. PGGMGS67T58A944H; 1/12; DE SANTA ANTONINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/08/1949, CF. DSNNNN49M17D719F; 1/12; DE SANTA MICHELE ANGELO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 30/06/1954, CF. DSNMHL54H30D719J; 1/12; 16; 444; Forni di Sopra; MARESIA ALFREDO FU ANTONIO; Oneri contestatario; bosco misto2; 0,38; 0,12; 560; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; Oneri possessore per 2/6; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; Oneri possessore per 2/6; MARESIA RENATO MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/05/1955, CF. MRSRTM55E23D719M; Proprietà 1/3; 16; 443; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; bosco misto2; 0,51; 0,16; 760; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 113; Forni di Sopra; MARESIA ALFREDO FU ANTONIO; Oneri contestatario; bosco misto2; 0,63; 0,19; 940; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; Oneri possessore per 2/6; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; Oneri possessore per 2/6; MARESIA RENATO MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/05/1955, CF. MRSRTM55E23D719M; Proprietà 1/3; 16; 445; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,1; 0,08; 250; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 446; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,15; 0,11; 370; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 128; Forni di Sopra; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; 1/2; prato4; 0,64; 0,48; 1560; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; 1/2; 16; 129; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato4; 0,47; 0,35; 1140; 16; 127; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato4; 0,84; 0,63; 2030; 16; 126; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; bosco alto2; 1,85; 0,37; 2390; 16; 399; Forni di Sopra; ANZIUTTI MARIATERESA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 24/07/1939, CF. NZTMTR39L64D719X; 3/9; prato4; 0,51; 0,38; 1230; MARESIA DIANA nata a UDINE (UD) il 04/06/1968, CF. MRSDNI68H44L483K; 2/9; MARESIA MAURA nata a UDINE (UD) il 01/11/1969, CF. MRSMRA69S41L483M; 2/9; MARESIA MORENA nata a UDINE (UD) il 05/11/1975, CF. MRSMRN75S45L483K; 2/9; 16; 166; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato4; 0,34; 0,26; 830; 16; 179; Forni di Sopra; DONATI DANIELA ANNA CATERINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/08/1953, CF. DNTDLN53M65D719T; 1/3; bosco misto2; 0,44; 0,13; 650; DONATI FRANCA RITA nata a SVIZZERA (EE) il 23/01/1960, CF. DNTFNC60A63Z133V; 1/3; DONATI MARINA nata a SVIZZERA (EE) il 28/06/1958, CF. DNTMRN58H68Z133J; 1/3; 16; 180; Forni di Sopra; DONATI DANIELA ANNA CATERINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/08/1953, CF. DNTDLN53M65D719T; 1/3; prato4; 0,24; 0,18; 570; DONATI FRANCA RITA nata a SVIZZERA (EE) il 23/01/1960, CF. DNTFNC60A63Z133V; 1/3; DONATI MARINA nata a SVIZZERA (EE) il 28/06/1958, CF. DNTMRN58H68Z133J; 1/3; 16; 201; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato4; 0,34; 0,25; 820; 16; 181; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato4; 0,12; 0,09; 290; 16; 203; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ALDO; FU SILVIO; Comproprietario; prato4; 0,26; 0,19; 620; ANTONIACOMI ALDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 07/12/1926, CF. NTNLDA26T07D719F; Proprietà 1/2; 16; 202; Forni di Sopra; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; 1/2; prato4; 0,11; 0,08; 270; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; 1/2; 16; 212; Forni di Sopra; MASSACRA VALENTINA nata a VARESE (VA) il 01/06/1991, CF. MSSVNT91H41L682I; 1/6; prato4; 0,34; 0,26; 830; MASSACRA VANESSA nata a VARESE (VA) il 07/03/1984, CF. MSSVSS84C47L682F; 2/3; ZERBINATI NADIA nata a VARESE (VA) il 22/11/1960, CF. ZRBNDA60S62L682H; 1/6; 16; 214; Forni di Sopra; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; 1/2; prato3; 0,93; 0,86; 1380; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; 1/2; 16; 215; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato3; 0,07; 0,06; 100; 16; 216; Forni di Sopra; MARESIA ARMIDA; FU GIOVANNI BATTISTA; Comproprietario per 7/9; AREA FAB DM170; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; 1/9; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; 1/9; MARESIA BRUNO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/08/1941, CF. MRSBRN41M02D719O; 1/6; MARESIA RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/08/1941, CF. MRSRNZ41M02D719C; 1/6; 16; 239; Forni di Sopra; DE SANTA ALEX nato a TOLMEZZO (UD) il 31/12/1966, CF. DSNLXA66T31L195W; 1/3; prato3; 1,6; 1,48; 2390; DE SANTA MARA nata a SVIZZERA (EE) il 23/08/1961, CF. DSNMRA61M63Z133R; 1/3; DE SANTA MORENA nata a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 28/09/1958, CF. DSNMRN58P68E687P; 1/3; 16; 240; Forni di Sopra; MARESIA ITALO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/08/1942, CF. MRSTLI42M26D719K; 1/2; prato3; 1,44; 1,33; 2140; MARESIA LEIDE nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/09/1951, CF. MRSLDE51P50D719E; 1/2; 16; 241; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato3; 1,95; 1,8; 2900; 16; 242; Forni di Sopra; MARESIA MARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/03/1938, CF. MRSMRA38C66D719U; 1000/1000; prato3; 1,22; 1,13; 1820; 16; 476; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 1,49; 1,37; 2217; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 243; Forni di Sopra; MARESIA BRUNO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/08/1941, CF. MRSBRN41M02D719O; 1/2; prato3; 1,24; 1,15; 1850; MARESIA RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/08/1941, CF. MRSRNZ41M02D719C; 1/2; 16; 238; Forni di Sopra; TILATTI CRISTINA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 16/12/1969, CF. TLTCST69T56C758R ; 1/1; bosco misto2; 2,15; 0,66; 3200; 16; 280; Forni di Sopra; PERISSUTTI MANUEL nato a TOLMEZZO (UD) il 02/08/1980, CF. PRSMNL80M02L195U; 1/1; bosco misto2; 3,67; 1,13; 5460; 16; 281; Forni di Sopra; MASSACRA VALENTINA nata a VARESE (VA) il 01/06/1991, CF. MSSVNT91H41L682I; 1/6; prato3; 0,57; 0,53; 850; MASSACRA VANESSA nata a VARESE (VA) il 07/03/1984, CF. MSSVSS84C47L682F; 2/3; ZERBINATI NADIA nata a VARESE (VA) il 22/11/1960, CF. ZRBNDA60S62L682H; 1/6; 16; 282; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 2/27; prato3; 0,58; 0,54; 870; DE PAULI ANDREINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/11/1942, CF. DPLNRN42S69D719W; 15/27; DE PAULI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/11/1930, CF. DPLRTI30S51D719B; 6/27; PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 2/81; PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 2/81; PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 2/81; CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 2/54; CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 2/54; 16; 283; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ANNAMARIA nata a UDINE (UD) il 29/03/1954, CF. NTNNMR54C69L483J; 1/8; prato3; 0,46; 0,42; 680; ANTONIACOMI FABIO nato a TOLMEZZO (UD) il 18/12/1966, CF. NTNFBA66T18L195W; 3/16; ANTONIACOMI LORIS nato a SVIZZERA (EE) il 07/10/1963, CF. NTNLRS63R07Z133S; 3/16; DE SANTA MARCO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/10/1956, CF. DSNMRC56R18D719A; 1/8; ZANNIER CLAUDIA nata a CLAUZETTO (PN) il 29/10/1962, CF. ZNNCLD62R69C791P; 1/24; ZANNIER DANIELA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 29/08/1961, CF. ZNNDNL61M69H816L; 1/24; ZANNIER GIORGIO UGO nato a CLAUZETTO (PN) il 29/12/1963, CF. ZNNGGG63T29C791K; 1/24; ANTONIACOMI LORIS nato a SVIZZERA (EE) il 07/10/1963, CF. NTNLRS63R07Z133S; Nuda proprietà 1/8; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/12/1936, CF. NTNMRA36T02D719X ; Usufrutto 1/16; ANDREA MARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 20/12/1940, CF. DNDMRA40T60D719P; Usufrutto 1/16; VISINTINI EDI nato a CORMONS (GO) il 28/03/1968, CF. VSNDEI68C28D014B; 1/32; VISINTINI GIANNI nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 21/12/1965, CF. VSNGNN65T21C758K; 1/32; VISINTINI MARCO nato a CORMONS (GO) il 15/09/1976, CF. VSNMRC76P15D014U; 1/32; VISINTINI NICLA nata a CORMONS (GO) il 27/02/1974, CF. VSNNCL74B67D014F; 1/32; 16; 284; Forni di Sopra; DI BETTA RENATO nato a UDINE (UD) il 31/10/1962, CF. DBTRNT62R31L483L; 1/2; prato3; 0,41; 0,38; 610; MARESIA MAURA nata a UDINE (UD) il 01/11/1969, CF. MRSMRA69S41L483M; 1/2; 16; 322; Forni di Sopra; DE PAULI ELSA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/08/1940, CF. DPLLSE40M51D719X; 3/24; prato3; 0,57; 0,53; 850; DE PAULI GIANNINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/12/1935, CF. DPLGNN35T14D719N; 3/24; DE PAULI LINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/05/1947, CF. DPLLNI47E52D719M; 3/24; MOTTA ANTONIO MARIO nato a SVIZZERA (EE) il 04/05/1969, CF. MTTNNM69E04Z133R; 3/48; MOTTA LARA GIULIANA nata a SVIZZERA (EE) il 08/12/1967, CF. MTTLGL67T48Z133A; 3/48; ANTONIACOMI MARCO nato a UDINE (UD) il 10/03/1972, CF. NTNMRC72C10L483M; 6/12; 16; 323; Forni di Sopra; CAPPELLARI GIO BATTA nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/03/1940, CF. CPPGTT40C15D719C; 1/1; prato3; 1,35; 1,25; 2010; 16; 285; Forni di Sopra; PERISSUTTI MARINA nata a UDINE (UD) il 10/07/1963, CF. PRSMRN63L50L483Y; 1/2; prato3; 1,32; 1,22; 1970; PERISSUTTI MICHELA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/12/1953, CF. PRSMHL53T53D719A; 1/2; 16; 452; Forni di Sopra; CORADAZZI PRIMO nato a UDINE (UD) il 22/12/1946, CF. CRDPRM46T22L483F; 1000/1000; prato3; 0,73; 0,68; 1090; 16; 324; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato3; 1,71; 1,58; 2550; 16; 345; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,81; 0,75; 1210; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 455; Forni di Sopra; COLLAVINO ADRIANA nata a UDINE (UD) il 25/03/1952, CF. CLLDRN52C65L483O; 1/1; prato3; 1,85; 1,71; 2760; 16; 346; Forni di Sopra; MEDEOT FULVIO CLELIO nato a MARIANO DEL FRIULI (GO) il 14/12/1955, CF. MDTFVC55T14E952Z; 1/1; prato3; 2,84; 2,62; 4230; 16; 364; Forni di Sopra; CLERICI NICOLINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 09/07/1957, CF. CLRNLN57L49D719P; 1/2; prato3; 1,6; 1,48; 2390; CLERICI RICCARDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 27/11/1949, CF. CLRRCR49S27D719Y; 1/2; 16; 377; Forni di Sopra; TEMPINI MARISA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 05/02/1951, CF. TMPMRS51B45D719K; 1/1; prato3; 0,96; 0,89; 1430; 16; 378; Forni di Sopra; SPEDO PIERINA nata a TOLMEZZO (UD) il 01/05/1962, CF. SPDPRN62E41L195D; 1/1; prato3; 0,93; 0,86; 1390; 16; 426; Forni di Sopra; CEDOLIN ELISEO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/10/1934, CF. CDLLSE34R08D719P; 1000/1000; prato3; 1,87; 1,72; 2780; 16; 379; Forni di Sopra; FERIGO SILVANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1945, CF. FRGSVN45S23D719H; 1/2; prato3; 0,95; 0,87; 1410; PIN CLAUDIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/02/1960, CF. PNICLD60B69D719Y; 1/4; PIN CRISTIAN nato a IRAN (EE) il 25/11/1977, CF. PNICST77S25Z224E; 1/12; PIN PATRIK nato a TOLMEZZO (UD) il 23/04/1982, CF. PNIPRK82D23L195I; 1/12; VENIER RITA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 30/05/1953, CF. VNRRTI53E70D720W; 1/12; 16; 380; Forni di Sopra; DE SANTA ANGELA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/09/1952, CF. DSNNGL52P65D719H; 1000/1000; prato3; 0,89; 0,82; 1320; 16; 207; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; bosco misto2; 1,49; 0,46; 2220; 16; 208; Forni di Sopra; CAPPELLARI AURELIO; DI ALCIDE; 1000/1000; bosco misto2; 1,8; 0,55; 2680; 16; 244; Forni di Sopra; DE PAULI GINO nato a UDINE (UD) il 31/12/1954, CF. DPLGNI54T31L483Z; 1/2; prato3; 1,95; 1,8; 2900; DE PAULI GIORGIO nato a VILLA SANTINA (UD) il 02/12/1943, CF. DPLGRG43T02L909A; 1/2; 16; 287; Forni di Sopra; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; 1/1; prato3; 0,54; 0,5; 810; 16; 288; Forni di Sopra; PERISSUTTI LILIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/09/1946, CF. PRSLLN46P41D719U; 1/1; prato3; 0,52; 0,48; 770; 16; 289; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato3; 0,56; 0,52; 840; 16; 290; Forni di Sopra; SARICH ALBA nata a ZARA (ZA) il 17/07/1940, CF. SRCLBA40L57M149N; 1/3; prato3; 1,74; 1,16; 2590; SARICH GIULIA nata a ZARA (ZA) il 19/06/1939, CF. SRCGLI39H59M149S; 1/3; SARICH SILVIA nato/a a ZARA (ZA) il 20/10/1941; 1/3; 16; 291; Forni di Sopra; DE SANTA GASTONE; DI RAIMONDO; Proprietà; prato3; 0,76; 0,7; 1130; DE SANTA RAIMONDO; FU VALENTINO; Usufrutto; 16; 292; Forni di Sopra; DE SANTA LINA ADA nata a FRANCIA (EE) il 17/01/1955, CF. DSNLND55A57Z110R; 1/1; prato3; 0,75; 0,69; 1120; 16; 293; Forni di Sopra; CORADAZZI ANGELINA MARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/02/1931, CF. CRDNLN31B54D719T; Usufrutto parziale; prato3; 3,04; 2,81; 4530; PAVONI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/02/1958, CF. PVNLEI58B02D719K; Comproprietario; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/04/1955, CF. PVNMRA55D10D719D; Comproprietario; 16; 325; Forni di Sopra; D'ANDREA VALTER nato a UDINE (UD) il 21/03/1966, CF. DNDVTR66C21L483M; 1/1; prato3; 0,42; 0,39; 630; 16; 326; Forni di Sopra; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; prato3; 0,47; 0,43; 700; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; 16; 327; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato3; 0,05; 0,04; 70; 16; 347; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato3; 0,04; 0,04; 60; 16; 365; Forni di Sopra; COMIS FEDERICO nato a TOLMEZZO (UD) il 03/04/1969, CF. CMSFRC69D03L195L; 1/2; prato3; 1,19; 1,1; 1770; COMIS FRANCO nato a UDINE (UD) il 14/08/1963, CF. CMSFNC63M14L483H; 1/2; 16; 130; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato4; 1,81; 1,35; 4370; 16; 151; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,41; 0,31; 990; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 152; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,24; 0,18; 590; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 447; Forni di Sopra; CELLA CELESTINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/11/1941, CF. CLLCST41S15D719B; 1000/1000; prato4; 0,28; 0,21; 680; 16; 422; Forni di Sopra; PERISSUTTI ALBERTO nato a UDINE (UD) il 17/06/1943, CF. PRSLRT43H17L483W; 1/2; bosco misto2; 0,05; 0,02; 80; ANZIUTTI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/02/1950, CF. NZTRTI50B56D719R; 1/6; CORADAZZI CINZIA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/07/1995, CF. CRDCNZ95L71L195Q; 1/6; CORADAZZI IGOR nato a TOLMEZZO (UD) il 17/08/1980, CF. CRDGRI80M17L195J; 1/6; 16; 421; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; bosco misto2; 0,23; 0,07; 350; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 420; Forni di Sopra; CAPPELLARI AURELIO; DI ALCIDE; 1000/1000; bosco misto2; 0,27; 0,08; 400; 16; 418; Forni di Sopra; CORADAZZI ELVIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/12/1946, CF. CRDLVE46T15D719J; 1000/1000; prato4; 0,31; 0,23; 740; 16; 419; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; bosco misto2; 0,31; 0,1; 460; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 417; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato4; 0,19; 0,14; 450; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 210; Forni di Sopra; CHECH ALBA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/05/1951, CF. CHCLBA51E58D719N; 1/1; prato4; 0,16; 0,12; 380; 16; 209; Forni di Sopra; CORADAZZI ELVIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/12/1946, CF. CRDLVE46T15D719J; 1000/1000; prato4; 0,26; 0,2; 630; 16; 264; Forni di Sopra; PERISUTTI MARINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/10/1954, CF. PRSMRN54R68D719B; 1/1; prato3; 0,46; 0,42; 680; 16; 411; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato3; 0,06; 0,06; 90; 16; 408; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,4; 0,37; 590; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 441; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,33; 0,3; 490; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 442; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato3; 0,13; 0,12; 200; 16; 440; Forni di Sopra; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; prato3; 0,66; 0,61; 980; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; 16; 439; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,53; 0,49; 790; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 438; Forni di Sopra; D'ANDREA MARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 20/12/1940, CF. DNDMRA40T60D719P; 1/1; prato3; 0,67; 0,62; 1000; 16; 437; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,21; 0,2; 320; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 435; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,24; 0,22; 360; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 436; Forni di Sopra; LOZZA ELIO; DI GIOVANNI nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/05/1944, CF. LZZLEI44E23D719X; Comproprietario; prato3; 0,61; 0,56; 910; ZANELLI MARCO nato a UDINE (UD) il 07/01/1970, CF. ZNLMRC70A07L483C; 1/6; ZANELLI RENATO nato a UDINE (UD) il 30/01/1937, CF. ZNLRNT37A30L483U; 1/6; LOZZA CLELIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/09/1952, CF. LZZCLL52P57D719V; 1/3; 16; 434; Forni di Sopra; COMIS FEDERICO nato a TOLMEZZO (UD) il 03/04/1969, CF. CMSFRC69D03L195L; 1/2; prato3; 0,26; 0,24; 380; COMIS FRANCO nato a UDINE (UD) il 14/08/1963, CF. CMSFNC63M14L483H; 1/2; 16; 433; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,33; 0,3; 490; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 432; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,04; 0,04; 60; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 16; 430; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,08; 0,07; 120; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1;

Comproprietario per 24/72; prato2; 1,16; 1,04; 1120; ANTONIUTTI GELSOMINA nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/09/1954; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI IDA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/02/1947, CF. NTNDIA47B57D719F; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI MARIO nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/05/1941; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI MIRETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/05/1950, CF. NTNMTT50E65D719F; Comproprietario per 24/72; COMIS GINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 30/06/1934, CF. CMSGNI34H30D719H; 1/6; DRIUSSI NIVES nata a UDINE (UD) il 24/01/1930, CF. DRSNVS30A64L483F; 21/972; MARESIA GIUSEPPE nato a ROMA (RM) il 12/08/1942, CF. MRSGPP42M12H501W; 21/72; PAVONI FRANCA nata a UDINE (UD) il 19/07/1956, CF. PVNFNC56L59L483Z; 14/972; PAVONI GILDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/02/1944, CF. PVNGLD44B15D719W; 140/1080; PAVONI GIOVANNA nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/07/1911; Usufrutto parziale; PAVONI LUCIANO nato a UDINE (UD) il 31/07/1960, CF. PVNLCN60L31L483A; 14/972; PAVONI MARIA LUISA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 04/09/1940, CF. PVNMLS40P44D719P; 90/1080; PAVONI MARINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/10/1913, CF. PVNMRN13R29D719X; 45/1080; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 80/1080; PAVONI PAOLA nata a UDINE (UD) il 08/07/1959, CF. PVNPLA59L48L483R; 14/972; PAVONI ROMANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/04/1948, CF. PVNRMN48D16D719S; 45/1080; AGOSTI CINZIA nata a UDINE (UD) il 11/08/1954, CF. GSTCNZ54M51L483N; 70/2160; AGOSTI LAURA nata a UDINE (UD) il 21/02/1961, CF. GSTLRA61B61L483T; 70/2160; 17; 161; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,1; 0,09; 100; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 335; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,09; 0,08; 90; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 171; Forni di Sopra; PERISSUTTI ROBERTO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/01/1938, CF. PRSRRT38A17D719W; 1/4; prato2; 0,4; 0,36; 390; PERISSUTTI BRUNA nata a UDINE (UD) il 06/01/1962, CF. PRSBRN62A46L483W; 1/8; PERISSUTTI GIANPIERO nato a TOLMEZZO (UD) il 21/06/1968, CF. PRSGPR68H21L195D; 1/8; PERISSUTTI DANIEL nato a SVIZZERA (EE) il 03/06/1962, CF. PRSDNL62H03Z133M; 1/4; JAQUIER SONIA MONIQUE nata a SVIZZERA (EE) il 05/02/1962, CF. JQRSMN62B45Z133H; 1/12; PERISSUTTI STEPHANE nato a SVIZZERA (EE) il 20/02/1967, CF. PRSSPH67B20Z133Q; 1/12; PERISSUTTI YVAN GERARD nato a SVIZZERA (EE) il 19/07/1970, CF. PRSYNG70L19Z133E; 1/12; 17; 376; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,71; 0,64; 690; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 172; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato2; 0,13; 0,12; 130; 17; 178; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,05; 0,05; 50; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 179; Forni di Sopra; COMIS FRANCO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/02/1947, CF. CMSFNC47B17D719C; 3/18; prato2; 0,17; 0,15; 160; D'ANDREA MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/08/1935, CF. DNDMRA35M13D719X; 6/18; HIRT EDOARDO DANIELE nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/04/1951, CF. HRTDDD51D06D719J; 3/18; HIRT MICHEL nato a SVIZZERA (EE) il 02/04/1958, CF. HRTMHL58D02Z133A; 3/18; COMIS FRANCO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/02/1947, CF. CMSFNC47B17D719C; 3/18; 17; 332; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 1,51; 1,36; 1460; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 331; Forni di Sopra; ANZIUTTI LINA nata a FRANCIA (EE) il 18/07/1950, CF. NZTLNI50L58Z110K; 1/3; prato2; 2,9; 2,61; 2810; ANZIUTTI PIERINE nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 03/03/1947, CF. NZTPRN47C03D719N; 1/3; ANZIUTTI RENE' nato a FRANCIA (EE) il 16/09/1958, CF. NZTRNE58P16Z110L; 1/3; 17; 52; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 1/3; prato3; 0,46; 0,42; 680; PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 1/9; PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 1/9; PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 1/9; CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 1/6; CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 1/6; 17; 136; Forni di Sopra; MARESIA FRANCA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/12/1942, CF. MRSFNC42T42D719U; 1/2; prato2; 0,49; 0,44; 470; CEDOLIN ELISEO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/10/1934, CF. CDLLSE34R08D719P; 1000/1000; prato3; 0,3; 0,27; 440; 17; 272; Forni di Sopra; CAPPELLARI AURELIO; DI ALCIDE; 1000/1000; prato2; 0,83; 0,74; 800; 17; 150; Forni di Sopra; CORADAZZI VINCENZO nato a PALMI (RC) il 24/04/1936, CF. CRDVCN36D24G288H; 1000/1000; prato2; 0,79; 0,71; 760; 17; 151; Forni di Sopra; CHECH ALBA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/05/1951, CF. CHCLBA51E58D719N; 6/18; prato2; 0,84; 0,75; 810; DE SANTA ANGELA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/09/1952, CF. DSNNGL52P65D719H; 3/36; DE SANTA ANNAPIERA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/11/1954, CF. DSNNPR54S61D719Z; 3/36; FERIGO SILVANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1945, CF. FRGSVN45S23D719H; 3/18; PERISSUTTI NICOLETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/01/1956, CF. PRSNLT56A55D719S; 1/12; PERISSUTTI TIZIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/10/1958, CF. PRSTZN58R55D719U; 1/12; PIN CLUADIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/02/1960, CF. PNICLD60B69D719Y; 3/36; PIN CRISTIAN nato a IRAN (EE) il 25/11/1977, CF. PNICST77S25Z224E; 3/108; PIN PATRIK nato a TOLMEZZO (UD) il 23/04/1982, CF. PNIPRK82D23L195I; 3/108; VENIER RITA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 30/05/1953, CF. VNRRTI53E70D720W; 3/108; 17; 1; Forni di Sopra; SCAGGIANTE ALESSANDRO nato a MESTRE (VE) il 22/07/1966, CF. SCGLSN66L22F159Y; 1/1; prato3; 0,35; 0,32; 520; 17; 345; Forni di Sopra; SCAGGIANTE ALESSANDRO nato a MESTRE (VE) il 22/07/1966, CF. SCGLSN66L22F159Y; 1/1; prato3; 0,51; 0,47; 760; 17; 343; Forni di Sopra; CELLA DAVIDE nato a TOLMEZZO (UD) il 09/06/1980, CF. CLLDVD80H09L195W; 1/1; prato3; 0,74; 0,68; 1100; 17; 4; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/05/1951, CF. NTNLEI51E11D719X; 1/1; prato3; 0,79; 0,73; 1170; 17; 341; Forni di Sopra; DE PAULI ELSA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/08/1940, CF. DPLLSE40M51D719X; 3/24; prato3; 0,72; 0,66; 1070; DE PAULI GIANNINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 14/12/1935, CF. DPLGNN35T14D719N; 3/24;DE PAULI LINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/05/1947, CF. DPLLNI47E52D719M; 3/24; MOTTA ANTONIO MARIO nato a SVIZZERA (EE) il 04/05/1969, CF. MTTNNM69E04Z133R; 3/48; MOTTA LARA GIULIANA nata a SVIZZERA (EE) il 08/12/1967, CF. MTTLGL67T48Z133A; 3/48; ANTONIACOMI LUCIANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/06/1936, CF. NTNLCN36E12D719C; 6/12; 17; 339; Forni di Sopra; DE SANTA LINA ADA nata a FRANCIA (EE) il 17/01/1955, CF. DSNLND55A57Z110R; 1/1; prato3; 0,24; 0,22; 360; 17; 338; Forni di Sopra; DE SANTA LINA ADA nata a FRANCIA (EE) il 17/01/1955, CF. DSNLND55A57Z110R; 1/1; prato3; 1,73; 1,59; 2570; 17; 45; Forni di Sopra; DE SANTA AZELIO nato a TRENTO (TN) il 15/05/1954, CF. DSNZLA54E15L378C; Proprietà 1/2; prato3; 0,15; 0,14; 230; DE SANTA LORENZO nato a TRENTO (TN) il 18/03/1948, CF. DSNLNZ48C18L378F; Proprietà 1/2; DEPAOLI ANGELINA nata a TRENTO (TN) il 17/08/1921, CF. DPLLNN21M57L378Q; Usufrutto 1/3; 17; 76; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ADRIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/04/1951, CF. NTNDRN51D41D719U; 1/6; prato3; 1,1; 1,02; 1640; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/03/1955, CF. NTNLEI55C21D719Y; 1/6; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 07/12/1942, CF. NTNMRA42T07D719H; 3/6; ANTONIACOMI RENATO nato a TOLMEZZO (UD) il 15/07/1965, CF. NTNRNT65L15L195E; 1/6; 17; 77; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ANGELO; FU LUIGI; 1000/1000; prato3; 1,44; 1,33; 2140; 17; 273; Forni di Sopra; IMMOBILIARE GESTIM S.R.L. con sede in PADOVA (PD), CF. 02467720260; 1/1; prato3; 0,31; 0,29; 460; 17; 87; Forni di Sopra; PAVONI ADA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/12/1940, CF. PVNDAA40T62D719U; 1/1; prato3; 2,09; 1,93; 3110; 17; 86; Forni di Sopra; MARIONI ROMILDA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 23/07/1949, CF. MRNRLD49L63D720H; 750/1000; prato3; 0,46; 0,42; 680; POLO ALVIO nato a FORNI DI SOTTO (UD) il 18/04/1945, CF. PLOLVA45D18D720G; 250/1000; 17; 85; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato3; 0,41; 0,38; 610; 17; 398; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato3; 0,58; 0,53; 860; 17; 106; Forni di Sopra; IMMOBILIARE GESTIM S.R.L. con sede in PADOVA (PD), CF. 02467720260; 1/1; prato3; 1,77; 1,63; 2630; 17; 117; Forni di Sopra; PERISSUTTI DINA; FU MANSUETO; 1000/1000; prato2; 0,55; 0,49; 530; 17; 118; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ADRIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/04/1951, CF. NTNDRN51D41D719U; 1/6; prato2; 0,46; 0,42; 450; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/03/1955, CF. NTNLEI55C21D719Y; 1/6; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 07/12/1942, CF. NTNMRA42T07D719H; 3/6; ANTONIACOMI RENATO nato a TOLMEZZO (UD) il 15/07/1965, CF. NTNRNT65L15L195E; 1/6; 17; 119; Forni di Sopra; PERISSUTTI ROBERTO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/01/1938, CF. PRSRRT38A17D719W; 1/4; prato2; 0,6; 0,54; 580; PERISSUTTI BRUNA nata a UDINE (UD) il 06/01/1962, CF. PRSBRN62A46L483W; 1/8; PERISSUTTI GIANPIERO nato a TOLMEZZO (UD) il 21/06/1968, CF. PRSGPR68H21L195D; 1/8; PERISSUTTI DANIEL nato a SVIZZERA (EE) il 03/06/1962, CF. PRSDNL62H03Z133M; 1/4; JAQUIER SONIA MONIQUE nata a SVIZZERA (EE) il 05/02/1962, CF. JQRSMN62B45Z133H; 1/12; PERISSUTTI STEPHANE nato a SVIZZERA (EE) il 20/02/1967, CF. PRSSPH67B20Z133Q; 1/12; PERISSUTTI YVAN GERARD nato a SVIZZERA (EE) il 19/07/1970, CF. PRSYNG70L19Z133E; 1/12; 17; 120; Forni di Sopra; ANTONIUTTI FLAVIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/11/1948, CF. NTNFLV48S41D719I; Comproprietario per 24/72; prato2; 0,63; 0,57; 610; ANTONIUTTI GELSOMINA nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/09/1954; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI IDA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/02/1947, CF. NTNDIA47B57D719F; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI MARIO nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/05/1941; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI MIRETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/05/1950, CF. NTNMTT50E65D719F; Comproprietario per 24/72; COMIS GINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 30/06/1934, CF. CMSGNI34H30D719H; 1/6; DRIUSSI NIVES nata a UDINE (UD) il 24/01/1930, CF. DRSNVS30A64L483F; 21/972; MARESIA GIUSEPPE nato a ROMA (RM) il 12/08/1942, CF. MRSGPP42M12H501W; 21/72; PAVONI FRANCA nata a UDINE (UD) il 19/07/1956, CF. PVNFNC56L59L483Z; 14/972; PAVONI GILDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/02/1944, CF. PVNGLD44B15D719W; 140/1080; PAVONI GIOVANNA nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/07/1911; Usufrutto parziale; PAVONI LUCIANO nato a UDINE (UD) il 31/07/1960, CF. PVNLCN60L31L483A; 14/972; PAVONI MARIA LUISA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 04/09/1940, CF. PVNMLS40P44D719P; 90/1080; PAVONI MARINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/10/1913, CF. PVNMRN13R29D719X; 45/1080; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 80/1080; PAVONI PAOLA nata a UDINE (UD) il 08/07/1959, CF. PVNPLA59L48L483R; 14/972; PAVONI ROMANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/04/1948, CF. PVNRMN48D16D719S; 45/1080; AGOSTI CINZIA nata a UDINE (UD) il 11/08/1954, CF. GSTCNZ54M51L483N; 70/2160; AGOSTI LAURA nata a UDINE (UD) il 21/02/1961, CF. GSTLRA61B61L483T; 70/2160; 17; 6; Forni di Sopra; DE SANTA LIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/03/1953, CF. DSNLIA53C62D719T; 1/1; prato3; 0,97; 0,9; 1450; 17; 7; Forni di Sopra; CORADAZZI MARIO; FU ARDUINO; 1000/1000; prato3; 0,54; 0,5; 800; 17; 12; Forni di Sopra; CLERICI ARMANDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 03/09/1946, CF. CLRRND46P03D719B; 1/2; prato3; 0,64; 0,59; 960; CLERICI MAURO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 27/02/1945, CF. CLRMRA45B27D719P; 1/2; 17; 13; Forni di Sopra; DE PAULI GIANNA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/12/1957, CF. DPLGNN57T48D719I; 3/3; prato3; 0,25; 0,23; 370; DE PAULI MARIA LUISA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/03/1964, CF. DPLMLS64C56L195H; 1/3; DE PAULI ROBERTO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/04/1960, CF. DPLRRT60D02D719J; 1/3; 17; 21; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato3; 0,23; 0,21; 340; 17; 20; Forni di Sopra; CAPPELLARI MARINO nato a UDINE (UD) il 06/07/1960, CF. CPPMRN60L06L483V; 1/2; prato3; 0,52; 0,48; 770; CAPPELLARI PIERA nata a UDINE (UD) il 12/04/1965, CF. CPPPRI65D52L483W; 1/2; 17; 25; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato3; 0,42; 0,38; 620; 17; 30; Forni di Sopra; DE SANTA EVELINA nata a TREVISO (TV) il 31/12/1958, CF. DSNVLN58T71L407G; 2/8; prato3; 0,2; 0,19; 300; DE SANTA PASQUALINA nata a ARCUGNANO (VI) il 13/02/1951, CF. DSNPQL51B53A377E; 2/8; PIZZORNI CARMEN nata a GENOVA (GE) il 04/11/1972, CF. PZZCMN72S44D969X; 1/28; PIZZORNI CINZIA nata a GENOVA (GE) il 08/08/1968, CF. PZZCNZ68M48D969F; 1/8; PLATAROTI MONICA nata a TREVISO (TV) il 19/08/1980, CF. PLTMNC80M59L407G; 2/24; PLATAROTI ROCCO CARLO nato a TAURIANOVA (RC) il 08/01/1950, CF. PLTRCC50A08L063G; 2/24; PLATAROTI STEFANIA nata a TREVISO (TV) il 14/04/1978, CF. PLTSFN78D54L407Z; 2/24; 17; 41; Forni di Sopra; PLATAROTI ROCCO CARLO nato a TAURIANOVA (RC) il 08/01/1950, CF. PLTRCC50A08L063G; 1/1; prato3; 0,18; 0,17; 270; 17; 78; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,13; 0,12; 190; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 318; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 2/27; prato3; 0,32; 0,29; 470; DE PAULI ANDREINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/11/1942, CF. DPLNRN42S69D719W; 15/27; DE PAULI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/11/1930, CF. DPLRTI30S51D719B; 6/27; PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 2/81; PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 2/81; PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 2/81; CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 2/54; CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 2/54; 17; 317; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà; prato3; 0,75; 0,69; 1110; 17; 43; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 2/27; prato3; 1,34; 1,24; 2000; DE PAULI ANDREINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/11/1942, CF. DPLNRN42S69D719W; 15/27; DE PAULI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/11/1930, CF. DPLRTI30S51D719B; 6/27; PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 2/81; PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 2/81; PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 2/81; CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 2/54; CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 2/54; 17; 57; Forni di Sopra; CLERICI ARMANDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 03/09/1946, CF. CLRRND46P03D719B; 1/2; prato3; 1,56; 1,44; 2320; CLERICI MAURO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 27/02/1945, CF. CLRMRA45B27D719P; 1/2; 17; 58; Forni di Sopra; ANTONIUTTI FLAVIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/11/1948, CF. NTNFLV48S41D719I; Comproprietario per 24/72; prato3; 0,48; 0,45; 720; ANTONIUTTI GELSOMINA nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/09/1954; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI IDA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/02/1947, CF. NTNDIA47B57D719F; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI MARIO nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/05/1941; Comproprietario per 24/72; ANTONIUTTI MIRETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/05/1950, CF. NTNMTT50E65D719F; Comproprietario per 24/72; COMIS GINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 30/06/1934, CF. CMSGNI34H30D719H; 1/6; DRIUSSI NIVES nata a UDINE (UD) il 24/01/1930, CF. DRSNVS30A64L483F; 21/972; MARESIA GIUSEPPE nato a ROMA (RM) il 12/08/1942, CF. MRSGPP42M12H501W; 21/72; PAVONI FRANCA nata a UDINE (UD) il 19/07/1956, CF. PVNFNC56L59L483Z; 14/972; PAVONI GILDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/02/1944, CF. PVNGLD44B15D719W; 140/1080; PAVONI GIOVANNA nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/07/1911; Usufrutto parziale; PAVONI LUCIANO nato a UDINE (UD) il 31/07/1960, CF. PVNLCN60L31L483A; 14/972; PAVONI MARIA LUISA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 04/09/1940, CF. PVNMLS40P44D719P; 90/1080; PAVONI MARINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/10/1913, CF. PVNMRN13R29D719X; 45/1080; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 80/1080; PAVONI PAOLA nata a UDINE (UD) il 08/07/1959, CF. PVNPLA59L48L483R; 14/972; PAVONI ROMANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/04/1948, CF. PVNRMN48D16D719S; 45/1080; AGOSTI CINZIA nata a UDINE (UD) il 11/08/1954, CF. GSTCNZ54M51L483N; 70/2160; AGOSTI LAURA nata a UDINE (UD) il 21/02/1961, CF. GSTLRA61B61L483T; 70/2160; 17; 59; Forni di Sopra; DE PAULI GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/01/1959, CF. DPLGLN59A68D719J; Proprietà; prato3; 0,29; 0,27; 430; 17; 68; Forni di Sopra; PERISSUTTI DINA; FU MANSUETO; 1000/1000; prato3; 1,73; 1,59; 2570; 17; 66; Forni di Sopra; ANZIUTTI ARNALDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1951, CF. NZTRLD51S23D719E; 1/1; prato3; 0,6; 0,55; 890; 17; 67; Forni di Sopra; CAPPELLARI MARINO nato a UDINE (UD) il 06/07/1960, CF. CPPMRN60L06L483V; 1/2; prato3; 1,28; 1,18; 1900; CAPPELLARI PIERA nata a UDINE (UD) il 12/04/1965, CF. CPPPRI65D52L483W; 1/2; 17; 82; Forni di Sopra; DE SANTA ANNAMARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/02/1939, CF. DSNNMR39B65D7190; 27/108; prato3; 1,06; 0,98; 1580; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 27/108; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 8/108; PAVONI ROBERTO nato a ROMA (RM) il 06/09/1963, CF. PVNRRT63P06H5010; 46/108; 17; 70; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ADRIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/04/1951, CF. NTNDRN51D41D719U; 1/6; prato3; 0,69; 0,64; 1030; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/03/1955, CF. NTNLEI55C21D719Y; 1/6; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 07/12/1942, CF. NTNMRA42T07D719H; 3/6; ANTONIACOMI RENATO nato a TOLMEZZO (UD) il 15/07/1965, CF. NTNRNT65L15L195E; 1/6; 17; 71; Forni di Sopra; ANZIUTTI MARIA; FU PIETRO; 1000/1000; prato3; 0,28; 0,25; 410; 17; 95; Forni di Sopra; DE SANTA ANNAMARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/02/1939, CF. DSNNMR39B65D7190; 27/108; prato3; 0,31; 0,29; 460; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 27/108; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 8/108; PAVONI ROBERTO nato a ROMA (RM) il 06/09/1963, CF. PVNRRT63P06H5010; 46/108; 17; 103; Forni di Sopra; CELLA GRAZIELLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/12/1946, CF. CLLGZL46T66D719W; 1000/1000; prato2; 0,49; 0,44; 470; 17; 362; Forni di Sopra; VERITTI D ANDREA GEMINIANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/10/1949, CF. VRTGNN49R26D719J; 1000/1000; prato3; 0,25; 0,23; 370; 17; 104; Forni di Sopra; PERISSUTTI EMILIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/01/1947, CF. PRSMLE47A52D719R; 1/2; prato2; 0,39; 0,35; 380; PRIMACASSA - CREDITO COOPERATIVO FVG - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in MARTIGNACCO (UD), CF. 00249930306; 1/2; 17; 115; Forni di Sopra; TABACCHI LINDA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 19/02/1946, CF. TBCLND46B59D719H; 1/1; prato2; 0,36; 0,33; 350; 17; 116; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/05/1951, CF. NTNLEI51E11D719X; 1000/1000; prato2; 0,63; 0,57; 610; 17; 366; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/05/1951, CF. NTNLEI51E11D719X; 1000/1000; prato3; 0,14; 0,13; 210; 17; 400; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato3; 0,19; 0,17; 280; 17; 123; Forni di Sopra; ANTONIUTTI RENZA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/10/1952, CF. NTNRNZ52R57D719A; 1/1; prato2; 0,99; 0,89; 960; 17; 271; Forni di Sopra; DE SANTA MARIAGRAZIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/04/1952, CF. DSNMGR52D41D719B; 1/1; prato2; 0,33; 0,3; 320; 17; 373; Forni di Sopra; PERISSUTTI DINA; FU MANSUETO; 1000/1000; prato2; 0,64; 0,58; 620; 17; 124; Forni di Sopra; PERISSUTTI ROBERTO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/01/1938, CF. PRSRRT38A17D719W; 1/4; prato2; 0,7; 0,63; 680; PERISSUTTI BRUNA nata a UDINE (UD) il 06/01/1962, CF. PRSBRN62A46L483W; 1/8; PERISSUTTI GIANPIERO nato a TOLMEZZO (UD) il 21/06/1968, CF. PRSGPR68H21L195D; 1/8; PERISSUTTI DANIEL nato a SVIZZERA (EE) il 03/06/1962, CF. PRSDNL62H03Z133M; 1/4; JAQUIER SONIA MONIQUE nata a SVIZZERA (EE) il 05/02/1962, CF. JQRSMN62B45Z133H; 1/12; PERISSUTTI STEPHANE nato a SVIZZERA (EE) il 20/02/1967, CF. PRSSPH67B20Z133Q; 1/12; PERISSUTTI YVAN GERARD nato a SVIZZERA (EE) il 19/07/1970, CF. PRSYNG70L19Z133E; 1/12; 17; 125; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ADRIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/04/1951, CF. NTNDRN51D41D719U; 1/6; prato2; 0,66; 0,59; 640; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/03/1955, CF. NTNLEI55C21D719Y; 1/6; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 07/12/1942, CF. NTNMRA42T07D719H; 3/6; ANTONIACOMI RENATO nato a TOLMEZZO (UD) il 15/07/1965, CF. NTNRNT65L15L195E; 1/6; 17; 154; Forni di Sopra; CAPPELLARI MARINO nato a UDINE (UD) il 06/07/1960, CF. CPPMRN60L06L483V; 1/2; prato2; 15,64; 14,07; 15140; CAPPELLARI PIERA nata a UDINE (UD) il 12/04/1965, CF. CPPPRI65D52L483W; 1/2; 17; 126; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,34; 0,31; 330; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 146; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 1/3; prato2; 1,92; 1,73; 1860; PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 1/9; PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 1/9; PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 1/9; CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 1/6; CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 1/6; 17; 157; Forni di Sopra; CELLA GRAZIELLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 26/12/1946, CF. CLLGZL46T66D719W; 1000/1000; prato2; 1,15; 1,12; 1210; 17; 158; Forni di Sopra; LOZZA ELIO ; DI GIOVANNI nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/05/1944, CF. LZZLEI44E23D719X; Comproprietario; prato2; 2,53; 2,28; 2450; ZANELLI MARCO nato a UDINE (UD) il 07/01/1970, CF. ZNLMRC70A07L483C; 1/6; ZANELLI RENATO nato a UDINE (UD) il 30/01/1937, CF. ZNLRNT37A30L483U; 1/6; LOZZA CLELIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/09/1952, CF. LZZCLL52P57D719V; 1/3; 17; 170; Forni di Sopra; ANTONIACOMI ADRIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/04/1951, CF. NTNDRN51D41D719U; 1/6; prato2; 0,42; 0,38; 410; ANTONIACOMI ELIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/03/1955, CF. NTNLEI55C21D719Y; 1/6; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 07/12/1942, CF. NTNMRA42T07D719H; 3/6; ANTONIACOMI RENATO nato a TOLMEZZO (UD) il 15/07/1965, CF. NTNRNT65L15L195E; 1/6; 17; 53; Forni di Sopra; COMIS FEDERICO nato a TOLMEZZO (UD) il 03/04/1969, CF. CMSFRC69D03L195L; 1/2; prato3; 0,99; 0,92; 1480; COMIS FRANCO nato a UDINE (UD) il 14/08/1963, CF. CMSFNC63M14L483H; 1/2; 17; 379; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,17; 0,15; 250; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 323; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,01; 0,01; 20; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 384; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato3; 0,01; 0,01; 10; 17; 383; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,36; 0,33; 530; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 385; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; bosco alto3; 0,09; 0,03; 40; 17; 386; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,23; 0,21; 340; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 387; Forni di Sopra; D'ANDREA GIULIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 19/09/1943, CF. DNDGLN43P59D719D; 1/1; prato3; 0,11; 0,11; 170; 17; 324; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,43; 0,4; 640; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 17; 99; Forni di Sopra; DE SANTA ANNAMARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/02/1939, CF. DSNNMR39B65D7190; 27/108; bosco alto1; 0,15; 0,05; 63; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 27/108; PAVONI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/05/1931, CF. PVNMRA31E02D719Y; 8/108; PAVONI ROBERTO nato a ROMA (RM) il 06/09/1963, CF. PVNRRT63P06H5010; 46/108; 17; 100; Forni di Sopra; PERISSUTTI DAVID nato a CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) il 01/03/1968, CF. PRSDVD68C01C236X; 1/2; bosco alto3; 0,04; 0,02; 170; PERISSUTTI SABRINA nata a LUCCA (LU) il 03/11/1965, CF. PRSSRN65S43E715T; 1/2; 17; 101; Forni di Sopra; CHECH ALBA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/05/1951, CF. CHCLBA51E58D719N; 6/18; bosco alto3; 0,05; 0,02; 180; DE SANTA ANGELA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/09/1952, CF. DSNNGL52P65D719H; 3/36; DE SANTA ANNAPIERA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/11/1954, CF. DSNNPR54S61D719Z; 3/36; FERIGO SILVANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1945, CF. FRGSVN45S23D719H; 3/18; PERISSUTTI NICOLETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/01/1956, CF. PRSNLT56A55D719S; 1/12; PERISSUTTI TIZIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/10/1958, CF. PRSTZN58R55D719U; 1/12; PIN CLUADIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/02/1960, CF. PNICLD60B69D719Y; 3/36; PIN CRISTIAN nato a IRAN (EE) il 25/11/1977, CF. PNICST77S25Z224E; 3/108; PIN PATRIK nato a TOLMEZZO (UD) il 23/04/1982, CF. PNIPRK82D23L195I; 3/108; VENIER RITA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 30/05/1953, CF. VNRRTI53E70D720W; 3/108; 17; 389; Forni di Sopra; CHECH ALBA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/05/1951, CF. CHCLBA51E58D719N; 6/18; prato3; 0,39; 0,36; 580; DE SANTA ANGELA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/09/1952, CF. DSNNGL52P65D719H; 3/36; 101DE SANTA ANNAPIERA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 21/11/1954, CF. DSNNPR54S61D719Z; 3/36; FERIGO SILVANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1945, CF. FRGSVN45S23D719H; 3/18; PERISSUTTI NICOLETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/01/1956, CF. PRSNLT56A55D719S; 1/12; PERISSUTTI TIZIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/10/1958, CF. PRSTZN58R55D719U; 1/12; PIN CLUADIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/02/1960, CF. PNICLD60B69D719Y; 3/36; PIN CRISTIAN nato a IRAN (EE) il 25/11/1977, CF. PNICST77S25Z224E; 3/108; PIN PATRIK nato a TOLMEZZO (UD) il 23/04/1982, CF. PNIPRK82D23L195I; 3/108; VENIER RITA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 30/05/1953, CF. VNRRTI53E70D720W; 3/108; 17; 102; Forni di Sopra; CEDOLIN ELISEO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/10/1934, CF. CDLLSE34R08D719P; 1000/1000; bosco alto1; 0,16; 0,05; 68; 17; 327; Forni di Sopra; CEDOLIN ELISEO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 08/10/1934, CF. CDLLSE34R08D719P; 1000/1000; prato3; 1,44; 1,33; 2150; 18; 7; Forni di Sopra; ANTONIACOMI EMMA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/01/1943, CF. NTNMME43A41D719W; 500/1000; prato3; 0,93; 0,86; 1390; ANTONIACOMI MARIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 05/04/1934, CF. NTNMRA34D05D719W; 500/1000; 18; 8; Forni di Sopra; CELLA CELESTINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/11/1941, CF. CLLCST41S15D719B; 1000/1000; prato3; 0,85; 0,78; 1260; 18; 9; Forni di Sopra; DE SANTA BARBARA nata a UDINE (UD) il 13/12/1966, CF. DSNBBR66T53L483P; 2/9; prato3; 0,99; 0,91; 1470; DE SANTA FULVIO nato a UDINE (UD) il 21/02/1971, CF. DSNFLV71B21L483A; 2/9; DE SANTA NICOLA nato a UDINE (UD) il 18/11/1967, CF. DSNNCL67S18L483H; 2/9; MARCHIOLI GERMANA nata a UDINE (UD) il 08/09/1940, CF. MRCGMN40P48L483R; 3/9; 18; 10; Forni di Sopra; ANTONIACOMI RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/09/1944, CF. NTNRNZ44P12D719D; 1/72; prato3; 0,52; 0,48; 780; ANTONIACOMI RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/09/1944, CF. NTNRNZ44P12D719D; 1/12;ANTONIACOMI RENZO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 12/09/1944, CF. NTNRNZ44P12D719D; 1/72; DE SANTA ANNA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 05/12/1906, CF. DSNNNA06T45D719C; 2/12;DE SANTA RAIMONDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 01/09/1913, CF. DSNRND13P01D719D; 2/12; DE SANTA VALENTINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/09/1908, CF. DSNVNT08P18D719X; 2/12; LONGO NIVES nata a AZZANO DECIMO (PN) il 02/07/1939, CF. LNGNVS39L42A530P; 4/72; POGGI GELTRUDE nata a BOLOGNA (BO) il 27/12/1972, CF. PGGGTR72T67A944V; 1/12; POGGI MARIA GIUSEPPINA nata a BOLOGNA (BO) il 18/12/1967, CF. PGGMGS67T58A944H; 1/12; DE SANTA ANTONINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 17/08/1949, CF. DSNNNN49M17D719F; 1/12; DE SANTA MICHELE ANGELO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 30/06/1954, CF. DSNMHL54H30D719J; 1/12; 18; 11; Forni di Sopra; CLERICI ILEANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/06/1954, CF. CLRLNI54H58D719H; 1/1; prato3; 0,7; 0,65; 1050; 18; 12; Forni di Sopra; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; prato3; 0,6; 0,55; 890; COMIS LORETO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 06/09/1949, CF. CMSLRT49P06D719P; 1/2; 18; strada; Forni di Sopra; 18; 80; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,05; 0,04; 70; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 18; 92; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,3; 0,27; 440; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 18; 268; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,2; 0,19; 300; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 18; 123; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 2,11; 1,95; 3150; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 18; 114; Forni di Sopra; CAPPELLARI GUIDO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 10/03/1952, CF. CPPGDU52C10D719Q; 2/27; prato3; 0,79; 0,73; 1170; DE PAULI ANDREINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/11/1942, CF. DPLNRN42S69D719W; 15/27; DE PAULI RITA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 11/11/1930, CF. DPLRTI30S51D719B; 6/27; PIAZZA DANIEL nato a TOLMEZZO (UD) il 27/05/1983, CF. PZZDNL83E27L195M; 2/81; PIAZZA GIAN ANTONIO nato a LORENZAGO DI CADORE (BL) il 03/03/1956, CF. PZZGNT56C03E687P; 2/81; PIAZZA IVAN nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/11/1987, CF. PZZVNI87S07G642D; 2/81; CAPOSASSI EROS nato a TOLMEZZO (UD) il 18/09/1971, CF. CPSRSE71P18L195J; 2/54; CAPOSASSI HERBERT nato a TOLMEZZO (UD) il 11/11/1979, CF. CPSHBR79S11L195Y; 2/54; 18; 81; Forni di Sopra; CEDOLIN GIULIO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 30/11/1940, CF. CDLGLI40S30D719T; 1/5; prato3; 0,98; 0,9; 1460; CEDOLIN MARIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/09/1936, CF. CDLMRA36P56D719G; 1/5; PATRIMONIO DELLO STATO con sede in ROMA (RM), CF. 80193210582; 1/5; CEDOLIN ELETTA nata a TOLMEZZO (UD) il 23/08/1960, CF. CDLLTT60M63L195F; 1/10; DE PAULI ANTONIETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 18/04/1939, CF. DPLNNT39D58D719L; 1/10; CEDOLIN DONATELLA nata a SVIZZERA (EE) il 10/07/1963, CF. CDLDTL63L50Z133Z; 2/60; CEDOLIN IGINO nato a SVIZZERA (EE) il 06/02/1972, CF. CDLGNI72B06Z133L; 2/60; CEDOLIN MAILA TERESA nata a SVIZZERA (EE) il 16/06/1962, CF. CDLMTR62H56Z133O; 2/60; CEDOLIN SYLVIE nata a SVIZZERA (EE) il 28/01/1969, CF. CDLSLV69A68Z133K; 2/60; RIANNI EMMA nata a PIGNOLA (PZ) il 11/06/1934, CF. RNNMME34H51G663M; 1/15; 18; 18; Forni di Sopra; CORADAZZI AZELIO MIRCO nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/12/1954; 4/6; prato2; 1,33; 1,2; 1290; CORADAZZI AZELIO MIRCO nato/a a FORNI DI SOPRA (UD) il 16/12/1954; 1/6; POLO SABI nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 29/12/1959, CF. PLOSBA59T69D720Z; 1/6; 18; 19; Forni di Sopra; ANTONIACOMI GIACOMINO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 13/08/1944, CF. NTNGMN44M13D719V; 3/18; prato2; 0,98; 0,88; 950; ANTONIACOMI OLISA nata a UDINE (UD) il 22/05/1962, CF. NTNLSO62E62L483M; 3/18; PERISUTTI NICOLETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/01/1956, CF. PRSNLT56A55D719S; 1/6; PERISSUTTI NICOLETTA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/01/1956, CF. PRSNLT56A55D719S; 1/12; PERISSUTTI TIZIANA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/10/1958, CF. PRSTZN58R55D719U; 1/4; SANNINO DEVID nato a TOLMEZZO (UD) il 19/02/1980, CF. SNNDVD80B19L195F; 3/36; SANNINO GIUSEPPE nato a PORTICI (NA) il 20/04/1951, CF. SNNGPP51D20G902V; 3/36; 18; 27; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; proprietà; prato2; 1,06; 0,96; 1030; 18; 21; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; bosco misto 2; 1,19; 0,37; 1773; FU D ACCERT7; 18; 20; Forni di Sopra; FERIGO SILVANO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 23/11/1945, CF. FRGSVN45S23D719H; 1/2; prato2; 0,19; 0,17; 180; PIN CLAUDIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 29/02/1960, CF. PNICLD60B69D719Y; 1/4; PIN CRISTIAN nato a IRAN (EE) il 25/11/1977, CF. PNICST77S25Z224E; 1/12; PIN PATRIK nato a TOLMEZZO (UD) il 23/04/1982, CF. PNIPRK82D23L195I; 1/12; VENIER RITA nata a FORNI DI SOTTO (UD) il 30/05/1953,CF. VNRRTI53E70D720W; 1/12; 18; 55; Forni di Sopra; DONATI DANIELA ANNA CATERINA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 25/08/1953, CF. DNTDLN53M65D719T; 1/3; prato2; 1,05; 0,95; 1020; DONATI FRANCA RITA nata a SVIZZERA (EE) il 23/01/1960, CF. DNTFNC60A63Z133V; 1/3; DONATI MARINA nata a SVIZZERA (EE) il 28/06/1958, CF. DNTMRN58H68Z133J; 1/3; 18; 54; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato2; 0,81; 0,73; 780; 18; 53; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1000/1000; prato2; 0,93; 0,84; 900; 18; strada; Forni di Sopra; 18; 267; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,05; 0,04; 70; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 24; Forni di Sopra; DE PAULI LIBERO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/12/1948, CF. DPLLBR48T28D719S; 1/3; prato2; 1,23; 1,11; 1190; DE PAULI PAOLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/07/1950, CF. DPLPLA50L42D719J; 1/3; DE PAULI RENZA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/10/1930, CF. DPLRNZ30R62D719A; 1/3; 19; 679; Forni di Sopra; CAPPELLARI DAVID nato a TOLMEZZO (UD) il 25/09/1967, CF. CPPDVD67P25L195I; 1/1; prato2; 4,02; 3,62; 3890; 19; 838; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,92; 0,83; 890; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 839; Forni di Sopra; DE PAULI LIBERO nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/12/1948, CF. DPLLBR48T28D719S; 1/3; prato2; 0,95; 0,86; 920; DE PAULI PAOLA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 02/07/1950, CF. DPLPLA50L42D719J; 1/3; DE PAULI RENZA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 22/10/1930, CF. DPLRNZ30R62D719A; 1/3; 19; 116; Forni di Sopra; MARESIA CLAUDIA nata a SVIZZERA (EE) il 08/05/1963, CF. MRSCLD63E48Z133L; 1/2; prato2; 0,4; 0,36; 390; MARESIA CLAUDIA nata a SVIZZERA (EE) il 08/05/1963, CF. MRSCLD63E48Z133L; 1/2; 19; 817; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato2; 1,13; 1,01; 1090; 19; 816; Forni di Sopra; CAPPELLARI GIO BATTA nato a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/03/1940, CF. CPPGTT40C15D719C; 1/1; prato2; 0,25; 0,22; 240; 19; 194; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato3; 0,33; 0,3; 490; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 818; Forni di Sopra; CELLA ADELIA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 15/07/1947, CF. CLLDLA47L55D719D; 1/3; prato2; 0,24; 0,21; 230; DORIGO MANUELA nata a UDINE (UD) il 23/03/1976, CF. DRGMNL76C63L483C; 1/3; DORIGO MIRKO nato a UDINE (UD) il 08/05/1978, CF. DRGMRK78E08L483B; 1/3; 19; 819; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato2; 0,74; 0,67; 720; 19; 820; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato2; 0,18; 0,16; 170; 19; 821; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,32; 0,29; 310; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 823; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato2; 0,46; 0,42; 450; 19; 822; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; 1/1; prato2; 0,14; 0,13; 140; 19; 272; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,37; 0,33; 360; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 273; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà 1000/1000; prato2; 0,74; 0,67; 720; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 274; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà 1000/1000; prato2; 0,37; 0,33; 360; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 400; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà 1000/1000; ENTE URBANO2840; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 1; Forni di Sopra; CLERICI ANNA MARIA nata a UDINE (UD) il 23/05/1964, CF. CLRNMR64E63L483S; 3/4; prato3; 1,36; 1,25; 2020; D'ANDREA LEA nata a FORNI DI SOPRA (UD) il 28/02/1939, CF. DNDLEA39B68D719A; 1/4; 19; 25; Forni di Sopra; CAPPELLARI DAVID nato a TOLMEZZO (UD) il 25/09/1967, CF. CPPDVD67P25L195I; 1/1; prato3; 0,8; 0,74; 1190; 19; 838; Forni di Sopra; COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in FORNI DI SOPRA (UD), CF. 84002010308; Proprietà per l'area 1/1; prato2; 0,92; 0,83; 890; PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), CF. 01218220323; Superficie 1/1; 19; 42; Forni di Sopra; CLERICI GINO nato a GERMANIA (EE) il 09/04/1953, CF. CLRGNI53D09Z112D; 1/1; prato2; 0,49; 0,44; 470; 19; 43; Forni di Sopra; PERISSUTTI DINA; FU MANSUETO; 1000/1000; prato2; 0,54; 0,48; 520; i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso utilizzando uno dei seguenti strumenti: Servizio postale, inviando le osservazioni a comune di Forni di Sopra (UD) Piazza del Comune n. 2 - 33024 – Forni di Sopra (UD);Via P.E.C, da inviare all'indirizzo: comune.fornidisopra@certgov.fvg.it;Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.: L'Amministrazione competente del procedimento è: COMUNE DI FORNI DI SOPRA (UD); Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile dell'ufficio comune dei lavori pubblici titolare di P.O.: Ing. Anna Clerici

Salute

A Venezia una due giorni sulle frontiere dell'anatomia patologica
Un progetto innovativo sui predittori bio molecolari in oncologia

L'intelligenza artificiale applicata alle biopsie: vaglio veloce e preciso

Il pubblico al convegno "Pathologists in Venice"

VENEZIA

Oltre cento patologi e oncologi internazionali sono approdati in questi giorni all'ospedale civile di Venezia, per approfondire le recenti innovazioni nel campo dell'anatomia patologica al congresso "Pathologists in Venice: Real World Cases for an Immersive Training Experience". Un evento che si concluderà oggi con l'ultima sessione sulla patologia dei tessuti molli, e che ha puntato i riflettori sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale (Ai) applicata a un settore così specialistico come l'anatomia patologica, pilastro dell'oncologia nel fornire informazioni cruciali per la diagnosi dei tumori.

Protagonisti i professori Aldo Scarpa e Angelo Paolo Dei Tos, rispettivamente dell'Università di Verona e di Padova, presidenti del congresso. «Il Veneto è una regione all'avanguardia – ha evidenziato Scarpa –, nel digitale abbiamo il miglior asset sia attuale sia in prospettiva, grazie alla fitta collaborazione tra le due università. L'Ai applicata al nostro lavoro – prosegue il professore – rappresenta un grande vantaggio in termini di efficienza. Ad esempio, quando si analizzano biopsie della prostata o della mammella, è comune dover esaminare un centinaio di vetrini. Con un tempo medio di analisi di 10 minuti per vetrino, il processo può richiedere fino a 1.000 minuti. L'Ai, invece, è in grado di individuare rapidamente i vetrini che presentano anomalie, riducendo drasticamente il lavoro. Questo ci consente di concentrare l'attenzione sui casi più rilevanti». E il risultato è un'analisi più rapida e mirata, con un notevole miglioramento nella gestione del tempo e nella precisione diagnostica. «A Padova gestiamo 70 mila diagnosi all'anno – ha proseguito Dei Tos –, le principali innovazioni nella Regione Veneto riguardano la digitalizzazione dei preparati istologici, ovvero i campioni di tessuto tumorale prelevati, fissati e processati per essere analizzati al microscopio. Con i fondi regionali e del Pnrr, questi preparati vengono trasformati in formato digitale, aprendo la strada all'applicazione avanzata dell'Ai».

Altro progetto innovativo, unico in Italia, riguarda i predittori bio molecolari. «Ci si interroga su come garantire conservazione, tracciabilità e disponibilità del materiale oncologico dei pazienti, utili nel futuro. Il tema della tracciabilità e della disponibilità del materiale oncologico è uno dei grandi progetti regionali per dare garanzia e certezza ai pazienti che vengono dopo». Questo in vista di possibili nuove terapie. Progetti che rappresentano un passo significativo verso una medicina più precisa. —

INNOVAZIONE

Tecnologie in sanità per migliorare esami e diagnosi L'esempio di Imago

UDINE

L'intelligenza artificiale (Ai) sta plasmando il futuro in tutti i settori compreso quello delle tecnologie utilizzate in campo medico per la prevenzione e la diagnosi delle malattie. Ne è un esempio la "Deep resolve" tecnologia di ricostruzione delle immagini progressiva basata sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (Ai) che permette di stabilire nuovi standard nell'acquisizione delle immagini della risonanza magnetica (Mr). Una tecnologia che la Radiologia Imago di Udine ha deciso di utilizzare, proprio perché più performante.

La risonanza magnetica si distingue da altre modalità di acquisizione dell'immagine (imaging) per l'assenza di radiazioni ionizzanti e l'impareggiabile capacità di ottenere il contrasto dei tessuti molli, caratteristiche queste che hanno contribuito a renderla metodo di scelta preferito per la diagnosi di molte patologie. Ma la principale limitazione della risonanza magnetica è il tempo di acquisizione dell'immagine che resta un ostacolo di non poco conto soprattutto per i pazienti. L'intelligenza artificiale (Ai) ha in sè un grande potenziale quando si tratta della generazione dell'immagine stessa e grazie a queste potenzialità ha permesso di affrontare alcune delle limitazioni principali della risonanza magnetica, tra cui appunto la velocità di acquisizione dell'immagine e il rumore causato dal "lavoro" della macchina. La nuova tecnologia "Deep resolve" dunque aiuta a generare informazioni attuabili che possono essere rilevanti dal punto di vista diagnostico fornendo scansioni più nitide e più veloci che mai, attestandosi come strumento prezioso per una serie di passaggi lungo l'acquisizione e la catena di elaborazione delle immagini, come la pianificazione degli esami o l'elaborazione delle immagini. Tradotti in benefici per il paziente, significano tempi di scansione più brevi e un rischio ridotto di acquisizioni ripetute. La riduzione dei tempi di esame, utilizzando l'Ai può arrivare fino al 50 per cento (mediamente è del 30), mantenendo o addirittura migliorando la qualità dell'immagine.

Non va dimenticato infatti che alcuni pazienti possono sentirsi ansiosi o soffrire di claustrofobia, che alcuni possono provare dolore o disagio a causa delle loro condizioni fisiche a volte compromesse da diverse patologie. Esami più brevi rendono l'esperienza meno "pesante" anche a bambini ed adolescenti.

La digitalizzazione dell'assistenza sanitaria è dunque un processo necessario che è capace di influenzare anche l'imaging diagnostico e la risonanza magnetica e permette quindi in particolare a chi ne prende parte di fare un altro passo avanti verso la costruzione di un mondo più sano in cui il ruolo dell'intelligenza artificiale sia quello di coadiuvare l'operato umano che resta insostituibile. —

ECONOMIA

Finanza

Anima, il sì dell'Antitrust all'Opa di Banco Bpm Oggi il giorno di UniCredit

Via libera incondizionato dell'Authority all'Offerta promossa da Castagna
L'istituto guidato da Orcel sta per depositare in Consob il prospetto per l'Ops

ROBERTA PAOLINI

L'Antitrust ha concesso un via libera «incondizionato» all'acquisizione di Anima da parte di Banco Bpm. L'istituto di Piazza Meda ha comunicato che «la condizione di efficacia indicata al paragrafo 3.4» del documento relativo all'annuncio dell'Opa «si deve considerare soddisfatta, grazie all'approvazione incondizionata dell'acquisizione del controllo di Anima da parte dell'offerente, notificata» dall'Antitrust a Banco Bpm.

All'inizio di novembre, l'istituto guidato da Giuseppe Castagna, ha sorpreso il mercato lanciando un'Opa totalitaria su Anima, il principale gestore patrimoniale indipendente italiano, di cui già possiede il 22,8%. L'operazione prevede un corrispettivo di 6,2 euro per azione, per un totale di 1,6 miliardi di euro. Tra gli azionisti di Anima figurano Poste Italiane (11,95%), Fsi (9,77%) e Gamma, riconducibile a Francesco Gaetano Caltagirone, con il 3,5%, poi arrotondato al 5% nelle settimane successive il lancio dell'Opa.

Banco Bpm, assistita da Citi, ha dichiarato che l'offerta mira a rafforzare il modello di business della banca, trasformando Banco Bpm Vita in una «fabbrica prodotto integrata Assicurazione Vita e Risparmio Gestito». La mossa rappresenta un passaggio strategico per consolidare il ruolo dell'istituto come uno dei principali attori nel mercato del risparmio gestito e delle polizze vita, puntando su una maggiore integrazione verticale.

BANCO BPM
LA SEDE DELL'ISTITUTO IN PIAZZA MEDA A MILANO

> L'Offerta del Banco mira a rafforzare il modello di business attraverso l'asset management

In seguito all'Opa su Anima, Banco Bpm ha attirato l'attenzione per la sua acquisizione di una partecipazione del 5% in Banca Monte dei Paschi di Siena (Mps). Questa operazione è avvenuta nel contesto della cessione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di una quota del 15% di Mps, riducendo la partecipazione statale dal 26,9% all'11,7%. Un passo strategico verso un possibile consolidamento nel settore bancario italiano, con l'obiettivo di creare un terzo polo bancario nazionale.

L'interesse per Mps ha rappresentato un tassello chiave nella strategia di espansione dell'istituto di Piazza Meda. Tuttavia, l'offerta successiva di UniCredit su Banco Bpm ha complicato ulteriormente questo scenario, sollevando interrogativi sul futuro di Mps e sulle dinamiche del consolidamento bancario.

La manovra su Anima, prima e quella su Mps, poi, hanno innescato una reazione a catena nel risiko bancario italiano. Il 24 novembre UniCredit, guidata da Andrea Orcel, ha lanciato un'Offerta pubblica di scambio volontaria per acquisire la totalità delle azioni di Banco Bpm. L'operazione prevede un controvalore complessivo di 10,086 miliardi di euro, corrispondente a 6,657 euro per azione. Oggi l'istituto guidato da Orcel depositerà in Consob il prospetto informativo, la cui approvazione, insieme alle altre, compresa quella di Bce e

> La manovra su Mps prima e poi quella sul risparmio gestito hanno innescato una reazione a catena nel risiko bancario

> Crédit Agricole già primo azionista dell'istituto di Piazza Meda ha chiesto l'autorizzazione a salire al 19,9%

Banca d'Italia oltre che della Concorrenza, sono passaggi obbligati per l'avanzata dell'Ops. Per l'approvazione e dunque la pubblicazione del prospetto serviranno 90 giorni almeno, l'attesa è che il nulla osta possa arrivare per la primavera del 2025. Ma c'è chi già scommette che nel documento depositato possa esserci qualche sorpresa, forse un rilancio sul prezzo. L'offerta, è noto, ha incontrato la resistenza di Banco Bpm, che ha giudicato il prezzo non adeguato e ha espresso preoccupazioni per le possibili ricadute occupazionali, con stime di esuberi superiori a 6.000 posti di lavoro.

Mentre lo scontro tra UniCredit e Banco Bpm si intensifica, Crédit Agricole – già primo azionista di Banco Bpm con una quota del 9,9% – ha rilanciato, aumentando la propria partecipazione al 15,1% e richiedendo l'autorizzazione per salire fino al 19,99%. I francesi hanno escluso l'intenzione di avanzare un'offerta per prendere il controllo di Piazza Meda, ma salendo nel capitale hanno rafforzato il loro potere negoziale, in primis per il rinnovo dell'accordo commerciale sul risparmio gestito tra Unicredit e Amundi (in scadenza nel 2027), e potrebbero rappresentare un duro ostacolo alle ambizioni di Unicredit. —

L'ACCORDO

Confindustria con UniCredit nei Paesi dell'Est

UniCredit e Confindustria Est Europa (CEE), la Federazione delle Rappresentanze Internazionali di Confindustria presenti in molti Paesi dell'Est Europa e che rappresenta oltre un migliaio di imprese italiane operanti in quell'area, hanno firmato un nuovo accordo di collaborazione. La partnership siglata si inserisce in un consolidato e proficuo percorso comune tra le parti, avviato nel 2020 e ora rinnovato fino al 2026, prevede per l'istituto di piazza Gae Aulenti il ruolo di Official Partner di CEE in grado di fornire alle aziende associate supporto operativo e sostegno finanziario attraverso il proprio network di 13 banche leader nei rispettivi Paesi.

IL CONSORZIO DEL COLLIO

«Per il nuovo vino regole da definire»

Non sono ancora definite le regole per la produzione del nuovo vino bianco Doc che il Consorzio Tutela Vini Collio sta studiando, con l'obiettivo di sottoporre la richiesta di autorizzazione al Ministero delle Politiche Agricole. Toccherà al tavolo tecnico, che l'assemblea del Consorzio nella riunione di lunedì ha deciso di istituire, individuare sia le regole per la produzione sia il nome che caratterizzeranno «l'eventuale nuovo vino», seguendo un percorso per il quale «non è stata imposta una tempistica».

Lo ha precisato ieri il Consorzio in una nota. Il nuovo vino sarà ottenuto esclusivamente dalle varietà di Friulano (l'ex Tocai), Ribolla Gialla e Malvasia Istriana, i vitigni che erano previsti per il Collio Bianco negli anni Sessanta, secondo un disciplinare che nel 1991 era stato modificato aprendo anche all'uso di vitigni internazionali per la produzione dell'attuale Doc. —

La società chiuderà il 2024 a 17 milioni con un margine del 12%
Allo studio dei fratelli Pappalardo le strategie per l'anno prossimo

Internazionalizzazione e packaging per la Gdo Il gruppo Interlaced punta quota 20 milioni

I fratelli Tommaso e Matteo Pappalardo, sono rispettivamente Cfo e Ceo di Interlaced

Maura Delle Case / UDINE

Dopo aver raddoppiato i ricavi, passando da 7 milioni nel 2022 a quasi 15 milioni nel 2023 con una marginalità di circa il 12%, il gruppo Interlaced, arrivato a contare su un aggregato di otto società tra Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte, si prepara a mandare in archivio un altro anno con segno più: i ricavi 2024 chiuderanno intorno a i 17 milioni con l'obiettivo già fissato di arrivare il prossimo anno a quota 20, complici due operazioni m&a che la proprietà ha già nel mirino e che da sole, al netto dunque della crescita organica, garantiscono il raggiungimento del target.

Interlaced in Italia è leader nei servizi alla Grande distribuzione organizzata, per la quale idea e gestisce milioni di pagine di volantini pubblicitari, cartacei e digitali. A questo, che vent'anni dopo la fondazione dell'impresa da parte dei fratelli Matteo e Tommaso Pappalardo, oggi rispettivamente nei ruoli di Ceo e Cfo, resta il core business della compagnia, il gruppo ha affiancato diverse altre competenze, a colpi di operazioni m&a, dando vita a un aggregato che conta su 8 aziende: Interlaced, Intercom Soluzioni, Net Patrol, Artegrafica, Plus, Anderson Premedia e Andersen Print e per finire Unexpected, agenzia web di Porcia acquisita quest'anno che nel corso del 2025 sarà fusa in Interlaced (mantenendo però la sede nella destra Tagliamento). Un'operazione che ha portato in dote alla società udinese competenze e non ultimo uomini. Dote tutt'altro che trascurabile considerato che anche nei servizi digitali il tema della difficoltà di reperimento del personale è all'ordine del giorno. Interlaced l'ha risolta a gamba testa, bypassando scouting e formazione, come detto sempre più complicati, per andare a comprarsi direttamente un'azienda. «L'abbiamo fatto quando ci siamo trovati senza la nostra responsabile del web, che dovevamo sostituire il prima possibile, e lo facciamo sempre più spesso. È l'unico modo – afferma il Ceo – di mettere in piedi team veloci». E la velocità, nel mondo digitale, si sa è condizione sine qua non per stare sul mercato.

Operazioni di acquisizione nel corso del 2025 ce ne saranno altre. Due – entrambe in Italia – hanno già superato le fasi preliminari. Porteranno nuova acqua al gruppo che nel frattempo continuerà a crescere anche per linea organica, grazie a nuovi progetti come l'inserimento, nel bouquet di servizi offerto alla Gdo, del packaging dei prodotti private label, quelli marchiati con il logo delle grandi insegne.

«Andersen Premedia sta vincendo gare sulla parte creativa, Andersen Print ha appena cambiato delle macchine di stampa digitale per rispondere a determinate esigenze legate proprio al packaging, Interlaced ha messo a punto un sistema per la gestione di tutto il processo» fa sapere ancora Pappalardo che se da un lato si propone, per l'anno a venire, di consolidare ancor più il mercato nazionale, ha iniziato insieme al fratello Tommaso a guardare all'estero. «Siamo già presenti in Slovenia e Croazia – evidenzia –, ma si tratta per noi di un mercato residuale, ora vogliamo iniziare a lavorare seriamente all'internazionalizzazione e per questo ci stiamo guardando intorno per vedere se troviamo un partner industriale, con le nostre competenze o affini, disposto ad aiutarci».

Packaging, estero e ancora digitalizzazione. «Perché c'è ancora molto da fare con i nostri clienti sotto questo punto di vista – puntualizza Pappalardo, esempi alla mano –. Pensiamo al tema del retail media, vale a dire la vendita di spazi pubblicitari a terzi, che è il grande tema sul quale è attualmente impegnata la Gdo, oppure l'entrata in vigore di norme come quella sull'accessibilità (obbligatorie per tutte le aziende sopra i 2 milioni di euro di ricavi) dei siti e delle campagne pubblicitarie. Insomma – conclude il Ceo – c'è un grande lavoro da fare. E noi siamo pronti». —

I DATI ELABORATI DA IRES E DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE UDINE

Occupazione in crescita: +1,7% grazie alle donne Corrono ancora i servizi

Nei primi nove mesi dell'anno prosegue il trend di crescita delle partite Iva che segnano un aumento del +0,9%

A dicembre le aziende prevedono di assumere 6.230 persone, il 60% sarà di difficile reperimento

Riccardo De Toma / UDINE

Ancora segnali di tenuta dal mondo del lavoro. A dirlo i dati Istat sull'occupazione nel terzo trimestre, stabile rispetto al secondo, nonostante crescano le difficoltà dell'industria. Il dato medio tra luglio e settembre, in Friuli Venezia Giulia, è stato di quasi 530 mila occupati, un migliaio in meno rispetto al secondo trimestre, con la prosecuzione della tendenza positiva per l'occupazione femminile, ancora in crescita, e per il terziario, mentre calano gli occupati nell'industria.

L'ANALISI DELL'IRES

A leggere i dati Istat, diffusi ieri, è il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo: tra gennaio e settembre, osserva, il numero di occupati rilevato è pari in media a 527.500 unità, 8.900 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La crescita osservata ha riguardato quasi esclusivamente la componente femminile (+3,4%), 8 mila in più su base annua. Resta positivo il contributo dell'edilizia, con 2.100 occupati in più nonostante l'attenuazione degli incentivi, ma soprattutto quello dei servizi, con un incremento di ben 13.200 addetti. In sensibile calo invece l'industria, che perde quasi 5 mila occupati (-4.700). Segno meno, nell'ambito del terziario, per il commercio e il turismo, che hanno perso 1.300 occupati rispetto al 2023.

DISOCCUPAZIONE BASSA

Il tasso di disoccupazione fa segnare un lieve incremento rispetto al secondo trimestre, legato alla diminuzione degli inattivi, quindi all'aumento delle persone in cerca di lavoro (23.200), ma si mantiene su una media del 4,2% nei primi 9 mesi, contro il 4,7% del 2023. Quanto al tasso di occupazione, cioè al numero di lavoratori rispetto alla popolazione nella fascia 15-64 anni, nel terzo trimestre ha toccato il 70,4%, con il picco storico del 65,4% tra le donne. A mitigare il boom del lavoro femminile la conferma del divario di genere nella disoccupazione, che per le donne resta più alta (4,8%, contro il 3,6% dei maschi). Note incoraggianti dal lavoro autonomo, dove prosegue il trend di crescita delle partite Iva (+0,9%), meno dalla cassa integrazione. Da gennaio a settembre l'Inps ha autorizzato 11,4 milioni di ore, il 14% in più rispetto a gennaio-settembre 2023: una domanda alimentata quasi per intero dall'industria.

LE PREVISIONI PER DICEMBRE

Le tendenze riflesse dai dati Istat trovano conferme nei dati del report mensile dell'osservatorio Excelsior-Unioncamere, elaborati dal Centro Studi della Camera di Commercio Pordenone-Udine. La richiesta di occupazione, secondo l'indagine, si manterrà stabile nel mese in corso, con 6.230 contratti di assunzione programmati, mentre registra un calo dell'1,5% nelle previsioni relative al trimestre dicembre-febbraio. A livello settoriale sono ancora le imprese dei servizi a sostenere la domanda di lavoro, programmando 4.400 assunzioni a dicembre (+3,8% su base annua) e 16.380 nel trimestre (+5,5%). «Sono positive in particolare le previsioni delle imprese del turismo – commenta il presidente camerale Giovanni Da Pozzo – e questo è un dato stagionale che ci fa ben sperare per le Feste e che conferma il crescente traino di questo importante settore». Di segno opposto il dato dell'industria: con 1.820 assunzioni programmate nel mese e 8.710 nel trimestre, il settore fa segnare un calo rispettivamente del 7,1 e del 12,4% su base annua, a riprova dei segnali di crisi del manifatturiero. Un altro trend confermato dai dati riguarda il mismatch tra domanda e offerta di lavoro: secondo le imprese bisognose di personale quasi il 60% delle figure cercate (3.600 su 6.200) sarà di difficile reperimento. —

IL NUOVO CORSO

La Bce taglia ancora i tassi di interesse La crescita europea col freno a mano

Francoforte abbandona la politica monetaria restrittiva Ma le sforbiciate saranno da un quarto di punto alla volta

Domenico Conti / ROMA

Avanti con un altro taglio dei tassi, ma con la gradualità di un quarto di punto alla volta e senza legarsi le mani con impegni sul futuro. È il compromesso fra le anime della Bce raggiunto dalla presidente Bce Christine Lagarde: allentare la stretta monetaria, di fronte alla crescita che peggiora, abbandonando l'intonazione restrittiva di politica monetaria. Ma senza strappi, quindi escludendo per ora un taglio più robusto da mezzo punto percentuale. Gli equilibri nel Consiglio direttivo hanno prodotto quello che da settimane si attendevano gli investitori: un quarto taglio dei tassi da 25 punti base da quando la Bce ha iniziato ad allentare la politica monetaria la scorsa primavera, identico a quelli di di giugno, settembre e ottobre, che porta il tasso sui depositi al 3%. «C'è stato un dibattito con qualcuno che ha proposto di considerare un taglio da mezzo punto, ma alla fine c'è stata la decisione unanime che 25 punti base rappresentavano la giusta decisione», ha spiegato Lagarde.

CAMBIO DI ROTTA

Il comunicato finale e le parole della Lagarde abbandonano la formula secondo cui la Bce «manterrà i tassi di riferimento su livelli sufficientemente restrittivi». Segno che la Bce intende andare perlomeno verso una politica neutrale, se non espansiva come chiedono le 'colombe', portando i tassi verso un livello che Lagarde ha quantificato «poco al di sopra» del 2%: gli economisti prevedono si raggiunga entro giugno 2025. Un approccio col bilancino, che fa di Milano la Borsa che in Europa se la cava meglio (+0,36%) ma penalizza i Btp, il cui rendimento schizza di 16 punti base fino al 3,35%. A Francoforte si è tenuto conto delle richieste delle colombe di dare più ossigeno alla crescita, ma anche della prudenza dei 'falchi'. Da una parte, ci sono una ripresa dell'economia dell'area euro «più lenta del previsto» e gli indicatori più recenti che puntano su un Pil negativo nel quarto trimestre, con la Francia impantanata nella crisi politica, la Germania in recessione e l'Italia a crescita zero nel trimestre estivo. La crescita attesa dalla Bce per l'area euro si ferma così allo 0,7% nel 2024 (da 0,8% di settembre), a 1,1% nel 2025 (da 1,3%) e dell'1,4% nel 2026 (da 1,5%) e viaggia all'1,3% nel 2027. L'obiettivo d'inflazione sostenibile al 2%, anche se Lagarde puntualizza che «non è ancora missione compiuta», è ormai in vista con stime sono ulteriormente limate al 2,1% per il 2025 e all'1,9% per il 2026. Numeri che, sulla base dei contratti derivati sui terminali Bloomberg, danno un taglio da 50 punti base come attesa principale degli investitori per la riunione Bce del 30 gennaio. «Non ci penso, davvero» è invece la risposta prudente della presidente Lagarde. —

Il simbolo dell'euro a Bruxelles

Usa-Ue a confronto — Dati in %

INFLAZIONE USA · TASSI FED
5,50 · 5,50 · 5,50 · 5,50 · 5,50 · 5,50 · 5,0 · 4,75%
3,4 · 3,1 · 3,1 · 3,2 · 3,5 · 3,4 · 3,3 · 3,0 · 2,9 · 2,5 · 2,4 · 2,6 · 2,7%
DIC GEN (2023) FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC (2024)

INFLAZIONE EUROZONA · TASSI BCE
4,50 · 4,50 · 4,25 · 4,25 · 3,65 · 3,40 · 3,15%
2,9 · 2,8 · 2,6 · 2,4 · 2,4 · 2,6 · 2,5 · 2,6 · 2,2 · 1,7 · 2,0 · 2,3%
DIC GEN (2023) FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC (2024)

ANSA

IL PIANO 2025-2029

Fs investirà 100 miliardi «Migliorare la qualità»

ROMA

Oltre 100 miliardi di investimenti per il quinquennio 2025-2029, un'apertura agli investitori nella rete Alta velocità e l'obiettivo di «riportare in orario 50mila treni l'anno». L'amministratore delegato del gruppo Fs, Stefano Antonio Donnarumma, illustra il piano strategico dell'azienda all'Auditorium Parco della Musica di Roma, parlando di «una fase di trasformazione ambiziosa» del gruppo, «mirata non solo a innovare i processi operativi, ma anche a migliorare sensibilmente i servizi offerti». Ad ascoltarlo in platea, tra gli altri, il vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini e il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Il Piano si sviluppa su otto le linee guida strategiche, oltre 50 miliardi di euro saranno investiti per migliorare la qualità del servizio della rete ferroviaria entro il 2034, con ulteriori 60 miliardi di euro destinati alla trasformazione della rete stessa. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-12-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	2,172	0,14	2,169	2,201	17,13	6.834,12
Abitare in	4,46	3,72	4,29	4,46	-12,16	116,26
Acea	18,02	1,46	17,7	18,05	28,71	3.787,78
Acinque	2,12	5,47	2,01	2,2	-2,35	399,17
Adidas	243,6	0,70	242,3	244,7	30,91	-
Adobe	458,8	-12,14	456	478,95	-3,23	-
Advanced Micro Devic	123,56	1,28	123,1	125,8	-9,76	-
Aedes	0,164	-4,09	0,162	0,17	-21,56	5,44
Aeffe	0,862	3,61	0,832	0,862	-9,26	89,77
Aeroporto di Bologna	7,82	0,51	7,68	7,84	-6,27	279,84
Ahold Kon .	32,13	0,06	32,05	32,22	23,99	-
Air France-Klm	8,05	13,35	7,704	8,05	-43,69	-
Airbnb	132,4	-0,18	132,54	132,54	4,09	-
Airbus Group	159,38	1,76	157,1	159,2	11,87	-
Aixtron	14,895	-2,84	15	15	-60,30	-
Alerion Cleanpwr	17,2	-2,82	17,2	17,92	-33,95	960,82
Allianz	299,8	-0,66	299,3	302,4	24,85	-
Alphabet Classe A	185,04	1,14	183,5	188,02	42,33	-
Alphabet Classe C	186,56	1,37	185,2	189,32	41,55	-
Altea Green Power	6,69	3,24	6,41	6,69	-9,60	112,28
Altria Group	52,41	-1,37	52,03	52,41	45,58	-
Amadeus It Group	69,08	0,03	69,06	69,06	6,43	-
Amazon	219,2	-0,05	216,55	220,7	57,39	-
American Airlines Group	16,632	-0,54	16,632	16,8	33,74	-
American Express	287,85	-0,17	287,15	289,15	68,48	-
Amgen	261,95	1,26	260,2	260,9	-0,28	-
Amphenol Corp	70,14	-	70,1	70,1	8,20	-
Amplifon	25,63	1,10	25,58	26,38	-19,33	5.725,14
Anheuser-Busch	51	1,19	50,94	51,08	-13,48	-
Anima Holding	6,65	0,23	6,575	6,69	63,64	2.102,32
Antares Vision	3,275	1,71	3,195	3,275	73,91	225,24
Apple	236,75	-0,84	234	237,55	35,60	-
Applied Materials	161,96	-0,81	161,44	162,24	6,68	-
Aquafil	1,396	-0,85	1,364	1,428	-55,80	59,61
Archer-Daniels-Midland	50,28	-	50,11	50,36	-24,56	-
Ariston Holding	3,87	-1,78	3,852	3,964	-37,21	494,60
Ascopiave	2,645	-1,86	2,53	2,68	19,33	630,96
Asml	684,9	0,43	674,5	686	-1,65	-
Autostrade M.	2,6	-2,26	2,6	2,65	-69,80	11,59
Avio	12,96	0,15	12,76	13,02	53,97	342,11
Axa	33,53	-0,50	33,5	33,8	14,90	-
Azimut H.	24,92	0,32	24,87	25,02	4,83	3.557,17
B						
B&C Speakers	16,3	-1,21	16	16,75	-9,33	185,94
B. Cucinelli	106,1	8,04	100,8	106,5	10,66	6.679,56
B. Desio	6,14	0,66	6,12	6,2	69,02	823,57
B. Generali	45,26	0,58	44,96	45,36	33,15	5.241,52
B. Ifis	21,1	2,23	20,58	21,16	30,73	1.108,44
B. Profilo	0,1905	0,53	0,187	0,192	-7,27	127,54
B.Co Santander	4,674	0,67	4,66	4,699	23,68	75.586,10
B.F.	4,04	1,25	3,97	4,04	1,39	1.052,13
B.P. Sondrio	8,2	1,49	8,07	8,2	37,43	3.653,80
Banca Mediolanum	11,48	0,17	11,39	11,51	33,74	8.512,20
Banca Sistema	1,482	1,51	1,466	1,484	21,29	118,18
Banco BPM	7,86	1,16	7,766	7,888	62,27	11.750,65
Bank Of America	44,07	-	43,63	44,135	41,83	-
Basf	45,125	0,75	45	45,535	-8,15	-
BasicNet	7,6	-6,17	7,54	8,14	71,82	427,35
Bastogi	0,49	-5,77	0,482	0,56	-3,81	60,78
Bayer	20,16	0,70	19,936	20,16	-40,56	-
Bbva	9,666	1,55	9,614	9,664	15,63	30.361,87
Beewize	0,555	-	0,54	0,555	6,35	6,21
Beghelli	0,329	-	0,329	0,33	19,74	65,88
Berkshire Hathaway	439,1	-0,08	430	444,95	36,46	-
Bestbe Holding	0,316	1,28	0,303	0,316	-96,63	0,93
BFF Bank	8,965	-0,77	8,965	9,09	-12,61	1.702,70
Bialetti	0,246	17,14	0,204	0,248	-23,13	30,91
Biesse	7,86	-1,32	7,83	8	-37,87	217,00
Biogen	150	-	149,15	149,65	-35,05	-
Bitcoin Group	55,4	0,36	54,8	56,8	121,97	-
Blackrock	1006	-2,24	1007,4	1052,6	20,12	-
Block	90,76	-2,00	90,59	94,03	29,95	-
Bmw	80,12	2,06	78,52	80,1	-21,54	-
Bmw Pref	73,5	-	73,5	73,5	-18,66	-
Bnp Paribas	58,92	-1,21	58,75	59,62	-4,81	-
Boeing	160,74	1,37	158,12	161,46	-32,79	-
Booking Holdings	5052	-	4956	4957	53,73	-
Borgosesia	0,602	-1,31	0,6	0,626	-13,34	28,70
Bper Banca	6,122	4,90	5,826	6,13	92,72	8.271,74
Brembo	9,088	-0,13	9,088	9,166	-18,01	3.045,28
Brioschi	0,058	0,35	0,0558	0,059	-9,92	43,57
Bristol-Myers Squibb	54,03	-	54,06	54,06	20,21	-
Broadcom	169,68	-2,56	169,42	174,1	68,85	-
Buzzi	38,1	-2,16	38,1	39	39,63	7.427,20
C						
Cairo Comm.	2,57	1,18	2,525	2,57	38,32	339,61
Caleffi	0,74	2,78	0,706	0,74	-28,60	11,32
Caltagirone	6,48	0,62	6,32	6,6	50,27	772,23
Caltagirone Ed.	1,445	-0,34	1,43	1,48	46,77	179,64
Campari	6,278	1,75	6,194	6,32	-39,54	7.611,44
Carel Industries	19,34	-1,12	19,34	19,82	-21,15	2.196,72
Carl Zeiss Meditec	51,4	-6,55	50,9	53,65	-45,35	-
Caterpillar	365	-1,62	364	364	41,70	-
Cellularline	2,42	2,98	2,34	2,45	0,42	51,34
Cembre	41,05	0,74	40,85	41,5	9,85	692,38
Cementir Hldg.	10,96	-0,36	10,82	11,04	15,00	1.745,93
Cir	0,603	-0,99	0,58	0,605	40,41	636,42
Cisco Systems	56,54	-	55,51	55,51	21,91	-
Class	0,08	-0,25	0,0774	0,0804	31,96	21,97
Cnh Industrial	11,21	-1,80	11,18	11,49	3,54	15.503,86
Coeur Mining	6,61	-	6,942	6,942	246,90	-
Coinbase Global	299,55	-1,33	299	310,55	83,66	-
Comcast	38,41	1,49	37,97	38,15	-8,92	-
Comer Industries	31,7	-0,94	31,7	32,3	8,55	900,62
Commerzbank	15,185	0,83	15,21	15,25	41,15	-
Conafi	0,247	-4,26	0,235	0,276	-5,05	9,22
Conocophillips	96,74	-	97,3	97,3	-4,04	-
Costco Wholesale	951	-	946,9	946,9	54,30	-
Credem	10,88	2,45	10,62	10,92	32,29	3.625,70
Credit Agricole	13,125	-0,61	13,11	13,27	2,38	-
Crowdstrike Hold	344,65	0,75	344,25	346,6	15,97	-
Csp Int.	0,31	0,65	0,301	0,31	-3,55	12,22
Curevac	3,08	-1,47	3,162	3,162	-19,71	-
Cvs Health	48,385	-3,38	48,36	49,855	-29,67	-
Cy4Gate	4,84	2,65	4,68	4,85	-43,38	109,52
D						
Daimler Truck Hd	37,02	-0,64	36,12	37,24	2,11	-
Daimlerchrysler	56,29	0,99	55,86	56,32	-10,73	-
D'Amico	4,11	-1,08	4,08	4,165	-26,38	518,65
Danieli	25,25	-0,98	25,25	25,7	-13,90	1.037,57
Danieli r nc	19,26	-1,23	19,26	19,66	-10,78	786,42
Datalogic	5,27	0,96	5,2	5,27	-23,13	304,74
De' Longhi	30,3	-0,85	30,28	30,76	-0,76	4.607,85
Dell Technologies	114,36	1,47	111,9	114,96	-8,08	-
Deutsche Bank	17,012	0,02	16,96	17,054	41,75	-
Deutsche Lufthansa	6,72	2,22	6,54	6,736	-17,64	-
Deutsche Post	35,24	-1,95	35,52	35,96	-19,73	-
Deutsche Telekom	29,89	0,03	29,02	30,04	38,27	-
Dexelance	8,56	-	8,34	8,57	-15,08	232,02
Diasorin	101,85	-1,12	101,85	103,9	10,82	5.790,37
Digital Bros	9,85	-2,86	9,76	10,5	-7,10	143,79
Digital Value	27	-16,92	27	36,45	-50,70	307,69
Dollar General	74,72	-	76,25	76,25	-37,09	-
Doordash	160,82	-	142,96	163	104,81	-
doValue	1,41	-4,08	1,392	1,486	-74,73	24,01
E						
E.On .	11,92	0,13	11,88	11,94	-1,08	-
E.P.H.	0,21	5,00	0,18	0,21	-100,00	0,05
Ebay	61,51	1,25	61,94	61,94	53,31	-
Edison r nc	1,83	0,55	1,81	1,835	17,03	198,30
Eems	0,1777	-2,09	0,17	0,1907	-53,14	1,74
El.En	11,93	-1,89	11,83	12,2	23,10	969,54
Eli Lilly & Company	752,2	-0,13	753	758,6	43,80	-
Elica	1,74	-0,29	1,705	1,75	-24,02	109,89
Emak	0,97	0,94	0,935	0,977	-12,27	156,10
Emerson Electric	124,76	-	124,98	125,04	40,87	-
Enagas	12,25	-	12,2	12,22	-18,92	-
Enav	4,18	-0,90	4,17	4,22	22,66	2.286,14
Endesa	20,62	-1,48	20,63	20,87	13,02	-
Enel	6,909	-0,13	6,907	6,95	2,97	70.532,16
Enervit	3,28	-0,30	3,24	3,3	4,76	58,83
Eni	13,32	-0,40	13,32	13,5	-13,12	45.158,23
Equita Group	4,04	0,75	4	4,06	9,79	211,24
Erg	20,18	-0,69	20,12	20,52	-29,48	3.070,33
Esprinet	4,506	-0,84	4,486	4,6	-17,73	228,18
Essilorluxottica	230,9	-0,04	231	233,5	25,67	-
Estee Lauder Companies	77,4	-0,26	76,2	85	-40,83	-
Etsy	56,24	-	56,54	56,54	-23,65	-
Eukedos	0,81	0,62	0,76	0,81	-13,44	18,34
Eurocommercial Prop.	22,5	-	22,5	22,55	1,88	1.232,33
EuroGroup Laminations	2,948	-0,07	2,932	2,986	-24,27	277,38
Eurotech	0,787	3,83	0,763	0,841	-69,77	26,65
Exxon Mobil	106,18	-	105,62	105,7	17,55	-
F						
Facebook	603,4	-0,23	598,3	608,3	86,14	-
Faurecia	9,096	1,45	8,8	9,4	-55,74	-
Ferrari	431,1	0,70	427	433,4	39,20	82.692,36
Ferretti	2,88	0,35	2,85	2,95	-0,66	975,26
Fidia	0,0592	-10,57	0,0592	0,0664	-92,56	2,12
Fiera Milano	4,39	2,21	4,28	4,415	53,44	307,22
Fila	10,38	-1,14	10,34	10,54	26,48	450,35
Fincantieri	6,698	-1,12	6,692	6,82	54,62	2.171,48
Fine Foods & Ph.Ntm	7,88	-	7,86	7,96	-9,13	174,23
FinecoBank	16,93	0,39	16,805	16,985	23,60	10.264,85
FNM	0,436	1,16	0,432	0,44	-3,93	190,22
Ford Motor	9,92	0,55	9,886	9,91	-11,66	-
Fresenius Medical Ca	45,62	-	45,4	45,4	21,44	-
Fuelcell Energy	11,214	-	11,11	11,5	40,92	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,56	1,82	0,53	0,562	-29,97	32,80
Gamestop Corp	27,845	0,41	27,505	28,2	32,76	-
Garofalo Health Care	5,54	-0,72	5,48	5,58	21,72	504,83
Gasplus	2,51	0,40	2,49	2,52	0,06	111,92
Gaz De France	15,115	-0,40	15,13	15,18	-4,59	-
Gefran	9,26	0,87	9,18	9,28	5,66	131,90
General Dynamics	250,65	-1,12	245,9	250,05	9,89	-
General Electric	161	-	157,5	165,5	35,58	-
General Motors	49,78	0,84	49,4	49,4	59,06	-
Generalfinance	12,6	-	12,6	12,6	34,98	158,69
Generali	28,03	-0,50	28,03	28,23	46,57	43.994,20
Geox	0,569	1,25	0,555	0,573	-23,11	145,45
Giglio Group	0,385	-1,28	0,383	0,397	-18,72	10,39
Gilead Sciences	87,96	-1,29	88,43	89,99	19,88	-
GPI	10,42	-1,33	10,42	10,7	11,11	307,62
Grandi Viaggi	1,24	1,22	1,2	1,26	51,73	57,83
GVS	5,4	1,89	5,27	5,42	-6,77	928,44
H						
Halliburton	27,495	-	27,48	27,505	-17,71	-
Heidelberg Cement	124,6	-1,66	126,15	126,2	50,91	-
Hellofresh	12,515	-	12,45	12,65	-13,71	-
Henkel Vz	84,82	-0,96	84,52	85,2	18,27	-
Hera	3,438	0,59	3,422	3,454	15,26	5.108,67
Home Depot	395,6	-	396,45	402,25	27,88	-
Hp	33,285	-	32,42	32,95	23,07	-
Hugo Boss	41,95	2,79	41,68	41,99	-30,83	-
I						
Ibm	221,95	0,52	218,45	225	49,76	-
Igd - Siiq	2,75	7,00	2,58	2,775	11,56	285,25
Illimity bank	3,202	-0,31	3,164	3,276	-40,92	271,77
Immsi	0,507	0,60	0,505	0,51	-11,57	172,24
Indel B	-	-	-	-	-	-
Inditex	49,79	-2,60	49,78	50,72	32,29	-
Industrie De Nora	8,015	-1,90	8,015	8,345	-47,80	420,54
Infineon Technologie	33,185	0,03	33,105	33,225	-10,35	-
Ing Groep	14,644	-2,67	14,588	15,088	11,53	-
Intel	19,656	3,18	19,05	19,824	-57,93	-
Intercos	14,54	0,83	14,3	14,68	0,83	1.388,62
International Consolidated Air	3,536	0,91	3,511	3,581	91,89	-
Interpump	45,64	-0,78	45,62	46,16	-2,27	4.987,98
Intesa Sanpaolo	3,905	1,28	3,853	3,905	45,27	68.447,46
Intuitive Surgical	524,5	0,94	517,9	518,5	67,95	-
Inwit	9,935	0,05	9,86	9,935	-13,45	9.245,88
Irce	2,11	-1,40	2,11	2,14	8,35	60,10
Iren	1,943	-0,10	1,943	1,958	-0,99	2.539,37
It Way	1,132	0,71	1,086	1,132	-34,53	11,93
Italgas	5,445	-0,46	5,435	5,485	5,49	4.438,36
Italian Exhibition Gr.	6,24	-	6,1	6,26	102,77	194,20
Italmobiliare	26,95	0,56	26,8	27	3,58	1.143,78
Iveco Group	9,72	-1,08	9,708	9,886	19,83	2.660,22
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	231,15	-0,69	230,95	231,3	52,00	-
Johnson & Johnson	140,08	-0,04	139,98	140,3	-0,94	-
Juventus FC	3,07	0,80	3,049	3,3	38,30	772,53
K						
Kering	242,1	0,92	240	245,35	-40,40	-
KME Group	0,918	1,89	0,901	0,918	0,17	246,72
KME Group r nc	1,34	-	1,315	1,34	14,24	18,67
L						
Lam Research	72,96	-	73,01	74,17	-90,35	-
Landi Renzo	1,87	2,52	1,802	1,87	-58,23	41,80
Lazio	1,05	-0,94	1,045	1,065	36,63	72,69
Leonardo	25,73	0,43	25,62	26,17	69,70	14.702,83
Lockheed Martin	474,2	-	467,65	469,6	15,19	-
Lottomatica Group	12,86	-0,62	12,81	13,05	31,65	3.246,08
Lumen Technologies	6,157	1,94	6,155	6,155	286,43	-
LU-VE	28,7	0,88	28,3	29	21,50	618,52
Lvmh	646,9	0,22	637,5	653,2	-13,03	-
M						
Maire	7,955	0,70	7,855	8,025	58,54	2.581,52
Marathon Petroleum	141,06	-	141,32	141,32	8,47	-
Marr	10,18	0,79	10,06	10,18	-11,75	671,60
Marvell Technology	104,88	-0,64	104,2	106,94	85,36	-
Mastercard	511,4	0,61	509,8	509,9	32,59	-
Mcdonald's	284,35	-0,51	278,4	283,15	7,68	-
Mediobanca	14,3	0,14	14,205	14,34	27,47	11.904,60
Merck	142,75	-1,04	141,55	141,7	0,67	-
Met.Extra Group	2,2	4,76	2,06	2,2	11,36	1,23
Mfe A	2,99	-1,12	2,97	3,044	26,28	992,98
Mfe B	4,174	-0,29	4,138	4,246	28,22	993,68
Microchip Technology	58,5	-1,00	58,35	62	-27,62	-
Micron Technology	94,8	-1,46	94,8	97,56	22,32	-
Microsoft Corp	432,7	0,90	425,1	435,35	25,10	-
Microstrategy	384	1,86	378,1	396,5	53,72	-
Mittel	1,75	-0,28	1,75	1,755	15,99	142,50
Moderna	41,075	2,58	40	41,575	-55,56	-
Moltiply Group	39,6	2,06	38,5	39,75	22,21	1.554,51
Moncler	52,3	0,35	51,82	52,94	-6,91	14.281,73
Mondadori	2,17	-	2,165	2,195	1,51	567,90
Mondelez International	60,16	-	60,19	60,25	-10,82	-
Mondo TV	0,127	-1,09	0,12	0,132	-57,30	8,37
Monrif	0,05	-0,40	0,05	0,05	-3,09	10,37
Monte Paschi Si	6,58	1,76	6,462	6,632	110,74	8.107,06
Motorola Solutions	440,1	-3,49	413,2	443,3	49,07	-
Munich Re	491,2	-	491,2	499,7	33,38	-
N						
Neodecortech	2,89	1,05	2,88	2,9	-13,95	40,36
Neste	12,985	-1,70	12,98	13,18	-59,50	-
Netflix	883,7	-1,19	882,9	894,8	101,01	-
Newlat Food	12,04	-0,17	11,88	12,08	51,97	524,99
Newmont	39,72	-	39,8	39,8	1,98	-
Nexi	5,774	-0,38	5,758	5,852	-21,98	7.124,86
Next Re Siiq	3,08	-	3,08	3,08	-1,80	34,82
Nike	75,04	0,04	74,7	75,85	-25,25	-
Nikola Corp	1,5424	-0,19	1,481	1,567	375,11	-
Nokia Corporation	4,2305	1,12	4,1775	4,262	35,50	-
Nordea Bank	10,675	-0,14	10,4	10,8	-7,74	-
Northern Data	40,7	-	40,15	40,15	68,55	-
Nvidia Corp	130,36	-0,69	129,4	132,68	190,61	-
O						
Occidental Petroleum	45,785	-0,62	46,045	46,365	-15,27	-
Olidata	0,3565	-0,70	0,3565	0,3685	-32,86	70,19
On Semiconductor	63,64	-0,61	65,07	65,07	-6,19	-
Oracle	168,88	-2,02	166,44	170,24	76,09	-
Orange	9,59	0,27	9,56	9,56	-6,58	-
Orsero	12,78	-0,93	12,78	13	-24,11	228,23
OVS	3,44	8,18	3,2	3,49	39,83	756,71
P						
Palantir Technologies	70,86	5,04	67,82	71,65	324,58	-
Paypal	86,35	0,52	85,92	86,55	51,09	-
Pepsico	151,44	0,30	152,16	152,16	-4,39	-
Pfizer	24,1	-0,35	24	24,365	-6,82	-
Pharmanutra	53,7	-0,74	53,7	54,1	-4,18	523,40
Philip Morris International	121,48	-	121,34	121,34	44,72	-
Philips	24,6	-0,77	24,6	24,71	18,48	-
Phillips 66	118,32	-0,62	118,46	118,5	4,02	-
Philogen	18,75	0,27	18,5	18,85	2,95	547,45
Piaggio	2,178	0,83	2,162	2,196	-27,55	767,71
Pininfarina	0,678	-3,69	0,674	0,7	-11,01	54,98
Piovan	13,85	-	13,8	13,85	30,81	742,23
Piquadro	2,05	-1,44	2,04	2,06	-6,82	102,38
Pirelli & C.	5,522	1,54	5,502	5,604	10,21	5.442,11
PLC	1,775	-1,39	1,755	1,795	5,29	46,37
Plug Power	2,3245	0,80	2,32	2,4245	-44,62	-
Porsche Automobil Holding Pref	35,9	0,45	35,64	36,07	-22,85	-
Porsche Pref	60,74	-2,25	60,68	61	-33,37	-
Poste Italiane	13,8	0,07	13,755	13,855	34,05	18.001,93
Prosiebensat1 Media	5,5	1,10	5,43	5,465	-1,03	-
Prysmian	61,8	-2,52	61,8	63,52	53,08	18.677,73
Puma	46,95	1,36	46,8	47	-9,55	-
Q						
Qiagen	43,97	-	43,99	43,99	1,65	-
Qualcomm	150,12	-1,24	150	151,6	13,92	-
R						
Rai Way	5,3	-0,56	5,29	5,36	3,11	1.442,68
Ratti	2,08	5,05	1,97	2,08	-26,68	53,74
RCS Mediagroup	0,894	-	0,886	0,9	20,06	465,17
Recordati	51,2	0,20	50,85	51,2	4,41	10.668,53
Reddit Inc	159,34	1,85	157,66	164	55,01	-
Renault	44,21	0,34	44,23	44,57	20,03	-
Reply	155	-1,77	154,5	158,2	31,09	5.865,41
Repsol	11,365	0,18	11,35	11,7	-15,15	-
Revo Insurance	11,8	-	11,7	11,8	40,59	287,98
Rheinmetall	626,8	1,16	623,8	634,8	113,95	-
Risanamento	0,0323	2,22	0,0316	0,0338	-17,87	54,69
Robinhood Markets	37,47	2,74	35,9	36,8	209,06	-
Rwe	30,01	-0,56	30	30,3	-25,73	-
S						
S. Ferragamo	6,755	-0,88	6,72	6,94	-44,68	1.143,07
Sabaf	14,6	-2,01	14,5	14,85	-14,24	187,23
Safilo Group	0,949	2,04	0,936	0,956	1,57	385,09
Saipem	2,569	0,71	2,56	2,625	73,32	5.115,65
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salesforce	342,5	0,54	336	339,55	39,81	-
Sanlorenzo	31,9	-1,85	31,9	32,85	-23,37	1.159,09
Sanofi	90,56	-0,75	90,5	91,24	1,79	-
Sap	241,7	1,47	239	241,3	68,75	-
Seco	1,814	-0,66	1,79	1,856	-47,93	239,61
Seri Industrial	2,81	-2,26	2,81	2,9	-17,36	154,41
Servizi Italia	2,36	-	2,36	2,37	40,59	75,07
Sesa	82,35	-0,18	81,8	83,35	-33,04	1.290,87
Siemens	193,62	-1,12	193,6	195,68	16,99	-
Siemens Energy	49,1	-3,31	48,83	51,28	306,49	-
Siemens Healthineers	53,68	-	53,56	53,92	-1,34	-
Siltronic	50,9	-	51,6	51,6	-45,82	-
SIT	0,938	3,30	0,908	0,938	-72,71	23,16
Sixt	75,95	-	74,2	74,2	-29,18	-
Snam	4,325	-1,17	4,325	4,386	-6,07	14.703,95
Snowflake	162,6	-1,63	162,26	164,08	-10,07	-
Societe Generale	27,335	1,30	26,97	27,35	12,08	-
Softlab	0,78	-1,89	0,76	0,79	-47,03	3,91
Sogefi	2,04	0,25	2,02	2,06	42,08	245,51
Sol	36,65	-1,35	36,65	37,6	33,23	3.388,22
Sole 24 Ore	0,61	-2,24	0,61	0,626	-8,33	35,07
Somec	12,65	-1,94	12,45	12,8	-54,45	89,54
Spotify Technology	463,35	2,73	452,55	463,7	162,19	-
Stellantis	13,208	0,11	13,192	13,426	-37,51	40.035,16
STMicroelectr.	25,06	0,28	24,855	25,46	-44,74	22.848,40
Stryker	360	-	358,7	360	36,06	-
Super Micro C	36,11	2,64	35,53	37,81	21,24	-
SYS-DAT	5,1	-0,97	4,97	5,1	50,67	160,27
T						
Tamburi Inv.	8,38	-0,83	8,37	8,51	-9,30	1.554,87
Target	130,58	-	130,16	130,64	29,94	-
Technogym	10,62	-	10,56	10,82	16,66	2.132,60
Technoprobe	5,98	0,93	5,9	6,03	-31,90	3.866,09
Telecom It. r nc	0,2917	0,90	0,2876	0,293	-6,10	1.727,38
Telecom Italia	0,2532	1,24	0,25	0,2546	-16,13	3.793,58
Tenaris	18,57	0,24	18,425	18,725	16,77	21.780,66
Terna	7,736	-0,23	7,736	7,788	2,94	15.627,29
Tesla	404,15	2,65	397	409,9	70,85	-
Tesmec	0,0649	2,53	0,0633	0,0651	-46,24	38,38
Tessellis	0,241	-10,58	0,238	0,271	-62,50	66,59
The Coca-Cola Company	60,76	0,48	59,66	60,87	12,16	-
The Italian Sea Group	7,76	0,13	7,76	7,87	-5,52	410,79
Thyssenkrupp	4,22	0,29	4,164	4,333	-32,58	-
Tinexta	8,415	-1,75	8,41	8,685	-58,09	402,89
Toscana Aeroporti	14,1	-2,76	14,05	14,4	23,62	267,93
Trevi	0,3235	4,35	0,3065	0,328	-2,40	97,77
Triboo	0,56	-1,06	0,54	0,562	-28,19	15,82
Tripadvisor	13,315	1,29	12,765	13,26	-28,70	-
Tui	8,572	-	8,372	8,714	22,50	-
Txt e-solutions	37,05	0,14	36,6	37,5	87,21	478,69
U						
Uber Technologies	59,42	0,56	59,86	60,61	5,96	-
Unicredit	39,24	0,64	38,89	39,515	58,74	63.807,43
Unidata	2,8	1,08	2,74	2,8	-30,58	84,62
Unieuro	11,88	2,24	11,62	11,9	10,49	239,53
Unipol	11,87	1,80	11,57	12,03	125,50	8.362,65
United States Steel	32,56	-	33,77	33,77	-15,46	-
Unitedhealth Group	503,7	-1,16	505	509,6	8,78	-
V						
Valsoia	10,3	-	10	10,3	8,78	109,25
Varta	1,782	-5,06	1,719	1,833	-90,93	-
Vivendi	8,492	-0,70	8,442	8,442	-9,87	-
Volkswagen	86,86	0,70	85,98	86,94	-23,06	-
Vonovia	31,75	0,95	31,7	31,7	13,15	-
W						
Walgreens Boots Alliance	9,501	4,17	9,484	9,484	-60,24	-
Webuild	2,916	1,11	2,87	2,926	56,87	2.937,28
Webuild r nc	9,5	1,60	9,25	9,5	72,65	15,34
Wells Fargo & Co	68,23	-0,45	67,69	68,15	53,24	-
WIIT	20,3	-0,49	19,96	20,55	3,32	566,24
Z						
Zalando	35,05	-0,54	34,43	35,33	57,25	-
Zest	0,159	0,95	0,156	0,159	-43,18	25,04
Zignago Vetro	9,75	-1,22	9,71	9,94	-31,30	880,08
Zucchi	1,505	-0,33	1,47	1,515	-34,20	5,92

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	894.42	-0.19
Cac 40	7420.94	-0.03
Dax (Xetra)	20428.91	0.15
FTSE 100	8311.76	0.12
Ibex 35	11764.80	-0.21
Indice Gen	57256.97	0.01
Nikkei 500	3351.26	0.78
Swiss Market In.	11715.85	0.29

EURIBOR 11-11-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,112	3,155
1 Mese	2,902	2,942
3 Mesi	2,886	2,926
6 Mesi	2,656	2,693
1 Anno	2,421	2,455

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 12/11/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	80.04	82.99
Argento (per kg.)	923.1	983.2
Platino p.m.	938.00	0.0000
Palladio p.m.	969.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0491	-0,15	-5,06
Giappone	159,6	-0,47	2,09
G. Bretagna	0,82428	-0,04	-5,15
Svizzera	0,9319	0,42	0,64
Australia	1,6413	-0,68	0,92
Brasile	6,1975	-2,30	15,59
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4865	-0,27	1,52
Danimarca	7,4583	0,01	0,07
Filippine	61,185	-0,13	-0,16
Hong Kong	8,1575	-0,13	-5,49
India	89,044	-0,12	-3,11
Indonesia	16747,78	0,05	-1,94
Islanda	145,9	0,00	-3,06
Israele	3,745	-0,57	-6,36
Malaysia	4,6549	-0,06	-8,32
Messico	21,1588	-0,35	13,01
N. Zelanda	1,8114	-0,36	3,48
Norvegia	11,654	-0,50	3,68
Polonia	4,2758	0,27	-1,47
Rep. Ceca	25,065	-0,21	1,38
Rep.Pop.Cina	7,6272	-0,06	-2,85
Romania	4,9704	0,06	-0,10
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4108	-0,04	-3,31
Sud Corea	1500,97	-0,13	4,69
Sudafrica	18,5627	-0,63	-8,77
Svezia	11,5	-0,14	3,64
Thailandia	35,512	-0,26	-6,48
Turchia	36,5895	-0,13	12,06
Ungheria	408,45	-0,25	6,70

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.01.25	2262	99,79	0,00
31.01.25	1975	99,66	2,27
14.02.25	2066	99,56	2,25
14.03.25	5622	99,36	2,25
31.03.25	15843	99,23	2,29
14.04.25	2372	99,14	2,22
14.05.25	4742	99,01	2,01
30.05.25	9232	98,81	2,32
13.06.25	5856	98,72	2,20
14.07.25	3300	98,53	2,15
14.08.25	1966	98,32	2,19
12.09.25	3499	98,16	2,17
14.10.25	1703	97,99	2,11
14.11.25	12089	97,83	2,09
12.12.25	36119	97,80	1,96

MONETE AUREE

QUOTE AL 12/11/2024	Domanda	Offerta
Marengo	467,88	496,52
Sterlina	589,99	626,11
4 Ducati	1.109,69	1.177,63
20 $ Liberty	2.425,48	2.573,97
Krugerrand	2.506,88	2.660,36
50 Pesos	3.022,47	3.207,52

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.01.25	99,793	99,765	0,00
31.01.25	99,66	99,64	2,27
14.02.25	99,56	99,57	2,25
14.03.25	99,357	99,34	2,25
31.03.25	99,233	99,195	2,29
14.04.25	99,142	99,124	2,22
14.05.25	99,009	99,008	2,01
30.05.25	98,809	98,784	2,32
13.06.25	98,716	98,699	2,20
14.07.25	98,534	98,51	2,15
14.08.25	98,321	98,299	2,19
12.09.25	98,157	98,167	2,17
14.10.25	97,991	98,009	2,11
14.11.25	97,827	97,87	2,09
12.12.25	97,799		1,96
BTP			
01.02.2025	99,711	99,698	2,45
01.03.2025	100,423	100,435	2,25
28.03.2025	100,16	100,174	2,38
15.05.2025	99,545	99,531	2,39
01.06.2025	99,53	99,513	2,34
01.07.2025	99,64	99,665	2,30
15.08.2025	99,168	99,17	2,29
29.09.2025	100,835	100,888	2,06
15.11.2025	100,155	100,211	2,01
01.12.2025	99,697	99,762	2,08
15.01.2026	101,19	101,23	1,95
28.01.2026	100,88	100,98	1,99
01.02.2026	98,01	98,04	2,23
01.03.2026	102,55	102,67	1,80
01.04.2026	97,12	97,23	2,28
15.04.2026	101,89	102,01	1,89
01.06.2026	99,1	99,2	2,04
15.07.2026	99,84	99,94	1,95
01.08.2026	96,47	96,59	2,23
28.08.2026	101,26	101,38	1,97
15.09.2026	102,58	102,72	1,87
01.11.2026	109,16	109,45	1,38
01.12.2026	98,14	98,48	2,08
15.01.2027	97,17	97,35	2,15
15.02.2027	101,27	101,49	1,98
01.04.2027	97,33	97,56	2,18
01.06.2027	99,82	100,06	2,00
15.07.2027	102,77	102,99	1,93
01.08.2027	99,34	99,59	2,05
15.09.2027	96,37	96,61	2,21
15.10.2027	100,8	101,09	2,08
01.11.2027	111,48	111,71	1,59
01.12.2027	100,91	101,09	2,00
01.02.2028	98,88	99,3	2,13
15.03.2028	93,28	93,59	2,39
01.04.2028	103,04	103,3	2,01
15.07.2028	93,4	93,75	2,36
01.08.2028	104,44	104,83	2,06
01.09.2028	108,01	108,39	1,91
01.12.2028	101,28	101,71	2,12
01.09.2029	105,91	106,36	2,07
15.02.2029	91,88	92,27	2,45
15.06.2029	100,88	101,33	2,26
01.07.2029	103,08	103,53	2,22
01.08.2029	101,88	102,38	2,21
01.10.2029	101,44	101,92	2,31
01.11.2029	112,18	112,71	1,97
15.12.2029	105,44	105,95	2,22
01.03.2030	104,22	104,83	2,21
01.04.2030	93,51	93,99	2,51
15.06.2030	104,78	105,36	2,29
01.08.2030	90,71	91,2	2,63
15.11.2030	106,44	107,02	2,32
01.12.2030	93,74	94,32	2,59
15.02.2031	103,66	104,24	2,43
01.04.2031	88,93	89,49	2,73
01.05.2031	118,6	119,4	2,13
15.07.2031	103,22	103,9	2,50
01.08.2031	86,43	87,03	2,80
15.11.2031	101	101,91	2,61
01.12.2031	87,83	88,47	2,78
01.03.2032	91,77	92,56	2,72
01.06.2032	86,68	87,43	2,83
01.12.2032	96,49	97,3	2,67
01.02.2033	119,17	120,1	2,43
01.05.2033	109,73	110,69	2,57
01.09.2033	95,12	96,21	2,79
01.11.2033	109,31	110,33	2,64
01.03.2034	108,2	109,11	2,68
01.07.2034	105,21	106,12	2,76
01.08.2034	114,84	115,9	2,63
01.02.2035	104,85	105,85	2,83
01.03.2035	100,99	101,94	2,84
01.03.2036	82,68	83,47	3,13
01.09.2036	89,56	90,49	3,05
01.02.2037	106,57	107,73	2,87
01.03.2037	75,85	76,72	3,26
01.03.2038	97,5	98,61	3,10
01.09.2038	94,41	95,54	3,10
01.08.2039	116,31	117,48	3,01
01.10.2039	106,29	107,5	3,12
01.03.2040	94,33	95,6	3,21
01.09.2040	116,33	117,5	3,08
01.03.2041	77,99	78,93	3,37
01.09.2043	109,4	110,83	3,24
01.09.2044	114,31	115,78	3,19
01.09.2046	93,05	94,39	3,32
01.03.2047	84,92	86,16	3,35
01.03.2048	95,2	96,7	3,34
01.09.2049	100,83	102,44	3,34
01.09.2050	78,67	80,02	3,42
01.09.2051	66,6	67,9	3,42
01.09.2052	72,42	73,71	3,46
01.10.2053	110,27	112,19	3,40

LA SCELTA › POTER VISITARE FISICAMENTE GLI ISTITUTI È UN PASSAGGIO IMPRESCINDIBILE, COME ANCHE RIFLETTERE SU INCLINAZIONI, INTERESSI E DESIDERI PER IL FUTURO

Un momento cruciale per orientarsi al meglio

Per gli studenti questi mesi sono decisivi per cercare di capire quale possa essere la scuola giusta per il proprio futuro: orientarsi non è certo una sfida semplice. La proposta formativa della scuola italiana è in continua evoluzione, nel tentativo di essere al passo con i tempi e con le esigenze soprattutto del mondo del lavoro. Ma ci sono anche altri fattori che intervengono, dall'uso della tecnologia alla necessità di fornire ai ragazzi gli strumenti fondamentali per affrontare la vita al termine del percorso della scuola superiore.

TRA ATTITUDINI E OPPORTUNITÀ

Gennaio e febbraio sono i mesi caldi per la scelta, ma per capire come orientarsi è fondamentale comprendere già ora quali siano le attitudini dello studente, le materie che preferisce, quelle verso le quali sembra essere naturalmente portato. Affrontare gli open day rappresenta il passo successivo: poter visitare fisicamente gli istituti permette infatti di "toccare con mano" le singole strutture. Si tratta di un'esperienza che spesso consente persino di conoscere direttamente quelli che saranno i professori della propria sezione futura e per questo è particolarmente utile ai fini della scelta. Gli open day, quindi, aiutano a comprendere meglio pregi e difetti - anche a livello estetico - delle singole strutture scolastiche.
In alcuni casi, vengono forniti ai ragazzi anche dei questionari che risultano molto utili per elaborare le informazioni di pre-iscrizione.
C'è poi, inevitabilmente, un discorso relativo alle tendenze: il liceo classico sta via via perdendo appeal ma proprio per questo motivo sta cercando di aggiornare la propria offerta formativa, mentre risultano in crescita il liceo scientifico e gli istituti tecnici e professionali, con questi ultimi che garantiscono un pacchetto base di competenze per affrontare subito il mondo del lavoro una volta concluso il ciclo scolastico. In ogni caso, è necessario prendersi del tempo per riflettere ed elaborare con accuratezza la propria decisione: non si tratta di una scelta da prendere a cuor leggero, ma con grande senso di responsabilità.

Al termine della visita prevista in occasione degli open day possono essere forniti questionari agli studenti

LE ALTERNATIVE

Per fare la scelta giusta occorre conoscere le alternative possibili. Si può optare per l'iscrizione a una scuola secondaria di secondo grado, di durata quinquennale (liceo o istituto tecnico), oppure a un percorso di istruzione e formazione professionale, di durata triennale e quadriennale e di competenza regionale. È importante sottolineare inoltre che solo la frequenza a una scuola secondaria di secondo grado permette, una volta ottenuta la qualifica, di iscriversi all'università.
I licei si dividono in diversi indirizzi: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico (con l'eventuale opzione di scienze applicate) e delle scienze umane (con anche l'opzione economico-sociale).
Fra gli istituti tecnici troviamo invece quelli a indirizzo economico (per esempio il turistico) e quelli a indirizzo tecnologico (come l'informatico). Infine, le scuole professionali si concentrano sull'acquisizione delle competenze più operative, legate a una singola professionalità o a un macroambito (per esempio quello odontotecnico).

SEMPRE PIÙ ISTITUTI SCOLASTICI INVESTONO SUL TEMA DELL'ORIENTAMENTO

› GENITORI

Aiutare i figli a decidere: l'ascolto è fondamentale

Per i genitori, supportare i figli nella scelta è necessario accompagnarli nella scoperta di sé e dei loro talenti. Predisporsi sempre in una posizione di ascolto e mai di prevaricazione aiuterà a star loro vicino al meglio. Confrontarsi con la comunità educante può rivelarsi altrettanto utile, soprattutto per accompagnare i propri ragazzi oltre pregiudizi e stereotipi su un certo percorso di studi.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.39 e tramonta alle 16.24
La Luna Sorge alle 14.26 e tramonta alle 6.55
Il Santo Santa Lucia
Il Proverbio
Di Sante Luzie a Nadâl si slungje un pît di gjal.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

L'attività delle forze dell'ordine

Il Comitato di ordine e sicurezza pubblica che si è riunito in Prefettura. Al centro controlli di polizia e carabinieri e, a destra, il terminal studenti / FOTO PETRUSSI

La Prefettura potenzia i controlli in provincia tra Natale e Capodanno

Polizia, carabinieri e vigili urbani dei centri maggiori lavoreranno in sinergia
Siglata un'intesa con il Comune per un progetto contro le truffe agli anziani

Anna Rosso

Controlli potenziati in vista delle Festività natalizie. Non solo in città, ma in tutta la provincia grazie a una sinergia tra polizia, carabinieri, guardia di finanza e le principali polizie locali. E non solo lungo le strade, ma anche nei luoghi di aggregazione e in quelli di maggiore richiamo, come per esempio i centri commerciali. Questo il piano d'azione deciso ieri in prefettura durante il Comitato di ordine e sicurezza che, sotto la guida del prefetto Domenico Lione, ha riunito i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine nazionali e delle polizie locali di Udine, Cividale, Cervignano, Codroipo, Latisana, San Daniele e Tolmezzo. Al tavolo anche rappresentanti del Comune di Udine in quanto è stata siglata l'intesa – con finanziamento da quasi 30 mila euro – per il progetto "Vivere in sicurezza" che prevede la realizzazione di libretti informativi e di mini video per mettere in guardia, soprattutto gli anziani, dalle truffe "porta a porta" e da quelle on line. Il materiale sarà distribuito anche nelle scuole. La novità, infatti, è che si cercherà di raggiungere anche i "nonni" più schivi attraverso la sensibilizzazione di figli e nipoti. Infine, saranno realizzati (ma bisogna ancora decidere dove) dei punti di ascolto e consulenza, in punti facilmente raggiungibili dai cittadini che avranno così la possibilità di informarsi gratuitamente su diverse tematiche.

Mini-video e libro anti raggiri saranno distribuiti anche nelle scuole friulane

«Sui punti di ascolto ci dev'essere ancora una concertazione – precisa il prefetto –, anche perché questo progetto che stiamo proponendo al Ministero si integra con altri che sono in itinere. Per cui, proprio procedendo in questo percorso di integrazione tra le varie iniziative, attiveremo anche i punti di ascolto. Nella realizzazione dei filmati multimediali verranno coinvolti anche gli anziani, ossia le persone che potenzialmente potrebbero essere vittime delle truffe. E sicuramente ci saranno degli appuntamenti nelle scuole per distribuire il materiale informativo, come è emerso durante la riunione. Infine, per quanto riguarda i controlli sul territorio durante le Feste, saranno organizzati nel dettaglio durante un incontro tecnico che si svolgerà a breve in questura. L'obiettivo del coinvolgimento delle maggiori polizie locali della provincia è quello di potenziare la prevenzione, con controlli ben visibili e di portare avanti un'azione sinergica e coordinata, senza lasciare zone scoperte».

Il prefetto Domenico Lione

L'obiettivo è quello di raggiungere i nonni più schivi attraverso le parole dei nipoti

«I controlli sono stati potenziati – ha sottolineato anche il questore Domenico Farinacci – con particolare riferimento alle particolari esigenze di questi giorni. Saremo presenti soprattutto nella fascia oraria pomeridiana e serale, con servizi mirati nei centri di aggregazione e con controlli del traffico. Questo soprattutto nelle giornate clou, per esempio, poco prima di Natale o tra il 25 e la fine dell'anno, quando ci si prepara a eventi e spettacoli pirotecnici. In sostanza, sono i controlli che vengono pianificati tutti gli anni. Quest'anno l'elemento in più è quest'azione coordinata su tutta la provincia. Inoltre, in tema truffe, l'esigenza ora non è solo quella di informare gli anziani, ma anche i figli e i nipoti perché, se una persona è vulnerabile, non è detto che, anche se correttamente informata, poi riesca a seguire i consigli nel momento del bisogno. Per questo a monte andrebbero adottate tutte quelle precauzioni che consentono di evitare i danni, a partire dalla gestione dell'utenza fissa che, di solito, è lo strumento utilizzato per entrare in comunicazione con gli anziani. È bene anche evitare di tenere in casa troppi contanti o preziosi. E, infine, se malauguratamente dovesse succedere, evitare di colpevolizzare l'anziano, per non aggravare la sua situazione, acuendo l'eventuale senso di inadeguatezza».

MERCOLEDÌ SERA

Esagitato aggredisce in centro due vigilanti

Il personale di "Corpo vigili"

Piazza San Giacomo, mercoledì sera. Quando mancano pochi minuti alle 21 un uomo, una persona che appariva in stato di alterazione mentre pronunciava parole sconnesse, si avvicina a una delle auto dell'istituto di vigilanza privato "Corpo vigili notturni" (le guardie giurate erano impegnata nei servizi di sicurezza disposti per il centro storico) e comincia a prenderla a calci e pugni. A dar man forte ai vigilanti intervengono sia i militari dell'Esercito, anche loro impegnati nelle attività di monitoraggio, e subito dopo i carabinieri del Nucleo radiomobile. Gli uomini dell'Arma hanno poi bloccato l'individuo e lo hanno identificato. Poi, poco prima dell'una di notte, altro episodio, sempre nel cuore della città dove una persona – che anche in questo caso appariva alterata – viene colpita al volto da qualcuno che lo aggredito con due pugni. Nuovo intervento, dunque, per i carabinieri e per le guardie di "Corpo vigili notturni".

ACQUISTI ONLINE

Suggerimenti della postale

Già acquistati tutti i regali di Natale? Ecco i consigli della polizia postale per acquisti online in sicurezza. Per prima cosa, è sempre bene accertarsi di utilizzare una connessione sicura, evitando l'uso di reti wifi aperte. Bisogna poi scegliere sempre siti affidabili, verificando l'uso del protocollo "Https"(che crittografa la comunicazione tra un browser web e un sito web, fornendo una connessione sicura). È buona norma, inoltre, avvertono ancora gli agenti – che hanno diffuso online un video informativo – diffidare delle offerte troppo vantaggiose, troppo belle per essere vere e che, quindi, probabilmente non lo sono. I truffatori, infatti, inviano offerte impedibili tramite link collegati a sms o mail che, se aperti, conducono a un sito-clone in cui potremmo perdere sia i nostri dati personali o sensibili, sia i nostri soldi. Inoltre, è importante consultare le recensioni di altri clienti relative al rivenditore e al prodotto. E prediligere in ogni caso l'uso di una carta di credito prepagata su cui è disponibile solo l'importo necessario per l'acquisto. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito https://www.commissariatodips.it. —

IN UN'OFFICINA DI VIALE TRICESIMO

Esplosione in auto Soccorso un addetto

Intervento dei vigili del fuoco, dal personale sanitario e dei carabinieri del Radiomobile di Udine, nella mattinata di ieri, nell'officina del concessionario Eurocar di viale Tricesimo a seguito di una deflagrazione avvenuta, per motivi che sono ancora in fase di accertamento, in un'auto durante una lavorazione.

A causa di ciò, un addetto è rimasto ferito, in modo non grave, come fanno sapere dal concessionario. L'uomo è stato poi accompagnato al pronto soccorso, per tutti i controlli medici, dall'equipe di un'ambulanza. Stando ai primi elementi raccolti dai soccorritori, erano in corso operazioni di asciugatura, tramite un'apparecchiatura riscaldante, all'interno di una vettura in cui c'erano state delle perdite d'acqua. Ad un certo punto c'è stata la deflagrazione che ha mandato in frantumi i finestrini e che potrebbe essere stata causata – queste le ipotesi – dalla presenza del gas per il condizionamento del veicolo oppure del gas derivante dall'utilizzo di uno spray. Ma, su questo punto sono ancora in corso verifiche. Sul posto, per gli accertamenti necessari, anche il personale dell'Azienda sanitaria. —

I soccorritori sul posto

DA VIA LEONARDO DA VINCI A PIAZZALE MONTALCINI

Rapine e violenza in centro studi Ispezioni all'esterno delle scuole

Controlli dei carabinieri, ieri mattina, in tutta la zona del Centro studi, Da viale Leonardo Da Vinci, al Terminal studenti di piazzale Rita Levi Montalcini dove erano presenti ben undici pattuglie dell'Arma.

Si è trattato di servizi mirati di monitoraggio dei flussi di studenti disposti anche a seguito degli episodi di criminalità verificatisi di recente, come per esempio le rapine avvenute ai danni di ragazzi che frequentano il Malignani. Verranno comunque ripetuti periodicamente, come è stato deciso durante un incontro tra presidi e forze dell'ordine che si è tenuto poco più di un paio di settimane fa. Le verifiche hanno interessato tutti i plessi scolastici e centinaia di giovani. Non sono emerse criticità di alcun tipo.

La sicurezza di giovani e giovanissimi, soprattutto in ambito scolastico, è sempre al centro dell'attenzione istituzionale. Per esempio, durante la riunione di martedì della Commissione "Bilancio e programmazione" l'assessore alla Sicurezza partecipata Rosi Toffano e il comandante della polizia locale Eros Del Longo hanno fatto il punto anche sulle telecamere che si stanno per installare. Ed è stato illustrato l'impiego dei fondi regionali per la realizzazione di nuovi impianti, in particolare al servizio delle scuole, in un'ottica di prevenzione di episodi di bullismo, di spaccio, risse o altri episodi di criminalità.

Il monitoraggio della zona verrà ripetuto anche nei prossimi mesi

Risalgono ai primi di novembre i casi di rapina ai danni di studenti del Malignani ai quali erano stati sottratti i soldi che avevano in tasca da quattro giovani che li avevano accerchiati, intimiditi e così indotti a consegnare i contanti mentre si trovavano, nei minuti della ricreazione, all'interno del cortile dell'istituto o al mattino, quando stavano per entrare in aula. Era successo tutto lunedì 4 novembre, appunto a più riprese, sia poco prima dell'inizio delle lezioni, attorno alle 8 meno dieci, sia verso le 11.50. E non era la prima volta. Secondo le informazioni raccolte dalla direzione scolastica, infatti, era già successo anche all'inizio dell'anno scolastico, nell'area poco distante del Terminal studenti di piazzale Montalcini. Subito dopo gli episodi in questione – sui quali la polizia ha avviato un'indagine – il dirigente Oliviero Barbieri aveva incontrato i rappresentanti degli studenti ed era stata potenziata la sorveglianza da parte dei docenti all'interno dell'istituto, sia a ricreazione, sia prima dell'inizio delle lezioni.

Sia il preside Barbieri, sia i suoi colleghi, dirigenti delle altre scuole, avevano colto l'occasione per invitare tutti i ragazzi a segnalare eventuali casi avvenuti all'interno dei vari istituti. O durante il percorsi esterni, tanto al mattino quanto al termine delle lezioni. —

A.R.

IL CONSIGLIERE DI IO AMO UDINE

Salmè attacca la giunta «Non pensa alla sicurezza»

«L'annuncio di un nuovo protocollo tra Comune di Udine e Prefettura, denominato "vivere in sicurezza", assomiglia, nella forma, ad un pomposo "bollettino della Vittoria", così tanto lontano dalla realtà da configurarsi come un mero annuncio propagandistico». L'attacco è firmato da Stefano Salmè, presidente del gruppo consiliare "Io amo Udine-Liberi elettori".

«La realtà è diversa ed emersa in una Commissione appositamente convocata sul tema da tutte le opposizioni. Partiamo dal fatto che, a domanda puntuale su quanto questa amministrazione ha investito nel Bilancio in via di approvazione, l'assessore non ricordasse la posta relativa alla sua delega. Le "castagne dal fuoco" sono state tolte dal dirigente che ha ricordato come l'investimento sia di 5 milioni 567 mila euro, pari al 2,98% del Bilancio complessivo. Una cifra che indica chiaramente come per questa amministrazione la sicurezza non sia una priorità».

L'assessore «ha dovuto rendere noti i veri numeri rispetto alla cosiddetta "sicurezza partecipata": i 50 cittadini che hanno aderito al progetto dell'assessore Rosi Toffano, hanno prodotto, in questi mesi, 26 segnalazioni. Numeri che rivelano un vero e proprio scollamento tra amministrazione e cittadinanza».

Per quanto riguarda gli "street tutor" «a precisa domanda su quanti interventi fossero stati fatti a giustificare la spesa di 83 mila 641 euro, l'assessore, in evidente imbarazzo, ha indicato un totale di 21 interventi, 16 nei mesi estivi e 6 successivamente: con un po' di approssimazione possiamo quindi concludere che ogni intervento degli "street tutor" sia costato al cittadino quasi 4 mila euro».

Tutto questo senza dimenticare che «l'amministrazione non è riuscita a mantenere la promessa, fatta l'anno scorso, di dotare di agenti di quartiere tutte le nostre periferie». Infine l'assessore, «trincerandosi dietro un formalismo non ha risposto rispetto a un possibile coinvolgimento di minori stranieri non accompagnati, ospiti di strutture convenzionate con il Comune, rispetto a un grave fatto di sangue avvenuto il 29 novembre all'autostazione di Udine».

Stefano Salmè (Io amo Udine)

Secondo Salmè «non è accettabile che l'assessore alla sicurezza non abbia la fotografia della situazione relativa a "minori stranieri non accompagnati", richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale che sia siano macchiati di reati e che siano ospiti in strutture finanziate dal nostro Comune». L'assessore, è la chiosa «ha il dovere morale e politico di chiedere che le strutture convenzionate con la nostra amministrazione allontanino gli ospiti che si siano resi responsabili di reati». —

Messaggero Veneto

GO! 2025 & FRIENDS

Foto: G. Pizzocaro

L	M	M	G	V	S	D
		01 S. Teresa di Gesù B.	02 SS. Angeli Custodi	03 S. Gerardo	04 S. Francesco d'Assisi	05 S. Mauro e Placido
06 S. Bruno	07 B.V.M. del Rosario	08 S. Pelagia	09 S. Dionigio	10 S. Francesco Borgia	11 S. Firmino V.	12 S. Serafino
13 S. Edoardo Re	14 S. Callisto I Papa	15 S. Teresa d'Avila	16 S. Edvige	17 S. Ignazio d'Antiochia	18 S. Luca Evangelista	19 S. Paolo della Croce
20 S. Irene	21 S. Orsola	22 S. Donato V.	23 S. Giovanni da C.	24 S. Antonio Maria Claret	25 S. Crispino	26 S. Evaristo
27 S. Fiorenzo	28 SS. Simone e Giuda Ap.	29 S. Ermelinda	30 S. Gerardo	31 S. Lucilla		

la Grande Bellezza del Friuli Venezia Giulia | Dodici mesi con le immagini del nostro territorio

Martedì 17 dicembre il calendario 2025

in omaggio con **Messaggero** Veneto

partner

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ritorno del direttore generale Ok dalla Regione, Udine ci pensa

La giunta Fedriga autorizza il possibile ripristino della figura professionale
Il sindaco De Toni: «Opportunità utile, era una mia richiesta a inizio mandato»

Mattia Pertoldi

Il Comune di Udine potrà tornare a dotarsi, in caso di necessità e soprattutto volontà politica, di un direttore generale del Municipio, come, peraltro, già avveniva in passato. Per quanto riguarda il possibile ottenimento (o meno) dei fondi richiesti in sede di concertazione alla Regione, però, dovrà invece attendere l'assestamento di Bilancio estivo quando l'amministrazione di Massimiliano Fedriga renderà noto l'elenco delle opere oggetto di finanziamento in tutto il Friuli Venezia Giulia.

Due notizie, queste, che rimbalzano da Trieste dove, in questi giorni, si sta discutendo l'ex Finanziaria regionale. E proprio nelle pieghe della norma di Bilancio del Friuli Venezia Giulia è inserita la norma sui direttori generali che non vale soltanto per Udine, siamo chiari, ma abbraccia tutti gli ex Comuni capoluogo di provincia.

L'assessore regionale Roberti

Riavvolgendo i nastri della memoria, infatti, la storia recente racconta come la figura del direttore generale esistesse, in regione, fino al 2014 e alla riforma che ha introdotto le – poi cancellate – Unioni territoriali intercomunali (Uti). L'allora maggioranza di centrosinistra, nel dettaglio, decise di lasciare la facoltà di introduzione soltanto nei Comuni sopra i 100 mila abitanti – quindi limitandone l'applicazione esclusivamente a Trieste – e, nonostante un'iniziale contrarietà, nelle Uti per garantirne l'efficace funzionamento.

La scelta può cadere sia su un dirigente già in servizio sia su un volto nuovo

L'assegnazione dei fondi inseriti nella concertazione è stata rinviata all'estate

Il sindaco Alberto Felice De Toni

Adesso, come accennato, si cambia tornando alla possibilità di scegliere un direttore generale negli «ex Comuni capoluogo» di Provincia. «Ridiamo l'opportunità ai Comuni più grandi – ha spiegato l'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti – di strutturare con maggiore efficacia la propria amministrazione. Ricordo, in ogni caso, che un Municipio può anche scegliere di affidare l'incarico a un dirigente già inserito nella pianta organica del Comune come, ad esempio, accaduto proprio a Trieste». Una possibilità, non un obbligo, giudicata positivamente dal sindaco di Udine. «Era quello che avevo chiesto a inizio mandato alla Regione – sostiene Alberto Felice De Toni – perchè, con una dozzina di dirigenti e dieci assessori, la figura del direttore generale può davvero essere utile. Adesso, a tre anni e mezzo dalla fine della consiliatura, valuteremo se ci sia ancora la necessità di trovare una figura professionale simile, ma è senza dubbio un'opportunità da tenere in debita considerazione».

Un discorso diverso, invece, merita il tema della concertazione con la Regione. A settembre il Comune, nella trattativa con Trieste, ha puntato sul rafforzamento e completamento della ciclovia Fvg1 nella porzione che dai Rizzi arriva a Baldasseria Bassa. Il progetto, già bocciato da piazza Unità quest'anno, prevede interventi sull'asse viario, la predisposizione di una segnaletica omogenea con il resto della ciclovia esistente, la realizzazione di una manciata di punti di sosta e l'installazione di una serie di panchine.

In caso di ottenimento del finanziamento da 5 milioni, inoltre, il Comune ne utilizzerebbe più o meno anche per rifare le casette del mercato di via Zanon ormai datate e superate. La seconda richiesta di fondi riguarda, invece, viale Cadore e, in secondo luogo, viale Leonardo Da Vinci. L'intero intervento di ammodernamento sugli assi stradali costerebbe attorno ai 16 milioni, ma palazzo D'Aronco ha deciso di dividerlo in più lotti auspicando, quest'anno, in un contributo da 4 milioni, cui se ne sommerebbero due di fondi comunali per cominciare l'opera da viale Cadore.

Il problema, in questo caso, è di tempi e, al netto delle scelte della giunta regionale di centrodestra, riguarda l'elevato numero di richieste arrivate a Trieste da parte dei Comuni del Friuli Venezia Giulia. A fronte di una disponibilità attuale di circa 94 milioni, con il 30% "riservato" alle Comunità post-Uti, agli uffici regionali sono state inviate domande di contributo pari a oltre 345 milioni, cioè quasi quattro volte il plafond. Il centrodestra, così, ha deciso di rimandare le assegnazioni a luglio, all'interno dell'assestamento di Bilancio estivo, con un duplice obiettivo: da una parte trovare ulteriori fondi e, dall'altra, sforbiciare le richieste delle diverse amministrazioni. Anche Udine, pertanto, dovrà aspettare. —

NUOVA CAMPAGNA

Rizzi e Navarria testimonial di musei e bellezze cittadine

Giulia Rizzi e Mara Navarria in una delle foto della campagna

Udine si racconta al mondo con una campagna pubblicitaria inedita che celebra l'unicità della città e dei suoi tesori. Per la prima volta, il Comune lancia una campagna di promozione che abbraccia l'intero territorio, puntando a far emergere nello stesso momento le sue particolarità turistiche, culturali e gastronomiche. La campagna, intitolata "A Udine ogni incontro è una scoperta", sarà diffusa in tutta la regione e oltre. Protagoniste in città, per una passeggiata e, *ça va sans dire*, anche per un duello, le due fantastiche medaglie olimpiche friulane Giulia Rizzi e Mara Navarria.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di valorizzare le ricchezze di Udine in vari momenti dell'anno: dai musei cittadini ai palazzi storici, dalle suggestive luminarie natalizie ai prodotti tipici del territorio. Il primo lancio della campagna racconta una Udine in versione natalizia. Ma altre azioni seguiranno.

«Il nostro obiettivo è rafforzare il legame tra la ricchezza stabile del nostro patrimonio – dai musei ai palazzi storici – e il tessuto vivo di Udine – ha detto l'assessore alla Cultura Federico Pirone –, rappresentato anche dai cittadini e dalle associazioni del territorio che, con le loro attività, contribuiscono a rendere la città dinamica e accogliente. Con questa campagna vogliamo trasmettere un messaggio chiaro: Udine è un luogo dove la cultura si intreccia con la vita quotidiana, offrendo esperienze che meritano di essere vissute e raccontate».

Nel video promozionale si inseriscono immagini evocative che rappresentano vari tipi di incontro: quello tra i calici durante un brindisi, quello delle braccia che si stringono in un saluto, e quello delle spade che si incrociano in un duello simbolico. Questi momenti si richiamano alla V rovesciata del simbolo della città di Udine, un segno che diventa metafora di unione e scoperta. L'incontro simbolico culmina nell'emozionante duello tra due stelle dello sport friulano, le campionesse olimpiche Navarria e Rizzi. Le due atlete, protagoniste della storica vittoria nella spada femminile a squadre alle Olimpiadi di Parigi, interpretano un combattimento spettacolare ambientato in alcuni dei luoghi più iconici di Udine: il Castello, piazza Libertà e San Giacomo. Un progetto che unisce turismo, cultura e gastronomia

«Udine si sta affermando come una delle mete più attraenti del Nord Est – ha detto il vicesindaco Venanzi – in primis a Natale. Con questa campagna abbiamo voluto delineare una strategia chiara per lo sviluppo turistico ed economico della città, che valorizzi i nostri punti di forza in modo integrato. La scelta di unire turismo, cultura e musei in un'unica narrazione è parte di una visione più ampia: rafforzare Udine come città accogliente e dinamica, capace di attrarre visitatori tutto il Nord Est». —

La sede della Net in via Gonars è stata inaugurata nel 2023, ma il presidente Siciliotti ritiene necessario acquistare un nuovo immobile

Claudio Siciliotti

Giacomo Trevisan

Nuova sede della Net A&T2000 chiede lo stop Ma Siciliotti: si va avanti

Il Cda della società ha votato per proseguire l'iter di approfondimento tecnico Trevisan (vicesindaco di Codroipo): auspicabile una pausa prima della fusione

Chiara Dalmasso

Nessun passo indietro da Net. Anzi, dai vertici della partecipata che gestisce la raccolta dei rifiuti a Udine e in 56 comuni del Friuli Venezia Giulia, ci sono tutte le intenzioni di andare avanti tanto nel percorso di fusione con A&T2000, quanto in quello di acquisto di un nuovo immobile per allargare gli uffici. I due progetti, in realtà, dal loro punto di vista non si escludono assolutamente. Diverso, invece, sembra essere il parere di A&T2000, piuttosto dubbiosa sull'ipotesi di anticipare l'acquisto dei nuovi spazi al matrimonio con Net: «Se due persone decidono di sposarsi – è il ragionamento che trapela dai piani alti – normalmente si sceglie assieme dove andare a vivere. Non è possibile che uno dei due sposi decida la casa anche per l'altro».

IL PROGETTO DI NET

«La sede di via Gonars è troppo piccola, abbiamo bisogno di più spazio per poter assumere nuovi dipendenti»: parole di Claudio Siciliotti, presidente di Net, poco dopo essere uscito dal consiglio d'amministrazione di fine anno in azienda. «Il trasferimento in una nuova casa è una priorità assoluta nell'ambito di un piano strategico e ambientale – prosegue Siciliotti – che peraltro era già caldeggiato da chi mi ha preceduto». L'interesse, stando alle parole del presidente, già nel marzo 2023 era stato rivolto allo stesso immobile di viale Palmanova a cui si punta oggi e che prevederebbe un esborso intorno ai 4 milioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

«Il Cda di ieri – precisa Siciliotti – ha votato all'unanimità di proseguire con tutti gli approfondimenti finalizzati all'acquisto dell'immobile (tra cui una perizia asseverata *ndr*)». Ossia: tutti d'accordo nel portare a termine i procedimenti di verifica necessari e, nel caso, anche di ampliare il ventaglio delle valutazioni e delle stime da fare. «Se ci fosse l'esigenza di aspettare ancora del tempo per avere ulteriori pareri – fondamentale quello del comitato di controllo – lo accettiamo, ma io vado avanti, nell'interesse della società che amministro. Il Cda al momento si è mostrato unito nel seguirmi in questa strada e così come abbiamo risolto tutti i problemi che si sono presentati in passato, risolveremo anche questo».

L'IPOTESI DI FUSIONE

Dal momento che, attualmente, in Friuli Venezia Giulia la raccolta dei rifiuti sta in capo a cinque società diverse, Siciliotti ribadisce che «l'aggregazione è un processo irrinunciabile, che non comporterà alcun aumento tariffario e avverrà tramite fusione per incorporazione». Questo perché, se si facesse un soggetto nuovo, bisognerebbe rinnovare le autorizzazioni. «Il matrimonio con A&T2000, quindi, dovrà avvenire con un'incorporazione del soggetto più piccolo in quello più grande» conclude il presidente di Net, specificando però di essere aperto al confronto, nel caso in cui emergessero volontà diverse.

LA POSIZIONE DI A&T2000

I vertici di A&T2000, ufficialmente, non commentano, ma ufficiosamente dai piani alti della società traspaiono alcuni dubbi rispetto al piano di Net. Pare quantomeno strano, infatti, «che si ragioni prima di sedi e non di piano industriale, anche eventualmente comune in ottica di efficienza e risparmio per il cittadino». Lo sguardo, poi, cade inevitabilmente sulla possibile prossima location post fusione. «Abbiamo una sede a Pozzuolo – è quello che filtra – che per metà può essere ancora recuperata, dotata di un grande piazzale e a due passi dall'autostrada». Ancora più diretto è Giacomo Trevisan, vicesindaco di Codroipo e, in questo caso, soprattutto presidente del Controllo analogo della società friulana. «In un'ottica di possibile fusione tra le due società, sarebbe auspicabile sospendere per un momento la scelta di una nuova sede, per riportarla al tavolo di discussione relativo alla fusione stessa». —

COMMISSIONE

Via libera al Bilancio Discussioni sulla cultura

In commissione bilancio ieri è stato approvato con 26 voti (su 39) il Documento unico di programmazione e del bilancio di previsione 2025-2027. Non è mancato un botta e risposta tra consiglieri che chiedevano lumi e gli assessori competenti. I temi sui quali si è concentrata maggiormente l'attenzione sono stati gli aumenti previsti per la cultura, il punto sulla viabilità, ma anche rifiuti e commercio.

Francesca Laudicina, capogruppo della Lega in Consiglio, ha chiesto spiegazioni sull'aumento di 1,6 milioni per la cultura rispetto al bilancio precedente e di mezzo milione per il turismo. «Abbiamo la possibilità di confermare in fase di previsione 2025 ciò che nel corso del 2024 è stato man mano aggiunto – ha risposto l'assessore alla Cultura Federico Pirone –, così la programmazione di bandi e attività sarà più serena. La nostra volontà è migliorarla, fermo restando che il bilancio deve tenere conto di una certa flessibilità rispetto a eventi straordinari». Il consigliere Luca Vidoni, capogruppo di Fratelli d'Italia, ha espresso la sua perplessità sul fronte delle depavimentazioni dei marciapiedi per fronteggiare il cambiamento climatico, ma l'assessore alla Viabilità Ivano Marchiol ha chiarito che si deve depavimentare migliorando la permeabilità del suolo con copertura drenante o erba, a seconda del luogo o del contesto. Sul fronte rifiuti, i 690 mila euro per il terzo centro di raccolta sono stati congelati finché, ha spiegato l'assessore all'Ambiente Eleonora Meloni, non si conosceranno le intenzioni del Comune di Tavagnacco, che utilizza la metà del centro di via Rizzolo. È passato infine pure il punto all'odg sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune al 31 dicembre 2023. —

DOPO GLI SCONTRI DI UDINESE-NAPOLI

Incita ad assaltare l'ispettore Daspo confermato a un tifoso

Alessandro Cesare

Ha criticato la conduzione dell'ordine pubblico nell'ambito della partita Udinese-Napoli del maggio 2023, quando si verificarono scontri tra le due tifoserie in mezzo al terreno di gioco, dopo il fischio finale. Per esprimere quello che è stato definito un « forte e incivile dissenso», però, ha utilizzato frasi tali da richiamare il reato di istigazione a delinquere. Per questo l'uomo è stato oggetto di un Daspo della durata di sei anni emesso dalla questura di Udine che gli impedisce di assistere a manifestazioni calcistiche dalla serie A alla LegaPro, nonché a incontri di basket di serie A1 e A2.

L'avvocato del tifoso, Giovanni Adami, si è opposto al provvedimento della questura, presentando ricorso al Tar del Friuli Venezia Giulia. Nei giorni scorsi è arrivata la sentenza dei giudici della Sezione prima, che ha rigettato il ricorso.

Da quanto è stato ricostruito dal personale della questura l'uomo, qualche mese dopo la partita tra la squadra friulana e il Napoli di Luciano Spalletti, scrivendo in una delle chat WhatsApp dell'associazione Udinese Club, auspicava «un agguato da organizzare nelle ore serali, all'uscita dell'ufficio, nei confronti dell'ispettore, istigando a commettere un grave reato e utilizzando frasi inequivocabili sui suoi intendimenti». Nel testo del messaggio, oltre a citare il cognome dell'ispettore di polizia che si occupa dell'ordine pubblico durante gli eventi sportivi in città, dichiarandolo meritevole dell'agguato, proponeva di assoldare qualcuno offrendogli qualche centinaia di euro per portare a compimento l'operazione. Se per l'avvocato Adami non era evidente un collegamento tra il messaggio del suo cliente, postato il 25 agosto 2023, e la partita tra Udinese e Napoli del 4 maggio 2023, per il Tar «l'adozione del Daspo può trovare fondamento anche in condotte poste in essere in un contesto spazio-temporale diverso dalla competizione sportiva, laddove lo sport costituisca l'origine e il pretesto di fenomeni che rappresentino un pericolo per l'ordine pubblico».

Per i giudici del Tar appare congrua pure la durata del provvedimento, visto che il tifoso, in passato, era già stato oggetto di un Daspo. «La durata – si legge nella sentenza – non appare irragionevole o sproporzionata tenendo conto che la legge 401/89 dispone che la durata del divieto per chi è stato colpito in passato da analogo provvedimento non può essere inferiore a cinque anni e superiore a dieci». Il Tar, infine, ha dichiarato infondata pure l'ultima eccezione sollevata da Adami relativa «all'abnormità e all'indeterminatezza», del provvedimento.—

Scontri in mezzo al campo al termine di Udinese-Napoli del maggio 2023

LA PROTESTA

Nuova antenna a Godia I residenti minacciano di fare causa al parroco

Sala piena all'ultima riunione del Consiglio di quartiere
Il coordinatore Canciani: «Dovevamo essere coinvolti»

Elisa Michellut

Minacciano, in caso di irregolarità riscontrate, una causa legale nei confronti del parroco. Ai cittadini di Godia non va proprio giù il fatto di non essere stati interpellati in merito alla costruzione di un'antenna telefonica alta 35 metri che sorgerà nel campo di via Beorchia. I residenti, che mercoledì sera si sono riuniti in assemblea al centro parrocchiale, sono indignati ed esprimono la loro frustrazione per il mancato dialogo con il parroco, don Olivo Bottos, proprietario del terreno.

Mario Canciani, coordinatore del consiglio di quartiere partecipato 9 "Godia – Beivars" spiega che il tema è sentito. «La sala era piena – assicura Canciani –. Abbiamo deciso di richiedere al Comune tutta la documentazione e durante la prossima riunione, il 22 gennaio, decideremo come procedere. C'è la proposta, solo nel caso in cui dovessero emergere irregolarità, di far partire una causa legale. Ognuno potrebbe mettere una quota. L'obiettivo è far spostare l'antenna perché nel luogo in cui si trova ora è troppo vicina alle case. Non chiediamo di eliminarla ma di trasferirla altrove e collocarla in un posto meno pericoloso per la popolazione e per i bambini, più sensibili alle radiazioni elettromagnetiche».

Il coordinatore Mario Canciani

Canciani sottolinea il malcontento dei residenti. «Non ci è piaciuto il comportamento di don Olivo – le parole del coordinatore di Godia Beivars –. Avrebbe dovuto avvertire la popolazione sulla decisione di collocare l'antenna nel terreno di proprietà della parrocchia. Ha fatto tutto senza coinvolgere nessuno. Abbiamo saputo quello che la ditta incaricata stava facendo quando abbiamo notato gli operai al lavoro». C'è poi un altro problema che disturba le notti dei residenti del quartiere: il parco fotovoltaico in via Emilia. «Anche in questo caso nessuna informazione ai cittadini – si lamenta Canciani –. Non ci sono nemmeno i cartelli. Stesso modus operandi utilizzato per l'antenna. La popolazione non è contraria ai pannelli fotovoltaici o all'antenna telefonica purché venga informata e vengano prese decisioni non dannose per la salute».

L'antenna costruita nel terreno di proprietà della parrocchia, in via Beorchia, a Godia / FOTO PETRUSSI

Gli assessori Eleonora Meloni e Andrea Zini commentano: «Facendo seguito a un'istruttoria di ottobre, il Comune predisporrà un "Piano Regolatore delle Antenne" – sostengono i due componenti di giunta –, un documento strategico a valenza pluriennale che definirà le aree non idonee all'installazione di impianti come le antenne, in modo da rendere la pianificazione per l'insediamento di questo tipo di impianti chiara e facile da aggiornare. Sul caso specifico di Godia abbiamo subito voluto porci in maniera trasparente e spiegare il perimetro di azione di una amministrazione che si trova ad agire nel rispetto delle normative nazionali e regionali in ambito ambientale e urbanistico-edilizia. L'istanza presentata era corredata dal via libera tecnico dopo le verifiche di tutti i requisiti necessari e dal parere favorevole dell'Arpa». —

VIA DEGANUTTI

Arte, tavoli e tessuti Con Table Stories va in scena la creatività

A volte ci si ritrova per un caffè e ci si saluta con un progetto. La creatività è benessere, ti fa uscire dal solito giro, è spirituale, sentimentale, accattivante, ti eleva per l'unicità dell'estro. Andiamo sul concreto. Partiamo dall'evento: domani, dalle 18.30, al Progetto Arredo in via Deganutti 17 andrà in scena "Table Stories". La traduzione è semplice e intuitiva: proprio sui tavoli raccontiamo le nostre storie e ne riceviamo delle altre, nel momento più conviviale che ci sia.

Tempo fa una serata a casa di Alberto Missoni con un paio di amici: Marco Gennaro e Anna Nardin. Il tavolo di Missoni ha un ripiano ricco di colori, null'altro è che un rivestimento con tessuti particolari e una grafica non banale ideato dallo stesso Alberto. Scatta a quel punto il concetto di condividere l'originalità con altri, ovvero con possibili clienti stanchi del solito desco del quale si vorrebbero liberare. Non sempre un calcio al passato è la soluzione.

Una delle opere che verranno messe in mostra in via Deganutti

«Tutto è davvero scaturito da una voluta collaborazione fra noi tre – spiega Missoni –: Marco è un imprenditore lungimirante e Anna è una studentessa dell'Accademia di Belle arti di Udine con la voglia di uscire dai libri e finalmente volare. A quel punto ci siamo detti: proviamoci. Nardin ha ideato cinque linee di tessuti e Marco ha messo a disposizione lo spazio e l'esperienza dei mobili su misura. Per l'inaugurazione saranno esposti quattro tavoli con diverse tipologie di stampe per dimostrare come si possa rivitalizzare un manufatto dall'aria stanca». —

G.P.P.

DOMANI ALLO SCIENTIFICO

Il Copernico presenta la sua offerta formativa

Domani il liceo Copernico aprirà le porte agli studenti di terza media che stanno decidendo il loro futuro percorso scolastico: dalle 15 alle 18 sarà possibile incontrare docenti e allievi e conoscere il Piano dell'offerta formativa dell'istituto, che prevede un'ampia scelta all'interno dei due indirizzi del liceo scientifico tradizionale e delle scienze applicate.

Dal prossimo anno scolastico è prevista una novità: in una classe prima sarà introdotto il potenziamento "Scienza dei dati e intelligenza artificiale". L'architettura curriculare del nuovo percorso si distinguerà per un'impostazione marcatamente interdisciplinare, in cui i saperi tecnico-scientifici intratterranno un dialogo fertile con le discipline umanistiche. Il potenziamento prevede l'aggiunta di un'ora di matematica e una di fisica nel primo biennio, affrontate con metodo laboratoriale di analisi statistica e tecniche di data mining (ricerca dei dati) e un'ora di informatica e una di filosofia nel secondo biennio. —

SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO

Mitico Stellini si tinge di rosa Premiate quattro studentesse

Sabato scorso, nell'aula magna del liceo classico cittadino Jacopo Stellini, si è tenuta la premiazione del concorso "Mitico Stellini!". Il concorso, giunto alla seconda edizione dopo l'esordio del 2023, è stato impreziosito quest'anno dalla collaborazione con Federico Spoletti – che molti udinesi avranno conosciuto la scorsa settimana, in quanto organizzatore di INCinema – e Maria Giulia Pettigiani, nipoti del professor Ezio Pellizer, alla cui memoria "Mitico Stellini!" è stato dedicato. Quattro le vincitrici del premio: Alice Visentini, Giulia Petrucci, Anna Rana ed Helene Mainardis, tutte iscritte, oppure fresche ex diplomate, allo Stellini.

Il professor Pellizer ha frequentato il liceo classico Stellini e, nonostante un approccio non proprio esaltante con il greco – come ha ricordato il suo amico d'infanzia Bruno Panella, nel suo intervento alla cerimonia, molto apprezzato –, è diventato professore ordinario di Letteratura greca all'università degli Studi di Trieste, nonché esperto a livello internazionale di mitologia greca, elaborando, tra le altre cose, il Dizionario etimologico della mitologia greca multilingue online (Demgol).

Un tributo doveroso, quindi, la dedica al professor Pellizer di "Mitico Stellini!", un concorso in cui si chiedeva ai ragazzi proprio di riscrivere, rielaborandoli, attualizzandoli o stravolgendoli, i miti greci.

La cerimonia di premiazione nell'aula magna dello Stellini

I miti infatti, come spiega la parola stessa in greco, sono innanzitutto dei racconti, ma con la particolarità di essere aperti da sempre a nuove versioni, nuove conclusioni, nuove interpolazioni. E gli studenti che hanno partecipato al concorso hanno raccolto egregiamente la sfida, facendoci capire ancora di più che i miti greci ci parlano di noi, delle nostre paure, dei nostri dilemmi, dei nostri sogni. Per chi è curioso di leggerli, i racconti dei ragazzi sono disponibili sul sito della scuola superiore.

Oltre agli eredi Pellizer, erano presenti Anna Rosa Termini e Bruno Panella: quest'ultimo, amico d'infanzia e di scuola del professor Pellizer, nel suo intervento ha ricordato gli anni allo Stellini, le difficoltà, il primo approccio con lo studio del greco non proprio esaltante…, ma anche e soprattutto l'umorismo. —

LA COLLABORAZIONE

Accordo con il Comune Rondine entra nelle scuole

Siglato il protocollo tra la cittadella della pace e palazzo D'Aronco
Alla firma anche l'arcivescovo Lamba: «Uniti per diffondere il dialogo»

Chiara Dalmasso

Era nell'aria, ora è realtà: ieri Franco Vaccari, presidente e fondatore di Rondine cittadella della pace , ha incontrato il sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, per firmare un protocollo di collaborazione volto a diffondere il metodo della scuola aretina per la gestione positiva dei conflitti. Alla cerimonia erano presenti anche l'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, e gli assessori all'Istruzione e cultura Federico Pirone e alle Politiche abitative Andrea Zini, già partecipe del convegno tenuto da Vaccari lo scorso martedì alla biblioteca scientifica dell'università.

La firma del protocollo tra Rondine e Comune è avvenuta mercoledì mattina a palazzo D'Aronco

Il protocollo di collaborazione tra l'amministrazione comunale e Rondine va a consolidare una relazione nata in occasione della recente partita di calcio tra le nazionali di Israele e Italia, che ha rappresentato un momento di dialogo e condivisione tra istituzioni, enti, associazioni e gruppi della comunità.

Alla base dell'accordo, che ha una durata triennale, rinnovabile previo accordo, c'è la volontà condivisa di promuovere iniziative che sensibilizzino i cittadini, in particolare i giovani, sulla cultura della pace e della gestione costruttiva dei conflitti. Uno degli obiettivi principali è l'introduzione del metodo Rondine in un istituto comprensivo cittadino, individuato come apripista per sperimentare percorsi educativi innovativi basati sul dialogo e sulla comprensione reciproca. Andando nello specifico, tra le azioni previste, ci sono la diffusione delle "sezioni Rondine", ossia percorsi di educazione alla pace e al dialogo interculturale rivolti a studenti, docenti e famiglie negli istituti comprensivi del territorio; la promozione del quarto anno Rondine: un'esperienza educativa, già avviata al liceo Percoto, riconosciuta dal ministero dell'Istruzione, pensata per formare giovani protagonisti del cambiamento sociale; e infine le campagne di sensibilizzazione, che tramite eventi, attività e riconoscimenti puntano a valorizzare le realtà locali impegnate nella costruzione della pace e della coesione sociale.

Le parti si impegnano a collaborare per sviluppare progetti che coinvolgano scuole, associazioni, imprese e cittadini, creando un modello di riferimento replicabile per altre comunità.

«Questo protocollo segna l'inizio di un cammino importante per la nostra comunità – ha dichiarato il sindaco De Toni –. L'obiettivo è diffondere il metodo Rondine nella città, partendo dalle scuole. Sono convinto che questa collaborazione porterà grandi benefici a Udine, creando una società più coesa e solidale». Vaccari, dal canto suo, ha sottolineato come «questa firma dimostri la volontà di lavorare insieme per un futuro in cui le differenze diventino una risorsa di dialogo e non siano motivo di divisione». Pure l'Arcidiocesi, d'altronde, sta coinvolgendo alcuni insegnanti di religione per entrare in modo capillare nelle scuole e promuovere in ogni modo la pace. —

DOMENICA LA PRESENTAZIONE ALLA TARANTOLA

Il libro di Andrea e Barbara Negro racconta l'eterna bellezza della vita

Il sogno di Andrea è quello di piantare semi di speranza e amore perché «la bellezza della vita, nonostante tutto, è ovunque». Un pensiero forte, maturato da chi non si perde dietro a quello che non può fare, ma è grato – e continua ad esserlo – per tutto ciò che ha. Partendo da qui, il Andrea Negro, tetraplegico dalla nascita, ha scritto, con la sorella Barbara, "Siamo tutti piccole ghiande che possono diventare grandi querce", edito dall'Orto della cultura, che sarà presentato domenica, alle 11, alla libreria Tarantola, in via Vittorio Veneto. A dialogare con fratello e sorella, autori del libro, ci sarà Daniele Damele. Interverranno anche l'assessore comunale al Patrimonio e Smart city Gea Arcella, Alessia Menis e Maura Pontoni.

I cividalesi Andrea e Barbara hanno messo a punto un loro sistema per comunicare. Andrea parla attraverso i suoi occhi, per dire "sì" alza lo sguardo in alto, per dire "no" verso il basso. Ed è così che si racconta anche ai bambini nelle scuole in cui lui e la sorella vanno a portare il proprio messaggio di amore e speranza.

Lezioni di vita che toccano direttamente il cuore e che rappresentano un invito a trovare la forza e la capacità, insite in ognuno di noi, per affrontare le difficoltà che ci si trova dinanzi.

Sono molti i progetti che portano avanti, da anni, i due fratelli. Si sono dedicati allo studio dei colori e, in particolar modo, alla pittura fluida con l'acrilico. Percorso, questo, che li ha condotti ad allestire due mostre intitolate "Parlare attraverso i colori", una a Chiaminis e una a Cividale. Hanno poi realizzato anche diversi laboratori all'insegna dell'inclusione e della comunicazione e ideato molti segnalibro con i pensieri dei bambini e dei ragazzi per dare voce alle loro parole.

Il volume, che ad ogni capitolo presenta un animale di cui vengono descritte le principali caratteristiche, aneddoti e una "ricetta" per giungere a un obiettivo specifico, si rivolge tanto ai bambini quanto agli adulti.

Gli animali, spiegano gli autori, vogliono essere paragonati agli uomini e alle donne e al viaggio che è la vita e a come il loro modo di essere può essere d'ispirazione per tutti i ragazzi. Nel corso della presentazione è possibile acquistarne una copia e il ricavato delle vendite sarà utilizzato per donare il volume a più scuole possibili. Appuntamento, dunque, dopodomani alla libreria Tarantola per scoprire le tante "piccole ghiande" del libro. —

AL CITTÀ FIERA

Apre "Art Impact" con Anzil e Celiberti

Tutto pronto per l'inaugurazione di "Art Impact — Galleria Internazionale d'Arte e Design", uno spazio espositivo innovativo interamente dedicato alla scoperta e alla valorizzazione dei giovani talenti nel panorama artistico e del design contemporaneo. Il progetto nasce dalla convinzione che l'arte e il design siano linguaggi dinamici, capaci di raccontare il nostro tempo attraverso lo sguardo delle nuove generazioni. Un luogo dove creatività, talento emergente e saggezza degli artisti senior si incontrano, generando un dialogo costruttivo e stimolante.

L'inaugurazione è in programma martedì 17 dicembre alle 15, al centro commerciale Città Fiera. Interverranno, tra gli altri, il vicepresidente della Regione Fvg, Mario Anzil, e il maestro Giorgio Celiberti. —

DOMANI

Babbi Natale in Vespa Tappa pure in ospedale

Un evento diventato appuntamento fisso nei giorni che precedeono il Natale, con il numero di partecipanti cresciuto anno dopo anno. Domani il Vespa Club Udine propone, lungo le vie del centro città, la manifestazione "Babbi Natale in Vespa", a cui sono attesi oltre cinquanta iscritti. Tra le novità di questa edizione, il fatto che il corteo di mezzi Piaggio transiterà tra i padiglioni dell'ospedale Santa Maria della Misericordia portando un sorriso ai suoi ospiti.

Il programma della giornata prevede la partenza dalla sede di via Martignacco alle 10, con le Vespa che attraverseranno Rizzi, Feletto e Colugna prima di raggiungere l'ospedale. Tappe ristoro nello store Campagna amica di piazzale Chiavris e alla macelleria Scialino di riva Bartolini, prima del gran finale al Bu.Chetto del cinema Visionario. —

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beivars
Via Bariglaria, 230 Tel. 0432565330
Beltrame
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Del Torre
Viale Venezia, 178 Tel. 0432234339
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
TRICESIMO
Alla Fenice Risorta
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7 Tel. 0432880182
OSOPPO
Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5 Tel. 0432975012
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
PREMARIACCO
Cargnelli
Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012
AQUILEIA
Corradini
Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001
VILLA SANTINA
De Prato
Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143
CERVIGNANO DEL FRIULI
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610
CIVIDALE DEL FRIULI
Fontana
Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163
FORGARIA NEL FRIULI
Giannelli
Via Grap, 21 Tel. 0427808038
MORUZZO
Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217
FORNI AVOLTRI
Palci
Via Roma, 1 Tel. 043372111
CAMINO AL TAGLIAMENTO
Peano
Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004
MUZZANA DEL TURGNANO
ROMANO SNC
Via Roma, 28 Tel. 043169026
SAN VITO AL TORRE
SAN VITO
Via Roma, 52 Tel. 0432997445
GONARS
Tancredi
Via Edmondo De Amicis, 64 Tel. 0432993032
PASIAN DI PRATO
Termini
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024
TOLMEZZO
Tosoni
Piazza Garibaldi, 20 Tel. 04332128

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 12/12/2024

BARI	7	40	58	52	36
CAGLIARI	25	10	86	81	33
FIRENZE	36	52	7	82	53
GENOVA	88	20	19	32	58
MILANO	45	29	33	12	19
NAPOLI	40	62	17	24	15
PALERMO	73	39	65	21	10
ROMA	16	70	85	14	76
TORINO	64	89	85	27	80
VENEZIA	55	59	78	81	76
NAZIONALE	55	36	34	84	83

10e LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

7	10	16	20	25
29	36	39	40	45
52	55	58	59	62
64	70	73	88	89

Numero Oro 7 Doppio Oro 7-40

SuperEnalotto

20-61-76-78-85-87

Jolly 44 Superstar 72

JACKPOT 44.100.000 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	175.149,73 €
Ai 345	4	517,18 €
Ai 14.572	3	36,85 €
Ai 254.953	2	6,54 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	51.718,00 €
Ai 55	3	3.685,00 €
Ai 1.181	2	100,00 €
Ai 9.140	1	10,00 €
Ai 23.233	0	5,00 €

TOLMEZZO

Rivive l'ex Chimica carnica Tre aziende nel polo Artesans

Qui troveranno spazio Fly Solartech Solutions, Akuis e Lavorazione Legnami
Il consorzio industriale ha investito quasi 6 milioni di euro per gli interventi

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Nella zona industriale sud di Tolmezzo, nel sito dell'ex Chimica carnica, sta per nascere il polo Artesans: sarà pronto nei primi mesi del 2025. Accoglierà in 15.550 metri quadri tre imprese, che sono in ampliamento e necessitano di spazi più consoni alle loro nuove esigenze produttive: sono Fly Solartech Solutions (con sede legale a San Daniele e sede operativa a Tolmezzo), Akuis di Tolmezzo e Lavorazione legnami di Tolmezzo.

Il Carnia Industrial Park, dopo aver acquisito gli spazi che furono della Chimica Carnica chiusa da anni, sta costruendo, riqualificando quella vasta area dismessa e limitando così il consumo di suolo, il nuovo polo per insediamenti di aziende manifatturiere. Tra acquisto di sito e terreni, bonifica e demolizione dell'ex Chimica e nuova edificazione, il consorzio impiega 5.850.000 euro, di cui 5 milioni da contributo regionale (già assegnato all'ente nell'ambito della legge regionale SviluppoImpresa). E ha ora completato la procedura per assegnare in locazione tutte le unità modulari del nuovo Polo, che ha chiamato Artesans. Due unità, per totali 2 mila mq, erano già state assegnate con il primo bando, ad agosto 2023, alla Fly Solartech Solutions, azienda specializzata nel progettare e realizzare impianti fotovoltaici flessibili a elevate prestazioni, per il trasferimento della propria sede produttiva nella nuova infrastruttura.

I lavori all'interno dell'area dove sorgeva la Chimica carnica

I lavori saranno completati nel 2025 dopo le demolizioni e bonifiche dell'area

Successivamente, con il secondo bando, a marzo 2024, un'unità di mille metri quadri era andata alla Akuis, la startup hi-tech nata e cresciuta nel Parco industriale, che sviluppa prodotti di alta tecnologia per il settore del fitness e della riabilitazione (Sintesi è il prodotto di punta). Rimanevano le ultime due unità modulari disponibili, per complessivi 2 mila, che sono stati ora assegnati alla Lavorazione Legnami, storica azienda tolmezzina, leader nella produzione di imballaggi in legno per il settore vinicolo, che ha deciso di concentrare tutta la sua produzione in Carnia, ampliando il proprio insediamento produttivo e logistico. I lavori di realizzazione del polo Artesans, seguiti alle importanti opere di demolizione e bonifica dell'area, saranno completati dal Carnia Industrial Park entro i primi mesi del 2025. L'infrastruttura modulare si articolerà nei tre spazi indipendenti, con accessi autonomi, dotati ognuno di area produttiva, uffici, spogliatoi e servizi, area di stoccaggio recintata con tettoia, aree verdi, zona di parcheggio dedicata, e, in copertura, impianto fotovoltaico.

L'accesso al sito, che complessivamente misura circa 15.550 mq nel cuore della zona industriale, sarà possibile dalle due principali strade di collegamento (via Chiamue e via Apollo Candoni) con viabilità interna a carreggiata a senso unico e area di manovra per la movimentazione dei mezzi verso l'uscita. —

Gli stemmi di alcune delle 15 borgate riprodotte in un dipinto su un edificio a Sappada

L'obiettivo è il dialogo tra cittadini e Comune
Aperta anche ai proprietari di seconde case

Le 15 borgate unite dalla Consulta Idee per Sappada

L'INIZIATIVA

MONICA BERTARELLI

A Sappada è stata costituita la Consulta delle Borgate. Su iniziativa del consigliere comunale Riccardo Puntil, è nato un nuovo organo consultivo che ha molteplici finalità, tra cui coinvolgere ogni borgata nella vita amministrativa del Comune, favorire il dialogo diretto tra i cittadini e l'amministrazione locale, diventare un punto di riferimento per raccogliere e condividere proposte e soluzioni e promuovere iniziative volte al miglioramento della qualità della vita e alla valorizzazione del territorio.

Presentata nel corso di due incontri con la comunità, l'iniziativa si rivolge sia ai residenti, che ai proprietari di seconde case a Sappada, ai turisti e a tutti coloro che, pur vivendo lontano, hanno un legame affettivo con la località. Il nome del nuovo organo fa riferimento alle 15 borgate in cui è suddivisa Sappada, dove infatti non esistono le vie, ma dove la topografia si collega alla storia, al primo insediamento di alcune famiglie austriache nella vallata. Gli incontri di presentazione sono stati molto partecipati, a dimostrazione di quanto sia caro il tema della tutela del territorio.

«Il principale obiettivo è quello di stimolare una partecipazione attiva anche rinforzando l'interazione generazionale. E riportando l'attenzione delle persone al mondo fisico, senza perdersi e rimanere bloccati nel digitale. Ci lamentiamo tutti di non avere tempo e spendiamo mediamente 2 ore al giorno sui social – racconta Puntil – credo che la Consulta delle Borgate possa diventare uno strumento partecipativo allineato ai cambiamenti sociali in corso. Se ogni borgata portasse avanti una sola iniziativa all'anno, in un ciclo amministrativo di 5 anni avremmo concluso 75 iniziative di miglioramento del nostro paese». —

La cerimonia sul luogo dell'incidente lungo l'autostrada A23

AMARO

Agente morì in A23 La Stradale ricorda Maurizio Tuscano

AMARO

Maurizio Tuscano è stato ricordato mercoledì, alla presenza del questore di Udine Domenico Farinacci e del dirigente del compartimento Polizia Stradale regionale Roberto Della Rocca. Tra i colleghi è ancora viva la memoria del vicesovrintendente della Stradale di Amaro che perse la vita durante il rilevamento di un incidente lungo l'autostrada A23, all'altezza dell'area di parcheggio Cormor Est l'11 dicembre 2021.

Dopo un breve momento di raccoglimento sul luogo dell'incidente dov'è stato deposto un omaggio floreale, il cappellano della Polizia di Stato don Angelo Favaretto ha impartito la benedizione e recitato una preghiera in suffragio di Tuscano.

Una cerimonia intima, che le forze dell'ordine hanno condiviso con la famiglia del collega scomparso, conclusa all'interno della sottosezione di Amaro, reparto intitolato proprio al compianto dirigente.

Parlando agli agenti presenti, don Favretto si è più volte soffermato sul valore dell'esempio, lo stesso che trascina il fedele negli inevitabili dubbi della fede e l'esempio che una vita dedita la lavoro, alla famiglia nella sua sana semplicità ispira i colleghi di Tuscano e li rasserena nonostante il dolore di questa perdita.

«Una vita – ha aggiunto il sacerdote nell'omelia – quella di Maurizio non incrinata in se stesso ma rivolta alla sua comunità, ai suoi colleghi e al servizio di polizia». —

RAVEO

Una precedente edizione

Ricette e cibi tradizionali Ecco la festa nei cortili

RAVEO

Domenica torna a Raveo "Sapori di Carnia", uno dei più apprezzati eventi della Carnia. Erige, nelle sue caratteristiche corti, a protagonista la vera tradizione culinaria carnica tutta da gustare e lungo le vie, con l'atteso mercatino agroalimentare, le molteplici eccellenze dei produttori carnici.

Inoltre la rassegna sposa iniziative di beneficenza: in canonica la pesca gastronomica e a inizio paese in sala teatrale l'appuntamento a scopo benefico "I calzini della solidarietà" del gruppo spontaneo "I Gufi della luna" con Solidarmondo per aiutare, costruendo pozzi per l'acqua potabile per comunità tra le più povere in Africa, Asia e Sud America a debellare molte malattie. In centro paese ci sarà anche l'animazione per bambini col laboratorio "Spirito del fieno" di Julia Artico. Sapori di Carnia, organizzata da 36 anni dalla Proloco di Raveo, è sempre meta di tantissimi visitatori.

In sette corti delle case più rappresentative del paese (Borc da Vedue per la Gulision da nône, Cjâse dal Maestri, Cjâse di Zanet, Borc di Macilles, Cjâse di Cheche, Cjâse di Marchét, Borc dai Giovins) e sotto il campanile dalle 9 alle 17 si possono assaggiare, dalla colazione al pranzo i piatti di un tempo: polente e brume, sofrit, sûf, sopes di cjaval, brût, fritules di cavoce, cjocolate cjalde, jota, cueste cul brût di farine di flôr, gnocs di sespes, frico dûr, muset e brovade, fasûi cuinciâs cu la pansete, polente e formadi, Varhackara abbinata a pane nero o a gnocchi, e poi tripes, frico di cartufules, Ruka speck.

E ancora tocj in braide e luanie, gnocs di cavoce, salamp tal aseit, sope di cavoce e frant, balote di polente cun cûr d frant, mignestron di fasûi e uardi, cinghial e polente, capût cu las frices, cartufules e formadi salât, crostin cul cuet di Wolf e kren, polente cun verge e pansete, blecs cui foncs e pestum, cjarsons, polente e cerf, cartufules cu las frices. Infine nel borgo dai Giovins ci sono dolci fatti in casa. —

T.A.

L'avventura tra le nuvole

Il 34enne di Arta Terme, affetto da sclerosi primaria progressiva, ha esaudito il suo desiderio
Insieme a lui la madre Daniela. Il salto dal velivolo con l'istruttore a 200 chilometri orari

Il sogno di Andreas, libero nel cielo In paracadute più forte della malattia

LA STORIA

TANJA ARIIS

È il 23 novembre scorso, l'ultima data utile per meteo e temperature. Il tempo è perfetto all'avio-superficie di Molinella, nel Bolognese, il vento ottimo per frenare anche un po' la caduta. Andreas Carraro, trentaquattrenne di Piano D'Arta, in comune di Arta Terme, è sull'aereo che sale a 4.200 metri di quota.

Da lì si lancia con l'istruttore Santiago Calzolari a tenerlo saldo e scende in libera a 200 chilometri orari fino a 1.500 metri dove si apre il paracadute e veleggiano fino a toccare terra. È il messaggio che Andreas rivolge alla sua malattia, la sclerosi primaria progressiva: comanda lui la qualità dei suoi giorni, non lei. E l'emozione di quel lancio, tanto sognato, è travolgente e bellissima per Andreas: «Letteralmente – assicura – una sberla al momento dell'apertura del portellone e salto nel vuoto. Il resto è una sensazione di benessere mentale che quando tocchi terra ti fa dire torniamo su!». Andreas vive a Piano D'Arta con la sua famiglia. Aveva 20 anni quando scopre di avere la malattia che negli anni lo ha reso tetraplegico, ma lui ha deciso fin da principio che doveva solo trovare il modo di affrontarla.

"Un giorno la paura bussò alla porta. Il coraggio andò ad aprire e non trovò nessuno". Questa frase di Martin Luther King incarna in toto la risposta di Andreas alla vita.

«Lui – racconta la madre, Daniela Cozzi, che si è lanciata pure lei col paracadute subito dopo il figlio – ha sempre avuto il desiderio del volo, sognava di fare il rocciatore mettendo in sicurezza pareti rocciose e pendii». Amava i lavori manuali, lavorava fin da giovanissimo, giocava a calcio. Poi però arrivano il «tremore e frequenti cadute – rammenta la mamma – e nel 2010 la diagnosi di sclerosi primaria progressiva. Fin quando ha potuto Andreas ha sempre lavorato e quando anche quella possibilità gli è stata reclusa, ha comunque reagito». E dato voce alla voglia di volare. Prima in deltaplano, poi in elicottero, ora col paracadute.

Dopo contatti vani con molti centri di paracadutismo «all'avio superficie di Molinella – ricorda Daniela – Riccardo Salardi, presidente della scuola di paracadutismo SkyDrive Fly Gang, l'istruttore Santiago Calzolari e tutto il team si sono presi il tempo di valutare. Ci hanno aiutati a realizzare questo desiderio e li ringraziamo moltissimo per questo e l'impegno profuso per assicurarci fino in fondo le condizioni di sicurezza. Il collo è stato protetto da un collare dalla brusca frenata che genera l'apertura del paracadute. Santiago, già 8 mila lanci all'attivo, ha costruito un imbrago apposito per le gambe di Andreas, con due parastinchi uno accanto all'altro con cinghie che l'istruttore, una volta aperto il paracadute, potesse recuperare per indurre in posizione corretta le gambe di Andreas. Io mi sono buttata dopo di lui. Per entrambi l'emozione è stato lo stacco all'uscita dell'aereo, c'è un senso di vuoto in quel momento, brevissimo, perché poi il vento ti spinge su a 200 l'ora, è come uscire con la testa fuori dal finestrino di un'auto a 200km/h. Quel minuto è stato lunghissimo per me, non per Andreas. Vogliamo tornarci la prossima primavera». —

Andreas Carraro (al centro) insieme all'istruttore Santiago Calzolari mentre si lancia con il paracadute

Il fissaggio della speciale imbragatura per il volo

Andreas Carraro in attesa di salire sull'aeroplano

IL PRECEDENTE

Andreas Carraro in volo

Il primo volo spiccato dieci anni fa «Ora zipline»

ARTA TERME

Il desiderio di volare di Andreas Carraro si è concretizzato per la prima volta nel 2014: con Suan Selenati (il noto pilota carnico e campione, protagonista tra l'altro della sensazionale impresa di volare in deltaplano dallo Zoncolan all'Olimpo) Andreas ha effettuato il suo primo volo, col deltaplano. E siccome a guardare il mondo da lassù ci ha preso gusto poi sono arrivati per lui vari sorvoli in elicottero, e il giro più bello da Tolmezzo al Monte Coglians, la cima più alta del Friuli Venezia Giulia, «con un giro – ricorda con gratitudine la madre di Andreas, Daniela – organizzato per lui dagli amici della base Elifriulia di Tolmezzo ed è stato bellissimo, Andreas ha subito sperato di farne altri». Poi è stata la volta del lancio col paracadute, esaudito a fine novembre di quest'anno. «Avevamo preso contatti – ricorda Daniela – con vari centri di paracadutismo, da Venezia a San Stino nessuno voleva, e lo capisco, prendersi la responsabilità», fino a Bologna. Ma non è finita. «Ora –rilanciano Andreas e Daniela– siamo alla ricerca di una zipline con le caratteristiche che fanno al caso nostro». —

T.A.

MARTIGNACCO

Le canzoni della Disney in auditorium Poi il concerto gospel

MARTIGNACCO

Un ritorno all'infanzia, un viaggio nel mondo delle favole: questo offrirà "Il magico sogno", lo spettacolo organizzato per questa sera – alle 20.30, nell'Auditorium Impero di Martignacco – dall'associazione Chei di Martignà.

Sostenuto dal contributo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, del Comune di Martignacco e di Cultura Nuova, l'evento proporrà le più belle colonne sonore Disney, conducendo il pubblico in un mondo fatato in cui i sogni diventano realtà. La platea sarà così immersa in un mondo fantastico, dove le più amate storie prendono vita attraverso musiche e voci coinvolgenti. Un viaggio che riguarda le sfide, l'amicizia e l'amore.

Francesca Breda

Protagonisti della performance saranno vari artisti locali, tra cui la coreografa e cantante Francesca Breda, il giovane cantautore Davide Rebustini e l'attrice Geny Zampa. Ognuno di loro porterà sul palco la propria passione e il proprio talento, in un'esibizione adatta a tutti, dai più piccoli agli adulti, che potranno calarsi in un'atmosfera incantata e condividere una piacevolissima esperienza di famiglia. L'ingresso è gratuito.

Per il pomeriggio di domenica 15 dicembre è invece in programma (alle 16.30) un concerto Gospel sul sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta, a cura di "The Messengers Mass Choir Fvg"; e sempre in chiesa, domenica 22 dicembre alle 17.30, i vari cori del territorio della Collaborazione Pastorale di Martignacco, Moruzzo e Santa Margherita del Gruagno, accompagnati dalla pluripremiata Filarmonica Leonardo Linda – di cui va fiera la frazione di Nogaredo di Prato –, allieteranno il pubblico con brani natalizi.

L.A.

TRASAGHIS

Collavizza e suo marito sul tetto della danza Campioni a San Marino

Sara Palluello / TRASAGHIS

La coppia di ballerini friul-giapponese Laura Collavizza (originaria di Trasaghis) e Kazuki Sugawara ha vinto per la seconda volta consecutiva il campionato del mondo di danza sportiva (patrocinato dalla Confederazione sportiva internazionale dei lavoratori) che si è tenuto dal 22 al 24 novembre nella Repubblica di San Marino.

La 25enne friulana e sul suo partner di danza (con cui balla da ben nove anni, allenandosi mediamente dalle sei alle otto ore al giorno) si sono esibiti in una competizione a cui hanno partecipato circa 700 ballerini provenienti da 36 nazioni e quattro continenti. Per conquistarsi il primo scalino del podio – condiviso con una coppia moldava, arrivata seconda, e una slovena, che si è piazzata terza – si sono cimentati in ben 10 discipline standard (valzer lento e viennese, tango, flow fox e quick step) e 10 latinoamericane (samba, cha cha cha, rumba, paso doble e jive).

Laura Collavizza con Sugawara

I due hanno così bissato il successo ottenuto a novembre 2023 quando, a Schladming, in Austria, avevano conquistato l'oro diventando campioni del mondo. «Le mie passioni sono sempre state i bambini e la danza e ho dedicato tutta la mia vita a questo» afferma Collavizza che parallelamente ai successi sulle piste da ballo, lo scorso marzo ha conseguito la laurea in Scienze della formazione primaria all'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

Ora la coppia, che ha vissuto per alcuni anni a Molinella, nella provincia bolognese per studiare insieme, si è trasferita in Friuli e ha aperto la scuola di ballo Asd Platinum Dance, con sedi operative a Trasaghis e Pasian di Prato, nella quale insegna corsi di ballo aperti a tutti: bambini, ragazzi e adulti. —

BILANCI E PROGRAMMI A BORDANO

Natura e rispetto per le farfalle Nella Casa 45 mila visitatori

Nel corso dell'anno sono stati 20 mila gli esemplari nati all'interno della struttura
Avviato l'ampliamento dello spazio dedicato alla ricerca scientifica e al ristorante

GEMONA

La Casa delle farfalle di Bordano ha chiuso un'altra stagione consolidando il suo ruolo di punto di riferimento culturale e scientifico – oltre che turistico – in Friuli Venezia Giulia. I numeri parlano chiaro: circa 45 mila persone hanno visitato la struttura, di cui 7 mila sono alunni delle scuole. Inoltre, durante la stagione la Casa (che dà lavoro a 32 persone, l'80% residenti a Bordano e 20% provenienti dai comuni limitrofi) ha visto la nascita di quasi 20 mila farfalle nelle sue serre, confermando l'impegno nella conservazione delle specie locali e non solo.

Il 2024 è stato anche un anno all'insegna dell'ampliamento e dell'innovazione. Un passo importante riguarda i nuovi mille metri quadrati di spazi destinati al Museo delle farfalle e delle falene, alla nuova area di ricerca scientifica e al ristorante.

Tante le iniziative avviate nel corso degli ultimi 12 mesi dentro la Casa

Questo progetto – che ha un costo di 1.269.899 euro completamente coperto da contributo regionale – è volto a potenziare le attività di conservazione e studio della biodiversità. I lavori si concluderanno a inizio 2025. Grazie a questa espansione, il museo ha potuto accogliere nuove collezioni entomologiche, tra cui la donazione della collezione del noto entomologo Bruno Infanti, che ha contribuito con oltre 40 mila esemplari di lepidotteri. L'ampliamento del museo non solo permetterà di migliorare la conservazione delle collezioni, ma offrirà anche nuovi spazi per l'educazione scientifica, favorendo la collaborazione con università e centri di ricerca. Un esempio significativo di questa sinergia è stato il coinvolgimento di ricercatori (biologi e naturalisti) delle università di Trieste e Udine, che hanno portato avanti importanti progetti di studio. Come ad esempio quello della dottoressa Margherita Micossi, che aveva come obiettivo lo studio della particolare comunicazione feromonale delle farfalle, che ancora non era stata indagata.

Partiti progetti per l'inclusione Coinvolte 15 persone con disabilità

Durante il corso dei mesi c'è stato anche un avanzamento nel sistema di catalogazione delle collezioni: con il supporto dell'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, sono state inventariate già 150 scatole entomologiche; un primo passo verso la completa digitalizzazione e la valorizzazione nel Sistema informativo regionale del patrimonio culturale del Fvg.

Un altro importante successo è stato il lancio del progetto "Fiori di Inclusione" – con la collaborazione tra la Cooperativa Itaca e la Cooperativa Farfalle nella Testa – che ha coinvolto 15 persone con disabilità (tra i 18 e i 50 anni) in attività di coltivazione di piante autoctone, contribuendo alla creazione di spazi verdi sostenibili.

Infine, grazie al macro-programma "PolliNation" – che ha il suo punto di forza nell'integrazione tra l'educazione ambientale e la collaborazione con le scuole del territorio e le amministrazioni comunali – nel comune di Fontanafredda (in provincia di Pordenone) sono stati organizzati numerosi laboratori per l'infanzia, la primaria e le medie, con attività pratiche e teoriche sulla biodiversità, l'impollinazione e la creazione di "bug's hotel" (casette per gli insetti) per favorire la presenza di impollinatori in ambito urbano. Il progetto è stato già rinnovato anche per il prossimo anno. —

GLI SVILUPPI

L'ampliamento del museo al centro del 2025

Il 2025 si preannuncia un anno di sviluppi. Dalla conclusione dei lavori di ampliamento del museo, al proseguimento della catalogazione e valorizzazione del patrimonio, alle nuove collaborazioni con istituti di ricerca e scuole. «Inoltre, progetti sulla conservazione della biodiversità e sull'inclusione sociale saranno sempre più al centro, con nuove iniziative a favore della comunità» afferma il direttore della realtà di Bordano, Stefano Dal Secco, mix virtuoso tra ricerca scientifica, educazione ambientale e impegno sociale che ha l'ambizione di affermarsi sempre più nel Nordest Italia.

MORUZZO

Studenti meritevoli Cinque ragazzi premiati dal Comune

Maurizio Di Marco / MORUZZO

Come da tradizione a Moruzzo sono stati consegnati i premi al merito scolastico. Li hanno ricevuti cinque ragazzi che nell'anno scolastico 2023/2024 hanno terminato il ciclo di studi con la valutazione massima. I premiati sono Filippo Baiutti, Riccardo Baiutti, Elisa Aurora Franz e Martina Giacomini per la scuola media e Alessandro Deganutti per la scuola superiore.

«Attraverso questo premio – sottolinea il vicesindaco e assessore all'istruzione Flavia Facchini – abbiamo voluto valorizzare anche in ambito scolastico le molteplici eccellenze del nostro territorio e desideriamo augurare loro di raccogliere ancora tante soddisfazioni».

Ospite della serata è stato Francesco Dattilo, dottorando in Ambiente e Vita all'Università di Trieste e all'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale, che lo scorso 27 ottobre a Genova ha conquistato il titolo di campione italiano a FameLab Italia 2024 nell'ambito del Festival della Scienza.

Nel corso della serata si sono tenuti anche alcuni intermezzi musicali a cura dei giovani musicisti Arianna Domini al flauto, Raffaele Biancuzzi e Dania Lascialfari al pianoforte e Ludovico Santoro al violino che hanno eseguito brani di Steve Locks, César Cui, Alfredo Casella e Serguéi Rajmàninov.

Si è trattato non solo di un evento ma anche di un incontro di giovani talenti che hanno potuto dialogare tra loro a suon di note e parole. —

SAN DANIELE

Babbi Natale in moto per aiutare le Filippine

SAN DANIELE

La "carica" dei Babbi Natale in moto è pronta a ravvivare di nuovo (sarà la sesta volta) il centro storico di San Daniele, che ospiterà l'iniziativa benefica "We Ride for You" nella mattinata di domani: il ritrovo dei centauri in costume è previsto per le 10.30, in piazza. Un'ora più tardi la comitiva partirà per raggiungere il mercatino di Natale di viale Trento Trieste (dove proseguirà la raccolta fondi avviata nel cuore della cittadina) e successivamente Rodeano Basso.

L'arrivo è previsto per le 13.40 al santuario di Sant'Antonio da Padova di Gemona, dove verrà consegnato il ricavato della mattinata solidale. I fondi saranno destinati all'associazione missionaria Euntes, a favore di uno dei suoi tanti progetti umanitari: nello specifico, verrà sostenuta la scuola San Gaspare Bertoni a Manila (Filippine). La ricca programmazione di eventi messa a punto dalla Pro San Daniele, con l'appoggio del Comune proseguirà domenica con un'intensa giornata: in programma un mercatino nelle vie centrali (le bancarelle apriranno alle 10.30 e accoglieranno i visitatori fino alle 19), il workshop itinerante per bambini "Realizza la tua opera in pietra" (a partire dai 7 anni di età: fulcro delle attività sarà piazza Vittorio Emanuele, pure in questo caso dalle 10.30 alle 19), un concerto di cornamuse (dalle 14.30) e una visita guidata, alle 15.30, all'antica biblioteca Guarneriana. —

L.A.

GEMONA

Fine settimana sulle biciclette Visite guidate a luoghi e storie

Sara Palluello / GEMONA

Bici, ciclisti e appassionati delle due ruote protagonisti di un fine settimana a Gemona all'insegna dello sport e del divertimento. Si intitola "A tutta bici – Natale special edition" la proposta dell'amministrazione comunale – e più precisamente dell'assessorato allo sport e al turismo – dedicata al mondo bike in programma nelle giornate di domani e domenica, presso l'area ricreativa del L'Aser, in località Stalis.

Il format, avviato nel 2018, si propone come un appuntamento imperdibile per chi ama la mountain bike, il gravel e il cicloturismo ed è organizzato dai ragazzi di Riders Brothers Crew, in collaborazione con altre realtà locali tra cui la Jam's bike di Buja, il Gravity Team e l'associazione Natisone outdoor. L'evento trasformerà il paese pedemontano in un palcoscenico ricco di attività e proposte per tutti: adulti, famiglie e bambini. «Il fine settimana – interviene l'assessore Mara Gubiani –, sarà all'insegna dello sport, della natura e della cultura, con un programma di eventi gratuiti pensato per soddisfare i ciclisti di ogni livello. "A tutta bici" nasce con l'obiettivo di valorizzare il territorio di Gemona del Friuli, con un focus particolare sulla Trail Zone, promuovendo la bicicletta come sport e attività ricreativa. L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio di valorizzazione del Friuli Venezia Giulia e vede il supporto di Sportland, Promoturismo Fvg e Regione».

Una foto di una precedente edizione dell'evento dedicato alle bici

Sabato alle 9.30 partirà il giro cicloturistico alla scoperta del territorio con una panoramica sulle fortificazioni della Grande guerra, visita al forte di monte Ercole con guida di Federciclismo e l'esperto di storia Marco Pascoli. Al pomeriggio, corso gratuito di mountain bike per principianti. L'indomani alle 10, invece, corso intermedio di Mtb e Contest Bunny Hop, ossia acrobazie che si possono eseguire con tutti i tipi di biciclette. Dalle 11 alle 15 risalite meccanizzate e pedalate All-Mountain per scoprire i sentieri più adrenalinici della zona. Alle 14 avvicinamento al ciclismo giovanile con attività dedicate. Dalle 17 pizza party per tutti i partecipanti.

Per informazioni e prenotazioni delle attività contattare l'infopoint di Sportland 0432 1504271 oppure la pagina Facebook "atuttabicigemona". —

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Ex sede Malignani da vendere Fondi per un poliambulatorio

Il consiglio comunale ha approvato la modifica della destinazione d'uso dell'area Si attende la perizia sul costo, il ricavato destinato a finanziare la nuova opera

Timothy Dissegna / SAN GIOVANNI AL NATISONE

Fino a metà 2023, i suoi corridoi ospitavano il via vai dei (pochi) ragazzi che avevano scelto di studiare qui. Ma con la chiusura della sede distaccata dell'Istituto Malignani, dopo anni di difficoltà nel fronteggiare il basso numero di iscrizioni, oggi il Comune di San Giovanni al Natisone (proprietario dell'immobile di via Antica) cerca di trovarle un nuovo futuro. Nei giorni scorsi, il consiglio comunale ha approvato una variante urbanistica per destinare l'area da servizi scolastici ai più generici servizi, aprendone la possibilità d'impiego a molti altri scopi, insieme all'aggiornamento del piano delle alienazioni.

La struttura, simbolo per anni della formazione professionale nel settore legno-arredo, è stata chiusa definitivamente per mancanza di iscrizioni e riconsegnata all'amministrazione locale all'inizio del 2024, dopo un lungo periodo di gestione da parte dell'Ente di decentramento regionale subentrata alla Provincia. Il cambio di destinazione d'uso è un passaggio necessario per consentire la valorizzazione e la vendita dell'immobile, in attesa della perizia affidata a marzo a un tecnico e che dovrebbe essere ormai ultimata nelle prossime settimane. Una volta consegnata, si potrà pubblicare un bando per l'acquisto dell'immobile nel corso del prossimo anno.

La sede oggi vuota dell'ex sede dell'Istituto Malignani, chiusa dopo l'anno scolastico 2022/23

L'edificio si estende su circa 2.500 metri quadrati e comprende locali mensa, laboratori, un'aula magna, classi, parcheggi e area verde. L'intento dell'ente è utilizzare il ricavato della vendita per realizzare un'opera di grande utilità per la comunità. Tra le ipotesi più concrete vi è la costruzione di una struttura sanitaria destinata ai medici di base, in grado di migliorare i servizi offerti ai cittadini. Il progetto, già oggetto di uno studio di fattibilità commissionato un paio d'anni fa, punta a creare un di fatto poliambulatorio dove i medici possano lavorare in sinergia, migliorando gli orari e agendo come filtro per ridurre il sovraccarico sul Pronto soccorso. Per il sindaco Carlo Pali, si tratta di un'iniziativa che vuole garantire un servizio migliore per i cittadini, soprattutto per quanto riguarda l'accesso alle cure primarie. Il costo stimato dell'opera si aggira intorno ai 2,1 milioni di euro. Lo stabile, peraltro, è sorto su un terreno lasciato in eredità con la finalità di realizzare qualcosa di valore per la comunità, obiettivo che si vorrebbe così trasferire nell'opera ipotizzata in un altro angolo del paese.

Nel corso della stessa seduta, l'Aula ha approvato anche variazioni di bilancio, come l'aggiunta di fondi Pnrr per la digitalizzazione informatica (34 mila euro). —

GLI APPUNTAMENTI

La serata solidale dell'Udinese club Musica a Manzano

Appuntamento questa sera con la solidarietà, grazie all'Udinese club e alla 27ª edizione di Un goal per la vita. All'auditorium di viale delle Scuole a San Giovanni, alle 20 si rinnoverà l'evento, ricco di ospiti: in primis Franco Iardino, campione mondiale di fotografia subacquea, e l'atleta paraolimpico Zaran Virgolin. Attesi anche l'Associazione sportive furlane, il Piccolo cottolengo friulano, Meretum fattoria didattica sociale e associazioni di volontariato. Alle 20.45 a Manzano, invece, ci sarà il concerto di Christian Sebastianutto, vincitore del concorso "Il piccolo violino Magico", nell'auditorium di via Zorutti. (g.m.)

CIVIDALE

Contributi per 53 mila euro a sport, cultura e turismo

Lucia Aviani / CIVIDALE

Ammonta a 53 mila euro il totale dei contributi erogati dall'amministrazione del sindaco Daniela Bernardi alle associazioni cittadine per le iniziative di promozione e valorizzazione turistica di Cividale e del suo territorio attuate nel corso del 2024. A giocare la parte del leone sono i sodalizi sportivi: 40 mila euro i fondi ripartiti nel settore, mentre 8 mila euro sono stati stanziati a favore delle realtà operanti nell'ambito della cultura; la rimanenza fa capo al capitolo di bilancio legato al turismo.

Il PalaGesteco, casa per Ueb e Eagles futsal FOTO PETRUSSI-PREGNOLATO

Partendo dunque dal campo dello sport: sono state accolte le istanze di sostegno economico avanzate da Eagles futsal (beneficiaria di 2 mila euro), Asd Forum Julii Calcio, cui ne sono stati destinati 7 mila, Asd Gruppo sportivo Natisone (2.500), Asd Longobardi basket (che si è aggiudicata lo stesso importo della società calcistica, 7 mila euro), Cai Cividale – sezione Monte Nero (mille); alla FitApp sono andati 6 mila euro, al Tennis Club Cividale 2.500, al Volley Cividale due mila; cinquemila euro, infine, per la United Eagles Basketball e per la Scuderia Red White, per l'organizzazione della 47ª cronoscalata Cividale-Castelmonte.

Passando poi al comparto delle attività culturali: potranno contare sull'appoggio dell'ente locale l'associazione Amîs di Grupignan (1.700 euro), i Giovani al Centro (2 mila), il Coro Alpino Monte Nero (1.300 euro), il coro La Voce della Valle del Cai (500 euro), la Somsi (500 euro) e Noi dell'arte (altri 500 euro). Alla parrocchia di Santa Maria Assunta andranno mille euro, 500 alla corale Foraboschi del duomo. Un'ulteriore riparto di fondi è andato a favore dell'Asd Fabietto fans club, destinataria di 500 euro, del Manta sub (idem), dell'Associazione Borgo San Domenico (poco meno di 250 euro). La sezione Ana di Cividale ha trovato supporto (con 500 euro) per le spese sostenute per le utenze alla caserma Francescatto, mentre l'associazione Arteinventando potrà contare su 400 euro. I Cacciatori delle Alpi avranno 500 euro per il loro raduno annuale, svoltosi a settembre, e analogo importo spetterà alla Asd Green games, per la promozione della città nei tornei Fvg 3x3, e ai Tamburi di guerra di Cividale, per il raduno nazionale "Bandiere e Tamburi". —

CAMPOFORMIDO

Il parco del ricordo d'interesse culturale Bressa ancora divisa

Fu eretto in memoria dei caduti della Grande guerra
Il sindaco Petri: «Implementeremo la segnaletica in loco»

Simone Narduzzi / CAMPOFORMIDO

"Chiuso definitivamente": tale risulta il parco della Rimembranza a Bressa di Campoformido. Dando credito a Google, certo. Senza invece prestare ascolto a quanto di recente decretato nientedimeno che dal ministero della Cultura, con quello stesso luogo dichiarato ufficialmente di interesse culturale. Nazionale. Sommaria, dunque, la nostra iniziale ricerca. Doverosa tuttavia per cogliere un primo aspetto della diatriba che da anni spacca un paese, fra nomi, proteste e maestosi cedri rimossi. Dal ricordo ai caduti della Prima guerra mondiale al "Prat de capele", il prato della cappella, la semplificazione un affronto acuito dal taglio, cinque anni fa, di una dozzina di alberi piantati proprio alla fine del grande conflitto, posti a memoria e riferimento. A un passo dalla chiesetta votiva intitolata alla Madonna di Lourdes.

La portavoce del comitato D'Agostini: «Sembra che l'area non sia mai esistita»

Fa dunque appello a tutte le disposizioni di cautela del caso il comitato Pro parco della Rimembranza nella lettera inviata a fine ottobre al sindaco di Campoformido Massimiliano Petri. Centrale, nell'argomentazione della missiva, la richiesta di «collocazione, sull'area del parco, di un "cartello storico" con la descrizione del luogo stesso». Non solo: «Si chiede di verificare la compatibilità delle attuali piante messe a dimora, con il significato del parco in discorso, che richiede l'insediamento di piante sempreverdi a perenne ricordo dei caduti della Grande guerra».

In alto, l'area con le nuove piantumazioni; in basso i cedri tagliati

Facciamo però un passo indietro. L'inaugurazione del parco della Rimembranza avvenne il 18 novembre del 1923. La sua realizzazione vide la partecipazione di tutta la popolazione, guidata dal parroco don Francesco Lucis e dal desiderio di rendere perpetuo onore ai caduti del primo conflitto mondiale. La costruzione dell'edificio sacro si deve a un voto fatto dal paese nel 1917, per cui si sarebbe costruito il sacello se nessun abitante di Bressa fosse morto in combattimento. Nel 1933, l'intera area venne venduta alla parrocchia, con una clausola vincolante: che la destinazione restasse invariata.

Flash forward al 2019, ai dodici alberi tagliati perché ritenuti malati, ergo pericolosi. Un salto che vede pian piano sbiadire il concetto di rimembranza, spingendo persino alcuni a tagliar le radici di una storia centenaria. «Il dolore più grande – ci spiega Flavia D'Agostini, coordinatrice del comitato Pro parco della Rimembranza – è che sembra non sia mai esistito tale parco, mentre noi sappiamo da sempre cosa significhi per il nostro paese. I cedri tagliati sono stati sostituiti, ma non con alberi sempreverdi. Certo, il riconoscimento della soprintendenza è stata una piccola soddisfazione, ma non è sufficiente. Non capisco perché si voglia cancellare la storia di un paese». Diverse le petizioni sottoscritte nel tempo. Tra i firmatari anche Marco Gaspari: «Un luogo come questo serve, in particolare alle generazioni future, per avere una memoria civile condivisa». La protesta prende forma anche attraverso le parole dell'architetto Paolo Zuliani: «Intorno all'area c'era un progetto ben definito, ogni albero aveva un nome. In onore di una paventata sicurezza si è distrutta una memoria importantissima».

Dalla parrocchia, il no comment dettato dall'ufficio beni culturali diocesano. La momentanea chiosa, allora, con la lettera di risposta firmata dal sindaco Petri: «Questa amministrazione ha tra i suoi obiettivi l'implementazione della segnaletica presente sul territorio. Per quanto riguarda la compatibilità degli alberi piantumati, alla luce di quanto disposto con il provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale, si ritiene che la stessa debba essere indirizzata alla sopritendenza». —

CAMPOFORMIDO

La Lega Fvg per Salvini Sabato la raccolta firme in piazza a Basaldella

CAMPOFORMIDO

Proseguono questo sabato, dalle 9 alle 12, in piazza IV novembre a Basaldella, gli appuntamenti organizzati dalla sezione Lega Fvg di Campoformido. «Come più volte detto – sintetizza il segretario della sezione Lega Campoformido Christian Romanini – saremo nuovamente in piazza per incontrare la gente e proporre la raccolta firme a favore del nostro segretario federale Matteo Salvini che da ministro degli interni ha bloccato le navi di migranti e per questo motivo è a processo: prima di Natale dovrà affrontare la sentenza rischiando una condanna a 6 anni. Invitiamo tutti i cittadini che vogliono manifestare il proprio sostegno a venire a firmare al gazebo, dove troveranno anche la possibilità di portare eventuali suggerimenti e punti di vista, sia a livello locale sia a livello sovracomunale, e anche aderire al nostro partito».

«Saremo felici – prosegue Romanini – di spiegare nel dettaglio anche quanto ci ha riferito durante un incontro con la nostra sezione l'onorevole Graziano Pizzimenti in merito alla tangenziale Sud, all'andamento della riforma costituzionale per la reintroduzione delle province in Friuli Venezia Giulia, una norma fondamentale per l'assetto istituzionale del nostro territorio e i vari aggiornamenti ricevuti dai vertici regionali e parlamentari durante il recente incontro provinciale tenutosi a Coderno, dove sono intervenuti il vicesegretario federale Andrea Crippa e lo stesso ministro Matteo Salvini in videoconferenza oltre a tutte le più alte cariche della regione». —

CAMPOFORMIDO

Case nel mirino dei ladri Colpo da 12 mila euro

CAMPOFORMIDO

Ladri ancora in azione a Campoformido. Questa volta, nel periodo di tempo compreso tra le 17 e le 22 di mercoledì, hanno colpito un'abitazione della zona di via IV Novembre. Il modo di agire è sempre lo stesso. Dapprima hanno forzato una porta finestra e poi sono riusciti a portare via 5 mila euro in contanti e due orologi, per un danno complessivo stimato di circa 12 mila euro. Il padrone di casa si è accorto del furto al suo rientro e ha segnalato il fatto al 112. Poco dopo è stato raggiunto dai carabinieri della stazione di Martignacco.

Un altro colpo era stato messo a segno nella serata di giovedì 5 dicembre. I banditi, dopo aver forzato la porta d'ingresso, erano entrati nell'abitazione di una settantenne ed erano poi sono scappati con denaro contante e gioielli per un valore stimato di circa diecimila euro. —

PAGNACCO

Un albero di rami e cuori Opera d'arte natalizia creata da nonni e bimbi

Viviana Zamarian / PAGNACCO

Si chiama "L'albero del cuore" ed è un progetto che nasce dalla collaborazione tra la scuola dell'infanzia di Plaino, che fa parte dell'istituto comprensivo di Pagnacco, e lo scultore Franco Maschio. Progetto che, dopo una visita dei bambini all'artista a Majano, si è concretizzato in un laboratorio in classe assemblando i pezzi di legno portati da ciascuna famiglia. L'albero, come racconta la coordinatrice Antonella Minisini, «racchiude in sé un pezzettino di ognuno di noi con le nostre differenze, spigolature, dimensioni, difetti che assemblate sapientemente possono creare qualcosa di unico».

L'albero del cuore natalizio

È attorniato da tantissimi cuori creati con le mani dai bambini (48 quelli coinvolti, dai 3 ai 5 anni), nonni, genitori, associazioni e gruppi (Arte Pagnacco e Primulis) e dagli ospiti delle residenze Zaffiro di Martignacco e Tarcento perché «la scuola deve aprirsi, i bambini devono conoscere e apprezzare le tante "ricchezze" ed emozioni regalate dal territorio e crescere in quest'ottica per diventare cittadini attivi e responsabili. I nostri fantastici cuori, accompagnati dalle frasi di augurio e di speranza, diventeranno "cuori solidali" e ci faranno vivere il senso del vero Natale molto lontano da quello consumistico».

Nei giorni scorsi, alla presenza delle famiglie, dello scultore Maschio, della dirigenza scolastica e dei vari rappresentanti delle associazioni, l'albero è stato svelato con tanta emozione tra i canti dei bambini e dei genitori che, come in una festa in famiglia, hanno collaborato in modo sinergico per la riuscita dell'evento. L'albero, nella sua unicità, potrà essere visitato da tutti anche durante le vacanze di Natale, ma è consigliabile la visita serale per apprezzarne le sue peculiarità grazie alle luci che regalano emozioni diverse a ogni variazione di colore e intensità. —

VARMO

Il sindaco sui disservizi: colpa delle infiltrazioni L'appello rivolto al Cafc

Monia Andri / VARMO

Nell'ambito dei disservizi, il sindaco di Varmo Fausto Prampero vuole vederci chiaro. È proprio il primo cittadino a comunicare che «nel corso degli ultimi mesi, si sono rilevati frequenti disfunzioni, della canalizzazione delle acque nere, nel capoluogo e nella frazione di Roveredo. Queste sarebbero riconducibili, stando alle prime indagini effettuate ed attualmente ancora in corso, a infiltrazioni di acque di falda o all'improprio collegamento sulla rete delle acque nere di scarichi di acque meteoriche e/o di pozzi artesiani».

Il sindaco Fausto Prampero

A quanto rileva inoltre lo stesso Prampero, «il Cafc ha già in corso video-ispezioni della fognatura aventi l'obiettivo di accertare la presenza di eventuali punti in cui l'acqua di falda filtra all'interno delle tubazioni. Emerge quindi la necessità da parte di Cafc Spa di effettuare adeguati approfondimenti sulle caratteristiche degli scarichi di acque reflue domestiche, provenienti dai vari insediamenti allacciati; al fine di giungere alla soluzione dei problemi in tempi celeri è necessaria la collaborazione da parte di tutti i cittadini del nostro territorio. A tal proposito, verrà a giorni recapitata una lettera ad un primo gruppo di residenti, ai quali si chiederà di compilare un questionario che sarà poi da restituire direttamente a Cafc spa».

«E comunque – prosegue ancora il sindaco –, parallelamente sono in corso, da parte dell'Amministrazione comunale, degli accertamenti e delle verifiche volte a determinare le cause che producono gli allagamenti in via della Quercia così come in via G.A. da Pordenone nel capoluogo e in via Melar nella frazione di Canussio». —

MORTEGLIANO

Letture e laboratori: il Natale è dei piccoli Ecco tutti gli eventi

Il programma al via da domani alla biblioteca di Lavariano
In calendario anche mercatini, concerti e una mostra

Anche Mortegliano è già in clima natalizio FOTO PETRUSSI

Viviana Zamarian / MORTEGLIANO

La magia del Natale che si tocca con mano, in ogni piazza, quando scende la sera. Attraverso le videoproiezioni che "animano" gli edifici e le luminarie che rendono l'atmosfera unica. Mortegliano – con le sue frazioni – si prepara a vivere le festività con un programma di iniziative reso possibile grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale, le associazioni che operano sul territorio e il sostegno della Regione. Musica, letture, concerti, eventi per i più piccoli, momenti, come ha riferito il vicesindaco Luca Fasano, che rafforzano la comunità e creano condivisione.

Ecco il calendario: si partirà domani, alle 10.30, in biblioteca a Lavariano con le letture e il laboratorio per i bambini a cura dell'associazione La torre e il progetto Intric. Domenica, le vie del centro di Mortegliano ospiteranno il mercato settimanale straordinario. Si proseguirà martedì, alle 18.30, con "Parole e musica per un domani", inaugurazione della mostra fotografica (che resterà aperta fino al 27 gennaio) nell'atrio del municipio. Al centro la vita di Bruno Fabretti, ex deportato, per creare un ponte generazionale per una comunità inclusiva. Sabato 21, dalle 10 fino a sera, ci sarà "Nadâl a Mortean", mercatini di Natale lungo le vie del centro con spettacoli itineranti, giochi e attività per bambini, chioschi ed espositori locali. Alle 16, concerto gospel nella chiesa della Santissima Trinità dove, alle 18.30, allievi e insegnanti della scuola di musica Domus Musicae saranno i protagonisti del concerto di Natale.

Martedì si inaugurerà la galleria fotografica dedicata all'ex deportato Fabretti

Domenica 22 la giornata in piazza resa possibile dalle realtà del territorio

Domenica 22, dalle 11 fino a sera, giornata in piazza con la Pro loco e Iniziative Mortegliano: previsti laboratori per i più piccoli, spettacoli, l'arrivo di Babbo Natale con gli elfi (alle 17). Un momento di condivisione reso possibile grazie anche al supporto del gruppo Ana di Mortegliano e di Ragazzi si cresce. Alle 18.30, nella Casa della gioventù di Lavariano, ecco "Classicamente Natale", il concerto della Filarmonica "G. Verdi" con la partecipazione della banda giovanile di Lavariano. Sabato 28, nella chiesa della Santissima Trinità, alle 18.30 si terrà il concerto "Un mese per la pace" della Domus Musicae in collaborazione con l'associazione Le Colone. Domenica 29, alle 18, di nuovo protagonista la musica con il concerto di fine anno della Filarmonica Giuseppe Verdi di Lavariano. —

SEDEGLIANO

Donati lascia la vita politica Sarà impegnato all'università

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

Avvicendamento all'interno delle fila dei consiglieri del gruppo di opposizione Camminiamo insieme. Il capogruppo Ivan Donati ha dato le dimissioni dalla sua carica di guida della compagine e anche da consigliere, per sopraggiunti motivi professionali di rilievo. Il consigliere lascia quindi la vita politica che lo ha visto protagonista e punto di riferimento in questi ultimi anni in seno al Partito democratico ricoprendo cariche importanti, l'ultima delle quali quella di sindaco di Sedegliano nella tornata elettorale dal 2014 al 2019.

«Con molto rammarico – afferma Donati – a causa di motivi legati alla sfera lavorativa, ho dovuto rassegnare le dimissioni dal Consiglio comunale di Sedegliano. Dal primo settembre ho assunto la carica di direttore del dipartimento di Scienze della vita dell'Università degli studi di Trieste».

L'ex consigliere Ivan Donati

Non solo: «Dalla fine di ottobre sono stato inoltre nominato quale componente del Senato accademico dove rappresenterò tutti i colleghi dell'area delle Scienze biologiche. Quest'ultimo incarico risulta, per statuto dell'Università, incompatibile con qualsiasi carica politica, anche quella di Consigliere Comunale di minoranza».

Da qui l'uscita di Donati dai radar della vita politica di Sedegliano: «Questa mia uscita di scena – spiega pertanto il capogruppo di Camminiamo insieme – non modifica in alcun modo gli equilibri interni del gruppo Camminiamo insieme, nato nella primavera del 2024 per le elezioni amministrative a Sedegliano. Continuerò, da cittadino, a sostenere comunque il gruppo e sarò a disposizione per dargli una mano, per continuare a svolgere il lavoro di controllo e verifica degli atti in maniera trasparente nell'interesse di tutta la cittadinanza».

A chiudere l'annuncio dell'ex primo cittadino, il passaggio del testimone a chi lo sostituirà: «Al mio posto in Consiglio subentra Alfonso Lepore mentre nel ruolo di Capogruppo verrò sostituito da Dario Valoppi. Ad entrambi vanno i miei auguri di buon lavoro». —

CODROIPO

Un particolare della casetta realizzata per il cortometraggio

Ha girato l'Italia il corto delle feste prodotto in Friuli

CODROIPO

Da Codroipo, passando di telefonino in telefonino, a tutta Italia. Emozionando, sì. Facendo riscoprire la bellezza del vero spirito natalizio. È questo l'intento del cortometraggio "Jennifer's little magical Christmas story", di produzione interamente friulana, realizzato da Mic (Michele Pagotto, 53 anni, di Codroipo) con la collaborazione della Dreams factory team. Una storia di poco più di cinque minuti e mezzo in cui si racconta di una bambina, interpretata dalla codroipese Lara Bragagnolo, che crede nella magia del Natale.

«Questo cortometraggio – afferma Pagotto – è stato pensato per regalare un sorriso ai bambini e aiutarli a credere nello spirito natalizio, visto che ormai la tecnologia ci ha fatto perdere lo stupore e l'incanto. Mi ha emozionato ricevere messaggi dalla Puglia così come dal Lazio e dal Piemonte di persone che si sono emozionate vedendolo, mi ha scaldato il cuore e mi ha fatto davvero molto piacere». Perle riprese Michele ha usato – nell'arco di sei mesi – la casetta di Babbo Natale – interamente funzionante e piena di particolari con i pupazzi che nel film animano la storia – che lui stesso ha realizzato riscuotendo negli anni scorsi un grande successo di pubblico. La casetta è visitabile domani, venerdì 20, sabato 21, lunedì 23, venerdì 27 dicembre e sabato 4 gennaio, dalle 17.30 alle 20, in via Sebastiano Bombelli 24 a Codroipo.

«Chi verrà sul set riceverà gratuitamente il film sul proprio telefonino – conclude Michele – e, se avrà piacere, potrà condividerlo». Il sogno di Michele, che collabora con l'Asd Atletica 2000 di Codroipo in cui milita anche la giovane protagonista del corto, è da sempre quello di creare qualcosa di diverso, che favorisca l'aggregazione tra i bambini. E così da anni ormai, realizza dei "pezzi" nuovi per la casa di Babbo Natale dotandola dei più diversi accessori con tanto di cassetta per le lettere, giardino innevato e tanti protagonisti di un set davvero unico e speciale. —

V.Z.

CAMINO AL TAGLIAMENTO

L'Afds premia i donatori Tuppin distintivo d'oro

Pierina Gallina / CAMINO AL TAGLIAMENTO

La sezione Afds di Camino, presieduto da Monica Della Siega, ha onorato i 45 anni di attività con la premiazione dei donatori benemeriti, meritevoli di distintivo di bronzo e d'argento. Il distintivo d'oro è stato attribuito a Gabriella Tuppin di Bugnins. Per sottolineare l'anniversario, sono stati invitati alla cerimonia di consegna anche i donatori che avevano raggiunto e superato le cento donazioni in passato. Quattro – Giovanni Bertossi, Valerio Moro, Emiliano Gollino, Fabrizio Panigutti – hanno ricevuto la goccia d'oro, oltre a Sandrine Dassi, assente. Ha presenziato il presidente onorario, Illario Danussi, per un trentennio presidente, vicepresidente e consigliere del sodalizio, oltre al sindaco Nicola Locatelli e al consigliere provinciale Afds, Moreno Papais.

«Attualmente i donatori iscritti alla sezione sono 350 – informa la presidente – di cui duecento attivi. Tra loro una decina sono nuovi donatori, motivo di orgoglio per l'Afds e per tutti i cittadini dei comuni vicini. Nella sede della Ferrin Vini abbiamo dato il giusto riconoscimento ai donatori benemeriti che, con il loro esempio, hanno dimostrato che essere donatori è uno stile di vita che si porta avanti nel tempo». La sezione caminese è aperta a varie collaborazioni. La più recente, con il Comitato Andos di Codroipo per ottobre rosa, si è rivelata molto soddisfacente, perché ha visto molte donne donare il sangue». —

REMANZACCO

Ladri al Forno Rurale Bottino di mille euro

REMANZACCO

I ladri nella notte hanno colpito lo stabilimento del "Forno Rurale" di Remanzacco, che si trova nella zona industriale, in strada Oselin.

Dopo aver forzato una finestra, i malviventi sono entrati e hanno raggiunto la cassaforte. Sono riusciti in qualche modo ad aprirla e si sono portati via il denaro contate che hanno trovato all'interno: un migliaio di euro circa, stando alle verifiche effettuate nell'immediatezza. Sono stati gli addetti – secondo la prima ricostruzione dei carabinieri della stazione di Udine Est – ad accorgersi dell'accaduto, al loro arrivo. L'incursione era avvenuta poco prima, nelle prime ore ieri.

Il Forno Rurale

Adesso i carabinieri sono al lavoro per capire chi può aver preso di mira la storica azienda. Gli investigatori, infatti, stanno verificando se nella vicinanze della struttura sono installati sistemi di videosorveglianza che potrebbero aver ripreso i movimenti dei ladri. —

Compleanno d'eccezione all'ospedale di Palmanova

Nefrologia e dialisi Mezzo secolo di storia per la Bassa friulana

Oggi una cerimonia per ricordare la nascita della specialità nel dicembre 1974
Il siciliano Alfonso Vasile formò i primi medici e infermieri fino a esserne primario

Francesca Artico / PALMANOVA

La Nefrologia e dialisi dell'ospedale di Palmanova compie il mezzo di vita: oggi l'Azienda sanitaria Friuli centrale (Asufc), con una cerimonia al presidio ospedaliero, ricorderà i giorni della nascita della nuova specialità. Una storia, quella di questo reparto, legata indissolubilmente a un giovane medico, il dottor Alfonso Vasile, che con determinazione e professionalità lo fece nascere e crescere e al quale dedicò 37 anni della sua vita.

Quando a Trieste nel 1966 la dialisi, intesa come terapia prima nella Regione Friuli Venezia Giulia, muoveva i primi passi, il giovane medico siciliano Alfonso Vasile si trovava a Palermo per completare la propria formazione universitaria. Classe 1940, Vasile fu proiettato dal servizio militare nel lontano Nord Est nazionale. A Trieste arrivò nel 1970 e, in qualità di medico specializzando, iniziò a praticare la chirurgia: poco dopo fu assunto all'ospedale di Palmanova con un incarico temporaneo. Non poteva immaginare che la città stellata sarebbe diventata il centro della sua attività professionale in una progressione travolgente che lo vide passare da giovane assistente del professor Luigi Strukelj a primario del servizio di Nefrologia e dialisi. Numerosi furono i contatti che il dottor Vasile ebbe con Trieste e con il professor Franco Legnani, divenuto nel frattempo primario del servizio di Emodialisi del capoluogo regionale: non solo andò a trascorrere un periodo di formazione all'ospedale Maggiore sulle tecniche emodialitiche, ma ripetutamente inviò nuovo personale ad addestrarsi. In poco tempo, nell'estate del 1974, formò 3 infermiere e 2 medici costituendo così un nucleo che, a partire dall'11 dicembre di quell'anno, rappresentò le fondamenta del nuovo Centro dialisi di Palmanova.

Quest'ultimo centro in seguito si espanse rapidamente e, dalle prime esperienze, quasi pionieristiche, negli anni il servizio si è evoluto ed è diventato una struttura complessa di Nefrologia e dialisi, occupando sempre un posto rilevante nel panorama regionale. Partito con 4 posti letto, arrivò in pochi anni a 22: nel 1984 venne aperta la Dialisi satellite di Latisana e nel 2000 il primo Centro dialisi vacanze a Lignano. Nel 1990 il dottor Vasile divenne primario e dal 1996 ebbe il grande merito di introdurre e mantenere il Registro di dialisi e trapianto della Regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2007 Vasile andò in pensione dopo ben 37 anni passati a combattere l'insufficienza renale.

Durante la pandemia Covid-19, il 3 dicembre 2020, lo storico primario della dialisi di Palmanova è venuto a mancare, «e con lui uno dei pionieri del trattamento renale sostitutivo nella nostra regione», ricorda il dottor Massimiliano Tosto che oggi dirige il reparto Nefrologia e dialisi del nosocomio palmarino. Di lui, Vasile, è stato mentore, ma soprattutto amico, insegnandogli l'amore verso questa specialità. La struttura di Nefrologia e dialisi di Palmanova Latisana oggi, grazie al personale formato e altamente qualificato, garantisce la diagnosi e il trattamento dell'insufficienza renale acuta in stretta collaborazione con le altre unità operative del presidio ospedaliero e dell'Azienda, esegue consulenze specialistiche nefrologiche ai pazienti ricoverati, esegue attività ambulatoriale specialistica per tutti i tipi di nefropatia, compreso il follow-up del trapianto renale. Si occupa, inoltre, dei pazienti affetti da insufficienza renale cronica terminale eseguendo trattamenti di emodialisi ospedaliera, emodialisi domiciliare e dialisi peritoneale. Garantisce inoltre l'attività operatoria propedeutica alla terapia dialitica. —

LA STORIA
IL PRIMO REPARTO E, A DESTRA, ALFONSO VASILE E MASSIMILIANO TOSTO

Il dottor Tosto attuale dirigente del reparto ricorda i suoi insegnamenti: «Fu un pioniere»

I COMMENTI

Riccardi e Caporale: soddisfazione e gratitudine

PALMANOVA

Gratitudine e soddisfazione. Sono questi i sentimenti espressi dall'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi e dal direttore generale dell'Azienda sanitaria Friuli centrale Denis Caporale per i cinquanta anni della nascita del servizio di Nefrologia e dialisi del presidio ospedaliero. L'esponente della Giunta Fedriga – che sarà presente oggi alla cerimonia per festeggiare «il felice compleanno, se i lavori dall'aula me lo permetteranno»; è infatti in discussione la Finanziaria Fvg – esprime tutto il suo compiacimento a fronte del traguardo raggiunto dalla struttura i cui risultati, sono sotto gli occhi di tutti, manifestando gratitudine verso coloro che vi hanno operato in questo mezzo secolo di vita, ricevendo il plauso dei pazienti. «La Nefrologia e dialisi di Palmanova danno una risposta alla salute del territorio della Bassa friulana, un servizio, questo, che Asufc, continuerà anche il futuro», afferma convinto il direttore dell'azienda sanitaria, Caporale, rimarcando che «i numeri di questo servizio della Bassa friulana sono importanti. La rete di Nefrologia e dialisi, che è in stretta collaborazione con la struttura sanitaria di Udine – spiega –, è essenziale per questo territorio. Cinquanta anni sono tanti, e se dobbiamo vedere i numeri di questi anni, questi sono davvero impressionanti». —

F.A.

L'INTERVENTO

Tra i sofismi sulla città sporca e il problema bastioni

Quanto dichiarato dalla maggioranza per tramite del sindaco Tellini lo ritengo offensivo, improvvido e assolutamente lontano dalla realtà. Il sindaco non nega che Palmanova sia sporca, ma si preoccupa di evidenziare che, le richieste di maggior pulizia, porterebbero a un aumento delle tasse. Con questo sofismo cerca di far passare noi come coloro che vogliono gravare sulle tasche dei palmarini dimenticandosi che da anni a Palmanova le tasse sono aumentate, le aliquote fiscali sono tra le più alte della regione e la tassa di scopo (ovviamente scopo noto alla maggioranza) è stata introdotta e mai ridotta. L'aumento dei passaggi per lo svuotamento dei cassonetti, certo porterebbe ad un aumento dei costi ma basterebbe fare scelte diverse per ottenere maggior pulizia senza aggravi di costi; evidentemente la pulizia non è una priorità della maggioranza.

Il sindaco non ha mai riferito nelle opportune sedi ai consiglieri di opposizione, che continuano ad essere trattati con sufficienza e fastidio, perché evidentemente chi ora governa Palmanova se ne sente il proprietario, i risultai ottenuto dalla videosorveglianza e solo oggi, a mezzo stampa, veniamo a conoscere un tanto; teme forse che saremmo noi i delatori del posizionamento delle telecamere? Il nostro gruppo discute prima del consiglio i vari punti e l'espressione di voto, chiunque la esprima, è frutto di un confronto democratico; sembrerebbe che questo concetto non sia familiare al sindaco e alla sua maggioranza. Ci sono state e ci sono assenze di membri della maggioranza ai consigli ma, questa opposizione, non si è mai permessa di eccepire alcun che né in passato né ora. È chiaro che esistono parametri di eleganza politica assai diversi; per la maggioranza l'importante è colpire l'opposizione anche e soprattutto personalmente, per noi no.

Quanto ai bastioni, nel rispedire al mittente "l'invidia politica" suggerisco al primo cittadino di essere meno improvvido nelle dichiarazioni, invitandolo inoltre ad approfondire in modo più puntuale gli argomenti di cui vuol parlare altrimenti appare solare che non li conosce. Quando iniziai a occuparmi fattivamente dei bastioni era il 2001, in quell'epoca gli stessi erano considerati più un peso che una risorsa e le associazioni sportive, per utilizzare quel sito, erano costrette a pagare al demanio 250 euro per ogni manifestazione. Nel 2005, grazie al confronto con l'allora direttore del demanio, dott. Altobello, la prima convenzione, che prevedeva un esborso annuo di soli 1.500 euro. Dai numerosissimi limiti dati dalla burocrazia del tempo, che evidentemente il sindaco non conosce, partimmo ad interessarci dei bastioni, che sino ad allora erano ritenuti cosa d'altri e pian piano riuscimmo ad ottenere sempre di più sino al primo grosso intervento nel 2007. L'intervento, che interessò il baluardo Villachiara, fu realizzato grazie a una sinergia creata con la ditta privata Anese, con la Terza Brigata Missili Aquileia e con il dott. Berlasso, direttore della Protezione civile regionale. Fu un intervento importantissimo soprattutto perché realizzato con risorse pubbliche e private e in particolare perché si portò finalmente l'attenzione pubblica sul "problema bastioni"; da lì partì la grande opera di valorizzazione realizzata grazie ai volontari della Protezione civile e soprattutto all'indispensabile intervento della Regione.

Cercare di mutare la realtà, facendo credere che prima di loro ci fosse il nulla, è da anni una prerogativa di questa maggioranza che, ribadisco, è la prima a mistificare la realtà cercando in tutti i modi di far cadere nell'oblio ciò che fu realizzato dalle precedenti amministrazioni. Sono pronto a qualsivoglia confronto sull'argomento anche se, è noto, che il confronto diretto non è nelle corde di questo sindaco (campagna elettorale insegna) ma non accetterò oltre supinamente biechi e disinformati attacchi personali. —

ANTONIO DI PIAZZA
CONSIGLIERE COMUNALE

ANTONIO DI PIAZZA
CONSIGLIERE COMUNALE DI MINORANZA A PALMANOVA

«Basterebbe fare scelte diverse per ottenere maggior pulizia senza aggravi di costi»

La visita delle autorità

Ecco il Presepe di sabbia Cibo, dono e spiritualità tra Isonzo e Tagliamento

La delegazione di Lignano ha accolto l'assessore regionale Sergio Emidio Bini

Sara Del Sal / LIGNANO

Una visita privata, ieri mattina, per l'assessore regionale Sergio Emidio Bini, al Presepe di sabbia, l'opera d'arte capace di attrarre turisti e curiosi da ogni dove. Giunto alla sua XXI edizione e intitolato "Panem nostrum cotidianum - Il cibo e il dono: tradizioni, cucina, arte e spiritualità tra Tagliamento e Isonzo", il presepe esplora l'antico connubio tra i simboli universali di vita e condivisione.

LA VISITA

Ad accompagnare l'ospite speciale ieri mattina c'era una delegazione formata dal sindaco di Lignano, Laura Giorgi, dall'assessore alle Attività produttive Liliana Portello, dal consigliere delegato al Turismo Massimo Brini e come cicerone d'eccezione c'era il consigliere delegato alla Cultura Donatella Pasquin, oltre ad alcuni rappresentanti delle associazioni Lignano in fiore odv e Dome aghe e savalon d'aur che da sempre si occupano dell'opera. «Ho trovato il tema e l'allestimento di quest'anno di particolare qualità e impatto scenico – ha commentato l'assessore regionale Bini – credo che il risultato già eccezionale delle oltre 90 mila visite dello scorso anno potrà essere superato. Un ringraziamento va agli organizzatori, agli artisti e ai tanti volontari che rendono possibile ogni anno questo gioiello di artigianalità in riva al mare che punta sempre a crescere in ricerca e perizia di esecuzione».

LAURA GIORGI
IL SINDACO DI LIGNANO ACCOMPAGNAVA L'OSPITE

> Con le associazioni Lignano in fiore odv e Dome aghe e savalon d'aur che da sempre si occupano dell'opera

L'OPERA
È STATA INAUGURATA IL 7 DICEMBRE E CHIUDERÀ IL 2 FEBBRAIO

> Si accede dall'ufficio spiaggia 6 di Sabbiadoro: 800 i metri quadrati di superficie espositiva

L'OPERA

Inaugurata lo scorso 7 dicembre e visitabile fino al prossimo 2 febbraio, il Presepe di sabbia si sviluppa all'interno di una tensiostruttura a cui si accede dall'ufficio spiaggia n. 6 di Sabbiadoro con 800 metri quadrati di superficie espositiva. Sono stati utilizzati 400 metri cubi di sabbia da 5 artisti specializzati italiani e stranieri come Charlotte.

Un tratto del percorso del presepe di sabbia a Lignano e, a destra, due particolari delle opere realizzate

La visita delle autorità

Koster, Gianni Schiumarini, Ornella Scrivante, Irina Sokolova e Mario Vittadello che hanno lavorato per 30 giorni consecutivi per dare corpo a dei capolavori senza utilizzare collanti o sostanze chimiche, utilizzando quindi solo la sabbia d'oro presa dall'arenile su cui sorge la stessa opera. Chi lo visita si trova di fronte a una narrazione continua, elaborata da Lara Gonzo e Ivana Battaglia, ricchissima di dettagli, che attraverso le pietanze tipiche, le festività e i santi, ma anche i luoghi simbolo del territorio, lo descrive a chi non lo conosce e al contempo ne rivela ulteriori curiosità a chi lo vive. Si può restare a bocca aperta di fronte alla cura con cui è realizzato il frico, ma anche alcuni edifici iconici della regione, che fanno capolino tra le altre "specialità" illustrate. Chi passeggia tra le diverse creazioni sarà a contatto con l'essenza di un territorio vasto, uscendone con la voglia di andarlo a scoprire nei suoi sapori e nei suoi colori originari. La natività si erge imponente ed emozionante, poco prima dell'arrivo dei re magi, con le corone che, scolpite, sono dei preziosi dettagli tutti da ammirare. Ad accompagnare i visitatori è la voce dell'attore Massimo Somaglino.

UN SUCCESSO CONFERMATO

Se nelle venti precedenti edizioni sono stati oltre un milione i visitatori che hanno raggiunto Lignano per lasciarsi emozionare dalle creazioni degli artisti della sabbia, l'apertura di quest'anno si conferma assolutamente in linea, con oltre 5 mila visitatori già arrivati dal giorno di apertura, lo scorso 7 dicembre. Il presepe è organizzato dalle Associazioni Lignano in Fiore Odv e Dome Aghe e Savalon d'Aur Aps, in collaborazione con la Regione, il Comune, Lignano Sabbiadoro gestioni, il Consorzio Lignano Holiday, Spiaggia viva e con il fondamentale sostegno delle associazioni lignanesi. Le visite sono infatti rese possibili dalla presenza dei numerosi volontari che si avvicendano di giorno in giorno, offrendo la loro disponibilità per garantire a tutti l'accesso alla struttura. Sono numerosi i pullman che arrivano dall'Austria o da altre città italiane per portare le persone a visitare questa creazione unica prima che ritorni a diventare della semplice sabbia su cui adagiarsi per prendere il sole nei mesi estivi. La visita, come sempre, è ad ingresso gratuito, ma c'è la possibilità di lasciare un'offerta.

SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ad accompagnare i visitatori è la voce dell'attore friulano Massimo Somaglino

IL VILLAGGIO

La visita dell'assessore Bini è proseguita anche attraverso il Villaggio del gusto, con le casette che si snodano lungo le vie che costeggiano il parco di San Giovanni Bosco e l'asse centrale dei negozi, in una suggestiva e coloratissima successione che arriva fino alla piazza Fontana in cui si erge l'albero di natale circondato dalla pista di pattinaggio sul ghiaccio che sta facendo divertire i giovani visitatori. Tutto questo con privilegio, come ha evidenziato l'assessore regionale Bini, "di essere a due passi dal mare e poterne respirare l'aria e il profumo inconfondibile anche in inverno». —

Novemila metri quadrati prosciugati e un recinto per l'impatto visivo
Anche il sindaco Giorgi si è congratulato con la società appaltante

Viaggio nel maxi-cantiere della Terrazza a mare Si procede spediti verso il traguardo 2026

IL SOPRALLUOGO

Il cantiere di Terrazza a mare procede nel rispetto dei tempi, in un'area di 9 mila metri quadrati che sono stati prosciugati. L'immagine del simbolo di Lignano sulla sabbia, senza il mare sottostante resterà sicuramente impressa nella mente di tutti coloro che ieri hanno preso parte al sopralluogo del cantiere con l'assessore regionale al Turismo e alle attività produttive Sergio Emidio Bini.

«Questo sopralluogo sul campo – afferma l'assessore – è stato importante per verificare di persona il rispetto da parte della ditta del cronoprogramma dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare: ho riscontrato il rispetto delle tempistiche e i lavori preliminari sono a buon punto. Con gennaio si inizierà ad agire sul corpo centrale e siamo fiduciosi del rispetto della consegna ante stagione 2026».

Sono in arrivo mesi impegnativi con una scadenza così ravvicinata, ma Bini è «sicuro che lavorando in sinergia come fatto finora raggiungeremo anche questo traguardo. Grazie al coinvolgimento di PromoturismoFvg e il pronto supporto della ditta aggiudicatrice dell'appalto – Setten Genesio spa – abbiamo lavorato per ridurre l'impatto visivo del cantiere. Fin dall'inizio, infatti, abbiamo manifestato la ferma volontà di arrecare il minor danno possibile alla spiaggia e ai turisti, anche dal punto di vista logistico e acustico. Si tratta di un intervento storico per Lignano, del valore di 14 milioni di euro, noi ci siamo e ci abbiamo creduto sin dall'inizio».

I NUMERI
L'INTERVENTO HA UN VALORE DI 14 MILIONI DI EURO

Sono stati posati 8.000 mq di palancolato su 670 metri lineari

La stazione appaltante, a partire dal mese di ottobre, ha ampliato il cantiere alla spiaggia e allo specchio acqueo, completando le lavorazioni di perimetrazione e prosciugamento dell'area di cantiere. Le attività, principalmente di demolizione e bonifica, sulla cosiddetta conchiglia grande, sulla piccola e sul corpo intermedio, sono in via di ultimazione. In totale sono stati posati 8.000 mq di palancolato su 670 metri lineari. Per il sindaco Laura Giorgi, «si sta portando avanti un cantiere importante, probabilmente unico in Italia. È un lavoro di riqualificazione completa e, vista la qualità del lavoro che si sta portando avanti, credo che il prodotto finito darà i risultati che tutti stiamo aspettando. Mi congratulo con tutti quelli che stanno lavorando sia gli operai sia gli enti, che stanno garantendo il rispetto delle tempistiche inizialmente previste». —

S.D.S.

Il cantiere della Terrazza a mare durante il sopralluogo del sindaco Giorgi e dell'assessore regionale Bini

CERVIGNANO

Rette più care in casa di riposo L'ultimatum dell'opposizione

Partecipato il dibattito sul rincaro dei costi organizzato dalla lista civica Il Ponte
Il consigliere Zampar: «Legittima la scelta del sindaco ma ci sono alternative»

Francesca Artico / CERVIGNANO

Un ultimatum all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Balducci, per "ribaltare" la decisione di aumentare le rette agli ospiti della casa di riposo Sarcinelli, verrà dato dalla minoranza consigliare di Cervignano nel corso del consiglio comunale di mercoledì 18 dicembre, dove presenterà un ordine del giorno in tal senso, forti del consenso dei parenti. Si tratta di 180 euro al mese dal gennaio 2025, che portano le rette ad oltre i 2 mila euro mensili.

È questo quanto emerso dalla riunione, indetta mercoledì nella sede dell'associazione Prometeo87, dai consiglieri della lista Il Ponte, Andrea Zampar e Loris Petenel, per spiegare la loro "visione" sulla possibilità di abbattere le rette degli ospiti «che andranno a gravare sulle famiglie». Zampar ha ricordato che la precedente amministrazione di cui faceva parte interveniva sulle rette con il 20%, mentre l'80% era a carico degli utenti del servizio.

Alcuni momenti della riunione nella sede dell'associazione Prometeo87

«Ora – ha detto Zampar –, a fronte degli aumenti dei contratti da lavoro per le cooperative sociali, per scelta politica, si è deciso che le famiglie dovranno provvedere per l'87%, il resto sarà a carico del Comune. Noi andremo a suggerire un meccanismo diverso: a fronte del fatto che il Comune ha ricevuto dalla Regione ad aprile (li riceverà ogni anno) 351.356 euro per la compartecipazione alla spesa pubblica, liberi da vincoli e destinazione. E di altri 298 mila ricevuti, sempre dalla Regione (li riceverà sempre), per il fondo comunale, anche questi liberi da vincoli e destinazione: complessivamente 650 mila euro. Legittima la scelta di Balducci, ma quando mi si dice che non ci sono alternative, dico che non è vero. Bastava utilizzare un terzo di questi soldi».

Emersi diversi punti di vista durante il confronto con i cittadini

Una delle parenti presenti, una operatrice socio-sanitaria che ha un parente alla Sarcinelli, ha tentato di difendere l'operato della giunta Balducci, affermando che «la qualità del servizio la paghi». Questo ha scatenato i presenti che hanno chiesto di sapere «le notizie che ha e noi non abbiamo». C'è stato anche l'intervento di una rappresentante del comitato parenti, che ha rimarcato che «350 euro in due anni di aumento sono troppi e le famiglie non ce la fanno».

Il consigliere Petenel ha ricordato la riduzione di 15 posti letto a causa del progetto di riqualificazione della Sarcinelli, poi bocciato dalla Regione, per sismicità, che ha creato mancati introiti «facendo così ricadere i costi vivi su quelli rimasti. Bisogna immediatamente riaprire gli ingressi», ha detto. C'è anche chi ha proposto di alzare l'Isee (8.500 euro) per avere contributi dal Comune. E chi ha ipotizzato che l'aumento delle rette del 2025 sia una mossa politica, ricordando che nel 2027 si andrà al voto, e che nel 2026 scadrà l'appalto con la cooperativa con gli ovvi nuovi aumenti ma che essendoci già stati saranno contenuti «così diranno che sono stati bravi». —

I pappagallini protagonisti dell'iniziativa benefica

Si è rinnovata l'iniziativa di Claudia Toffolon
Raccolti più di 2.600 euro in poche settimane

Pappagallini in posa nel loro calendario Fondi per la ricerca

IL PROGETTO

PAOLA MAURO

Posano da vere e proprie star, a volte interpretando a modo loro scenette spiritose, altre lasciandosi immortalare in contesti emozionanti. Quasi fossero consapevoli di collaborare a un progetto solidale che dal suo avvio, nel 2019, grazie alla generosità delle persone, ha sostenuto la prevenzione del melanoma.

Loro sono i pappagalli dell'allevamento amatoriale Giara di Claudia Toffolon, l'ideatrice del progetto incentrato sulla realizzazione di un calendario con l'intento di raccogliere fondi a favore del Cro di Aviano.

Protagonisti delle pagine, i colorati pappagallini dell'allevamento e con loro anche Hope (speranza) affidato in custodia giudiziale alla struttura di Gorgo di Latisana, salvato da una situazione di maltrattamenti che gli ha lasciato le remiganti recise e ora sostenuto da una raccolta di firme online affinché possa restare a Giara. «L'idea del calendario nasce per dare un aiuto al centro oncologico di Aviano che ho avuto modo di conoscere da vicino – racconta Claudia Toffolon – e il ricavato viene utilizzato per l'acquisto di apparecchiature utili alla prevenzione del melanoma. Negli anni siamo riusciti a donare lampade medicali, un dermatoscopio e una macchina fotografica dermatoscopica».

«Quest'anno ho già raccolto una cifra importante e ho ancora molti calendari disponibili, per cui ho pensato di sostenere anche l'associazione Una mano per vivere di Latisana, che si occupa con i suoi volontari del trasporto dei pazienti oncologici». A conferma del successo dell'iniziativa non solo la cifra raggiunta in poche settimane (più di 2.600 euro), ma anche la genesi dell'edizione 2025, come racconta Toffolon, «per realizzare il nuovo calendario ho dovuto scegliere tra oltre 600 foto, non solo con i pappagalli di Giara, ma anche con gli amici pennuti delle tante persone che mi seguono e hanno pensato di contribuire così all'iniziativa. È straordinario vedere come da un semplice allevamento amatoriale siamo diventati una grande famiglia unita».

«Anche con l'allevamento voglio dare dei messaggi – aggiunge – dobbiamo capire che non sono solo pappagalli da gabbia, ma esseri viventi capaci di trasmettere tanto amore. Per me questo è solo un hobby, di professione sono assistente domiciliare e ho avuto occasione di seguire famiglie con persone molto malate o disabili e anziani e ho potuto verificare che l'avvicinamento del pappagallo, con la pettorina o libero di volare, emozione e aiuta molto». —

RONCHIS

Il presepe realizzato unendo 4.500 rose di lana all'uncinetto

Il presepe all'uncinetto con 4.500 rose di lana Gli eventi a Fraforeano

RONCHIS

Proseguono le iniziative del Natale promosse dall'amministrazione comunale di Ronchis.

Nei giorni scorsi è avvenuta l'inaugurazione nella centralissima piazza Trombetta del grande albero alto 6 metri, interamente realizzato da piastrelle di lana lavorate all'uncinetto e del Presepe a grandezza naturale, con una natività ricostruita assemblando qualcosa come 4.500 rose di lana, sempre lavorate all'uncinetto, risultato dell'appassionato lavoro dei tanti volontari impegnati nel progetto "Fili di Lana". Ora la programmazione si sposta nella località di Fraforeano, in piazza De Asarta, dove per l'intera giornata di domenica, dalle 9.30 alle 16, sarà allestito il mercatino di Natale.

Come spiega Barbara Nonis, consigliera comunale delegata alla frazione di Fraforeano, l'iniziativa è giunta alla sua terza edizione, con grande riscontro da parte della comunità. «Prima – conferma – nella località non veniva organizzato nulla. Da tre anni proponiamo questa giornata dedicata all'hobbistica, all'artigianato e all'intrattenimento dei più piccoli, festeggiando con una merenda di bevande calde e panettone. Sarà presente anche Babbo Natale, accompagnato dagli Elfi – aggiunge Nonis – e sarà possibile contribuire a un progetto solidale dedicato ai bambini della Bolivia».

Anche nella frazione di Fraforeano, nella finestra della vecchia pesa, è stata allestita una Natività realizzata con le rose di lana. —

P.M.

IN BREVE

Bagnaria Arsa
Tre donne libere Spettacolo a teatro

Tre donne libere è lo spettacolo teatrale proposto dal Comune di Bagnaria Arsa a cura di Alberto Prelli in collaborazione con la Compagnia Teatrale Lis Anforis e gli interventi musicali di Mauro Pestel e Irene Fiorino, di domenica alle 17.30 in sala parrocchiale a Sevegliano. La rassegna è stata realizzata con il contributo della Regione Fvg. Specifico sarà l'informazione a cura di Zerosutre, partner del progetto, che illustrerà la sua attività a sostegno delle donne vittime di violenza.

Palmanova
La vita artistica di Mauro Paviotti

"Francamente me stesso" è il titolo della mostra diffusa con cui i Comuni di Castions di Strada e Palmanova omaggiano l'opera e la vita artistica di Mauro Paviotti. Palmanova aprirà l'esposizione sabato 14 dicembre alle 11 in Polveriera Garzoni e a seguire negli spazi di ArtOK in Borgo Cividale 23/A, rimanendo aperta fino al 14 gennaio. Successivamente dal 4 gennaio al 2 febbraio un'ulteriore sezione della mostra sarà accolta nella biblioteca di Castions di Strada.

Cervignano
Diventare lettori Monologo di Lagioia

" + Leggi + cresci" è l'evento di oggi alle 16 al teatro Pasolini di Cervignano, dove, introdotto da Livio Vianello, è in programma l'intervento di Nicola Lagioia, scrittore, giornalista e intellettuale, dal titolo "Come si diventa lettori", un monologo da cui si evince che "diventare lettori è sempre una scommessa vinta, al di là di ogni vantaggio pratico. Tra racconto autobiografico e immersione nella storia della grande letteratura, La gioia racconta un'educazione sentimentale attraverso i libri.

San Vito al Torre
Tre appuntamenti per il Natale

Tre appuntamenti a San Vito al Torre, organizzati dall'amministrazione comunale per Natale: si inizia domenica alle 17 nella chiesa di Nogaredo con il concerto Sonate trio d'archi per Natale con gli Alma Strings Ensable; giovedì 19 alle 18.30 nella chiesa di Crauglio Incontri d'aria, canti e suoni della tradizione natalizia con i Furclap di Udine; per conludere sabato 21 alle 21, nella chiesa di San Vito In Dulcis Jubilodel coro Monteverdi di Ruda.

Odontoiatria estetica

Tutto ciò che ti serve sapere sulle faccette dentali

Le faccette dentali rappresentano una soluzione estetica di grande impatto nel mondo dell'odontoiatria. Utilizzate per migliorare l'aspetto del sorriso, le faccette dentali sono sottili rivestimenti in ceramica o materiale composito che vengono applicati sulla parte frontale dei denti per correggere difetti estetici come colore, forma o dimensione. Questo trattamento, diventato popolare grazie ai risultati naturali e durevoli, ha conquistato l'attenzione di molte persone alla ricerca di un sorriso perfetto.

CHE COSA SONO LE FACCETTE DENTALI?

Le faccette dentali, dette anche veneers, sono rivestimenti sottilissimi che vengono fissati ai denti con un adesivo speciale. Sono progettate per coprire imperfezioni come denti scheggiati, macchiati, disallineati, corti o troppo distanziati. Possono essere fatte di ceramica (spesso porcellana) o di materiali compositi. La ceramica offre un risultato più duraturo e un aspetto naturale grazie alla sua traslucenza simile a quella del dente, mentre il composito è una soluzione più economica e può essere applicato direttamente in una sola seduta.

QUANDO SONO INDICATE LE FACCETTE DENTALI?

Le faccette dentali sono una soluzione perfetta per chi desidera migliorare l'estetica del proprio sorriso, specialmente in casi specifici. Se hai denti scoloriti che non rispondono ai trattamenti di sbiancamento tradizionali, causati ad esempio da farmaci, traumi o interventi odontoiatrici passati, le faccette possono aiutare a restituire una tonalità uniforme e luminosa. Sono anche una valida opzione se hai denti scheggiati o danneggiati, offrendo una soluzione pratica e veloce per mascherare imperfezioni. Inoltre, se soffri di problemi di disallineamento, spaziature eccessive tra i denti o denti di forma irregolare, le faccette possono donare un aspetto più armonioso senza dover ricorrere a trattamenti ortodontici complessi e prolungati. Anche chi ha denti corti o di forma non uniforme può beneficiare dell'applicazione delle faccette per ottenere un sorriso più equilibrato e attraente. In sintesi, queste sottili lamine in ceramica o materiale composito offrono una trasformazione estetica versatile, rapida e dal grande impatto visivo.

Il processo di applicazione delle faccette dentali

L'applicazione delle faccette è un processo che richiede diverse fasi:

Consultazione e pianificazione

Il dentista effettua una valutazione accurata del paziente, considerando i desideri estetici e le necessità cliniche. Viene creato un piano di trattamento personalizzato e possono essere realizzati modelli o simulazioni digitali per mostrare al paziente il risultato finale atteso.

Preparazione del dente

La superficie del dente viene leggermente limata per permettere l'applicazione della faccetta senza che questa risulti sporgente. In alcuni casi, può essere necessario rimuovere una quantità molto sottile di smalto (circa 0,5 mm).

Presa delle impronte

Vengono prese impronte precise per realizzare faccette su misura. In attesa della fabbricazione delle faccette definitive, possono essere applicate faccette provvisorie.

Applicazione delle faccette

Una volta pronte, le faccette vengono posizionate per verificare forma, colore e adattamento. Se il risultato è soddisfacente, il dentista procede con l'applicazione definitiva usando un cemento adesivo speciale e una luce polimerizzante che fissa le faccette al dente.

> **LA CURA DELLE FACCETTE DENTALI RICHIEDE UN'ATTENZIONE SIMILE A QUELLA DEI DENTI NATURALI. È IMPORTANTE SPAZZOLARE I DENTI DUE VOLTE AL GIORNO, USARE IL FILO INTERDENTALE QUOTIDIANAMENTE ED EFFETTUARE VISITE REGOLARI DAL DENTISTA PER CONTROLLI E PULIZIE. EVITARE DI MORDERE CIBI DURI AIUTA A PRESERVARE LE FACCETTE**

I VANTAGGI

Aspetto naturale: le faccette in ceramica imitano l'aspetto dello smalto dentale, garantendo un risultato estetico naturale.
Resistenza e durata: le faccette in ceramica sono durevoli e resistenti alle macchie. Con la giusta cura, possono durare dai 10 ai 15 anni o più.
Miglioramento estetico immediato: in pochi appuntamenti si può ottenere un sorriso trasformato, correggendo imperfezioni che spesso richiederebbero anni di trattamenti alternativi.
Minimamente invasivo: rispetto a corone o altri trattamenti, le faccette richiedono una rimozione minima dello smalto dentale.

GLI SVANTAGGI

Costo elevato: le faccette, specialmente quelle in ceramica, possono essere costose.
Irreversibilità: una volta applicate, il dente non può tornare allo stato precedente, poiché lo smalto rimosso non può essere sostituito.
Rischio di danni: sebbene resistenti, le faccette possono scheggiarsi o rompersi se si esercita una pressione eccessiva sui denti (ad esempio mordendo oggetti duri).
Sensibilità dentale: la rimozione di parte dello smalto può causare una maggiore sensibilità ai cibi caldi e freddi.

LA MANUTENZIONE DELLE FACCETTE DENTALI

La cura delle faccette dentali non differisce molto da quella dei denti naturali. È fondamentale mantenere una buona igiene orale, che comprenda una routine di pulizia costante e attenta.
Spazzolare i denti almeno due volte al giorno
Usare il filo interdentale quotidianamente per rimuovere i residui di cibo tra i denti.
Effettuare visite regolari dal dentista per controlli e pulizie utili a prevenire problemi e mantenere le faccette in buono stato.
Evitare di mordere cibi o oggetti molto duri per evitare scheggiature o danni alla superficie delle faccette.

Spazzolare bene i denti per un sorriso sano e forte

Spazzolare correttamente i denti è fondamentale per mantenere una buona igiene orale e prevenire problemi come carie e gengiviti. Innanzitutto, è importante scegliere uno spazzolino con setole morbide e una testina che si adatti bene alla bocca, per raggiungere tutte le superfici dentali. La tecnica di spazzolamento prevede di inclinare lo spazzolino a 45 gradi rispetto alla linea gengivale, eseguendo movimenti delicati e rotatori per rimuovere efficacemente la placca. Ogni dente dovrebbe essere spazzolato per circa 20-30 secondi, senza trascurare le superfici interne, esterne e masticatorie. Il tempo totale dedicato alla pulizia dei denti dovrebbe essere di almeno due minuti, due volte al giorno. È importante non esercitare troppa pressione per evitare di danneggiare lo smalto o irritare le gengive. La pulizia della lingua è un altro passaggio cruciale, poiché aiuta a ridurre la proliferazione batterica e a mantenere un alito fresco. L'uso del filo interdentale completa la routine, rimuovendo i residui di cibo e la placca dagli spazi tra i denti, dove lo spazzolino non riesce ad arrivare. L'utilizzo di un dentifricio al fluoro può contribuire a rafforzare lo smalto e a prevenire le carie. Infine, è consigliabile sostituire lo spazzolino ogni tre mesi o quando le setole appaiono consumate, per garantire una pulizia sempre efficace.

Rivolgersi al proprio dentista per un consulto

Come trattare le patologie gengivali

La salute delle gengive è essenziale per mantenere un sorriso sano e prevenire problemi più gravi che possono interessare tutto l'apparato dentale. Le patologie gengivali, infatti, non sono solo dolorose ma possono portare a complicazioni come la perdita dei denti, infezioni gravi e persino compromettere la salute generale del nostro organismo. Ecco come riconoscere e trattare le principali patologie gengivali per evitare che diventino un problema cronico.

CHE COSA SONO LE PATOLOGIE GENGIVALI?

Le patologie gengivali, note anche come malattie parodontali, sono disturbi che colpiscono i tessuti di supporto dei denti, tra cui le gengive, il legamento parodontale e l'osso alveolare. Queste malattie si sviluppano principalmente a causa dell'accumulo di placca e tartaro, che favoriscono la proliferazione batterica e l'infiammazione dei tessuti. Le due forme principali di patologie gengivali sono:

Gengivite: Si tratta della forma più lieve e iniziale di infiammazione delle gengive, caratterizzata da rossore, gonfiore e sanguinamento, soprattutto durante lo spazzolamento o l'uso del filo interdentale. Se non trattata, può evolvere in parodontite.

Parodontite: È una forma più grave e avanzata che causa danni permanenti ai tessuti di supporto dei denti, portando alla formazione di tasche parodontali e, in alcuni casi, alla perdita dei denti.

COME RICONOSCERE I SINTOMI

Per riconoscere precocemente le patologie gengivali è fondamentale prestare attenzione a segnali che, sebbene possano sembrare lievi, non vanno sottovalutati. Le gengive sane sono di colore rosa pallido e aderiscono saldamente ai denti, perciò quando iniziano a diventare rosse, gonfie o sensibili è il caso di preoccuparsi.

Un altro sintomo comune è il sanguinamento, che può verificarsi durante lo spazzolamento o l'uso del filo interdentale; se accade, potrebbe essere un primo segnale di gengivite. Anche l'alitosi persistente, causata dalla proliferazione di batteri, è un campanello d'allarme da non ignorare. Se le gengive si ritirano, esponendo maggiormente la radice dei denti e causando sensibilità, o se si nota che i denti diventano mobili o si spostano, potrebbe trattarsi di un segno di parodontite in fase avanzata. Infine, prestare attenzione a qualsiasi fastidio o dolore diffuso alle gengive è cruciale per intervenire prontamente.

LE CAUSE PRINCIPALI

Le patologie gengivali si sviluppano principalmente a causa dell'accumulo di placca batterica sui denti e sulle gengive, favorendo così la proliferazione di batteri e l'infiammazione. Tuttavia, diversi fattori possono aumentare il rischio di insorgenza di queste problematiche. Una scarsa igiene orale, ad esempio, rende più facile l'accumulo di batteri, mentre il fumo e i prodotti a base di tabacco riducono il flusso di sangue alle gengive, ostacolandone la capacità di guarire. Anche il diabete rappresenta un fattore di rischio, poiché compromette le difese immunitarie contro le infezioni.

Lo stress, da parte sua, può indebolire il sistema immunitario, mentre cambiamenti ormonali come quelli legati a gravidanza, menopausa e ciclo mestruale possono aumentare la sensibilità gengivale. Una dieta povera di nutrienti essenziali e una predisposizione genetica possono, infine, influire sulla salute delle gengive, rendendo alcune persone più vulnerabili rispetto ad altre.

Come prevenire le patologie gengivali

Per prevenire le patologie gengivali, è fondamentale adottare una buona routine di igiene orale quotidiana. Lavarsi i denti due volte al giorno con un dentifricio al fluoro è un ottimo punto di partenza, ma è altrettanto importante non trascurare l'uso del filo interdentale per eliminare la placca accumulata tra i denti, dove lo spazzolino non riesce ad arrivare. Effettuare visite regolari dal dentista per una pulizia professionale e controlli periodici permette di individuare eventuali problemi in fase iniziale e trattarli prontamente. Anche il fumo rappresenta un rischio significativo per la salute delle gengive: smettere di fumare o ridurre il consumo di tabacco aiuta a mantenere la bocca sana. Una dieta equilibrata, ricca di frutta, verdura e alimenti che contengono calcio e vitamina D, favorisce la salute del cavo orale. Infine, gestire lo stress contribuisce a rafforzare il sistema immunitario, rendendo il corpo più resistente alle infezioni, comprese quelle che colpiscono le gengive. Con queste semplici abitudini, possiamo proteggere le nostre gengive e mantenere un sorriso sano a lungo.

Il mantenimento di uno stile di vita sano aiuta a prevenire malattie

Le abitudini per un sistema immunitario forte

Avere un sistema immunitario forte è fondamentale per affrontare le sfide quotidiane e contrastare le infezioni. Nonostante il nostro sistema immunitario sia un meccanismo complesso e sofisticato, ci sono molte abitudini che possiamo adottare ogni giorno per mantenerlo in perfetta forma. Ecco come prendersi cura della propria salute con scelte consapevoli e stili di vita adeguati.

ABITUDINE DA ADOTTARE

L'alimentazione equilibrata e ricca di nutrienti
La nutrizione svolge un ruolo cruciale nel supporto del sistema immunitario. Consumare una dieta varia, ricca di frutta, verdura, proteine magre, cereali integrali e grassi sani è il primo passo per assicurarsi un apporto adeguato di nutrienti essenziali.
Vitamine e minerali: Vitamina C, vitamina D, zinco e selenio sono tra i nutrienti che hanno dimostrato di avere un impatto positivo sul sistema immunitario. Alimenti come agrumi, spinaci, broccoli, semi di girasole, noci e pesce azzurro sono ottime fonti.
Antiossidanti: Gli antiossidanti presenti in frutta e verdura aiutano a combattere i radicali liberi, riducendo l'infiammazione e migliorando la risposta immunitaria.
Fermenti e probiotici: Alimenti fermentati come yogurt, kefir, kimchi e miso supportano il microbioma intestinale, strettamente collegato alla salute immunitaria.

Sonno adeguato e di qualità
Dormire bene è un fattore spesso sottovalutato ma essenziale per la salute del sistema immunitario. Durante il sonno, il corpo ripara i danni cellulari e produce citochine, proteine fondamentali per combattere le infezioni e le infiammazioni.
Quantità di sonno: Gli adulti dovrebbero dormire almeno 7-9 ore a notte.
Routine di sonno: Creare una routine serale rilassante, limitare l'uso di dispositivi elettronici prima di dormire e dormire in un ambiente buio e silenzioso può migliorare la qualità del sonno.

Esercizio fisico regolare
L'attività fisica moderata contribuisce a stimolare il sistema immunitario. L'esercizio aiuta a migliorare la circolazione del sangue, permettendo alle cellule immunitarie di muoversi più liberamente nel corpo e identificare e affrontare le minacce.
Regolarità e moderazione: Allenamenti moderati come camminare, correre, nuotare o fare yoga per almeno 30 minuti al giorno, cinque volte a settimana, sono ideali. Eccesso di esercizio, invece, può avere un effetto contrario e indebolire il sistema immunitario.
Attività all'aperto: Praticare sport all'aria aperta espone il corpo alla luce solare, aumentando i livelli di vitamina D.

Riduzione dello stress
Lo stress cronico può compromettere seriamente il sistema immunitario. Le condizioni di stress elevato aumentano il livello di cortisolo nel sangue, riducendo la capacità del corpo di combattere le infezioni.
Tecniche di rilassamento: Meditazione, respirazione profonda, tecniche di mindfulness e attività come la lettura o il giardinaggio possono aiutare a ridurre lo stress.
Supporto sociale: Coltivare relazioni sociali e avere una rete di supporto di amici e familiari contribuisce a migliorare il benessere psicofisico.

Igiene personale e cura della pelle
Mantenere un'igiene adeguata è una delle difese più semplici ma efficaci contro virus e batteri.
Lavaggio delle mani: Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone per almeno 20 secondi è un'abitudine fondamentale per ridurre il rischio di infezioni.
Igiene orale: Spazzolare i denti e usare il filo interdentale aiuta a prevenire infiammazioni e infezioni.

Limitare il consumo di alcol e smettere di fumare
L'alcol e il fumo possono compromettere il sistema immunitario. L'assunzione di alcol in quantità eccessive ha un effetto tossico sul sistema immunitario, mentre il fumo danneggia i polmoni e aumenta il rischio di infezioni respiratorie.

Idratazione costante
Bere acqua a sufficienza è fondamentale per mantenere l'organismo idratato e favorire il funzionamento di tutti gli organi. L'idratazione aiuta anche ad espellere le tossine e a supportare il sistema linfatico. Gli esperti raccomandano di bere almeno 1,5-2 litri di acqua al giorno, aumentando l'assunzione in caso di attività fisica intensa o climi caldi.

Alimentazione sana per il corpo e per la mente

Come costruire un piano settimanale equilibrato

In un mondo sempre più frenetico e dominato da ritmi serrati, prendersi cura della propria alimentazione è essenziale per mantenere corpo e mente in salute. Un piano alimentare settimanale ben strutturato può rappresentare un valido strumento per evitare pasti frettolosi o poco salutari e assicurarsi il giusto apporto di nutrienti necessari per vivere al meglio ogni giornata.

PERCHÉ UN PIANO ALIMENTARE È IMPORTANTE

Seguire un piano alimentare settimanale aiuta non solo a risparmiare tempo, ma anche a ridurre lo spreco alimentare e a gestire meglio le scelte nutrizionali. Pianificare i pasti significa prendere decisioni consapevoli, evitando gli eccessi calorici o la tentazione di ricorrere a snack ipercalorici e privi di valore nutrizionale. Inoltre, è un'ottima strategia per mantenere un peso sano, bilanciare i macronutrienti e assicurarsi un apporto adeguato di vitamine e minerali.

I PRINCIPI DI BASE PER UN' ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA

Per costruire un piano settimanale equilibrato, è essenziale seguire alcune regole di base.
Varietà: Un'alimentazione sana deve includere una varietà di cibi per garantire il corretto apporto di nutrienti. Privilegiare alimenti freschi e di stagione aiuta a diversificare i pasti e a ricevere tutti i benefici nutrizionali.
Proporzioni: È fondamentale bilanciare carboidrati, proteine e grassi. Ogni macronutriente ha una funzione specifica nel nostro organismo: i carboidrati forniscono energia, le proteine favoriscono il recupero muscolare e i grassi supportano molte funzioni biologiche.
Porzioni controllate: L'eccesso calorico è una delle cause principali dell'aumento di peso. È importante regolare le porzioni per evitare di mangiare più del necessario.
Idratazione: Non bisogna dimenticare l'importanza dell'acqua. Bere almeno 1,5-2 litri al giorno aiuta a mantenere il corpo idratato e a supportare le funzioni vitali.

COME COSTRUIRE UN PIANO SETTIMANALE EQUILIBRATO

Ecco alcuni passaggi fondamentali per costruire un piano alimentare equilibrato.
Definire gli obiettivi
Prima di pianificare i pasti, è utile chiarire i propri obiettivi alimentari. Vuoi perdere peso, mantenere il peso attuale o aumentarlo? Hai esigenze dietetiche particolari, come intolleranze alimentari o preferenze specifiche (ad esempio, vegetariana o vegana)? Conoscere i propri obiettivi permette di personalizzare il piano.

IMPARARE A PIANIFICARE PASTI EQUILIBRATI EVITA LA MONOTONIA ED INCLUDE LA FLESSIBILITÀ, L'EQUILIBRIO E I PASTI OCCASIONALI

Creare una struttura settimanale
Suddividi la settimana in pasti principali e spuntini. Una tipica giornata può essere così strutturata:
Colazione
Spuntino mattutino
Pranzo
Spuntino pomeridiano
Cena
Scegliere gli alimenti
Per ogni pasto, seleziona alimenti che appartengano a diverse categorie alimentari. Vedi gli esempi.
Colazione: cereali integrali (come avena), frutta fresca, una fonte di proteine (yogurt greco, uova, o una bevanda vegetale con proteine aggiunte).
Pranzo e Cena: bilancia verdure, una fonte di proteine (pesce, carne magra, legumi o tofu), una fonte di carboidrati complessi (patate, riso integrale, quinoa) e una piccola quantità di grassi salutari (olio d'oliva, frutta secca).
Spuntini: opta per frutta secca, frutta fresca, yogurt naturale o barrette proteiche.
Pianificazione e preparazione
Dedica un momento della settimana alla pianificazione e, se possibile, prepara alcuni pasti in anticipo. Il "meal prep" consente di risparmiare tempo nei giorni lavorativi e garantisce scelte alimentari consapevoli anche quando si è di fretta.

EVITA LE INSIDIE

Un errore comune è quello di cadere nella monotonia o di non prevedere eventuali pasti fuori casa. È importante avere alternative sane e flessibili, come spuntini già pronti o pasti rapidi e nutrienti che possano essere preparati in pochi minuti. Anche i "cheat meal" o i pasti occasionali fuori dai piani possono essere integrati, a patto che vengano bilanciati nei giorni successivi per non compromettere gli obiettivi. Inoltre, è fondamentale non cadere nella trappola delle diete restrittive o eccessivamente rigide, poiché possono portare a frustrazione o abbandono del piano alimentare. La chiave è l'equilibrio e la flessibilità, mantenendo il focus su una salute ottimale nel lungo periodo.

La giusta quantità di zuccheri

La quantità di zuccheri da assumere ogni giorno è un argomento di grande importanza per la salute. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), è consigliabile che gli zuccheri aggiunti non rappresentino più del 10% delle calorie giornaliere totali. Per un adulto con un fabbisogno calorico di 2000 calorie al giorno, ciò significa non superare i 50 grammi di zuccheri aggiunti, circa 12 cucchiaini. Per ottenere benefici ancora maggiori, l'OMS suggerisce di limitare l'assunzione al 5%, pari a circa 25 grammi di zuccheri, cioè 6 cucchiaini. Gli zuccheri aggiunti si trovano in alimenti e bevande industriali, come dolci, bibite, succhi di frutta e prodotti confezionati, e il loro consumo eccessivo è correlato a rischi per la salute, tra cui obesità, diabete di tipo 2, carie e malattie cardiovascolari. È importante, quindi, leggere attentamente le etichette dei prodotti e privilegiare cibi freschi e non lavorati. Anche gli zuccheri naturali, come quelli presenti nella frutta, devono essere considerati con attenzione, pur offrendo nutrienti e fibre che rallentano l'assorbimento dello zucchero nel sangue.

Consigli per l'inverno

Routine di bellezza per pelle secca e sensibile

La stagione invernale può essere particolarmente dura per chi ha una pelle secca e sensibile. Il freddo, il vento e l'aria secca degli ambienti riscaldati possono compromettere il film idrolipidico della pelle, causando secchezza, irritazione e arrossamenti. Prendersi cura della pelle in questo periodo richiede una routine che offra idratazione, protezione e riparazione.

DETERSIONE DELICATA

La base di ogni routine di bellezza è una detersione efficace ma rispettosa del tipo di pelle. La pelle secca e sensibile richiede prodotti specifici che rimuovano le impurità senza alterare la barriera protettiva naturale.
Scegli detergenti senza sapone e con pH bilanciato, formulati con ingredienti idratanti come glicerina, olio di cocco o estratti di avena.
Evita i detergenti schiumogeni aggressivi, che possono rimuovere gli oli naturali della pelle, aggravando la secchezza.
Utilizza acqua tiepida, evitando temperature troppo calde, che potrebbero peggiorare la sensazione di secchezza e disidratazione.

IDRATAZIONE PROFONDA

L'idratazione è cruciale per contrastare la secchezza e rinforzare la barriera cutanea, soprattutto nei mesi invernali.
Siero a base di acido ialuronico: Opta per un siero con acido ialuronico per garantire un'idratazione intensa. Questo ingrediente attrae e trattiene l'umidità nella pelle, rendendola più elastica e idratata.
Crema idratante ricca: Scegli una crema idratante specifica per pelle secca e sensibile, formulata con ingredienti lenitivi come burro di karité, olio di mandorle dolci o ceramidi. Questi elementi aiutano a mantenere la pelle morbida e riducono il rischio di irritazioni.
Layering: Durante il periodo invernale, puoi applicare una leggera crema idratante al mattino e una più ricca e corposa la sera per un'azione nutriente durante la notte.

IDRATAZIONE PROFONDA

La protezione della pelle dalle aggressioni esterne è un aspetto essenziale per preservare la salute della cute sensibile.
SPF quotidiano: Anche in inverno, la protezione solare è fondamentale. I raggi UV possono danneggiare la pelle anche nei giorni più nuvolosi. Opta per una crema solare idratante con SPF 30 o superiore.
Oli e balsami protettivi: Nei giorni di vento o freddo intenso, puoi applicare uno strato sottile di olio di jojoba o balsamo protettivo come barriera supplementare. Questi prodotti creano una pellicola che riduce la perdita d'acqua transcutanea.

Prendersi cura della pelle anche attraverso una corretta idratazione e il giusto abbigliamento

Esfoliare la pelle secca e sensibile richiede un approccio delicato per evitare di comprometterne l'equilibrio. È importante scegliere esfolianti chimici più leggeri, come quelli a base di acido lattico o mandelico, che aiutano a rimuovere le cellule morte senza causare irritazioni, preferendo un'applicazione moderata di una o due volte a settimana. Dopo l'esfoliazione, maschere idratanti sono un'ottima opzione per donare un'idratazione extra e lenire la pelle: maschere a base di aloe vera, miele o acido ialuronico possono essere applicate una o due volte a settimana per una dose aggiuntiva di nutrimento e comfort. Oltre ai trattamenti topici, è fondamentale curare la pelle anche dall'interno attraverso una buona idratazione e una dieta bilanciata: bere molta acqua e consumare alimenti ricchi di acidi grassi essenziali, come avocado, salmone e noci, contribuisce a mantenere la pelle elastica e protetta durante i rigidi mesi invernali. Ricorda, inoltre, che per mantenere la pelle secca e sensibile in buona salute durante l'inverno, è utile adottare alcuni accorgimenti aggiuntivi che fanno la differenza nel contrastare le condizioni ambientali avverse. L'aria troppo secca negli ambienti interni, causata dal riscaldamento, può accentuare la disidratazione cutanea. Utilizzare un umidificatore è un'ottima soluzione per mantenere un livello di umidità ottimale nelle stanze, contribuendo a evitare che la pelle si secchi ulteriormente. Non bisogna trascurare le labbra, che tendono a screpolarsi più facilmente in questa stagione: un balsamo idratante e nutriente applicato più volte al giorno può prevenire la secchezza e rendere le labbra morbide e protette. Anche il modo di vestire è importante: proteggere il viso e il collo con sciarpe e tessuti morbidi aiuta a ridurre l'esposizione diretta al freddo e al vento, che possono aggravare la sensibilità cutanea.

Il potere di una bellezza autentica

Quando ci prendiamo cura di noi stessi in modo globale, il cambiamento è visibile e tangibile. La bellezza olistica ci invita a rallentare, a riflettere su ciò che è davvero importante e a trattare il nostro corpo con amore e rispetto. Non si tratta di inseguire un ideale irraggiungibile di perfezione, ma di sentirsi in sintonia con il proprio essere, valorizzando ciò che ci rende unici. Il cammino verso la bellezza autentica è un processo di consapevolezza e di crescita personale, che ci permette di accettare le imperfezioni come parte della nostra storia.

Attraverso la bellezza olistica, possiamo ridurre lo stress quotidiano e aumentare la qualità della nostra vita. Essere autentici significa anche abbandonare i confronti continui con gli altri, accettando che ognuno ha il proprio percorso. Una pelle radiosa, un sorriso sereno o un atteggiamento rilassato sono segni di una bellezza che viene da dentro, nutrita dalla serenità interiore.
La connessione tra estetica e benessere mentale porta a un miglioramento complessivo della qualità di vita. Prendersi cura di sé non è un atto superficiale, ma un modo per rafforzare la propria autostima e affrontare il mondo con fiducia. La bellezza autentica è un viaggio che richiede attenzione, dedizione e un pizzico di gentilezza verso sé stessi. È un invito a riconoscere il proprio valore, a coltivare gratitudine e a riflettere sull'importanza del presente. In un'epoca in cui l'apparenza sembra dominare ogni aspetto della vita, la bellezza olistica ci offre l'opportunità di concentrarci sull'essenza, accettando che la vera bellezza è un riflesso del nostro benessere interiore e della nostra capacità di accogliere ogni giorno con spirito positivo.

La bellezza olistica

Equilibrio tra estetica e benessere interiore

Negli ultimi anni, il concetto di bellezza ha subito una profonda trasformazione. Non si tratta più soltanto di apparire, ma di sentirsi in armonia con sé stessi e coltivare il benessere del corpo e della mente. È qui che entra in gioco la bellezza olistica, un approccio che mira a un equilibrio profondo tra estetica e benessere interiore.

COS'È LA BELLEZZA OLISTICA?

La parola "olistico" deriva dal greco "holos", che significa "tutto, intero". La bellezza olistica considera quindi la persona come un insieme di elementi interconnessi: non solo l'aspetto fisico, ma anche la salute mentale e il benessere emotivo. Si tratta di un approccio che pone l'accento sull'armonia, sottolineando che la bellezza esteriore è un riflesso di ciò che accade dentro di noi. Mentre le tradizionali pratiche estetiche si concentrano sull'alterazione e il miglioramento dell'aspetto esteriore, l'approccio olistico cerca di migliorare il benessere complessivo per ottenere una bellezza più autentica.

I PRINCIPI DELLA BELLEZZA OLISTICA

Cura del corpo attraverso la salute
Il primo passo verso la bellezza olistica è prendersi cura del proprio corpo. Ciò include una corretta alimentazione, esercizio fisico regolare e adeguata idratazione. Ad esempio, una dieta ricca di antiossidanti e nutrienti essenziali aiuta a mantenere la pelle elastica e luminosa, mentre il movimento regolare migliora la circolazione, contribuendo a un incarnato sano.

Benessere mentale e gestione dello stress
Lo stress può avere un impatto significativo sull'aspetto fisico, causando problemi come acne, invecchiamento precoce e opacità della pelle. Le tecniche di rilassamento, come la meditazione, la respirazione profonda o lo yoga, possono aiutare a ridurre i livelli di cortisolo nel corpo, promuovendo un aspetto più sereno e rilassato.

Bellezza naturale e sostenibile
La bellezza olistica si allontana dalle soluzioni rapide e invasive, preferendo invece trattamenti naturali e sostenibili. Cosmetici biologici, massaggi linfodrenanti, maschere a base di ingredienti naturali e oli essenziali sono solo alcune delle pratiche che si allineano con questa filosofia. La sostenibilità non riguarda solo la protezione dell'ambiente, ma anche la creazione di una routine di bellezza che non danneggi il corpo nel lungo periodo.

Autenticità e accettazione di sé stessi
Un altro aspetto fondamentale della bellezza olistica è l'autenticità. Essere a proprio agio con chi si è, accettare le proprie imperfezioni e valorizzare i propri punti di forza sono parte di un percorso di benessere profondo. L'accettazione di sé stessi non significa rinunciare al cambiamento, ma affrontarlo con consapevolezza e gentilezza.

COME INTEGRARE LA BELLEZZA OLISTICA NELLA VITA QUOTIDIANA

Integrare la bellezza olistica nella vita quotidiana significa prendersi cura di sé in modo globale e consapevole. È importante dedicare del tempo ogni giorno a piccoli rituali di benessere, come una passeggiata all'aria aperta, una routine di skincare rilassante o un bagno caldo con oli essenziali. Questi momenti sono preziosi per ritrovare il proprio equilibrio interiore.
Un altro aspetto fondamentale è imparare ad ascoltare il proprio corpo: la pelle, ad esempio, può riflettere il nostro stato di salute interno, suggerendo quando qualcosa non va. Anche l'attività fisica ha un ruolo importante: non serve solo a migliorare l'aspetto fisico, ma è un momento per connettersi con sé stessi, che sia attraverso una sessione di yoga, una camminata o esercizi di rilassamento. Infine, l'uso di trattamenti naturali e rimedi tradizionali, come le maschere all'argilla o le tisane, contribuisce a un benessere più autentico e duraturo.

La decisione di operarsi deve essere presa con consapevolezza

Chirurgia estetica per ritrovare il benessere post-parto

La gravidanza e il parto rappresentano momenti straordinari nella vita di una donna. Tuttavia, questi eventi lasciano spesso segni significativi sul corpo, cambiamenti che possono essere vissuti con disagio e che influiscono sull'autostima e sul benessere psicofisico. La chirurgia estetica post-parto, definita comunemente "mommy makeover", offre la possibilità di recuperare il tono, la forma e l'aspetto del corpo, migliorando la qualità della vita delle neomamme.

I PRINCIPALI CAMBIAMENTI DEL CORPO POST-PARTO

Durante e dopo la gravidanza, il corpo della donna subisce cambiamenti che possono essere permanenti. Quelli di seguito sono i più comuni troviamo:

Lassità cutanea addominale: la pelle della zona addominale può perdere tonicità e apparire rilassata a causa dell'espansione dell'utero.

Diastasi dei muscoli retti addominali: i muscoli addominali possono separarsi, provocando una sporgenza addominale persistente.

Cambiamenti del seno: il volume e la forma del seno possono essere alterati a causa dell'allattamento, portando a rilassamento, perdita di tonicità e riduzione del volume.

Accumuli adiposi localizzati: il metabolismo può subire cambiamenti durante la gravidanza, favorendo la comparsa di depositi di grasso difficili da eliminare con dieta ed esercizio.

GLI INTERVENTI DI CHIRURGIA ESTETICA POST-PARTO

Il mommy makeover non è un unico intervento, ma piuttosto un insieme di procedure mirate a correggere i cambiamenti sopra descritti. Ecco i principali interventi:

Addominoplastica

L'addominoplastica è l'intervento più richiesto dalle neomamme. Consiste nella rimozione della pelle in eccesso e nel riposizionamento dei muscoli retti addominali. L'obiettivo è ottenere un addome piatto e tonico. Può essere associata a una liposuzione per rimodellare il girovita.

Vantaggi: Ritorno di una silhouette snella, miglioramento della postura e riduzione del mal di schiena legato alla diastasi.

Mastopessi e mastoplastica additiva/riduttiva

La mastopessi è indicata per riposizionare un seno cadente, ridando volume e forma naturale. Può essere combinata con una mastoplastica additiva (inserimento di protesi) per aumentare il volume o con una mastoplastica riduttiva per ridurne la dimensione.

Vantaggi: Recupero di un décolleté più tonico, simmetrico e naturale, aumento dell'autostima e del comfort fisico.

Liposuzione

La liposuzione è ideale per eliminare i depositi di grasso resistenti all'attività fisica e alla dieta. Le aree trattate includono addome, fianchi, cosce e glutei.

Vantaggi: Rimodellamento corporeo e miglioramento della silhouette.

UNA SCELTA CONSAPEVOLE

La decisione di sottoporsi a chirurgia estetica post-parto è personale e deve essere presa con consapevolezza. Un dialogo aperto con il chirurgo, una valutazione delle aspettative e un supporto familiare adeguato possono fare la differenza nel percorso di ritrovamento del benessere.

Ritrovare la fiducia nel proprio corpo è un passo importante verso il benessere totale, sia come donna che come madre ed è giusto che ogni donna si senta libera di scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze e desideri, per ritornare ad essere in equilibrio con sè.

Cosa aspettarsi dal percorso

Affrontare un percorso di chirurgia estetica post-parto è una scelta importante che merita la giusta attenzione. Prima di tutto, è fondamentale prendersi del tempo per informarsi con un chirurgo plastico di fiducia. L'incontro iniziale servirà a valutare il tuo stato di salute, capire le aspettative e identificare le procedure più adatte per raggiungere i tuoi obiettivi. Di solito, è consigliabile aspettare almeno 6/12 mesi dopo il parto prima di considerare interventi di questo tipo. Questo periodo è utile per permettere al corpo di recuperare e stabilizzarsi dopo i cambiamenti della gravidanza e, se stai allattando, per completare questa fase importante. La stabilizzazione ormonale e il tempo di ripresa naturale sono aspetti che influiscono sul risultato finale. Per quanto riguarda il recupero, i tempi possono variare a seconda del tipo di intervento. Ad esempio, se decidi di sottoporti a un'addominoplastica, potresti aver bisogno di alcune settimane di riposo. Al contrario, interventi come la mastopessi possono richiedere pochi giorni di convalescenza. In ogni caso, seguire con precisione le indicazioni del chirurgo sarà essenziale per ottenere il miglior risultato.

Una soluzione per migliorare l'aspetto e la funzionalità del naso

Rinoplastica: una guida alle principali tecniche

La rinoplastica è un intervento chirurgico molto popolare, sia per ragioni estetiche che funzionali. Molte persone scelgono di sottoporsi a questa operazione per migliorare l'aspetto del proprio naso, mentre altre lo fanno per risolvere difficoltà respiratorie.
Qualunque sia il motivo, è importante essere ben informati sulle tecniche disponibili e sui rischi associati a questo tipo di intervento.

LE PRINCIPALI TECNICHE DI RINOPLASTICA

Quando si parla di rinoplastica, non tutti sanno che esistono diverse tecniche, ciascuna con le sue caratteristiche e finalità.
La scelta dipende dalle esigenze del paziente, dalla struttura del naso e dal tipo di risultato che si desidera ottenere. Vediamo le principali opzioni disponibili.
La rinoplastica aperta è una delle tecniche più utilizzate. Il chirurgo effettua un'incisione sulla columella, ovvero la parte di tessuto che separa le narici, per poter sollevare la pelle del naso e accedere alle strutture interne. Questo approccio permette una visione diretta delle ossa e delle cartilagini, il che facilita interventi complessi e garantisce una maggiore precisione. Tuttavia, c'è il rischio di una piccola cicatrice visibile, anche se solitamente è molto discreta.
La rinoplastica chiusa, al contrario, prevede tutte le incisioni all'interno delle narici. Ciò significa che non ci sono cicatrici visibili, un grande vantaggio dal punto di vista estetico. Questo metodo è meno invasivo e comporta un recupero più rapido, ma può risultare più difficile per il chirurgo, soprattutto nei casi che richiedono modifiche estese.
La rinoplastica di revisione è un intervento pensato per correggere o migliorare i risultati di una rinoplastica precedente. È più complessa e richiede grande esperienza da parte del chirurgo, poiché deve affrontare le cicatrici e le modifiche fatte in passato. Spesso, i pazienti scelgono questa opzione per risolvere problemi estetici o funzionali che non sono stati corretti con il primo intervento.
La rinoplastica funzionale è mirata a migliorare la respirazione. Problemi come un setto nasale deviato o vie respiratorie strette possono compromettere la qualità della vita, e questa tecnica permette di correggerli. Spesso, può essere combinata con modifiche estetiche per migliorare anche l'aspetto del naso.

MATERIALI E INNESTI

In alcuni casi, il chirurgo potrebbe utilizzare materiali aggiuntivi per rimodellare il naso. La cartilagine autologa, prelevata dal setto nasale, dall'orecchio o dalla costola del paziente, è una scelta molto comune poiché è compatibile con il corpo. In alternativa, si possono usare protesi sintetiche, anche se presentano un rischio leggermente maggiore di rigetto.

I RISCHI DELLA RINOPLASTICA

Come qualsiasi intervento chirurgico, la rinoplastica non è priva di rischi. È fondamentale conoscerli per affrontare l'operazione con consapevolezza.
Complicanze post-operatorie: Dopo l'intervento, possono verificarsi infezioni, gonfiore o piccoli ematomi. Questi effetti collaterali sono generalmente temporanei, ma in alcuni casi possono richiedere ulteriori trattamenti.
Risultati estetici non desiderati: Non sempre l'esito dell'intervento corrisponde alle aspettative. È importante avere un dialogo chiaro con il chirurgo prima dell'operazione per definire obiettivi realistici.
Problemi respiratori: Alcune persone possono riscontrare difficoltà a respirare dopo l'intervento, a causa di modifiche alla struttura interna del naso o della formazione di cicatrici interne.
Reazioni allergiche o rigetti: Anche se rari, possono verificarsi reazioni avverse a protesi o materiali utilizzati per l'intervento.

SCEGLIERE IL CHIRURGO GIUSTO

Affidarsi a un chirurgo qualificato ed esperto è essenziale per ottenere un buon risultato.
Durante la consulenza, è importante discutere apertamente delle proprie aspettative e dei rischi.
Visionare le foto di altri pazienti e chiedere referenze può aiutare a prendere una decisione informata e consapevole.

Gli interventi

"Quo fata trahunt retrahuntque sequamur, quicquid erit, superanda omnis fortuna ferendo est"
Virgilio

A 40 ANNI DAL PASSAGGIO DI ZANUSSI A ELECTROLUX

LUIGI CAMPELLO *

Le trattative per la cessione del Gruppo Zanussi ebbero conclusione il 14 dicembre 1984, con il passaggio a Electrolux. Domani saranno passati quarant'anni… Fu un momento di sollievo per me e per tutti i colleghi di Zanussi che avevamo vissuto mesi dal futuro molto incerto. Certo si entrava in una "terra incognita", ma almeno si intravedeva una continuità nella nostra attività professionale.

Non sapevo, allora, che il mio futuro sarebbe stato in Electrolux per quasi altri 30 anni e, almeno come osservatore partecipe, ancora lo è.

Ci sono momenti nella vita in cui viene spontanea e quasi necessaria una sintesi e questo è uno di quei momenti: cosa è successo e qual è il bilancio di questi quarant'anni?

Electrolux presentava rilevanti sinergie con Zanussi. Le quote e le presenze nei vari paesi europei erano complementari. Electrolux era un gruppo conglomerato, nel quale il business dell'elettrodomestico era minoritario e, sostanzialmente, a volumi, quasi la metà di Zanussi. Soprattutto il know-how di prodotto e di processo era quasi tutto in Zanussi.

Ci fu, all'inizio, una straordinaria valorizzazione del management e del know-how Zanussi, con responsabilizzazione e ruoli apicali per manager Zanussi e con una forte centralità di Pordenone. In questo primo periodo fu quasi più partnership sinergica Zanussi-Electrolux che acquisizione. Gli immediati successi e risultati al di sopra delle aspettative, grazie soprattutto ai prodotti che Zanussi aveva nel cassetto (Jet System), crearono un grande entusiasmo in tutti. La collaborazione con il management Electrolux fu sempre all'insegna della stima reciproca, creando amicizie che resistono, per me, tuttora. Noi fummo esposti a una cultura internazionale e di apertura globale, molto forte in Electrolux. Tutti parlavamo ormai anche in inglese. Un approccio pratico, informale: ci davamo tutti del tu.

Poi, pian piano, il vento cambiò: un turn-over del management che aveva vissuto l'entusiasmante avventura dell'integrazione, nuovi vertici che non la avevano vissuta, ignari o disinteressati alla storia, fermenti di orgoglio svedese, strategia e visione di Electrolux sempre più globali ed extraeuropee, nuove acquisizioni, una crescente centralizzazione a Stoccolma di tutte le attività, mutarono gradualmente ma radicalmente il clima.

Lavoratori nella fabbrica Zanussi di Porcia, che nel 1984 passò a Electrolux

La conseguente spinta verso un'organizzazione standardizzata in ogni paese del mondo (ma l'Italia non è, per storia che per volumi di attività, un paese come gli altri nella galassia Electrolux!!!) e il graduale distacco culturale e politico di Electrolux dall'Italia, diluirono l'identità del Gruppo Zanussi, frammentato a parti di un sistema (fabbriche, società commerciale, centri di servizio), parti con limitata identità propria e senza più reciproci legami che non siano l'appartenenza al sistema globale che si è, però, gradualmente allontanato dal territorio.

Quali sono state le strategie e i risultati di Electrolux in questi 40 anni in Italia?

È stata mantenuta e sviluppata una capacità produttiva significativa in quattro unità con rilevanti investimenti, cui sono state assegnate le produzioni alto di gamma del gruppo (brand Electrolux e AEG), su volumi però, ahimè, decrescenti.

È stata mantenuta e sviluppata una capacità innovativa rilevante per tutti il gruppo Electrolux, nei "centri di competenza" globali creati e sviluppati in Italia.

Il brand, Zanussi è stato portato a livello globale, anche se, praticamente, assente in Italia.

Infine, Electrolux Professional (ex Zanussi Grandi Impianti), con quartiere generale in Svezia ma con tutte le funzioni operative a Pordenone è stata portata a una leadership mondiale nel settore delle attività professionali, facendo leva sul know-how ed esperienza che erano altissime in Zanussi e facendo leva sempre sul brand Zanussi.

Oso dire che l'Italia resta il paese più importante come attività di tutto il gruppo Electrolux.

Io ho sempre il rammarico che Zanussi non sia stata salvata. I primi anni dell'integrazione con Electrolux hanno fatto vedere quanto forte e competitivo fosse il business Zanussi dell'elettrodomestico che, privato dei fardelli di una diversificazione insensata e ri-capitalizzato, forse, avrebbe potuto continuare in modo autonomo, nella sua leadership.

Tuttavia, visto che questo non è stato possibile, visto che abbiamo dovuto cedere il governo delle attività per poter continuare a vivere, ritengo che l'avventura Electrolux sia stata la soluzione migliore o, quantomeno, la meno grave, pur con tutte le perdite, le insoddisfazioni, le delusioni che abbiamo vissuto e gli errori che, secondo me, Electrolux ha commesso: in nessun altro caso, dopo quarant'anni, avremmo ancora quasi tutte le attività e l'occupazione (anche qualificata) che oggi abbiamo in Italia e a Pordenone.

Ogni tanto mi piace pensare cosa sarebbe successo se Zanussi avesse continuato in modo autonomo. Zanussi era diventato il maggiore produttore europeo di Elettrodomestici. Era fondamentalmente un'azienda italiana (tutto il management lo era), con una grande vocazione all'esportazione in Europa (60% dei volumi) grazie all'intuizione geniale, già di Lino, del terzismo. Non era ancora un'azienda internazionale né, tantomeno, globale.

In questi quarant'anni avrebbe dovuto affrontare sfide esistenziali rilevantissime. Il mercato è stato sostanzialmente stabile con crisi periodiche (2008, Covid, guerra in Ucraina) e con un tasso di innovazione molto basso. La migrazione della produzione verso paesi a basso costo del lavoro avrebbe compromesso tutto il terzismo dall'Italia. L'esplosione del web e la conseguente fine di Quelle avrebbero fato mancare rilevantissimi volumi di fornitura.

Le dinamiche di globalizzazione e l'irruzione sul mercato dei produttori cinesi e turchi avrebbero imposto a Zanussi di diventare un'impresa internazionale e globale: sfida sicuramente all'altezza di Zanussi ma sicuramente difficile…

Il mercato globale avrebbe offerto, per contro, alla competenza, all'esperienza, all'intelligenza e al design Zanussi immense opportunità di fornitura di prodotti sempre migliori e più innovativi a clienti in tutto il mondo… Ce l'avremmo fatta? Chissà…

Oggi, da osservatore, constato come il settore sia profondamente cambiato. I protagonisti che accompagnarono Zanussi nella travolgente ed epica avventura dell'elettrodomestico italiano (Ignis dei Borghi, Candy dei Fumagalli, Ariston dei Merloni, Ocean dei Nocivelli, Indesit..) sono tutti scomparsi da tempo… Nessuno avrebbe potuto immaginare nemmeno che quarant'anni dopo non ci sarebbe più stato, in Europa, nemmeno Whirlpool, tradizionale concorrente di Electrolux, assorbito dai turchi di Arcelik/Beko. Nessuno avrebbe potuto immaginare una presenza così rilevante dei produttori cinesi che, come un'onda, si stanno riversando in Europa.

Luigi Campello

L'orizzonte non è roseo. Il settore è sicuramente in sofferenza e Electrolux sta attraversando una crisi profonda. L'augurio appassionato è che le attività di Zanussi e il suo patrimonio immenso di conoscenze e di esperienze, possano ancora alimentare prodotti di successo, nel mondo. —

**Già direttore generale Electrolux Zanussi Italia*

LA SIRIA DI ASSAD E IL CALIFFATO ISLAMICO

MARCO ORIOLES

Si definisce eterogenesi dei fini quella peculiare situazione in cui, a determinate azioni innescate per perseguire dati interessi, ne scaturiscono eventi del tutto imprevisti se non contrari alla logica che aveva ispirato l'azione iniziale. La caduta del regime di Assad in Siria ne è un perfetto esempio, trattandosi del risultato aggiuntivo e sorprendente della guerra di annientamento scatenata da Israele contro Hezbollah. I micidiali colpi inferti da Gerusalemme contro comandanti, effettivi e mezzi delle milizie libanesi hanno inesorabilmente indebolito il movimento anche laddove, come in Siria, aveva concentrato le proprie forze per anni, in combutta con la Russia e con Teheran, a puntello di un regime di Assad in difficoltà. La travolgente avanzata dei ribelli filoturchi siriani, passati in appena dieci giorni dalla conquista di Aleppo alla liberazione della capitale Damasco, si spiega anche e soprattutto con il disfacimento di un dispositivo militare siriano di cui Hezbollah era un vitale pilastro, in una caduta libera che ha costretto persino l'alleato Putin a mollare gli ormeggi. Che imprevisto epilogo dunque per il lungo e funesto capitolo della guerra civile siriana, scattata nel maggio di tredici anni fa quando alcuni giovani tentarono di rilanciare in patria gli slogan di quel grande movimento politico transnazionale che furono le primavere arabe salvo incontrare la più spietata repressione da parte del presidente Bashar al-Assad. Per la popolazione civile siriana di lì in poi è stato un vero e proprio bagno di sangue aggravato dalle drammatiche conseguenze di sfollamenti, torture, bombardamenti a tappeto e ogni altro crimine di guerra commesso impunemente dagli sgherri di Assad. Ci fu spazio, era il 2013, anche per l'orrido impiego di gas nervini sui civili, la famosa "linea rossa" che l'allora presidente Usa Obama aveva chiesto anni prima ad Assad di non varcare se non avesse voluto provocare la reazione americana. Ma non ci fu alcuna reazione americana, perché il riottoso Obama si accontentò di un accordicchio internazionale mediato dai soliti russi che obbligava l'impunito dittatore siriano a consegnare il suo arsenale di armi illegali. Questa intricata situazione, in cui ben presto armi, soldi e complicità internazionali presero ad intrecciarsi spudoratamente, si complicò esattamente un anno dopo quando una delle fazioni che combatteva in Siria contro Assad conquistò in poco tempo un vasto territorio a cavallo col confinante Iraq fondandovi un califfato islamico subito asceso alla ribalta per l'efferatezza delle gesta dei suoi protagonisti. La prepotente ascesa di quel nuovo "Stato del terrore" che tutti conoscemmo con il nome di chi lo creò, ossia il gruppo jihadista Stato Islamico dell'Iraq e del Levante meglio noto con l'acronimo di Isis, rappresentò una svolta decisiva della guerra civile siriana, che ebbe l'effetto di marginalizzare tutte le altre sigle combattenti e di ridurre la contesa a uno scontro tra i lealisti di Assad e i jihadisti intenzionati a conquistare anche Damasco e, da lì, avviare la conquista dell'intera Mezzaluna islamica. E fu proprio in quel momento che maturarono altre tre svolte significative: il sempre più robusto soccorso armato fornito ad Assad dagli alleati di Beirut e Teheran, che in Siria hanno combattuto a decine di migliaia; l'avvio nell'agosto 2014 di una operazione militare a guida Usa che fu alla fine decisiva per sconfiggere l'Isis grazie alla preziosa collaborazione delle forze curde e, infine, siamo nell'ottobre 2015, l'intervento di Mosca al fianco di Assad. Per quanto sembri paradossale, per una breve finestra temporale americani e russi hanno dunque combattuto lo stesso nemico chiamato Isis, sia pur su fronti geograficamente lontani e ciascuno coi propri alleati. Ma più che per la caparbietà nell'affrontare l'Isis, la coalizione assadista si distinse soprattutto per la criminale pervicacia con cui tentò di annientare - ricordate le bombe su Aleppo? - tutte le altre fazioni ribelli incluso l'antenato di quella che sabato è entrata a Damasco e che allora si chiamava al-Nusra. Negli ultimi sei anni di fatto la guerra civile è rimasta congelata, con Assad ritornato in possesso di parte ma non di tutti i suoi territori e l'accozzaglia di ribelli sopravvissuti agli assalti dei loro tanti nemici rimasti intrappolati in una porzione di territorio a Nord il cui cuore era la città di Idlib. Vi era anche una parvenza di processo diplomatico, chiamato il processo di Astana, in cui Mosca, Ankara e Teheran svolsero pomposamente il ruolo di garanti di un abbozzo di dialogo tra Assad e i suoi oppositori che naturalmente fu perseguito solo per finta. Questa è l'ultima fotografia della guerra civile siriana che è andata in frantumi dieci giorni fa con il proditorio attacco di Hayat Tahrir al-Sham, il cui leader Mohammed al-Jolani è ora osannato dai siriani in visibilio malgrado il passato di violento islamista e persecutore delle minoranze che fece i suoi primi passi nel jihad sotto la guida di Osama bin Laden. I prossimi giorni ci diranno se a Damasco è appena nato un nuovo califfato islamico. Quel che è certo sin d'ora è che a uscirne umiliati sono in parecchi. —

Improvvisamente ci ha lasciati

ROBERTO BORTOLOTTI
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni e Federico con Elisabetta e il piccolo Simone.
I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 11 nel duomo di Codroipo.

Codroipo, 13 dicembre 2024

O.F. Fabello
tel. 0432/906181 - www.fabellocodroipo.it

Addolorati per l'improvvisa scomparsa di

ROBERTO

gli amici di sempre Carlo e Adriana, Angelo e Roberta, Sandro e Paola, Marcello e Lidia, Piero, Vittorio e Reginella, Claudio e Daniela, si stringono con affetto a Giovanni e Federico.

Codroipo, 13 dicembre 2024

O.F. Fabello

Daniela, Domenico e Giovanni Zanini e tutti i collaboratori di Renault Autonord Fioretto partecipano al lutto di Federico e Giovanni per la perdita del collega

ROBERTO BORTOLOTTI

Udine, 13 dicembre 2024

Paglietti, Spilimbergo

Serenamente ci ha lasciati

ALDO BARBERIO
di 81 anni

Lo annunciano la sorella Liliana assieme a Luca e Doris.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella chiesa di S. Vito di Fagagna, partendo dall'Ospedale Civile di S. Daniele.

S. Vito di Fagagna, 13 dicembre 2024

O.F. ARDENS Udine via Colugna 109 - Tel. 0432-471227
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriardens.com

Partecipano al lutto:
- famiglia Flumiani Bruno.

È mancata all'affetto dei suoi cari

ANTONIETTA MOLINARO ved. ROVERE
di 91 anni

Ne danno l'annuncio la sorella, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 14 dicembre, alle ore 14.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Seguirà la cremazione.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico ed infermieristico dell'Opera Pia Coianiz.

Tarcento - Attimis, 13 dicembre 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

È mancato

SANTO BETTO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosalia, il figlio Demetrio con Paola, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Pocenia giungendo dall'abitazione.
Il Santo Rosario sarà recitato in chiesa alle ore 18 venerdì 13 dicembre.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pocenia, 13 dicembre 2024

O.F. MICHELE di Cattivello Michele
via Aquileia 3, Talmassons
tel. 3489914827 - 3204774605

"Sia lode a Dio per le cose a pois"
(G.M. Hopkins)

EMANUELA BLANCUZZI

Adorata Emanuela, sorella promessa. Sarai sempre la ragazza più bella del Friuli, sua vera artista universale. Alessandro e famiglia.

Francorte sul Meno Germania,
13 dicembre 2024

È mancato

Prof.
ANGELO DANELAZZO
di 74 anni

Lo accompagnano la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle 10.30 nel duomo di Gonars.

Gonars, 13 dicembre 2024

O.F. Gori Gonars - Palmanova - Tel. 0432 768201

"Ha raggiunto i suoi Angeli"

Ci ha lasciati

TULLIO ROVERE
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Leda, le figlie Gabriella e Manuela, i generi, i nipoti e i pronipoti.
I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 9.30 nella chiesa del Carmine di Bicinicco,
partendo dall'ospedale civile di Latisana.
Un Santo Rosario sarà recitato venerdì 13 dicembre alle ore 18 nella chiesa del Carmine.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale dei reparti di RSA e Hospice dell' ospedale di Latisana, alle infermiere di Comunita per la professionalita e umanita dimostrata.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Bicinicco, 13 dicembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancata all'affetto dei suoi cari

VALERIA PINAT
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 11 nella chiesa di Castions delle Mura, partendo dall'ospedale civile di Latisana.
Seguirà la cremazione.
Un Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18 nella locale chiesa.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Castions delle Mura, 13 dicembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

ANNIVERSARIO

13/12/2023 13/12/2024

DANIELE BIER

Sarai sempre nei nostri cuori.
Gilberta, Katiuscia, Natascia.

Grupignano, 13 dicembre 2024

La Ducale

È mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGI ROSAFIO
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Valeria, i figli Roberto e Claudio, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 16 alle ore 12 nella chiesa del Sacro Cuore.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 13 dicembre 2024

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

I familiari di

DOIMO VONCINI

di 65 anni

Annunciano che i funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Percoto, partendo dalla Cappella del cimitero di Lauzacco.
Seguirà la cremazione.
Questa sera alle ore 18 reciteremo il Santo Rosario nella chiesa di Percoto.

Percoto, 13 dicembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

LE LETTERE

I PROVVEDIMENTI DI POLITICA INDUSTRIALE CHIEDONO PRUDENZA

TARCISIO MIZZAU

Con sorpresa, ascoltando per qualche minuto, in queste sere, i dibattiti televisivi, sento ripetere la richiesta di forti provvedimenti di politica industriale al governo italiano. La situazione di crisi di Stellantis ha reso improvvisamente fiduciosi molti cittadini sulla efficacia delle azioni – stanziamento di fondi, dettatura di regole – che il governo italiano dovrebbe lanciare in soccorso del mercato dell'auto.

Senza voler sottostimare le abilità e le risorse che il governo del nostro paese può muovere, faccio notare che non solo il governo italiano ma tutti i governi della UE sono stati preceduti con il più imponente provvedimento di politica industriale nel settore automotive mai immaginato: la decisione, promossa dalla Commissione europea e approvata dal Parlamento europeo, di proibire la produzione vetture e altri mezzi di trasporto con motori endotermici a partire dal primo gennaio 2036.

Di certo, questa decisione non è l'unica ragione della crisi del mercato dell'auto in Italia e in Europa, condizionato anche da una situazione competitiva mondiale complessa; ma con altrettanta sicurezza si deve dire che non siamo di fronte ad un'azione innocente.

Presa con intenzioni in parte buone – ridurre l'inquinamento ambientale; ma è stata biasimevole la volontà punitiva che ha fatto capolino in più momenti – la decisione è, a questo punto provatamente, pessima nella sua nudità scandalosa. Lo testimoniano le lagnanze di operai, imprenditori e politici.

I decisori che non hanno considerato i danni che avrebbero provocato sono colpevoli di leggerezza, forse anche di fatuità, perché avevano a loro disposizione eccellenti economisti, in grado di calcolare gli effetti degli interventi di quella politica sul mercato. Ma non serve insistere sui danni.

La prudenza nell'intervenire sui mercati non è mai troppa. Pretendere di deviare con una traversa fatta di proibizioni il corso del grande fiume che è il mercato dell'automotive europeo si sta dimostrando azione pretenziosa e sbagliata: la conta dei danni è solo all'inizio. Per quanto riguarda il mercato italiano, dal produttore al cliente, sarà bene evitare fretta e soldi a palate, a carico dell'intera comunità. Si punti invece alla qualità degli interventi. —

LE FOTO DEI LETTORI

La classe 1967 di Ragogna

I coetanei della classe 1967 di Ragogna si sono ritrovati per una cena in una pizzeria di Majano. Foto inviata dal lettore Sandro D'Agosto.

AGENDA SCUOLA

LA CENTRALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

STEFANO STEFANEL

L'Ufficio studi di Confartigianato Veneto ha certificato di recente che nella popolazione veneta di età compresa tra i 25 e i 34 anni solo il 32% si è laureato (25% tra i maschi, 41% tra le femmine), con un 50% di studenti che dopo le superiori non si iscrive nell'Università. Recenti studi della Provincia di Trento hanno messo in luce un calo di iscritti degli studenti trentini alle Università di riferimento (Trento, Bolzano e Verona) e un aumento di ragazzi che, dopo il diploma, lavorano nelle aziende turistiche di famiglia.

L'Università di Udine certifica in 15.345 gli studenti universitari iscritti nel 2023, mantenendosi nel trend tradizionale degli iscritti e quindi non aumentandoli: questo numero, comunque, non coincide con quello dei laureati. Le Università non stanno ancora subendo le conseguenze della denatalità, che ha toccato pesantemente il primo ciclo dell'istruzione (3-14 anni) e ha cominciato a condizionare anche il secondo ciclo (15-19 anni) e dunque questi dati evidenziano alcuni elementi di riflessione che riguardano più il futuro, che il presente del Nord Est. Sull'argomento è interessante la posizione di Confartigianato Veneto: il problema sarà sempre di più la "carenza di competenze abilitanti alle sfide del futuro".

A fine del 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le Linee guida dell'orientamento e anche le Università sono state coinvolte, attraverso il Pnrr, in target molto alti di orientamento in entrata a favore degli studenti delle scuole superiori. Il sistema scolastico e sociale deve comprendere in fretta che la questione dell'orientamento universitario è centrale per la crescita delle competenze spendibili e necessarie al futuro. Va, perciò, data una grande spinta a pratiche scolastiche di orientamento verso l'università, almeno a partire dai 16 anni, attraverso una didattica orientativa, una costante sinergia con l'università, percorsi orientativi molto consistenti anche in termini orari e che non siano solo illustrativi, ma siano un'analisi attenta dei percorsi universitari.

Il sistema scolastico dovrebbe tendere verso il punto di massima efficacia ed efficienza: tutti gli studenti raggiungono il titolo di studio alla loro portata, tutti gli studenti che si iscrivono all'università si laureano. Se è evidente che questi obiettivi non saranno mai raggiungibili al 100% è anche vero che bisogna tendere sempre a migliorare il dato di riferimento, uscendo dagli abituali stereotipi orientativi forse validi in passato, ma non più in grado di affrontare le sfide della società della conoscenza globalizzata e della denatalità occidentale ormai conclamata.

Diviene pertanto evidente la necessità di aumentare il numero di laureati per non perdere la sfida con la società del futuro. —

LE LETTERE

Enti e cittadini
Parla come mangi

Gentile direttore,
a un viaggiatore che si lamentava della ventilata riduzione di alcuni treni, un responsabile di Trenitalia ha risposto che si tratta invece di «minori acquisti di servizi da parte delle Regioni e dello Stato, con i quali FS ha un contratto di servizio» e non di tagli dei treni. «Una complessiva riorganizzazione del recapito: si tratta di una microcriticità non riscontrabile dai dati che esaminiamo ogni settimana sulla qualità del servizio di recapito»: questa la sconcertante dichiarazione dell'amministratore delegato di Poste italiane per giustificare l'inefficiente servizio di recapito della corrispondenza. I responsabili della ditta costruttrice di un viadotto chiuso in Sicilia per cedimento strutturale non vogliono sentir parlare di crollo, ma sostengono trattarsi di "rototraslazione".
Per chi si esprime in tal modo risulta attualissimo il monito di Aristotele: «Pensate da uomini saggi, ma parlate come la gente comune».

Mauro Luglio. Monfalcone

Uso agricolo
Come sfruttare la risorsa idrica

Gentile direttore,
l'acqua per scopi irrigui va stoccata in canali e bacini, possibilmente sotterranei, quando è abbondante in primavera, per usarla quando scarseggia nel periodo estivo. Questo è il mio modesto pensiero in merito alla richiesta del Consorzio Bonifica Pianura Friulana di costruire un canale (del costo teorico di 105 milioni di Euro) per derivare parzialmente le acque di scarico del lago di Cavazzo, per convogliarle da Trasaghis a Gemona, passando per Osoppo e sotto il Tagliamento , in un canale consortile a Campolessi e non presa dove c'è, a scapito di quel territorio Ricordo che oggi alla presa di Ospedaletto il Consorzio deriva dal Tagliamento, in base a una Convenzione del 1958, già una ventina di mc/sec, che con l'apporto del fiume Ledra diventano 25,5 mc/sec al nodo idraulico di Andreuzza (Buja) per essere portate nei campi del Medio Friuli. Io non contesto l'esistente disciplinare, che privilegiando il Consorzio rispetto a altri Enti obbliga A2A , attuale gestore dei laghi di Sauris, Verzegnis e Cavazzo, in caso di scarsità idrica nel Tagliamento (es nel 2022) a cacciate d'acqua dal bacino di Verzegnis nel Tagliamento per saturare la portata del canale principale. Invece dico che la risorsa acqua va utilizzata al meglio e non semplicemente prenderla, come già detto, dov'è per portarla altrove, ma gestirla con oculatezza in una ottica di massimo risparmio.
Proprio in questa logica chiedo che questa opera non venga realizzata, visto che minaccia di inficiare anche le politiche di sviluppo turistico della Val del Lago. Infatti il lago, in periodi siccitosi come ad es. nel 2022, per sopperire alle esigenze consortili e del Deflusso Ecologico del torrente Leale, potrebbe diventare un mero contenitore d'acqua, con relative variazioni di livello ed effetti conseguenti. Io invece propongo che vengano utilizzati da subito i molti km di canali consortili sussidiari, oggi vuoti come ad es. quello che è a valle del casello autostradale di Gemona e che arriva a Andreuzza di Buja e diversi altri lungo la rete consortile. Con una semplice collocazione di paratoie comandate da remoto si potrebbero stoccare migliaia di m/c di acqua da utilizzare nei momenti di siccità. Così come andrebbero previsti in alcune zone del Medio Friuli dei vasconi sotterranei, quindi senza uso di suolo, da riempire in primavera in occasione delle abbondanti piogge di stagione per sopperire alle esigenze di quel territorio.
In ogni caso, giova ricordare, che con una propria Delibera la Giunta regionale nel 1987 non accolse l'analoga richiesta dell'allora Consorzio Ledra/Tagliamento e «contestualmente si impegnava ad effettuare una campagna di rilevamenti diretti mediante la misurazione del livello di falda, al fine di valutare nel tempo gli effetti che il prelievo stagionale potrebbe causare al corso d'acqua sotterraneo». Falda a cui attinge in gran parte il Cafc per servire di acqua potabile una quarantina di Comuni, fra cui Lignano.

Claudio Polano. Gemona

Il messaç dal Pape
Une strade di tentâ

Preseât diretôr,
O savìn, che in chest mont, o sin intun brut moment, che nûs fâs capî che la situazion e je une vore grivie. Ancje Il Pape, al è cuasi ogni dì che al domande di preâ pe Pâs dal mont. E di sigûr al lavore ancje sot vie. Mi soi domandât: In tros sono che a prein cun devozion? O pensi ai diviers munstirs che a laràn daûr lis intenzions dal Pape. Ma il mont cristian laic cemût preino, magari un Pari nestri, une Avemarie e un Glorie e vie. O pensi che ancje in chês altris religjons monotesitichis, e altris, plui o mancul e sarà la stesse robe.
Il Pape al à fat riunî timp indaûr diviersis religjons par preâ ducj insiemi pe Pâs. Ma il risultât mi somee un pôc deludent. Duncje dome la preiere no baste, a gno avîs.
Cun lis diretivis dal Pape, che mi pâr al è une vore preseât di ducj i rapresentants des diviersis glesiis, a varèssin di puartâ il messaç dàl Pape a ducj i soresetants dai lôr paîs.
E se acetin la propueste, alore si podarès fâ une cunvigne internazionâl cun ducj chei che, pardabon a contin, e forsit a podaressin decidi alc di concret. Utoie, ma podarès jessi une strade di tentâ.

Bepi Agostinis . Udine

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
posta.lettori@messaggeroveneto.it

LE FOTO DEI LETTORI

Collage in favore dell'Associazione Alzheimer

Un pubblico numeroso ed entusiasta ha assistito domenica scorsa allo spettacolo Collage, organizzato in favore dell'Associazione Alzheimer Udine, che ha visto la partecipazione di artisti locali di alto livello.Un modo per coniugare talento, creatività e attenzione verso gli altri.

La 5ªE geometri di Pordenone si è ritrovata

La classe 5ªE diplomatasi nel 1994 all'Istituto Tecnico per geometri di Pordenone si è ritrovata in un ristorante di Aviano. Nonostante qualche assenza, il gruppo di ex studenti conferma il piacere di condividere il percorso fatto insieme. Alla cena hanno presenziato anche i docenti Sandro Beltrame e Giuseppe Marino, entrambi ingegneri. Foto inviata dall'igegner Mauro Tassan Toffola.

Il pranzo della domenica, presentato il libro

Domenica scorsa dicembre è stato presentato in sala consiliare di Marano Lagunare il libro "Il pranzo della domenica" scritto da Daniele De Michele, alias "Donpasta". Il libro raccoglie non solo ricette di tutte le regioni tramandate di generazione in generazione, ma anche la storia e i legami che ci sono dietro. Dopo la presentazione i partecipanti all'incontro si sono recati all'agriturismo al Vigneto per un momento conviviale con l'ottimo padrone di casa Gottardo.

CULTURA & SOCIETÀ

Televisione

Mediaset Orizzonte Europa

Pier Silvio Berlusconi, amministratore delegato di Mediaset-Mfe, durante l'incontro con la stampa negli studios di Cologno Monzese

Pier Silvio Berlusconi e i 3,4 miliardi di finanziamento: «Siamo pronti a tutto»
Su Sanremo: «Mi auguro rimanga in Rai. Abbassare il canone? Propaganda»

Camilla Gargioni
INVIATA A COLOGNO MONZESE (MI)

Un finanziamento da 3,4 miliardi dalle banche «per essere pronti a tutto», un sistema crossmediale che raggiunge il 96 per cento della popolazione italiana ogni settimana, la stoccata al ministro Salvini sul canone. Pier Silvio Berlusconi, amministratore delegato di Mediaset - Mfe (MediaforEurope), è pronto ad ampliare il raggio di influenza del gruppo e lo ha detto chiaramente nella conferenza di fine anno negli studios di Cologno Monzese. «Abbiamo lavorato per avere questo finanziamento, siamo pronti a capire se e cosa sarà giusto fare in Germania (con Prosiebensat), ma anche altro», sottolinea Pier Silvio Berlusconi, «c'è una situazione complessa, tra crisi economica, politica, dell'automotive. Siamo in una fase di approfondimento, ma ribadiamo il progetto in cui crediamo, il sistema crossmediale è efficace e vogliamo andare avanti». Il paragone va a una barca di carbonio, che si muove più velocemente degli altri, ma che quando arriva la spinta del mercato vola. Intanto, i ricavi di Mfe sono saliti del 7,7 per cento con un triennio di utili che è arrivato a un miliardo di euro e l'anno si chiuderà con un pareggio con la Rai.

«ABBASSARE IL CANONE? PROPAGANDA»

Ma oltre ai buoni risultati e alla visione di un'espansione in Europa, c'è attenzione per quanto succede in Italia, a partire dalla proposta della Lega di abbassare il costo del canone Rai. «Premetto che ho un ottimo rapporto con Salvini, ma questa è una mossa di propaganda», afferma Berlusconi, «mi sembra anche poco trasparente nei confronti degli italiani. La politica dovrebbe avere un occhio di riguardo nei confronti del sistema audiovisivo, bisogna lavorarci senza proposte strampalate. La Rai è al centro di tutto, la mia idea è l'esatto opposto: un servizio pubblico rafforzato con una programmazione con fasce pubblicitarie». Il punto è che la fetta di "torta" dei fondi, secondo l'ad di Mfe, è la stessa per tutti gli editori e indebolirla porterebbe all'arrivo delle grandi multinazionali. «Dobbiamo fare squadra sul canone», ribadisce.

I PALINSESTI E STRISCIA LA NOTIZIA

Pier Silvio snocciola qualche dato anche in tema palinsesti. Innanzitutto su Striscia la notizia: «È in un momento faticoso, con 37 anni di storia succede, è normale», afferma, «ma sono fiducioso che Antonio (Ricci) trovi la strada: in un futuro non escludo un'alternanza di prodotto». «Sono tranquillissimo perché questi sono momenti vissuti di già. Striscia sta pian piano risalendo e tutti noi stiamo lavorando con la solita serietà», replica a distanza il papà di Striscia Ricci. Poi su Diletta Leotta «non c'è niente di definito», dice Pier Silvio, mentre per Myrta Merlino c'è la conferma, insieme a Palombelli e Panicucci, ma potrebbe andare su un altro fronte. Un passaggio anche sulla compagna Silvia Toffanin e *This is Me*: «Quel prodotto nasce da una telefonata tra Maria (De Filippi) e me, lei ha pensato a Silvia». E su Giambruno, tornerà in onda ma non ci sono progetti specifici per ora.

IL FESTIVAL DI SANREMO È UN PEZZO DI RAI

Dopo la pronuncia del Tar che afferma che il comune di Sanremo non potrà più affidare direttamente alla Rai il Festival della Canzone Italiana, si potrebbero aprire scenari inediti. «La situazione è troppo fumosa per esprimere qualsiasi giudizio», dice Pier Silvio, «Sanremo è un pezzo di Rai, che ne è il vero motore: mi auguro rimanga». Certo, se lo scenario dovesse andare verso una effettiva possibilità di ospitare il festival di Sanremo su un'altra emittente, il discorso si complica. «Ribadisco che non mi pongo nemmeno la domanda in questo momento, ma se un domani dovesse succedere considereremo le logiche commerciali proprie di un'azienda come la nostra».

NO ALLA POLITICA

Domanda ormai di rito quella sulla volontà di scendere in politica, seguendo le orme del padre. «Non ne ho nessuna intenzione», afferma, «voglio continuare a fare il mio mestiere, amo Mediaset e il mio lavoro qui non è finito. Non ritengo serio improvvisarsi e poi c'è un governo stabile, guardate cosa sta succedendo in Francia e Germania: l'Italia sta facendo il meglio possibile».

OBIETTIVO CRESCERE ANCORA

I dati mostrano che l'ascolto

OGGI LA PRESENTAZIONE

Citti narra i sussurri delle Valli Voci raccolte tra boschi e borghi

VALERIO MARCHI

Si presenta oggi, venerdì 13 alle 18.30, nella Sala Polifunzionale di San Pietro al Natisone, il nuovo libro di Giuliano Citti "I sussurri delle Valli. Voci raccolte nel vento tra boschi, borghi e prati", edito da Kappa Vu. Dialogherà con l'autore Alessandra Bordon.

Dopo averci sorpreso lo scorso anno con i suoi racconti "All'ombra del Matajur", che hanno mietuto un notevole successo di pubblico e di critica, Giuliano Citti si ripresenta sulla stessa linea e con altrettanta verve, ma palesando anche una rapida crescita artistica. L'autore, friulano, non è originario delle Valli del Natisone, ma le ha "sposate" imparando ad amarle giorno dopo giorno e venendo riconosciuto, di fatto, come un loro rappresentante.

I dodici racconti contenuti nel nuovo libro offrono un'altra immersione profonda nel cuore della Natura e degli uomini che la abitano, facendo riemergere – tra favole e storia, tra passato e presente – valori che oggi sembrano estinti. Le pagine scorrono coinvolgendo il lettore tra vivacità e introspezione, fantasia e descrizione, leggerezza e intensità, folclore e dramma. A tratti, non si può fare a meno di commuoversi.

Giuliano Citti autore del volume "I sussurri nelle valli"

«Sussurri», certo, perché, come dovette imparare anche il grande profeta biblico Elia, il Divino si manifesta non tanto in ciò che è fragoroso, portentoso e appariscente, bensì nel «sussurro di una brezza leggera» (1 Re 19,12). Spetta allora allo scrittore autentico porsi pazientemente all'ascolto: come Citti stesso scrive, occorre «sedersi nel silenzio della mente e tendere l'orecchio del cuore» per «udire la voce della montagna», una voce che egli vive, cesella e assembla con acuta sensibilità, offrendo ai lettori «frammenti di vita e di tempo» che sono «tanto delicati quanto poten-

GLI EVENTI IN FRIULI

Nicola Lagioia a Cervignano per + Leggi + Cresci

Chiama a raccolta la grande comunità culturale che ha a cuore il futuro della lettura e della formazione, l'appuntamento annuale con "+ Leggi + Cresci", la giornata di formazione regionale del progetto "Crescere leggendo", dedicato a bambine e bambini dai 6 ai 12 anni, giunta alla 14a edizione, ideato e curato da Damatrà onlus. "+ Leggi + Cresci" si terrà dalle 16 alle 19 al teatro Pasolini di Cervignano

del Friuli. Dopo i saluti istituzionali, alle 16.30, introdotto da Livio Vianello, è in programma l'intervento di Nicola Lagioia (nella foto), scrittore, giornalista e intellettuale, dal titolo "Come si diventa lettori", una lezione - monologo da cui si evince che "diventare lettori è sempre una scommessa vinta, al di là di ogni vantaggio pratico". Bel foyer del teatro Pasolini, alle 18 sarà Marnie Campagnaro a salire sul palco per tenere l'intervento Lieve sul mondo il piedino posò - A proposito di una storia, di una traccia e dei sensi' della lettura.

si concentra sulle fasce più giovani (con percentuali intorno al 40 per cento, fino alla punta del 44) tra i 25 e i 54 anni e, nel paragone con gli altri editori da Rai a Discovery, Sky e La7, Mediaset è davanti. Guardando alla total audience (integrando anche i dati digital), Mediaset raggiunge 1.737.238 milioni (nel 2023 era 1.736.578), mentre Rai nel 2024 si attesta sui 1.352.578 (dati Auditel).—

SU SKY

Bluenergy Group partner di MasterChef Italia

I giudici di MasterChef

Bluenergy Group sarà Energy Partner della nuova stagione di MasterChef Italia (da ieri su Sky e Now), grazie a Sky Brand Solutions, dipartimento di Sky Media, insieme a Endemol Shine Italy. Grazie a questo accordo, Bluenergy fornirà energia elettrica da fonti rinnovabili certificate agli uffici della produzione della quattordicesima edizione di MasterChef Italia in esclusiva su Sky e in streaming solo su Now.

MasterChef Italia è un programma impegnato attivamente nel perseguire politiche e divulgare temi di sostenibilità ambientale, sensibilizzando il pubblico sull'importanza di un approccio consapevole alle risorse naturali. Il programma, cooking show Sky Original prodotto da Endemol Shine Italy, promuove il consumo sostenibile delle risorse, sia alimentari che energetiche, incoraggiando la transizione verso un futuro più verde.

«Siamo felici di comunicare questa nuova, entusiasmante collaborazione, che rientra in un percorso verso la sostenibilità che Bluenergy condivide con tutte le realtà coinvolte nella realizzazione di MasterChef Italia» – commenta Alberta Gervasio, amministratore Delegato di Bluenergy Group – Si tratta di un'opportunità straordinaria, che ci permette di portare il brand Bluenergy nelle case di un pubblico vastissimo e allo stesso tempo promuovere il talento e la creatività che ogni settimana rendono questo show un appuntamento imperdibile». —

LA RASSEGNA

Come nasce un'opinione Mind the Gap racconta l'immagine dell'altro

Nuova edizione della rassegna di Casa Cavazzini a Udine
In mostra cinque opere, film e video di artisti internazionali

LA MOSTRA

ELENA COMMESSATTI

"Come costruisci le immagini dell'altro?" È partendo da questa domanda che si sviluppa l'ottava edizione di "Mind the Gap", progetto dedicato alle arti visive e al messaggio di Franco Basaglia, a cura di Lorenzo Lazzari e avviato da Altreforme nel 2017. Quest'anno per la prima volta abita – legittimamente – Casa Cavazzini, il museo d'arte moderna e contemporanea di Udine. L'inaugurazione è prevista per oggi alle 18 e l'esposizione sarà aperta dal 14 dicembre al 16 marzo 2025, affiancata da un ricco programma di iniziative collaterali.

In mostra cinque opere film e video di altrettanti artisti internazionali per esplorare come la cultura occidentale abbia costruito l'immagine dell'alterità. Un mosaico antropologico da destrutturare e ricostruire attraverso l'occhio contemporaneo di videoartisti. Il colonialismo italiano dei propri bisnonni, il corpo di Nefertiti, lo stereotipo della donna nera in Italia, le parole per comunicare il proprio esilio, l'immagine della migrazione.

«Mind the Gap – commenta l'assessore comunale alla Cultura, Federico Pirone – è una frase semplice che ci ricorda come il vuoto faccia parte della nostra esistenza, e come la distanza dagli altri, il gap ap-

The Body of Nefertiti2, un'opera di Little Warsaw

punto, faccia correre il rischio di caderci quotidianamente». «Sono molto soddisfatto che questa ottava edizione sia approdata a Casa Cavazzini – continua. – Siamo convinti che non solo un museo ma in generale una città come Udine debba accogliere occasioni per riflettere, intelligentemente provocare, e aumentare la consapevolezza di ciò che stiamo vivendo».

Cinque le opere esposte di artisti internazionali, le cui creazioni sono ospitate nei più importanti musei del mondo: Invernomuto (Italia), Gelare Khoshgozaran (Iran), Little Warsaw (Ungheria), Stefan Kruse Jørgensen (Danimarca) ed Eleonora Roaro (Italia). L'opera di Caterina Erica Shanta (Italia) sarà invece proiettata al Cinema Visionario in un evento dedicato il 23 gennaio. «L'intento – spiega il curatore Lorenzo Lazzari – è quello di sollevare domande proprio sui modi in cui costruiamo le immagini con le quali sovrascriviamo i desideri, le istanze, le culture e i corpi, ampliando le suggestioni proposte attraverso i lavori artistici».

Il titolo della mostra prende spunto da un'operazione concettuale di Alfredo Jaar. Nel 2013 l'artista cileno risignificò la citazione del fotografo statunitense Ansel Adam «You do not take a photograph. You make it» (Non prendi una fotografia. La fai), stampandola in multipli di grande formato che il pubblico poteva prendere e portare con sé. Questa azione completava l'opera di Jaar evidenziando la differenza tra take (prendere) e make (fare). Ogni immagine non è infatti un semplice ritaglio di mondo, ma una sua determinata concezione, e tutto ciò che sta al suo interno, che prendiamo spesso come dato, è invece costruito.

«Il progetto 'Mind the gap', dedicato a Basaglia – spiega la presidente di Altreforme, Augusta Eniti – nasce con due obiettivi: fare ricerca sulle pratiche artistiche contemporanee e rendere "porosi" gli steccati tra discipline, aprendo la riflessione sulle questioni appannaggio di tutti».

«Tutto il programma del 2024 a Casa Cavazzini si è concentrato sull'arte contemporanea – spiega Vania Gransinigh, curatrice del museo – e questo è necessario per esercitare lo spirito critico nei confronti dell'oggi».

Collegato al programma espositivo e divulgativo principale, quest'anno Altreforme propone anche "Mind the Border", progetto di residenza d'artista a Gorizia/Nova Gorica volto alla produzione di una nuova opera di videoarte.

L'artista professionista selezionata per la prima edizione è la svizzera Anouk Chambaz (Losanna, 1993). —

ti», proprio come i luoghi da cui essi emanano. Luoghi sul cui futuro l'autore si dichiara ottimista: «Torneranno in auge, ne sono certo», confida a chi discorre con lui.

Da parte loro, i lettori sono chiamati a conquistarsi momenti di ascetica e vitale astensione dalla frenesia della vita cittadina e dall'iper-comunicazione "social", per dedicarsi a quell'immersione nell'interiorità che questo libro sollecita: ne vale la pena, perché quando ciò avviene un cerchio magico trasforma le voci raccolte tra boschi, borghi e prati in voci umane interconnesse, condivise a un livello "altro" rispetto a quello, troppo spesso alienante e vacuo, di Internet, della pressione tecnologica, di una società globalizzata.

Il racconto "Il sacrificio della montagna", che termina con la frase «è giunto il tempo di salire sui pascoli», ci giunge come un invito ad affrontare «la vita che forgia il corpo e l'animo», per vincere la precarietà nella quale siamo sprofondati a causa di un delirio di onnipotenza autodistruttiva. Condividiamo, allora, quanto scritto nella prefazione da Bernarda Visentini: leggere Citti «fa aprire gli occhi su di una umanità collaborativa, sui veri valori che dovrebbero contraddistinguerla, su un rapporto corretto con l'ambiente», con la Natura che va «conosciuta e rispettata».

Nel racconto "Il cosacco e la bambina" una lacrima solca una guancia e lacera l'anima del cosacco Nikolaj di fronte alla piccola Gigliola: grazie all'empatia, alla tenerezza, all'umanità di un'amicizia imprevedibile, eppure reale e profonda, tra le case di Kras un fascio di luce squarcia il buio abissale della guerra, diffondendosi anche nel nostro spirito.

A corredo dell'opera, apprezziamo gli evocativi disegni di Alessia Remondini (uno per racconto) e gli splendidi scatti fotografici di copertina di Amerigo Dorbolò. Utile, infine, il glossarietto con l'indicazione degli accenti e della pronuncia del nediško, dialetto sloveno delle Valli del Natisone (nelle sue varianti). —

L'INCONTRO

Il giallista Porazzi al Festival di Marsiglia

Il giallista friulano Pierluigi Porazzi è stato tra gli ospiti del Festival Marselle Frioul-Vénétie Julienne, organizzato dall'Università di Marsiglia. Il festival ha esplorato diverse forme di espressione artistica contemporanea (cinema, letteratura e musica). Tra gli altri ospiti la regista Laura samani e il rapper friulano Doro Gjat.

AGENDA

LA CERIMONIA IN CAMPIDOGLIO

Salva la tua lingua locale, Roma premia Alvise Nodale

Con le sue lingue e dialetti minoritari, Friuli Venezia Giulia protagonista alla dodicesima edizione del concorso letterario "Salva la tua lingua locale" la cui premiazione si è svolta ieri nella sala della Protomoteca del Campidoglio a Roma. Composizioni che narrano di spaccati di vita quotidiana, leggende paesane, mestieri, riti e tradizione antiche, e che nella loro diversità linguistica, di espressioni e suoni uniscono l'Italia da nord a sud.

Ideato da Unpli, Unione nazionale Pro Loco e da Ali Autonomie Locali Italiane del Lazio con l'obiettivo di promuovere i tesori culturali e linguistici del nostro Paese, il concorso dal 2013 a oggi ha raccolto oltre 3000 candidature e ottenuto prestigiosi riconoscimenti istituzionali . Oltre 400 le opere pervenute in questa dodicesima edizione. «L'alto numero di concorrenti e la varietà dei lavori presentati hanno reso il lavoro delle giurie estremamente complesso, ma hanno restituito un quadro ricco e articolato delle lingue locali ancora vive nel nostro Paese. In un mondo sempre più globalizzato, ogni lingua rappresenta un patrimonio immateriale che custodisce l'identità, la storia e le tradizioni di un popolo, come sottolineato anche dall'Unesco – commenta Antonino La Spina, presidente Unpli – L'antologia che raccoglie le opere dei vincitori e dei finalisti di questa edizione è un omaggio alla bellezza e alla pluralità delle espressioni linguistiche italiane, per preservarle e condividerle con le generazioni future". Plauso ai vincitori regionali da parte del presidente del Comitato regionale delle Pro Loco Fvg Pietro De Marchi, che ha sottolineato come la nostra sia una terra caratterizzata da una grande ricchezza linguistica.

Alvise Nodale ha ottenuto il primo premio nella sezione Musica. Nodale, originario di Sutrio, si inserisce con sentita profondità nel solco di una nuova canzone friulana che fa capo ad artisti come Lino Straulino e Loris Vescovo e che coniuga il riferimento alle proprie tradizioni locali con i linguaggi internazionali della nuova musica acustica, spesso di matrice anglosassone, evocativa del sostrato celto-romanzo dell'Italia settentrionale.

Questi tutti i premiati: nella sezione Dizionario con il terzo posto Guido Musco da Trieste; sezione Musica primo posto Alvise Nodale; sezione Poesia edita Sergio Gregorin da Turriaco; Prosa edita terzo posto Anita Salvador di Rivignano Teor; Prosa Inedita secondo posto ex aequo Fernanda Plozzer di Villa Santina e Aldo Polesel di Cordenons; Teatro terzo posto di Edda Brezza Vidiz da Trieste. Inoltre finaliste Gabriella Brumat da Turriaco e Alessandra Calligaris da Palmanova nella Prosa Inedita.

IN BREVE

Povoletto
Anna ha visto la luna con Edoardo De Angelis

Con gli ultimi tre eventi si conclude la stagione dei concerti proposti da Edoardo De Angelis per promuovere la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Il nuovo allestimento di Anna ha visto la luna sarà rappresentato a Povoletto oggi, 13 dicembre, alle 20. 30, Auditorium Comunale), a Chiusaforte domani sabato 14, alle 20. 30, Sala Consiliare del Municipio) e a Gradisca d'Isonzo domenica 15 dicembre, stessa ora, al Nuovo Teatro Comunale.

Martignacco
Andrea Maggi presenta il suo libro al CittàFiera

Oggi, venerdì 13 dicembre alle 18 la "Staffetta Letteraria" organizzata dall'Associazione Scrittori Fvg, in collaborazione con la libreria Mondadori del Città Fiera, si concluderà con un ospite e autore d'eccezione: il professor Andrea Maggi, volto noto della TV grazie al docureality "Il Collegio" , che presenterà il suo ultimo libro "Il mio Socrate" edito da Giunti. In dialogo con lo scrittore, saranno presenti Antonella Fiaschi, autrice e presidente dell'Associazione Scrittori Fvg e Anna Vallerugo, editor, traduttrice e giornalista.

San Daniele
Spettacolo-concerto con Zampa e Floramo

Debutta all'Auditorium Alla Fratta di San Daniele del Friuli Lâ vie, lo spettacolo-concerto antologico di Dario Zampa. Oggi, venerdì 13, alle 20.45 i brani e gli aneddoti dello chansonnier friulano saranno contrappuntati dalle considerazioni di Angelo Floramo. Ad accompagnare Zampa e Floramo ci saranno Sebastiano Zorza alla fisarmonica, Omar Malisan alla chitarra, Andrea Grosso al basso, Nicola Masolini alle percussioni e la voce di Grazia Rapetti.

IL DISCO

L'arcobaleno di Ornella Vanoni: la versione remix creata in Friuli

Nel nuovo album il brano riletto da Mattia Del Moro «Che onore conoscerla, è una forza della natura»

ELISA RUSSO

Il remix di un brano di Ornella Vanoni è solo il più recente dei successi collezionati da Mattia Del Moro (in arte Delmoro per la parte cantautorale e Demur come dj e produttore). Nato a Tolmezzo nel 1985, laureato in architettura a Venezia, ha vissuto a Lisbona, Copenaghen, Londra e da cinque anni è a Milano, dove si dedica alla musica a tempo pieno. Il suo viaggio musicale l'ha portato dall'esordio da cantautore folk con Brown and the Leaves (l'album di debutto nel 2009) alla svolta pop dance, con l'ep "Balìa" e l'album "Rendez-Vous" usciti per la Carosello Records, la hit "Filippiche" in rotazione su Radio Deejay, collaborazioni come quella con Johnson Righeira. Su Instagram e TikTok delmoro_dumar, pubblica dei video in cui analizza retroscena e meccanismi della musica; conduce un programma su Radio Raheem e fa ballare con il suo format "Ritmo! Ritmo!".

Del Moro, come è arrivato a remixare "Arcobaleno" per il nuovo album di Ornella Vanoni?

«Al mio collaboratore Stefano Protopapa, dj, direttore creativo e attivista, è giunta la richiesta di sviluppare un remix - ma io lo chiamo rework, perché è una riformulazione totale del brano, di cui riceviamo solo la voce dell'originale - di un pezzo da inserire nella raccolta di successi della Vanoni "Diverse" che ha coinvolto giovani produttori».

Ornella Vanoni con Stefano Protopapa e Mattia Del Moro

L'incontro con la Vanoni?

«Eravamo davvero gasati di lavorare con la sua voce ed è stato un onore conoscerla. È una forza della natura, sorprendente, ancora adesso che ha compiuto novant'anni. Riesce ad essere un tutt'uno con la realtà in cui si muove. Ha sempre la battuta pronta, il savoir-faire di una diva vera. Pensare a tutto quello che ha potuto vedere e vivere, mi ha emozionato».

Per lei partito dall'inglese, l'italiano quando arriva?

«È stato un processo ampio e graduale. Da ragazzo ero esterofilo, amavo Nick Drake, poi l'elettronica. Solo andando via dall'Italia è esploso l'amore per la musica italiana, Lucio Dalla è stato una folgorazione. Poi Battiato, Battisti e tutto il mondo un po' sbilenco, ma unico e genuino, della disco italiana».

Il periodo della pandemia ha fatto un po' da spartiacque?

«Sì, in quel momento di stop ho messo a fuoco quello che volevo veramente fare: concentrarmi sul lato produzioni e autore, scrivendo anche per altri. Amo la tecnica dietro l'arte, questo mi ha aperto a tante collaborazioni».

Sente le sue radici carniche?

«Oggi amo più l'aspetto naturalistico della Carnia. È un luogo complicato. Provo rammarico per il mancato sviluppo culturale: quando ero ragazzo abbiamo beneficiato di un clima migliore, c'erano una quindicina di band ognuna nel suo binario».

Ha girato a Lignano il videoclip di "Aria".

«Un posto a cui sono molto legato, ci ho passato l'infanzia. Ha dei gioielli architettonici pazzeschi che ho voluto valorizzare come Villa Mainardis dell'architetto D'Olivo. Il video ha suscitato interesse extramusicale».

In questi anni ha suonato in regione al No Borders, a Blessound… Date in arrivo?

«Spero di tornare in Friuli con il mio progetto Ritmo! Ritmo! che porto il 14 dicembre al DumBO di Bologna». —

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Film	Orari
La stanza accanto	15.00-17.10-19.20
La stanza accanto V.O.	21.30
Napoli New York	16.35-19.00
Freud - L'ultima analisi	14.35
Giurato numero 2	17.00
Giurato numero 2 V.O.	19.15
Il corpo	21.45
Grand Tour	14.30
Piccole cose come queste	17.00-21.30
Grand Tour V.O.	19.00
Daft Punk & Leiji Matsumoto Interstella 5555 V.O.	21.30
Francesco Guccini Fra la via Emilia e il west	14.45-21.25
Oceania 2	14.50-17.00
Si vîf – une vite di musicant	19.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Film	Orari
Oceania 2	09.45-16.30
Berlinguer - La grande ambizione	18.15
Giurato numero 2	20.45

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Film	Orari
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	16.15-17.15-18.30-20.00
Freud - L'ultima analisi	16.20-19.45-22.00
Oceania 2	16.05-18.40-20.15-21.40-22.30
Kraven - Il cacciatore VM 14	16.20-18.20-20.30-21.30
Kraven - Il cacciatore VM 14 V.O.	19.20
Il ragazzo dai pantaloni rosa	22.20
La stanza accanto	16.50-19.00-21.25
Il gladiatore 2	16.40-18.55-21.00
Wicked	17.50
Napoli New York	16.00-18.05-21.45
Il corpo	22.15
Daft Punk & Leiji Matsumoto Interstella 5555 V.O.	19.30
Giurato numero 2	17.30-21.10
The Strangers - Capitolo 1 VM 14	22.45

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Film	Orari
Freud - L'ultima analisi	15.00-20.00
Kraven - Il cacciatore VM 14	15.30-18.15-21.00
La stanza accanto	16.00-21.00
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	15.00-16.00-17.00-18.00-19.00
Napoli New York	15.15-20.45
Oceania 2	15.00-15.30-16.00-17.30-18.00-19.00-20.00-21.00
Wicked	16.00-18.00
Daft Punk & Leiji Matsumoto - Interstella 5555	18.30-20.45
Giurato numero 2	18.00-20.30
Il gladiatore 2	15.00-18.00-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Film	Orari
Oceania 2	17.30-20.15
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	17.15
La stanza accanto	18.30-20.30
Leggere Lolita a Teheran	18.00
Napoli New York	20.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Film	Orari
Kraven - Il cacciatore VM 14	17.45-21.15
Oceania 2	17.30-20.45
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	17.00-18.20
Napoli New York	21.00
Freud - L'ultima analisi	17.00-20.45
La stanza accanto	17.00-21.00
Leggere Lolita a Teheran	19.00
Sulla terra leggeri	19.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Film	Orari
Il gladiatore 2	20.00
Daft Punk & Leiji Matsumoto Interstella 5555	19.40
Wicked	20.00
Napoli New York	18.20
Kraven - Il cacciatore VM 14	17.40-20.30
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	17.40-18.10-19.30
Ops! È già Natale	21.10
Oceania 2	21.00
Seventeen Tour 'Follow' To Japan: Live Viewing	21.10

PORDENONE

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Film	Orari
La stanza accanto	17.00-19.00-21.00
Napoli New York	15.30-17.45
Francesco Guccini Fra la via Emilia e il west	17.15
L'Orchestra Stonata	19.00-21.15
Common Ground	21.00
Freud - L'ultima analisi	16.45
Giurato numero 2	19.00

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Film	Orari
La stanza accanto	16.45-22.10
Kraven - Il cacciatore VM 14 V.O.	19.10
Kraven - Il cacciatore VM 14	17.10-19.30-21.10-22.25
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	16.15-17.00-17.35-18.15-19.00
Daft Punk & Leiji Matsumoto Interstella 5555	19.40
Il gladiatore 2	19.45-22.00
Il ragazzo dai pantaloni rosa	20.10
Napoli New York	22.20
Oceania 2	16.00-16.50-17.10-18.30-19.20-20.10-21.00
The Strangers - Capitolo 1 VM 14	23.00
Wicked	21.50

CINEMA E TELEVISIONE

Su Netflix le puntate ideate da Michael Schur con Ted Danson

"A man on the inside", una riflessione sul senso delle cose usando la comicità

LA SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

È arrivata su Netflix "A man on the inside", la serie ideata da Michael Schur, uno degli autori comici più bravi degli ultimi tempi, e interpretata da Ted Danson, appena nominato come miglior attore ai Golden Globes proprio per questo ruolo. Per la sua nuova comedy, Schur si è affidato a un cast di collaboratori già rodati, scegliendo non solo Danson, con cui aveva lavorato nella strepitosa "The good place", ma anche Stephanie Beatriz, la grintosa Rosa Diaz di "Brooklyn Nine-Nine", e ha basato il racconto sul curioso documentario del 2020 "The mole agent" di Maite Alberdi.

Tutto ha inizio con il ritratto della monotona vita da pensionato di Charles che, vedovo e solitario, trascorre le sue giornate senza motivazione e suscitando le preoccupazioni della figlia Emily. È proprio grazie alle sollecitazioni di quest'ultima che, sfogliando un giornale in cerca di qualcosa da fare, trova un annuncio per diventare una spia sotto copertura. Tra lo scetticismo e il divertimento, accetterà così l'incarico assegnatogli dalla detective privata Julie, che gli chiederà di fingersi un paziente di una casa di riposo di San Francisco per indagare su dei furti sospetti. Sarà lì che Charles, oltre a tentare di risolvere le indagini, incontrerà nuovi amici e si approprierà di nuova linfa vitale.

Ted Danson

"A man on the inside" ha tutti gli ingredienti di una buona commedia: la situazione intrigante, le battute, la chimica tra i personaggi, lo spessore dietro il divertimento. Ed è soprattutto col sesto episodio, quello più incentrato sulla manager della casa di riposo Didi, che avviene il salto da comicità del momento a tragicomicità della vita. La visuale sulla storia si amplia, unendo la leggerezza di una battuta alla sofferenza di una perdita, portando chi guarda a fare i conti con discorsi più esistenziali. È ciò che, sempre mettendo al centro della storia le persone anziane, hanno fatto "Il metodo Kominsky" e "Grace and Frankie", ma anche la più recente "Only murders in the building". Un insieme di racconti che si interrogano sul senso delle cose usando la comicità e la forza dell'amicizia, riuscendo nei migliori dei casi a rubare perfino qualche lacrima. —

LA PRMA VISIONE

Fra la via Emilia e il West il film che cristallizza una serata leggendaria

Nella sale il documentario sul concerto di Guccini a Bologna
Canzoni memorabili, grandi ospiti da Lucio Dalla a Paolo Conte

Il cantautore Francesco Guccini

GIANMATTEO PELLIZZARI

La nostalgia è uno stato d'animo che frequentiamo sempre volentieri, motivo per cui l'idea di guardare indietro non ci rattrista (quasi) mai. Anzi: ci fa sentire a casa. Ci fa sentire abbracciati. Del resto, solo i cuori di pietra sono impermeabili alla dolce seduzione dell'effetto-madeleine, o fingono di esserlo, e l'effetto-madeleine di "Francesco Guccini - Fra la via Emilia e il West" è dirompente! Un preziosissimo film-concerto che cristallizza una serata rimasta leggendaria. Una sontuosa madeleine d'autore, appunto, che scaraventa noi over 50 dentro i colori fluo della nostra adolescenza.

Bologna, 21 giugno 1984. Un folla oceanica, non meno di 150 mila persone, invade pacificamente Piazza Maggiore e tracima nei dintorni. Imbottisce i vicoli, le strade, i portici. Nessuno poteva pronosticare un afflusso del genere. Nessuno. Tantomeno lui, il "maestrone" di Pavana, e la sua fedelissima gang di "musici" (Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Vince Tempera, Antonio Marangolo, Juan Carlos "Flaco" Biondini). Qui, ovviamente, non ci dilungheremo a commentare "Fra la via Emilia e il West" sotto il profilo cinematografico: le telecamere di mamma Rai, quarant'anni fa, se la sono cavata bene. E se la sono cavata bene, oggi, anche i curatori dell'affettuoso restyling audio e video. Non serve aggiungere altro.

Un'ora e mezza di canzoni memorabili (ci rifiutiamo di definirle "iconiche") e di memorabili ospiti (Paolo Conte, Lucio Dalla, Pierangelo Bertoli, i Nomadi, l'Equipe 84, Deborah Kooperman), un'ora e mezza che documenta il trionfo del "Guccio" e ci ricorda, teneramente, come eravamo. Chi eravamo. I cuori di pietra diserteranno le sale, certo, ma i nostalgici e i sentimentali? Il primo (sorprendente) verdetto del box office parla chiaro: a quanto sembra, siamo davvero in ottima compagnia. —

Francesco Guccini - Fra la via Emilia e il West, regia di Giuliano Nicastro, con Francesco Guccini, Paolo Conte, Lucio Dalla, Pierangelo Bertoli (Italia - Restauro 2024)

IL FILM DI DENUNCIA

Quei soprusi delle suore nell'Irlanda degli anni '80

GIORGIO PLACEREANI

A un certo punto di *Piccole cose come queste* un bambino povero, disperato perché non ha ricevuto il regalo di Natale che desiderava, sfonda con un pugno la crosta di ghiaccio in un secchio immergendo la mano nell'acqua gelata. Una sensazione simile la provoca il film di Tim Mielants sui soprusi delle suore irlandesi (non diciamo nell'Ottocento ma nel secolo scorso) nelle case-convento per ragazze orfane o "immorali", le case Magdalene. Gli amanti del cinema ricorderanno un film di Peter Mullan del 2002 con quel titolo.

1985: il carbonaio Bill, che soffre per antiche ferite interiori, incontra nel convento del suo villaggio una ragazza incinta sottoposta a crudeli maltrattamenti, chiusa di notte nella legnaia gelida. Lei si chiama Sarah come la madre di Bill, una ragazza madre salvatasi da un nero destino grazie a una ricca benefattrice. Nella coscienza di Bill si scontrano da un lato l'omertà del paese (dove le suore sono una potenza), approvata da sua moglie, dall'altro la compassione e l'onestà. Non a caso, l'atto di lavarsi le mani sporche – giustificato dal racconto perché Bill fa il carbonaio – ricorre più volte, con significato simbolico. La fotografia di Frank van den Eeden che tiene il primo piano a fuoco e il resto fuori fuoco, come nei vecchi film, serve all'atmosfera di claustrofobia (non fisica ma morale).

Il film si impernia su due notevoli interpretazioni. Quella molto sfumata di Cillian Murphy (Bill) rende bene l'autentica paura che lui prova in presenza della madre superiora suor Mary. Dal canto suo Emily Watson crea con suor Mary un memorabile ritratto di perfidia nascosta. La scena in cui, a colloquio con Bill, fa un discorso di ipocrita bontà e di larvata minaccia, concluso con una bustarella travestita da regalo di Natale, è la scena madre del film. —

Piccole cose come queste, regia di Tim Mielants, con Cillian Murphy, Emily Watson, Zara Devlin, Eileen Walsh (Irlanda-Belgio, 2024)

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Si ferma un altro

Runjaic perde anche Zarraga, titolare a Monza, complice un problema muscolare
Il 4-4-2 domani potrebbe essere accantonato per ritornare al modulo base, il 3-5-2

Stefano Martorano / UDINE

L'Udinese perde anche Oier Zarraga prima del Napoli e Kosta Runjaic corre ai ripari rimettendo nell'armadio la difesa "a quattro" per ripartire dall'avvio col 3-5-2 fluttuante al 3-4-2-1. Bisogna partire dagli ultimi aggiornamenti, con l'immancabile nota – da un paio di settimane – sull'infortunato di turno arrivata a ridosso dell'impegno di campionato, per cercare di intuire la strategia di gara e la formazione di partenza con cui domani l'Udinese si immergerà nella sfida col Napoli di Antonio Conte, alle 18 sotto l'arco dei Rizzi.

Immancabile sì, perché col centrocampista spagnolo messo ko dalla «lesione di basso grado all'adduttore della coscia destra», come riportato dal dispaccio ufficiale ieri pomeriggio, il conto degli infortunati è salito a quattro nelle ultime tre partite, passando dall'elongazione al collaterale mediale del ginocchio destro di Martin Payero rimediata prima di Empoli, al soleo della gamba destra di Keinan Davis e al polso destro di Maduka Okoye, comunicati prima del Monza. Tutte queste defezioni non hanno tolto smalto a Runjaic, ma senza dubbio lo hanno fatto meditare sul modulo da scegliere, considerato che la difesa a quattro era funzionale per supportare le due punte, più Thauvin sulla trequarti, e che nel 4-4-2 varato nel primo tempo a Monza Zarraga era partito titolare in mediana, prima di deludere ed essere sostituito all'intervallo, quando l'ingresso di Thomas Kristensen ha portato al cambio di modulo, al 3-5-2 utilizzato nella ripresa.

È proprio su questo modulo che sta riflettendo Runjaic, come si è capito ieri al Bruseschi

Il tecnico tedesco oggi in conferenza svelerà anche se convocherà il Niño

dove si è lavorato più sulla difesa "a tre" con Kristensen, Jaka Bijol e Lautaro Giannetti, piuttosto che sulla linea "a quattro" in cui si era agito nei giorni precedenti con Isaak Touré, tornato disponibile dopo la squalifica.

Runjaic ha poi lavorato con Kingsley Ehizibue e Jordan Zemura sulle corsie esterne, piazzando Sandi Lovric e Jurgen Ekkelenkamp mezzali ai fianchi di Jesper Karlstrom. In avanti, "carta bianca" a Florian Thauvin e Lorenzo Lucca, confermatissimi. È un tandem sul quale potrà salire in corsa anche Ekkelenkamp, perché Runjaic è intenzionato a offrire libera interpretazione anche all'olandese chiamato al lavoro da mezzala senza palla e a quello da trequartista in fase di possesso.

È una doppia fase sulla quale in casa bianconera si sta lavorando da tempo e che l'ex Anversa sta interpretando sempre meglio. Ma c'è dell'altro, perché Ekkelenkamp avrà anche il compito di far alzare Thauvin sul centro destra, visto che uno dei principi di gioco richiesti è la ricerca della verticalità immediata in appoggio sui riferimenti alti.

In fase di copertura, invece, il Napoli promette discreti grattacapi da risolvere. Tra questi anche gli inserimenti delle mezzali interne Frank Anguissa e Scott McTominay. Su questi movimenti che l'Udinese sta meditando per non offrire il fianco. Lovric è stato catechizzato a riguardo, in modo che non ripeta le distrazioni avute con la Juventus, quando Thuram gli scappò via nelle azioni dei gol.

E Alexis Sanchez? Oggi Runjaic parlerà anche dello scalpitante cileno che cerca la sua prima convocazione. Lo farà nella conferenza stampa delle 14.30. —

IL BORSINO

Lorenzo Lucca
Nessuno segna di testa (4 gol) come lui e Retegui. Ecco perché al Bruseschi si continuano a provare molti cross dal fondo.

Thomas Kristensen
Ha scaldato i motori tra Genoa e Monza balbettando un bel po', ora però deve dare gas e riprendere ad alzare il livello.

Jurgen Ekkelenkamp
È atteso alla conferma dopo Monza, dove è stato ordinato da esterno e creativo da trequartista con l'assist a Bijol.

Sandi Lovric
Dalla sua parte dovrebbe fondarsi McTominay ed è la copertura sull'inserimento della mezzala uno dei suoi punti deboli.

Oier Zarraga, qui tra Lovric e Bijol) salterà la sfida di domani col Napoli; Runjaic potrebbe tornare così al 3-5-2 con Jordan Zemura (in alto a sinistra) esterno sinistro a tutta fascia, dall'altra parte Kingsley Ehizibue FOTO PETRUSSI

Ricordiamo le magie di Sanchez all'Udinese nel triennio 2008-2011
L'ultima rete in Sardegna, la gara d'addio il 22 maggio 2011col Milan

L'incredibile poker di Palermo e quel gol al Cagliari in motorino

LA STORIA

MASSIMO MEROI

Alexis Sanchez ha annunciato sui social la sua presenza sabato in panchina con il Napoli. Sarà davvero così? Non è un mistero che il Niño vorrebbe essere in campo giovedì prossimo a San Siro contro l'Inter in Coppa Italia per farsi un bel regalo di compleanno (proprio quel giorno spegnerà 36 candeline), lui freme, ma Runjaic e il suo staff ci vanno con i piedi di piombo.

Sanchez e Di Natale

L'attesa per il suo ritorno in campo con la maglia bianconera è elettrica. Stiamo parlando di uno dei più grandi calciatori della storia del club friulano, del resto per lui parlano le squadre in cui ha giocato.

Come ha sottolineato il diretto interessato il giorno della sua presentazione «tutto è cominciato a Udine». Era l'aprile del 2006 quando i giornali cileno dettero la notizia dell'acquisto del "Nino Maravilla" da parte di un club italiano: l'Udinese. Sanchez era ancora minorenne, indossava la maglia del Colo Colo e Gino Pozzo lo mandò per un anno in prestito al River Plate. Il suo primo giorno in bianconero fu in ritiro a Sappada: lo immortalarono assieme a Di Natale, reduce dall'amara esperienza all'Europeo. L'allenatore di quella squadra era Pasquale Marino, in attacco oltre a lui e Totò c'erano Quagliarella, Floro Flores, e Pepe, un'abbondanza e una qualità che l'Udinese non ha mai più avuto. Alexis mise assieme 32 presenze (1.713') e 3 gol in serie A, 9 in Coppa Uefa e 2 in Coppa Italia (1 gol). Il suo primo gol nel nostro campionato lo segnò il 19 ottobre del 2008 a Lecce. Furono 32 i gettoni anche l'anno successivo, ma aumentarono i minuti (2281) e i gol (5). Quattro arrivarono nelle ultime giornate: da ricordare quello che aprì la serie del 3-0 alla Juve.

Era il segnale che il Niño si era acceso. L'anno successivo, con Guidolin in panchina, giocò sempre, ma la svolta arrivò a Bari dove il "Guido" lo accentrò alle spalle di Totò. Il 31 ottobre 2010 al San Nicola segnò l'1-0 con un destro da oltre 30 metri. Fu quello che aprì la serie di dodici meraviglie. Indimenticabili, quello a San Siro di testa contro il Milan, il poker a Palermo dove Guidolin sul 7-0 fu costretto a toglierlo perché il Niño non voleva fermarsi, e anche la magia di Cagliari, con quella sgroppata *coast to coast* dove lui sembrava andare in motorino e gli avversari in bicicletta. E poi la partita con la Lazio giocata da infortunato ma decisa con due assist. Il 22 maggio del 2011 la sua ultima volta in bianconero: finì 0-0 con l'Udinese a festeggiare la qualificazione ai preliminari di Champions. Lì la storia si era fermata, da lì riprenderà, domani, o giovedì prossimo a questo punto poco importa. —

I bianconeri in visita a "La Nostra Famiglia" per i tradizionali auguri di Natale

Tempo di auguri e nel panorama bianconero, come da tradizione, una delegazione dell'Udinese guidata da Magda Pozzo ha visitato "La Nostra Famiglia", punto di riferimento per la cura e l'assistenza di bambine e bambini con disabilità. Da molti anni, la società bianconera supporta questa realtà attraverso "Udinese per la Vita", la onlus voluta da Giuliana Linda Pozzo che opera sul territorio dall'oramai lontano 1999. La fondazione, nel caso della struttura di Pasian di Prato, ha finanziato negli anni l'acquisto di apparecchiature specializzate (come il recentissimo EEG) e la costruzione del viale di accesso alla sede, partecipando recentemente all'inaugurazione del nuovo centro di ricerca, realizzato grazie al suo sostegno.

«È un appuntamento per noi prezioso», ha dichiarato Magda Pozzo, accompagnata nella visita da Enzo Ebosse e Oumar Solet, oltre che da numerose mogli e compagne dei calciatori bianconeri che hanno portato il calore del Natale alla struttura di Pasian di Prato.

GERMAN DENIS. L'ex attaccante analizza il momento e dà peso anche al fattore campo
«La doppia sconfitta contro la Lazio può avere lasciato qualche problema da risolvere»

«L'Udinese può provare a battere questo Napoli»

L'INTERVISTA

«Credo che l'Udinese in casa possa provare a battere questo Napoli». È German Denis a far drizzare le antenne ai tifosi partenopei, riempendo invece di belle speranze quelli bianconeri che nelle parole dell'argentino possono trovare anche una motivazione tecnica e psicologica alla sensazione espressa dal doppio ex sulla sfida in programma domani ai Rizzi.

Denis, da dove nasce il suo pronostico?

«Non è un pronostico. L'unico pronostico che spero di azzeccare è che la partita sia ricca e intensa come promette, e che la vinca la più meritevole. La mia, piuttosto, è una sensazione dettata da vari fattori, primo tra tutti il periodo del Napoli, reduce da un paio di sconfitte consecutive».

Crede che i partenopei siano in difficoltà?

«Il doppio stop con la Lazio può avere lasciato qualche problema da risolvere. Premetto che Conte è un talento nel preparare le partite e sa come lavorare le situazioni anche sotto il profilo psicologico, ma qualche dubbio mi resta perché due sconfitte così tolgono certezze e un po' di sicurezze ai giocatori».

L'Udinese invece arriva dal successo di Monza...

«E gioca in casa, in uno stadio che sa essere molto caldo in partite come queste. Il pubblico di Udine è molto intenso quando vuole e quindi si crea un fattore campo a cui la squadra abbina altri valori. Ho visto che l'Udinese è in crescita anche sul piano del gioco e quando arrivi da una vittoria importante in trasferta la grande l'affronti in maniera diversa e giochi anche con maggiore fiducia e meno timori».

Runjaic sta cambiando molti moduli, ma potrebbe ricominciare col 3-5-2...

«La rosa è interessante e la squadra sta facendo un ottimo campionato, il che significa che il tecnico sta gestendo bene le risorse cercando delle risposte tra le certezze individuate. Finora ho visto un'Udinese che non ha cambiato atteggiamento al di là del risultato, cercando di essere sempre intensa e protagonista al di là del modulo impiegato. Queste sono caratteristiche interessanti per una squadra che sta cercando di riaffacciarsi ai piani alti dopo le difficoltà avute lo scorso anno».

Lei è stato un grande attaccante. Come giudica Lorenzo Lucca?

«È un ragazzo che conosco da quando giocava a Pisa e lo reputo un centravanti che per caratteristiche mancava alla Serie A. Anzi, mi sbilancio e dico che in futuro darà tanto alla Nazionale, perché ha ancora molti margini di miglioramento. In questa fase è in crescita, ma Lorenzo è già completo, sebbene strutturato, è tecnicamente bravo e ha voglia di arrivare».

Conte invece non sta trovando ancora il miglior Lukaku...

«Magari perché sta lavorando tanto in fase di non possesso. Non credo che farà tanti gol quest'anno, ma non va sottovalutato il lavoro per la squadra e gli assist che sta facendo Romelu».

Che Napoli sta costruendo Conte?

«Una squadra intensa che vuole essere protagonista anche col palleggio e nella fase di possesso, una squadra che concorrerà fino all'ultimo per il titolo».

Denis, ha visto che Sanchez vuole già rientrare col Napoli?

«Al di là dell'età, Alexis è un giocatore esplosivo e veloce, e queste caratteristiche lo portano a essere soggetto a infortuni muscolari, ma se sta bene è uno di quelli che fa la differenza e non ho dubbi che farà ancora il suo all'Udinese».

Che effetto fa ritrovare Inler dirigente?

«Non mi sorprende perché quando era in campo con me io lo vedevo già serio e più che allenatore me lo immaginavo proprio dirigente». —

S.M.

Alexis

«È un giocatore esplosivo e veloce non ho dubbi che farà ancora il suo»

Inler

«Più che allenatore avendolo conosciuto me lo immaginavo proprio dirigente»

Mister Kosta Runjaic ha costruito un'Udinese intensa, secondo Denis

LA CARRIERA

Ora vuole diventare un direttore sportivo

Sta facendo il corso per diventare direttore sportivo German Denis, argentino classe 1981 che il Napoli portò in Italia nel 2008. Sotto il Vesuvio "El Tanque" ha realizzato 13 gol nelle 68 partite disputate in due anni, per poi arrivare a Udine in compartecipazione nell'agosto '10, segnando 4 gol in 25 presenze in quel campionato. Al termine della stagione l'Udinese riscattò l'intero cartellino, ma poi i Pozzo cedettero alla richiesta dell'Atalanta. Fu Pierpaolo Marino, allora ds dei nerazzurri, a portarlo a Bergamo. Alla Dea Denis ha segnato 56 gol nelle 153 partite giocate dal 2011 al 2016.

S.M.

LA NEVE SULLE PISTE NEL WEEKEND

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE (min-max)		IMPIANTI APERTI	KM DI PISTE APERTI
Forni di Sopra	30	40	3 su 8	2,7 su 13
Piancavallo	30	40	9 su 12	5,7 su 17
Pramollo/Nassfeld	5	50	14 su 29	23 su 110
Ravascletto/Zoncolan	30	40	7 su 11	7,3 su 23
Sappada/Forni Avoltri	30	40	3 su 8	3,2 su 15
Sauris	-	-	0 su 4	0 su 3
Sella Nevea	10	20	2 su 4	4,7 su 10,5
Tarvisio	30	30	11 su 13	9,4 su 24

Dati rilevati dal sito internet delle località

GLI AVVERSARI

Conte per sostituire Kvara giocherà sul ruolo di Neres

UDINE

Appuntamento oggi alle 15, a Castel Volturno, dopo la seduta di rifinitura e prima della partenza alla volta di Udine, ma difficilmente Antonio Conte giocherà a carte scoperte con chi gli chiederà come sostituirà uno dei suoi pezzi da novanta, quel Kvaratskhelia vittima di una lesione di basso grado al legamento collaterale del ginocchio destro che dovrebbe tenerlo fuori fino al nuovo anno solare. Come, non con chi. Il prescelto dal tecnico del Napoli in vista della sfida allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium è Neres, il modulo invece è ancora avvolto nella nebbia. Il brasiliano potrebbe essere infatti a sinistra in un possibile 4-3-3, ma il tecnico del club azzurro ha a disposizione anche la soluzione del 3-5-2, con al fianco di Lukaku uno tra Raspadori e Simeone. Con Neres nel tridente in mediana agirebbe il solito trio composto da Anguissa, Lobotka e McTominay, mentre la linea difensiva "a quattro" davanti a Meret dovrebbe essere formata da Di Lorenzo, Rrahmani, Buongiorno e Olivera. —

P.O.

Il tecnico Antonio Conte

Calcio

Supercoppa presa

Sfida tra le regine di Champions ed Europa League a Udine
Si allontanano verso Torino le eventuali Finals di Nations

IL FOCUS

ANTONIO SIMEOLI

Una bella notizia, che è la conferma di quanto anticipato la scorsa settimana, e una meno bella per il Nord Est. Lunedì l'Uefa a Nyon, salvo cataclismi, assegnerà allo Stadio Friuli-Bluenergy Stadium di Udine la finale della Supercoppa europea del 13 agosto 2025. Si tratta del primo trofeo della prossima stagione che si contenderanno le squadre vincitrice della Champions League e dell'Europa League. Una goduria calcistica col fascino aggiuntivo che sarà la prima edizione con i nuovi format che non permettono più travasi tra la prima e la seconda coppa europea in corso d'opera.

LA VISITA DECISIVA

Dieci giorni fa la visita dei tecnici del governo del calcio europeo era dunque stata risolutiva come vi avevamo anticipato. L'impianto di Udine, considerato modello in Italia e in Europa, perfetto per ospitare l'atto finale di una competizione in cui peraltro non esistono limiti di capienza. Venticinque mila posti bastano insomma.

Esponenziale, chiaramente, il ritorno economico. Perchè arriveranno squadre blasonate, attualmente in vetta alle due competizioni ci sono Liverpool e Barcellona o Atletico Bilbao e Lazio, anche se la fase a eliminazione diretta in primavera potrebbe cambiare le cose.

Udine, dunque, dopo aver ospitato (in condominio con Verona) un girone eliminatorio del Mondiale di Italia '90, diverse sfide della Nazionale, un girone di Champions con l'Udinese (correva la stagione 2006-2006), partite d'Europa League e, cinque estati fa assieme a Trieste, la fase finale dell'Europeo Under 21 di calcio, rientra nel consesso europeo, in attesa che lo faccia la squadra di club, dalla porta principale.

LA GRANDE SCELTA

Poi c'è la notizia meno bella, anche se la Supercoppa in saccoccia la compensa abbondantemente.

Il Fvg, cioè gli stadi di Udine e Trieste, rischia fortemente di non avere le Finals di Nations League. Qui occorre fare un passo indietro. La giovane competizione europea ha da poco espresso i suoi quarti di finale che si giocheranno in marzo. Lunedì l'Uefa preallerterà due nazionali che disputeranno i quarti di finale. Chi vincerà, oltre a un posto tra le magnifiche quattro, avrà l'onore e l'onere di ospitare l'epilogo della competizione, vale a dire semifinali e finali.

Udine e Trieste, come è noto, hanno avanzato la candidatura, con l'ovvio interesse della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la costola Promoturismo-Fvg, ad ospitarle.

Ora, intendiamoci, dipende dall'Uefa lunedì assegnare, piuttosto, che alle altre sei protagoniste dei quarti, a Italia oppure Germania il compito di organizzare le finali e poi agli uomini di Spalletti sul campo a superare nel doppio confronto i tedeschi per giocarsi in casa la Coppa.

STAFFETTA FVG-TORINO

Ecco, secondo gli ultimi rumors, il dossier del Fvg potrebbe non essere perfetto e avere dei concorrenti nel consesso di Nyon, con Torino, città che nel 2019 assieme a Milano ha già ospitato la fine della competizione, che starebbe salendo di colpi (come diceva il grande Galeazzi per gli Abbagnale) con i due impianti Stadio Grande Torino e Juventus Stadium.

Certo nulla è deciso. Ma, segnalando la naturale delusione per Trieste, tra una Supercoppa Europea sicura e le Finals che dipendono da Italia-Germania voi cosa scegliereste? —

LA SVOLTA

Decisivo 9 giorni fa il sopralluogo dell'Uefa al Friuli

Supercoppa a Udine

Il 5 dicembre, come vi avevamo raccontato, i commissari dell'Uefa se n'erano andati dal Friuli col sorriso. La Supercoppa Europea quel giorno ha preso la strada del Friuli, lunedì l'Uefa darà il via libera al più importante evento calcistico mai giocato in regione. —

Grande calcio al Bluenergy Stadium di Udine, 25 mila spettatori

13 agosto
il match sarà il primo atto della stagione delle Coppe europee 2025-2026

LE ALTRE COPPE

Colpo Lazio in casa Ajax Ok anche Roma e Fiorentina

Tchaouna dopo l'1-0 all'Ajax

La Lazio è la squadra del momento anche in Europa League. Dopo aver fatto le scarpe al Napoli in Coppa Italia e averlo sconfitto per issarsi al terzo posto in Serie A, ieri la squadra di Marco Baroni ha fatto il colpo ad Amsterdam, in casa di una delle nobili del calcio continentale, seppur ultimamente decaduta, l'Ajax: 3-1 il risultato grazie alle reti di Tchaouna al 12' e di Dele-Bashiru al 52' dopo la risposta di Traoré al 47', chiude il conto Pedro al 77'. Così la Lazio resta in vetta a quota 16 assieme all'Athletic Bilbao.

Risale la Roma che rifila un secco 3-0 ai portoghesi del Braga (in dieci da metà ripresa) con Pellegrini al 10', Abdulhamid al 47' ed Hermoso al 91'. Ora i giallorossi hanno 9 punti e sono a -2 dall'8º posto che consegna il pass per gli ottavi senza giocare lo spareggio.

In Conference League la Fiorentina rifila addirittura un 7-0 agli austriaci del Lask e ora è terza alle spalle della capolista Chelsea e a -1 dal secondo posto del Vitoria Guimaraes. —

P.O.

TENNIS

Ha trasformato la Paolini E così il trevigiano Furlan per la Wta è il coach del 2024

Mattia Toffoletto

«Thank you for a great year», «Grazie per il grande anno». Jasmine Paolini, con una story su Instagram, celebra così il suo coach Renzo Furlan, designato "allenatore dell'anno" dalla Wta. Primo artefice della stagione da urlo di Paolini, il 54enne ex tennista di Cimetta di Codognè suggella con un prestigioso riconoscimento il mirabile 2024 che ha visto la campionessa toscana salire al numero 4 del ranking mondiale, disputare due finali Slam (Roland Garros e Wimbledon) e, per di più, vincere in azzurro l'oro in doppio (con Sara Errani) ai Giochi di Parigi e la Davis femminile. Un capolavoro sportivo per una giocatrice che, fino al 2023, era da top 30 o giù di lì. La più bella sorpresa del tennis femminile, a coronamento di un percorso tecnico, quello fra Paolini e l'allenatore trevigiano, iniziato part-time nel 2015. Le motivazioni della Wta sono un efficace riassunto della stagione: «Renzo Furlan è stato riconosciuto come coach dell'anno (votato dagli allenatori della Wta) per il ruolo determinante nel rendere Jasmine Paolini una delle stelle del 2024. Paolini ha iniziato l'anno come top 30, ma alla fine della sua stagione memorabile è salita al numero 4 del mondo: ha vinto il primo titolo Wta 1000 a Dubai, ottenuto due finali consecutive del Grande Slam al Roland Garros e Wimbledon, si è qualificata per le prime finali Wta in singolare e doppio. Ex giocatore Atp, con un best ranking da numero 19 del mondo, Furlan ha anche portato Paolini a tre vittorie contro top 10, oltre alla medaglia d'oro in doppio con Sara Errani alle Olimpiadi di Parigi». Insomma, le soddisfazioni per la fenomenale stagione 2024 del tennis tricolore sembrano non finire mai. Dai trionfi dell'imbattibile Jannik Sinner alla straordinaria crescita di Paolini, che sotto la guida di Furlan ha raggiunto il miglior ranking di sempre di un'azzurra. —

Jasmine Paolini e Renzo Furlan

NUOTO

Razzetti, altro argento È lui a tenere in alto l'Italia ai Mondiali di Budapest

BUDAPEST

Due argenti in tre giorni. E le delusioni olimpiche alle spalle. È l'eclettico ligure Alberto Razzetti il protagonista azzurro dei Mondiali in vasca corta di Budapest: dopo il secondo posto sui 200 misti, eccolo argento vivo sui 200 farfalla in una gara impreziosita dal primato europeo, con tanti saluti all'1'49"00 griffato da Laszlo Cseh a Netanya 2015. Il 25enne di Lavagna, seguito a Livorno da coach Stefano Franceschi, esulta in 1'48"64, (passaggio da sballo in 52"19), abbassando l'1'49"06 che ad Abu Dhabi 2021 gli era valso l'oro mondiale in vasca piccola. L'azzurro cede solo al canadese Ilya Kharun, titolo con primato americano in 1'48"24. «Sono contento del record europeo e di aver nuotato sotto l'1"49. Non da tutti riuscirci. Sapevo di star bene, mi sento in gran de forma. Questi risultati premiano il lavoro che da quattro anni sto portando avanti con l'allenatore Stefano Franceschi».

Alberto Razzetti d'argento

Tante attese erano riposte ieri anche nel torinese Alessandro Miressi, dopo l'argento centrato nella giornata d'esordio nella 4x100 stile libero con il trevigiano Manuel Frigo, Lorenzo Zazzeri e Leonardo Deplano. Il 26enne torinese si chiude però solo settimo sui 100 stile in 45"93, mancando di 47/100 il suo primato italiano. «Il podio era alla portata e dispiace onestamente averlo mancato», sottolinea Miressi, «resta la staffetta mista, poi penserò alla stagione in lunga». Nella gara simbolo della velocità il titolo è dello statunitense Jack Alexy: dopo aver condotto martedì la 4x100 all'oro, tocca in 45"38 e anticipa il brasiliano Guilherme Santos di 9/100. Settimo anche Ludovico Viberti (56"46), alla prima finale iridata della carriera, sui 100 rana domati dalla cinese Qin Haiyang. Sipario con la 4x200 stile libero: azzurre quinte e oro agli Stati Uniti con record del mondo. —

M.T.

Basket - Serie A2

Serve vincere

L'Apu al Carnera dopo la figuraccia di Livorno cerca riscatto Ambrosin: «Dobbiamo restare in alto». Diretta su RaiSport

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu Old Wild West a caccia del riscatto stasera contro la Real Sebastiani Rieti. I bianconeri ospitano al Carnera la squadra dell'ex capitano Diego Monaldi davanti alle telecamere Rai e sono chiamati a far dimenticare l'umiliante sconfitta incassata domenica scorsa a Livorno.

PUNTI PESANTI

Battere Rieti non è importante solo per dimostrare che lo scivolone contro la Libertas è stato solo un episodio. I due punti in palio stasera pesano molto per la classifica: per il campionato, perché domenica la capolista Rimini ospita Cantù e l'Apu ha quindi l'opportunità di guadagnare terreno su una delle due, per la Coppa Italia perché con una vittoria Alibegovic e compagni ipotecherebbero un posto alle Final Four del prossimo marzo. La qualificazione matematica è fissata a quota 26 punti, ma già a 24 Udine sarebbe più che tranquilla avendo gli scontri diretti a favore con Verona, Forlì e Milano.

TEMI TATTICI

Si affrontano due fra le migliori difese del campionato, ed è ovvio che gli 85 punti subiti a Livorno non fanno testo. L'Apu in casa non solo non ha mai perso, ma non ha mai concesso più di 75 punti agli avversari. Rieti ha una fase difensiva che concede 72.4 punti di media agli avversari, seconda solo a quella di Cantù. L'obiettivo primario di entrambe sarà limitare i tiratori avversari: Udine viaggia col 40% da tre e ha molte bocche da fuoco, i reatini sono sul 36% hanno tiratori scelti come Monaldi, Spanghero e Sarto. Occhio inoltre ai due americani ospiti: il nuovo arrivato Harris, guardia con buona propensione ad attaccare il ferro, e l'ex Trieste Spencer, centro da categoria superiore ma messo più volte in discussione quest'anno.

QUI APU

Migliorano le condizioni di Francesco Stefanelli, ma l'ipotesi più probabile è che si punti a gestirlo per farlo rientrare la settimana successiva contro Cantù. Alla vigilia è Lorenzo Ambrosin il portavoce dello spogliatoio udinese: «È una partita molto importante per noi, inizia il ciclo delle ultime quattro gare del girone d'andata. Ci teniamo, vogliamo vincere riscattando l'ultima prestazione e continuare il nostro percorso.

Abbiamo un obiettivo chiaro e vogliamo stare in alto: per farlo dobbiamo vincere. Loro sono una squadra molto delineata, chiara. Hanno tre 'handler' e noi dovremo essere molto solidi, soprattutto a rimbalzo». Partita in diretta tv su RaiSport, canale 58 del digitale terrestre, e in diretta streaming su RaiPlay. —

Lorenzo Ambrosin FOTO PETRUSSI

4
le partite fino alla fine dell'andata: servono 4 punti per il pass alle Finals di Coppa

GLI AVVERSARI

Coach Rossi: «Vogliamo batterli sul loro campo»

Rieti prova a fare un altro sgambetto all'Apu dopo quello del 13 aprile scorso. I laziali sono una delle poche squadre ad aver violato il Carnera nel 2024, coach Alessandro Rossi pensa al bis: «È una partita stimolante, contro un avversario di assoluto livello. Loro sono imbattuti in casa in questa stagione ma questo deve essere uno stimolo con il quale confrontarci. Dobbiamo essere consapevoli dei nostri mezzi e mettere in campo una gara di grande concentrazione». Reatini privi di Ion Lupusor, che contro Vigevano ha riportato la frattura del quinto e del quarto metacarpo della mano destra. —

G.P.

SERIE A2
16ª giornata
PALASPORT "PRIMO CARNERA"
Udine, ore 20.45
ARBITRI:
Nicholas Pellicani di Gorizia
Daniele Yang Yao di Verona
Matteo Roiaz di Trieste

OLD WILD WEST UDINE		REAL SEBASTIANI RIETI	
Coach: Adriano Vertemati		Coach: Alessandro Rossi	
4	D.Bruttini	0	S.Spencer
5	M.Alibegovic (C)	1	J.Harris
7	L.Caroti	2	G.Piunti (C)
8	A.Hickey	3	A.Sarto
11	X.Johnson	7	I.Lupusor
12	M.Agostini	13	L.Piccin
14	L.Ambrosin	21	M.Pollone
20	M.Da Ros	30	D.Monaldi
22	G.Pini	32	A.Cicchetti
32	I.Ikangi	45	M.Spanghero

Withub

QUI CIVIDALE

La Gesteco volta pagina Domani c'è subito Milano con un Marks in fiducia

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Il Palasport "San Giuseppe da Copertino" si conferma stregato per la Ueb Gesteco Cividale. Terza sconfitta in altrettanti match sul parquet di Lecce nella storia dei friulani, costretti da una solida Nardò al secondo ko consecutivo.

MERITI SALENTINI

Dopo le dimissioni del general manager Paolo Vantaggiato, la squadra allenata da Luca Dalmonte trova la tanto agognata svolta dopo ben 6 gare senza punti, il giusto premio per una squadra ben migliore di quanto racconti la classifica. I granata sanno muovere bene la palla, cercando capitan Iannuzzi – un lungo italiano che farebbe comodo a molte squadre di vertice – spalle a canestro, per poi riaprire e colpire dal perimetro. E se poi Woodson, specialista da 46% su oltre 7 tentativi dall'arco, riesce addirittura a migliorare la sua media, non c'è scampo per una stanca Cividale. 9/12 dalla lunga distanza per lo statunitense, un impatto clamoroso sul 14/25 complessivo dell'intera Nardò.

STANCHEZZA DETERMINANTE

La squadra ducale ha dato le risposte che il suo allenatore si aspettava. I gialloblù sono scesi in campo con la testa giusta, cedendo solo nel finale in cui sono stati decisivi l'abisso tra le percentuali al tiro – 9/29 contro 14/25 dalla lunga distanza – e la stanchezza. La rotazione gialloblù, già priva dell'infortunati Mastellari, ha dovuto fare a meno anche di Miani, limitato dai falli. Il lungo friulano ha giocato appena 15, costringendo Pillastrini a rinunciare all'esperimento con Ferrari da ala piccola – che stava dando ottimi risultati – per dare ossigeno sotto canestro ai suoi. Ruotando, di fatto, in 7, con Redivo non al 100% (1/5 dall'arco, ma 6 assist), Marangon che continua a fare tanta fatica e un Berti non in giornata, la Gesteco è arrivata stanca nel finale. Brava Nardò a stringere le maglie della difesa, dove aver resistito alle ondate del duo Rota-Dell'Agnello nella fase centrale del match e al redivivo Marks (22 punti). Per l'americano finalmente una prova convincente, anche se poco incisiva nei 10' decisivi. Con la trasferta di Milano dietro l'angolo, per i friulani ci sarà ancora da soffrire. Fare punti a casa di Amato e Gentile in queste condizioni pare difficile, ma le imprese sono sempre piaciute alla squadra di Pillastrini. —

Marks, 22 punti a Nardò

VOLLEY. Josephine, una stagione in Friuli nel 2021-22. domani a Latisana con Busto Arsizio

La Cda ha un'Obossa contro: «Torno dove sono stata a casa»

L'INTERVISTA

ALESSIA PITTONI

Josephine Obossa ritorna a Latisana, questa volta da avversaria e questa volta in A1. L'opposta della Uyba Busto Arsizio, che ha giocato con la maglia della Cda Volley Talmassons Fvg in A2 nella stagione 2021-2022, sarà in campo domani, alle 20.45, per il match che chiude il girone di andata di A1.

Josephine, quali le sensazioni alla vigilia del ritorno in Friuli?

«Il palazzetto lo conosco perché ci giocammo la fase finale dei play-off promozione ma, in generale, mi fa molto piacere tornare perché alla Cda ho trascorso una bellissima stagione e ho conosciuto delle persone splendide. Non ritroverò le compagne di squadra ma la dirigenza, coach Leonardo Barbieri e anche parte dello staff tecnico e medico».

In quella stagione realizzò quasi 600 punti, fu un'annata molto positiva per lei.

«Sì fu un'ottima stagione, non solo per i punti fatti, ma perché avevamo un bellissimo gruppo squadra, giocavamo in un ambiente molto sereno e vivevamo praticamente assieme. Era un piccolo mondo felice insomma».

Quest'anno per lei è il primo campionato in A1 da titolare e all'attivo ha già 161 punti. Il bilancio è positivo?

«Sì, sono contenta, certamente posso fare ancora di più, ma sto migliorando all'interno di un percorso di crescita di tutta la squadra».

È anche tra le cinque top acers, la Cda sabato dovrà stare attenta.

«Ho iniziato a servire in salto spin proprio a Talmassons, dove ho cominciato a prendere fiducia in questo fondamentale, poi è stato un crescendo e devo dire che quest'anno la battuta funziona proprio bene».

Josephine Obossa (Busto Arsizio)

Oltre al servizio sta girando tutta la sua squadra che, dopo un inizio difficilissimo e dopo il cambio allenatore, ha ingranato scalando la classifica. Cosa è successo?

«A dire il vero non lo so bene, è scattato qualcosa in noi al di là del cambio in panchina. Non c'è stato un vero punto di svolta né momenti di confronto fra noi giocatrici o con la società; progressivamente abbiamo iniziato a ingranare e a prendere fiducia. Forse abbiamo semplicemente iniziato a cogliere i frutti del lavoro svolto assieme dal mese di maggio».

Che Cda si aspetta domani?

«Dovremo fare molta attenzione, Talmassons può contare su buone giocatrici e si è rafforzato con una nuova opposta. Non sarà una partita facile, dovremo da subito cercare di mettere in campo la nostra miglior pallavolo».

Al momento siete quinte a un punto dalla quarta, che obiettivi vi ponete?

«Quello che stiamo facendo è già incredibile e al di sopra di ogni aspettativa. Non guardiamo la classifica ma cerchiamo di continuare su questa lunghezza d'onda e proseguire a giocare così». —

SUPER MARTELLO

Nel campionato con le fucsia cifre altissime

Classe 1999, Josephine Obossa è nata a Napoli ma è originaria del Benin, al confine con la Nigeria. È arrivata molto giovane in A2 con il Sassuolo cambiando poi diverse società fra A1 e A2. Dopo due anni in A1 a Monza, dove però non aveva trovato molto spazio in campo, è approdata alla Cda con una grande voglia di riscatto. Con 568 punti, nella stagione 2021-2022 con la maglia fucsia è stata la migliore realizzatrice di tutta la A2 e si è ripetuta l'anno successivo a Brescia con addirittura 620 punti. In Friuli ha lasciato un bel ricordo sia per i suoi attacchi e sui servizi in salto, sia per un atteggiamento, in campo e fuori, pacato e riservato. —

A.P.

Atletica

Una stella per Talotti

Il 6 febbraio UdinJump nel segno dell'indimenticato Ale
L'olimpionica e primatista mondiale Mahuchikh grande star

I protagonisti della presentazione di UdinJump 2025 ieri alla Sadio Friuli-Bluenergy Stadium FOTO PETRUSSI

Antonio Simeoli / UDINE

Yaroslava Mahuchikh, 23 anni di Dnipro. La sua città da più di due anni è al centro della guerra, distrutta dalla guerra. Lei, anche per il suo popolo che combatte per difendersi dall'aggressore russo, da un paio di stagioni vola.

Nell'ultima ha vinto tutto, pure gli Europei e la medaglia d'oro nel salto in alto alle Olimpiadi di Parigi ove, lo scorso agosto, si era presentata in pedana fresca di un salto da 2.10 metri che le ha consentito di entrare nella leggenda della specialità perchè quello è il record del mondo.

Dal 1987 il 2.09 della stangona bulgara Stefka Kostadinova sembrava insuperabile.

Yaroslava Mahuchikh

Sarà Yaroslava il 6 febbraio la grande star di UdinJump 2025, meeting dedicato al salto in alto giunto alla settima edizione. Lei, che resterà in Friuli per allenarsi una decina di giorni, visto che a casa non può tornare causa guerra, salterà anche per Alessandro Talotti. Aveva già gareggiato di fronte a lui nel 2021 saltando 2 metri. Aveva 20 anni.

Ale, il campione friulano morto a 40 anni nel 2021 dopo una lunga, tenace e coraggiosa lotta contro un tumore, ha quindi tracciato la strada. Sognava, no progettava, sempre col sorriso, di ospitare a Udine uno dei meeting di atletica più importanti del "suo" salto in alto.

I suoi amici, e Ale di amici ne aveva tanti, lo hanno accontentato. Seguendo le sue indicazioni, sempre naturalmente con il sorriso.

Il 6 febbraio al PalaBernes, che poi sarà oggetto di un robusto restyling avviato dal Comune di Udine con 750 mila euro, salteranno insomma la campionessa olimpica che darà vita a una gara di alto livello come di alto livello sarà la gara maschile.

UdinJump 2025 è stato presentato ieri al Bluenery Stadium, la casa dell'Udinese calcio «per cui Alessandro Talotti era un grande amico», ha detto il direttore generale della società Franco Collavino.

«Torna da noi una stella – ha affermato il presidente di UJ Massimo Patriarca, che è anche il n°1 dell'atletica regionale –. Da questa edizione non si sarebbe potuto chiedere niente di più eclatante. È ciò che avrebbe voluto Alessandro Talotti. E non è finita qui, perché il roster degli atleti sarà di altissimo livello».

Perchè oltre alla saltatrice ucraina, infatti, sta prendendo quota anche il cast della competizione maschile con già sicuri in pedana il nederlandese Douwe Amels, campione europeo in carica al coperto, che ha un personale di 2,31 e il bulgaro Tihomir Ivanov, ottavo ai Giochi Olimpici di Parigi e già presente all'edizione 2022 di UdinJump Development.

Con l'assessore allo sport del Comune di Udine, Chiara Dazzan, compiaciuta per l'evento così come il rappresentante del Coni, Enzo de Denaro, è toccato allo storico coach di Talotti, Mario Gasparetto ricordare, tra l'altro, che il meeting sarà trasmesso in diretta tv su RaiSport.

Curiosità, il video promo del meeting ha un protagonista iniziale d'eccezione, Elio, il figlio di Talotti.

«Ha 4 anni – spiegano i nonni paterni – e ha già cominciato a fare atletica. Vuole saltare come il papà», di cui mamma Silvia gli racconta le gesta. «Ale ci sembra vederlo vivere ancora grazie a questo meeting e all'impegno dei suoi amici qui», spiegano i genitori di Talotti. Ci perdoni Air Mahuchikh, è stata la cosa più bella della presentazione. —

Basket - Serie A2 femminile

ALTRA BRUTTA NOTIZIA

La Delser perde pezzi È prima in classifica ma lascia andare Milani

La figlia di Achille, bomber delle Women, va a Derthona in A1
Dopo il caso rimborsi un duro colpo per la squadra di Riga

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser Women Apu perde i pezzi. Alice Milani, udinese doc, lascia la squadra bianconera e si trasferisce al Derthona Basket (ex Castelnuovo Scrivia) in serie A1. Ieri il suo primo allenamento con le piemontesi. Per la compagine udinese, che nei giorni scorsi ha perso per infortunio Sara Ronchi, è un pessimo segnale, oltre che una brutta notizia in chiave presente e futura. La Delser è prima in classifica nel girone B di serie A2, ha inanellato tre vittorie consecutive strepitose nonostante un periodo buio a causa di infortuni a raffica e ritardi nel pagamento degli stipendi e domani in caso di vittoria nel match casalingo contro Civitanova conquisterebbe matematicamente l'accesso alle Final Eight di Coppa Italia. Eppure non basta per far tornare il sereno e la partenza di Milani, figlia d'arte (papà Achille è stato un signor giocatore in serie A ed è l'attuale vice coach della Delser) con tanti punti nelle mani non induce certo all'ottimismo. Le cifre inanellate da Milani nelle 10 partite di campionato disputate con le Women Apu fanno capire che si tratta di una grave perdita: 13.7 punti, 1.8 rimbalzi, 1.6 recuperi, 1.8 assist e 2.5 falli subiti in media a partita. La miglior realizzatrice della squadra se ne va: se da un lato è più che legittima l'ambizione di alzare l'asticella (lo aveva già fatto a febbraio passando da Ponzano a Udine) andando a giocare in un team attualmente al terzo posto in A1, dall'altro preoccupa il fatto che un gruppo rivelatosi finora granitico anche nelle difficoltà inizi a sgretolarsi. È palese che un ruolo decisivo nella trattativa fra Udine e Derthona lo abbia giocato anche la grana degli stipendi arretrati, con una delicata situazione societaria a minare la serenità dell'ambiente. La capitana Chiara Bacchini, subito dopo la vittoria di pochi giorni fa a Matelica, ha fatto capire che aria tira nello spogliatoio tramite una storia su Instagram: «Questa squadra meriterebbe un futuro».

Alice Milani, addio alla Delser

Un futuro che nell'immediato si complica non poco per coach Massimo Riga, già costretto ad utilizzare a lungo l'ala grande Carlotta Gianolla da pivot per il prolungato infortunio di Obouh Fegue. Senza Ronchi e Milani è emergenza nel ruolo di guardia tiratrice. C'è inoltre da chiedersi se altre giocatrici faranno le valigie in caso di allettanti offerte da altri lidi, e nel roster Women Apu di atlete appetibili sul mercato ce ne sono parecchie. il rischio concreto è che si arrivi alla smobilitazione di una squadra fantastica. —

BOCCE

La formazione del Cussignacco di coach Alceo Cargnello

Regional Cup: successi importanti per Quadrifoglio e Cussignacco

Giuliano Banelli

Domenica in quel di Pederobba, in occasione della fase triveneta della Regional Cup maschile a squadre di prima fascia, la Quadrifoglio Fagagna composta da Giuliano Banelli, Roberto Casarsa, Davide Candolini, Michele Feruglio, Marco Mezzarobba, Guido Ridolfo, Simone Ziraldo con la direzione affidata a mister Virginio Mezzarobba, ha saputo imporsi per 4-2 prima alla veneta Cavallino Treponti e poi alla trentina Boccia Viva. Infine, vince il titolo nella finale contro la corregionale Adegliacchese per 4 a 2, che schierava: Andrea Marcos, Massimo Marcuzzi, Fabiano Pascolo, Giacomo Di Giorgio, Stefano Zuanella, Andrea Fontanini diretti dal cittì Diego Cristofoli.

A Noventa di Piave in campo femminile, nella Regional Cup di seconda fascia, primeggia l'udinese Cussignacco affidata all'allenatore Alceo Cargnello che ha saputo mettere in campo le atlete Iris Biasatti, Raffaella De Crignis, Martina Della Rossa, Ornella Flego, Sandra Gazzino, Sabina Stocco capaci di superare nell'ordine Cavarzano (6-0), Rotaliana (4-2) e in finale il Borgo per 5-1.

Nella Regional Cup femminile di 1° fascia, svoltasi ad Osoppo, vittoria andata al Noventa di Piave dopo gli spareggi a cui sono seguite nell'ordine: Spilimberghese, Buttrio e Fortitudo.

Domani alle14.30 all'auditorium "Ottaviano Paroni" di Bertiolo, si terrà l'assemblea elettiva della Fib regionale. Il rinnovo del consiglio per il nuovo quadriennio olimpico vede ricandidarsi il presidente uscente, Giancarlo Blasig, che non ha rivali: segno di un quadriennio condotto al meglio e con dedizione. Presiederanno varie autorità tra cui il presidente della Fib Marco Giunio De Sanctis e il neo consigliere federale Marco Ziraldo. —

ATLETICA

Si chiama Trofeo Gortani ed è la casa dell'Aldo Moro

Vincenzo Mazzei / PALUZZA

L'Us Aldo Moro Paluzza si conferma squadrone delle corse in montagna. Nel solco della tradizione il team carnico del presidente Andrea Di Centa anche nel 2024 si è aggiudicato il mitico trofeo Michele Gortani che si è disputato sotto l'egida del comitato udinese del Csi. Da maggio ad ottobre si sono disputate dieci gare su e giù per i sentieri della Carnia, del Tarvisiano e Valli del Natisone con una media di oltre 200 atleti per ogni prova. Una vetrina di campioni affermati della disciplina a quelli alle prime sfide per un trofeo che dopo 56 anni di storia è ancor in auge e ben partecipato.

Il prestigioso trofeo pertanto è rimasto nella bacheca dell'Us Aldo Moro per il 26° anno consecutivo, aggiudicandosi anche la classifica generale delle società (somma dei punteggi delle dieci prove) davanti alla Polisportiva Timaucleulis e al Gs Stella Alpina di Forni di Sopra. Nel trofeo femminile delle Portatrici carniche il club paluzzano è stato preceduto dalla squadra cleulese ma davanti al Gs Maratona del Vino. Nella classifica individuale ecco i podi degli atleti paluzzani:

1° posto: Walid Sraidi (gruppo esordienti), Dan Diaconita (allievi), Alessia Martin (allieve), Antonella Franco (seniores) e Patrick Merluzzi (amatori/A). 2° posto: Maddalena Bonanni (ragazze), Greta Mainardis (cadette) e Stefano Maier (amatori/B). 3° posto. Thomas Cacitti (ragazzi), Gabriele Asquini (seniores) e Fabio Della Pietra (veterani). —

L'angolo del volley

Sfilano i protagonisti della stagione

ALESSIA PITTONI

Andrà in scena domenica, in un periodo dell'anno inusuale, la 41ª Festa Territoriale della Pallavolo, organizzata dal Comitato territoriale di Udine della Federazione Italiana Pallavolo per premiare le squadre vincitrici di qualche titolo nella stagione 2023-2024 oltre che società e persone che si sono distinte in diversi settori nell'ultimo anno. «Abbiamo deciso di posticipare a dicembre il tradizionale appuntamento di giugno – spiega il presidente del Comitato Amerigo Pozzatello – per chiudere un anno solare importante, quello del cinquantesimo anniversario della fondazione del nostro Comitato. Un traguardo significativo che ricorderemo domenica assieme alle società del territorio e alle squadre che verranno premiate».

Momento di festa per il volley

L'evento si terrà a partire dalle 16 nell'auditorium dell'Ipsaa di Pozzuolo del Friuli che da alcuni anni ospita la manifestazione. Tantissimi i premi che verranno consegnati ad atleti e atlete vittoriosi dei diversi campionati, dalla Prima divisione femminile all'under 12, il primo campionato che, pur non agonistico, prevede una classifica. Un premio speciale, intitolato "Raccontaci la Pallavolo", verrà anche consegnato al Messaggero Veneto per lo spazio dedicato a questa disciplina sia riguardante le squadre di vertice sia le realtà minori attraverso "l'Angolo del volley". Come di consueto ci sarà l'attesa per scoprire gli unici due premi "a sorpresa" della giornata, vale a dire quello di "Ambasciatrice o Ambasciatore del volley" e il "Premio Antonio Travaglini", in memoria del patron del Vbu Udine.

«Con la Festa Territoriale della Pallavolo – prosegue Pozzatello – si chiude un anno intenso che ha visto per la prima volta una squadra friulana, la Cda Talmassons, calcare i campi della serie A1. Guardando agli altri campionati voglio ricordare la doppietta ottenuta dalle rappresentative territoriali maschili e femminili che si sono imposte entrambe nel Trofeo delle province sulle compagini di Pordenone e di Trieste-Gorizia». Riguardo ai numeri, la stagione iniziata da un paio di mesi ha mostrato una sostanziale tenuta se non un incremento del numero di squadre, ad esempio nell'Under 14 femminile e in alcuni campionati maschili. «Abbiamo deciso di modificare la formula di svolgimento di alcuni tornei giovanili – ha precisato – per fare in modo che le squadre possano confrontarsi anche con realtà geograficamente più distanti evitando di affrontare, anno dopo anno, le formazioni delle aree limitrofe». La Festa Territoriale della Pallavolo sarà anche l'occasione, quest'anno, per un augurio di buon Natale collettivo del Comitato e delle diverse società presenti. —

IL PUNTO

In Serie D fine settimana di grandi sfide

zSarà un fine settimana caldo per le squadre friulane di alta classifica che militano in serie D maschile e femminile. Tra i ragazzi, lo Sporting Club Cervignano, secondo con 21 punti assieme Travesio, riceverà domani alle 20.30 la capolista Gruppo Sportivo Favria che guida la graduatoria con 24 lunghezze. I bassaioli tenteranno l'aggancio. In D femminile la migliore delle friulane è lo Stella Volley Rivignano, al comando in coabitazione con il Volley Club Trieste con 30 punti. Domani alle 20.30 le friulane ospiteranno Cordenons mentre le giuliane saranno impegnate nel derby contro il Kontovel. —

A.P.

Scelti per voi

tvzap

The Voice Kids
RAI 1, 21.30
Antonella Clerici conduce la semifinale del talent musicale dedicato alle più belle voci del Paese tra i sette e i quattordici anni. Loredana Bertè, Arisa, Gigi D`Alessio e Clementino dovranno scegliere, tra i giovani in squadra, chi portare alla finale.

Blackout Love
RAI 2, 21.20
Valeria (**Anna Foglietta**) è una donna che sembra aver capito tutto dalla vita. Quando nella sua vita torna Marco, il più grande amore e la più grande delusione, il suo castello di carta fatto di regole e strategie crolla.

Farwest
RAI 3, 21.25
Un viaggio attraverso i far west d`Italia, le terre di confine in cui le regole sono saltate e a pagare sono sempre i più deboli. Inchieste, storie, interviste accompagnano il racconto di **Salvo Sottile**.

Quarto Grado
RETE 4, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.

Il Patriarca
CANALE 5, 21.20
Dopo aver creato un`alleanza momentanea per liberare Lara e Jessica dai mafiosi albanesi, Bandera e Morabito tornano a combattere l`uno contro l`altro per le elezioni del nuovo Raì`s del porto di Levante.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.50 Storie italiane Attualità
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 La volta buona Attualità
16.00 Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction
16.55 TG1 Attualità
17.05 La vita in diretta Attualità
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 The Voice Kids Spettacolo
23.55 Tg1 Sera Attualità
24.00 TV7 Attualità
1.10 Cinematografo Attualità
2.10 Che tempo fa Attualità
2.15 RaiNews24 Attualità

RAI 2
9.55 Gli imperdibili Attualità
10.00 Tg2 Italia Europa
10.55 Tg2 Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
12.00 Sorteggio Qualificazioni Mondiali 2026 Calcio
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 Eat parade Attualità
13.50 Tg2 Sì, Viaggiare
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 BellaMà Spettacolo
17.00 La Porta Magica
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Blackout Love (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.10 Miami Beach Film Commedia ('16)
0.40 Tango Attualità

RAI 3
12.00 TG3 Attualità
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.50 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.05 Piazza Affari Attualità
15.15 TG3 - L.I.S. Attualità
15.20 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.25 Genitori, che fare?
16.05 Gli imperdibili Attualità
16.10 Una maratona lunga 35 anni (1ª Tv) Attualità
17.05 Aspettando Geo
17.10 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Nuovi Eroi Attualità
20.40 Il Cavallo e la Torre
20.55 Un posto al sole Soap
21.25 Farwest Attualità
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
6.45 Love is in the air
7.30 Terra Amara Serie Tv
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Attualità
15.30 Diario Del Giorno Attualità
16.40 Flipper contro i pirati Film Avventura ('64)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Quarto Grado Attualità
0.50 Caccia alla spia - The enemy within Fiction
1.45 Super 1995 Spettacolo

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Grande Fratello Pillole
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv)
14.45 Uomini e donne
16.10 Amici di Maria
16.40 Grande Fratello Pillole
16.50 My Home My Destiny (1ª Tv)
17.00 Pomeriggio Cinque
18.45 La ruota della fortuna
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza
21.20 Il Patriarca (1ª Tv) Serie Tv
23.40 Natale da chef Film Commedia ('17)
1.40 Tg5 Notte Attualità
2.15 Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo

ITALIA 1
6.40 CHIPs Serie Tv
8.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
10.25 C.S.I. Miami Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Grande Fratello
13.15 Sport Mediaset Attualità
13.55 Sport Mediaset Extra
14.05 The Simpson
15.25 N.C.I.S. Los Angeles
17.20 Person of Interest
18.15 Grande Fratello Spettacolo
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Le streghe Film Fantasy ('20)
23.25 Dark Shadows Film Horror ('12)
1.35 Studio Aperto - La giornata Attualità
1.45 Sport Mediaset Attualità
2.00 Cose di questo mondo Documentari

LA 7
6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.30 La Torre di Babele Attualità
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Propaganda Live Attualità
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 Otto e mezzo Attualità
1.50 Le parole della salute
2.30 La Torre di Babele Attualità

TV8
15.30 I regali del cuore (1ª Tv) Film Commedia ('22)
17.15 Un amore di renna Film Fantasy ('15)
19.00 Maitre Chocolatier - Talenti in sfida (1ª Tv)
20.15 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
20.20 100% Italia (1ª Tv)
21.30 Spectre Film Azione ('15)
0.15 Twilight Film Fantasy ('08)

NOVE
19.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
20.30 Chissà chi è (1ª Tv)
21.30 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
23.25 Che tempo che fa Bis Attualità
1.10 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo

20 (20)
14.15 Magnum P.I. Serie Tv
16.00 New Amsterdam Serie Tv
17.40 Arrow Serie Tv
19.20 Chicago Med Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.10 Shooter Film Azione ('07)
23.40 Transformers - L'ultimo cavaliere Film Fantascienza ('17)
2.30 Supergirl Serie Tv

RAI 4 (21)
14.05 Criminal Minds Serie Tv
14.50 Departure Serie Tv
15.35 Delitti in Paradiso Serie Tv
17.35 Castle Serie Tv
19.05 Elementary Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hitman: Agent 47 Film Azione ('15)
22.55 Legacy of Lies - Gioco d'inganni Film Azione ('20)
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
12.30 Walker Texas Ranger: La Leggenda Di Cooper
14.40 In nome del Papa re Film Storico ('77)
16.55 Un' Estranea Fra Noi Film Drammatico ('92)
19.15 Kojak Serie Tv
20.15 Walker Texas Ranger
21.15 Dove osano le aquile Film Giallo ('69)
0.10 Scuola Di Cult Attualità
0.20 Scommessa con la morte Film Poliziesco ('88)

RAI 5 (23)
14.00 Evolution Documentari
15.50 Il Gabbiano Spettacolo
18.20 El Mesias Spettacolo
18.45 Save The Date Attualità
19.15 Gli imperdibili Attualità
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Architetture sostenibili
20.20 Ghost Town
21.15 Concerto per i 30 anni OSN Rai - n.2 Spettacolo
22.45 Guns N' Roses: Appetite for Democracy Documentari

RAI MOVIE (24)
14.10 Duello all'ultimo sangue Film Western ('53)
15.40 Gli imperdibili Attualità
15.45 Una pistola per cento bare Film Western ('68)
17.15 Forza 10 da Navarone Film Guerra ('78)
19.25 Brenno il nemico di Roma Film Avventura ('63)
21.10 Io e Annie Film Commedia ('77)
22.45 Il sapore del successo Film Commedia ('15)

RAI PREMIUM (25)
14.05 Provaci ancora Prof! Fiction
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.45 Doc Martin Serie Tv
17.25 Ho sposato uno sbirro Fiction
19.30 I Medici Fiction
21.20 Vincenzo Malinconico - Avvocato d'insuccesso Serie Tv
23.10 Don Matteo Fiction
1.05 Storie italiane Attualità
3.10 Heartland Serie Tv

CIELO (26)
14.05 MasterChef Italia
16.45 Fratelli in affari
17.35 Buying & Selling
18.25 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
19.25 Cucine da incubo Italia
20.25 Affari di famiglia
21.25 Lo sguardo dell'altro Film Drammatico ('98)
23.20 Matador Film Drammatico ('86)
1.15 La coccolona Film Erotico ('77)

TWENTYSEVEN (27)
14.25 La casa nella prateria Serie Tv
19.20 Colombo Serie Tv
21.10 Un poliziotto a quattro zampe 3 Film Commedia ('02)
23.00 Vacanze romane Film Commedia ('53)
1.05 A-Team Serie Tv
2.40 Camera Café Serie Tv
3.45 I cinque del quinto piano Serie Tv
4.35 Una mamma per amica Serie Tv

TV2000 (28)
16.00 Marina Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
21.15 The Chosen Serie Tv
22.35 Effetto Notte - TV2000
23.10 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
14.10 In Cucina con Sonia
14.35 Desperate Housewives
16.20 The Resident Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Padre Brown Serie Tv
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo
21.30 12 volte Natale Film Commedia ('11)
23.15 La guerra dei papà Film Commedia ('14)
1.05 Le regole del delitto perfetto Serie Tv

LA 5 (30)
15.55 Elisa di Rivombrosa
18.00 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore
19.10 Gf Daily Spettacolo
19.40 Amici di Maria Spettacolo
20.10 Uomini e donne Spettacolo
21.35 A Merry Christmas Match Film Commedia ('19)
23.35 Uomini e donne Spettacolo

REAL TIME (31)
11.45 Cortesie per gli ospiti
13.50 Casa a prima vista
16.00 Abito da sposa cercasi
16.55 Abito da sposa cercasi Puglia Spettacolo
17.50 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Cortesie per gli ospiti
21.30 Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Spettacolo
23.30 Il castello delle cerimonie (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO (38)
11.00 L'ispettore Gently
13.00 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
15.10 Jacobs: un veterinario per agente (1ª Tv)
17.05 L'ispettore Gently
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Cherif Serie Tv
22.20 Cherif Serie Tv
23.25 Tandem Serie Tv
1.35 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.15 The mentalist Serie Tv
15.15 Detective Monk Serie Tv
17.00 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
19.10 The mentalist Serie Tv
21.00 Chicago P.D. Serie Tv
21.55 Chicago P.D. Serie Tv
22.50 Law & Order: Organized Crime Serie Tv
0.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
3.15 Distretto di Polizia Serie Tv

DMAX (52)
14.20 A caccia di tesori
15.15 Banco dei pugni
17.20 Predatori di gemme
19.20 Operazione N.A.S.
21.20 Blindati: viaggio nelle carceri (1ª Tv) Attualità
22.25 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità
23.35 L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
1.40 Bodycam - Agenti in prima linea Documentari

RAI SPORT HD (57)
17.25 25m Budapest: Finali 4a giornata. Mondiali di Nuoto Nuoto
20.00 Reparto corse Attualità
20.30 15a giornata: Udine-Rieti. Serie A2 Basket
22.45 Titolo del Mediterraneo WBC Pesi Medi: Sarchioto vs Bajram. Titolo del Mediterraneo WBC Pesi Medi: Sarchioto vs Bajram Pugilato

RADIO 1

RADIO 1
19.00 Zapping
20.45 Anticipo Campionato di Serie A: Empoli - Torino
23.05 Il mix delle 23

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Chiacchiericcio
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
23.00 Deejay Time

RADIO 2
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Sogni di gloria
23.00 Moby Dick

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

RADIO 3
19.55 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone: Opera Carlo Felice Genova
23.45 Cose che succedono la notte

M20
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Vittoria Hyde
23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.10 Vuê o fevelin di...
11.20 Un tranquillo week end... da paura
12.30 Gr FVG
13.30 Babel
14.10 Chi è di scena
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di...
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **8.15** Radio Cjargne Libare ; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator ator; **11.00** Corai musicâi; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê internazionâl; **13.00** Ator ator; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **14.40** Radio Cjargne Libare ; **15.30** Golden Years (1ª Tv); **17.00** Clarock; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.10** Radio Cjargne Libare ; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **23.00** Shaker

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - dir.
7.45 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 EconoMy FVG Rubrica
11.15 Family salute e benessere
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG – diretta
12.45 A voi la linea – diretta Rubrica
13.15 L'alpino Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 EconoMy FVG Rubrica
15.30 Bianconeri a canestro
16.00 Telefruts – cartoni animati
16.30 Tg flash – diretta News
16.45 Start Rubrica
17.30 Tg flash News
18.00 Aspettando GO2025 Rubrica
18.30 Maman – program par fruts
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Sport FVG – diretta Rubrica
19.45 Screenshot – diretta Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 La bussola del risparmio
20.45 Gnovis Rubrica
21.00 Sul cappello che noi portiamo – dir.
22.30 Bianconeri a canestro
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG

IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Sanità allo specchio
7.30 Beker in the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
12.15 L'era del Pop
12.45 L'Altra Italia
13.15 Incontri nel Blu
14.00 Film Classici
18.00 Santa Messa Santuario San Leopoldo Mandic Padova
18.45 Beker on the tour
19.00 Il 13 Telegiornale
19.55 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
20.20 Controaltare con Giorgio Coden
21.00 Tv Match
23.00 Il 13 Telegiornale
24.00 Il Film della notte
4.00 Film
4.30 Castelli del Trentino

TV 12
6.00 Tg Udine - R
6.30 Tg Regionale
7.00 A Tutto Campo Fvg
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 10 Anni di Noi
11.00 Salute e Benessere
11.30 Gusti di Famiglia
12.00 Tg Friuli in Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Pomeriggio Udinese
15.45 Revival partite storiche Udinese
16.15 Udinese Story
16.30 A tu per tu con...
17.00 Campioni nella sana Provincia Rubrica
17.30 Pomer. Udinese - R
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 A Tutto Campo Fvg
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film: Il favoloso Andersen
23.00 Tg Udine - R

Il Meteo

OGGI IN FVG

Cielo sereno con diffuse gelate al mattino sulla pianura e nei fondivalle. Nel Tarvisiano, di notte e al mattino, saranno probabili nubi basse o nebbie. Sulla costa e sul Carso soffierà Bora debole, con raffiche anche moderate nella prima parte della giornata a Trieste.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/2	4/7
massima	8/10	8/10
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN FVG

Cielo sereno con diffuse gelate al mattino sulla pianura e nei fondivalle. Nel Tarvisiano, di notte e al mattino, sarà possibile la presenza di qualche nube bassa o nebbia. Sul Carso e a Trieste soffierà Borino.

Tendenza. Cielo in genere coperto. Su pianura e costa non è esclusa qualche debole pioggia sparsa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	3/6
massima	9/11	9/11
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-2	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: bel tempo prevalente e da un cielo poco nuvoloso, salvo nebbie diffuse sulle zone pianeggianti.
Centro: cielo molto più nuvoloso sui settori adriatici e più sereno altrove. Venti deboli variabili.
Sud: tempo che tenderà a peggiorare un po' su Sardegna e Sicilia, sul resto delle regioni invece avremo nubi irregolari.

DOMANI
Nord: tempo stabile. Ci sarà il sole in montagna, in pianura invece nebbie diffuse e poi nubi irregolari.
Centro: cielo irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni. Piogge serali in arrivo sulle coste tirreniche.
Sud: piogge su Sicilia orientale, reggino e locali sul cagliaritano. Entro sera peggiora in Campania.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Oggi qualcuno potrebbe mettere in discussione le tue idee, ma tu rispondi con un sorriso (e una battuta geniale). Sii aperto alle collaborazioni, anche se di solito ti piace fare tutto da solo.

TORO 21/4 - 20/5
Le stelle ti consigliano una pausa: rallenta, respira. Un piccolo cambiamento nella tua routine può portare una grande soddisfazione. Un messaggio inaspettato potrebbe farti sorridere.

GEMELLI 21/5 - 21/6
La tua mente è una centrale elettrica di idee oggi, ma attenzione a non sovraccaricarti! Condividi i tuoi progetti con chi ti circonda: troverai alleati inaspettati.

CANCRO 22/6 - 22/7
Oggi il tuo cuore è più grande di quanto immagini, ma cerca di non farti sopraffare dalle emozioni. È il momento di concentrarti sui tuoi sogni.

LEONE 23/7 - 23/8
Oggi sei il re della giungla (come sempre), ma le stelle ti consigliano di lasciare spazio agli altri. Condividere il palcoscenico potrebbe portarti applausi ancora più forti.

VERGINE 24/8 - 22/9
La tua precisione oggi ti porterà a risolvere un problema che tutti consideravano impossibile. Prenditi però un momento per celebrare i tuoi successi senza pensare al prossimo obiettivo.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Armonia e bellezza sono le parole d'ordine di oggi. Usa il tuo fascino naturale per superare piccoli ostacoli. Un consiglio? Dedicati a qualcosa che ti faccia sentire in pace con il mondo.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
È il momento perfetto per affrontare una conversazione importante o per conquistare il cuore di qualcuno. Le stelle suggeriscono anche un po' di mistero.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Il tuo spirito avventuroso oggi ti porta a esplorare nuovi territori, anche solo con la mente. Segui il tuo istinto, ma attenzione però a non strafare: la serata richiede relax.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le stelle ti danno tutta l'energia necessaria per superare ostacoli e raggiungere i tuoi obiettivi. Ma ricorda: anche i supereroi hanno bisogno di una pausa. Festeggia i tuoi successi con chi ami.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Le stelle ti ispirano idee fuori dagli schemi, ma attenzione: non tutti capiranno la tua visione. Non scoraggiarti, chi conta davvero ti apprezzerà per la tua unicità.

PESCI 20/2 - 20/3
Fidati delle tue sensazioni, ti guideranno nella direzione giusta. La creatività è il tuo superpotere: usala per affrontare anche le situazioni più difficili.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 La facoltà universitaria dei futuri avvocati - **5** Il Tristan dadaista - **9** Ci seguono in bicicletta - **10** Lo sposo di Iside - **12** Caratterizza le zone desertiche - **14** Con "misfatti" in un film di Woody Allen - **15** Il centigrammo (sigla) - **16** Particella atomica caratterizzata dal numero di protoni e dal numero di neutroni - **17** Tra Vincent e Gogh - **18** Ne è ben provvisto l'istrice - **19** Antico cantore greco - **20** Antico rogo sacrificale - **21** Un buon vino rosso veneto - **23** Amò Cibele - **24** Vi si svolgono gare di galoppo a Milano - **25** Le ultime della fila - **26** Avvolgono tabacco - **27** Fascia di pelo bianco sopra lo zoccolo dei cavalli - **29** Così è il... mangiarino - **30** Tra la "L" e la "O" - **31** Il condimento per le trenette - **32** Sfortuna che perseguita.

VERTICALI: 1 Il display a cristalli liquidi (sigla) - **2** L'articolo di... Alamein - **3** La guardia del corpo... tra i primati - **4** Illustri, emerite - **5** Pizzi, merletti - **6** Sono più grossi dei bucatini - **7** Nome di donna - **8** C'era una volta in molte fiabe - **11** Furono fatali a Giulio Cesare - **12** Manuela della fiction *Io non dimentico* - **13** Mai conosciuto in precedenza - **14** Unita con ago e filo - **15** Zona del Veneto con Cortina d'Ampezzo - **16** Miscela incendiaria - **17** Carta molto sottile - **19** La sorella rivale di Cleopatra - **22** Rigonfiamento del fusto della colonna - **24** Balzo - **26** Insieme di scritturati - **27** Corriera di città - **28** L'acido ribonucleico (sigla) - **29** L'ultimo pezzo del collage - **30** Il popolare Liorni (iniz.).

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	3	7	14 Km/h
Monfalcone	1	6	21 Km/h
Gorizia	1	6	21 Km/h
Udine	0	6	6 Km/h
Grado	0	7	17 Km/h
Cervignano	2	7	20 Km/h
Pordenone	0	7	9 Km/h
Tarvisio	-3	3	16 Km/h
Lignano	0	7	16 Km/h
Gemona	-1	5	12 Km/h
Tolmezzo	1	6	9 Km/h
Forni di Sopra	-1	4	12 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	mosso	0,6 m	15,3
Grado	mosso	0,7 m	15,3
Lignano	poco mosso	0,5 m	15,3
Monfalcone	poco mosso	0,5 m	14,8

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	3	6	**Copenhagen**	0	1	**Mosca**	-6	-3
Atene	11	16	**Ginevra**	-2	5	**Parigi**	2	3
Belgrado	2	3	**Lisbona**	1	14	**Praga**	-1	0
Berlino	0	0	**Londra**	4	7	**Varsavia**	0	0
Bruxelles	0	4	**Lubiana**	0	2	**Vienna**	0	2
Budapest	11	16	**Madrid**	3	8	**Zagabria**	1	3

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	2	6
Bari	7	13
Bologna	1	7
Bolzano	1	10
Cagliari	12	14
Firenze	2	10
Genova	7	10
L'Aquila	4	7
Milano	0	6
Napoli	8	13
Palermo	12	17
Reggio C.	11	17
Roma	7	13
Torino	1	5
Venezia	3	7

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 12 dicembre 2024 è stata di 25.555 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppomem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767